BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
SINO -30%
ULTIMI GIORNI DETRAZIONE FISCALE 55% ANNO 2009

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Storia illustrata per ragazzi» € 6,90; «Design» € 9,90; «Enciclopedia del buon bere» € 2,90; «Dvd lirica» € 9,90; «Borghi e Paesi» € 4,90; «Dvd montagna» € 7,90

ANNO 128 - NUMERO 264
MARTEDÌ 10 NOVEMBRE 2009
€ 1,00*

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004). ART. 1.COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

BLINDO HOUSE.it
FINSTRAL
12 RATE SENZA INTERESSI
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

CASO COSENTINO, BUFERA SUL GOVERNO

Associazione mafiosa «Misura cautelare per il sottosegretario»

Oggi l'incontro tra Berlusconi e Fini Di Pietro: «In arrivo leggi ad personam»

Nicola Cosentino

ROMA È già firmata e sta per essere inoltrata alla Camera la richiesta di autorizzazione per l'esecuzione di una misura cautelare - non si sa se di detenzione in carcere, agli arresti domiciliari o di carattere interdittivo - nei confronti di Nicola Cosentino, sottosegretario all'Economia e coordinatore del Pdl in Campania, nonché possibile candidato governatore per le prossime regionali. I magistrati ipotizzerebbero a carico di Cosentino un concorso esterno in associazione camorristica. Intanto oggi è in programma il faccia a faccia tra Berlusconi e Fini. Di Pietro avverte: «In arrivo una legge ad personam».

● **Dorigo** *alle pagine 2 e 4*

AL VERTICE DI LUBIANA PASSI AVANTI SOLO SULLA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Rigassificatore, la Slovenia punta i piedi

Il ministro Prestigiacomo: «Clima costruttivo». Smentita dal suo omologo Erjavec

LUBIANA La Slovenia non cede di un millimetro sul progetto del rigassificatore di Zaule. La delegazione italiana guidata dal ministro Frattini che ieri ha partecipato al vertice a Brdo, nei pressi di Lubiana, non è riuscita ad ammorbidire la posizione intransigente d'oltre confine, nonostante l'incontro sia stato proficuo per tutti gli altri temi sul tavolo. Invano il ministro per l'Ambiente Stefania Prestigiacomo ha parlato di «clima costruttivo anche sul rigassificatore». È stata subito rimbeccata dal suo omologo sloveno Karl Erjavec.

● **Manzin** *a pagina 3*

I GRANDI DELLA TERRA ALLA FESTA DI BERLINO VENT'ANNI DOPO

Merkel: «Quel giorno cambiò la storia»

L'ex sovietico Mikhail Gorbaciov, il polacco Lech Walesa e il Cancelliere Angela Merkel ieri a Berlino

LA GUERRA FREDDA DOPO IL MURO

di ALESSANDRO SOMMA

Quando venne smantellato il Muro di Berlino, non tutti condivisero l'entusiasmo per l'imminente unificazione tedesca. Per molti la fine della divisione europea poteva anche mettere a rischio la democrazia, favorendo il riaffacciarsi sulla scena delle ideologie che avevano scatenato il secondo conflitto mondiale. Questo volle dire Giulio Andreotti, sostenendo che amava tanto la Germania, da volerne addirittura due.

● *A pagina 5*

IL CAVALIERE: LO SOSTENGO

D'Alema più vicino alla nomina per Bruxelles

ROMA Massimo D'Alema più vicino alla carica di Mr Pesc. Giornata decisiva quella di ieri per l'ex ministro degli Esteri italiano che potrebbe diventare il nuovo Alto rappresentante per la politica estera dell'Unione europea.

● **Berlinguer** *a pagina 5*

CONTI PUBBLICI E CRISI

L'Ue ammonisce l'Italia: «Stop al deficit eccessivo al massimo entro il 2012»

Trichet (Bce): «Fine della caduta libera Abbiamo evitato una grande depressione»

BRUXELLES L'Italia «dovrà mettere fine all'attuale situazione di deficit eccessivo il più rapidamente possibile e al più tardi entro il 2012»: è quanto si legge nella bozza di raccomandazione che la Commissione Ue dovrebbe adottare mercoledì. Nel documento si fissa anche la data del 2 giugno 2010 (appare ancora dentro parentesi quadra) come scadenza entro la quale il governo italiano dovrà cominciare a intraprendere «un'azione efficace per attuare le misure di bilancio» già programmate per il 2010 e «indicare le ulteriori misure che saranno necessarie per la correzione del defict eccessivo». Il presidente della Bce, Trichet, è tornato sulla crisi sostenendo che «abbiamo evitato una depressione molto, molto minacciosa».

● *A pagina 7*

LA SVOLTA DEL PD

BERSANI, UN NUOVO STILE ALLA PROVA-LEADERSHIP

di ROBERTO WEBER

Vi sono svariati modi per "leggere" gli uomini politici: uno è indubbiamente costituito dal rapporto che mantengono o stabiliscono con i sondaggi, o meglio con quella approssimazione scientifica alla realtà dell'opinione pubblica che ambisce a leggere gli orientamenti della gente. Vi sono coloro che vi si affidano in modo cieco entrando in fibrillazione non appena gli indici di gradimento o di soddisfazione salgono o scendono; c'è chi tende a rifiutarne con ostinazione le indicazioni, salvo utilizzarli in termini propagandistici se i dati appaiono favorevoli; vi sono infine coloro - sono decisamente minoritari - che senza rifiutarne le implicazioni, mantengono una sorta di distanza dallo strumento, quasi ci fosse un luogo o una dimensione dell'agire politico che prescinde sia dall'opinione dominante che dalla rappresentazione che se ne fa.

Bersani appartiene a quest'ultima categoria: registra cioè con emiliana pensosità le indicazioni dei sondaggi poi masticando un sigaro toscano se ne libera lasciando al suo interlocutore la sensazione che ci siano cose più serie e profonde a cui pensare.

Analogamente il nuovo segretario del Pd, ringraziando la platea di collaboratori che l'hanno sostenuto durante la campagna per le primarie, si è prodotto in un "discorso" durato meno di un minuto il cui succo è sintetizzabile in un concetto: «Abbiamo fatto bene perché abbiamo sbagliato poco». Pezzo che farebbe felice Nereo Rocco perché lascia intuire che per prima cosa è necessario "no ciaparle" e solo successivamente si può pensare a "darle".

● *Segue a pagina 2*

Cultura
Intervista al Nobel

L'amarezza di Elie Wiesel «Europa, non ti riconosco»

di TOMMASO DEBENEDETTI

«Non riconosco più questa Europa. A guardarla oggi, questa terra meravigliosa delle mie radici e della grande cultura, mi suscita un sentimento di tristezza, un'angoscia che spesso si fa rabbia, sconcerto, sdegno». Elie Wiesel, una delle massime voci del mondo contemporaneo, Premio Nobel per la Pace nel 1982, sopravvissuto all'Olocausto, autore di "La notte", uno dei libri più belli sui campi di sterminio, dall'America dove vive, non fa mistero della sua delusione per la condizione del nostro continente.

● *A pagina 23*

I TAGLI DELLA FINANZIARIA MESSA A PUNTO DALLA GIUNTA TONDO

La sicurezza padana si riscopre povera

La Lega aveva ottenuto 13 milioni. Dovrà accontentarsi di 950mila euro

LA CURIOSITÀ

La Regione "libera" i nanetti da giardino

TRIESTE I sette nani qualcuno li mette in giardino. In Germania la moda è antica, risale al XVII secolo. L'Inghilterra se ne appropria nel 1874, quando sir Charles Isham dispose 21 statuette sul prato di casa sua. Sono sorti perfino i Fronti di liberazione per liberare gli gnomi costretti al sorriso stampato. Adesso però, per gli aficionados dei nanetti in gesso, c'è una buona notizia: la Regione li "liberalizza". Non servirà infatti più presentare ai Comuni la Dia, la Denuncia di inizio attività, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori di interramento dei sette nani.

● *A pagina 10*

Federica Seganti

TRIESTE È il "pallino" della Lega Nord dall'inizio della legislatura. Una questione di principio padana, una condizione per mantenere buoni rapporti in maggioranza, un obiettivo imprescindibile per far decollare pure il progetto delle ronde anti-microcriminalità. Ma la crisi cambia i piani e impone sacrifici per tutti, anche per Federica Seganti. Costretta a ridurre quasi a zero i fondi per la sicurezza.

● **Ballico** *a pagina 11*

Ater, stop ai nuovi alloggi e affitti più cari

Nemmeno un euro dalla Regione: salta l'intervento alla Maddalena. L'Agenzia ricorre al Tar

COMPRO ORO PAGO CONTANTI
BANCO ORO DEL FRIULI V.G. ACQUISTA
▸Oro ▸Argento ▸Diamanti ▸Medaglie ▸Monete • STERLINE • MARENGHI • KRUGERRAND
▸Platino ▸Palladio ▸Oro dentario ▸Orologi • OMEGA • BVLGARI • ROLEX • CARTIER • IWC • TAGHeuer...
▸Qualsiasi oggetto in oro o argento anche rotto ▸Disimpegno polizze
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO
TRIESTE Via Timeus, 8 - L.go Pestalozzi, 3 - Via Salata, 8
UDINE Via Poscolle, 41 MONFALCONE Viale Verdi, 32
TELEFONO 338 3404870

TRIESTE Non c'è più un solo soldo in Regione per le Ater, le case popolari. I programmi del 2010 e 2011 vengono azzerati. Trieste perde l'intero finanziamento deliberato nel luglio scorso, 26 milioni e mezzo di euro. Saltano perciò 147 alloggi previsti tra acquisti «chiavi in mano» e nuove costruzioni. Non si pensa più, per ora, al grande recupero nel comprensorio della ex Maddalena, sparisce il progetto di riqualificare l'ex macello di Muggia che avrebbe fruttato 50 alloggi. La situazione è così drammatica che perfino gli stanziamenti per il fondo sociale, cioè il contributo regionale per l'abbattimento degli affitti, scende in Friuli Venezia Giulia da 11 a 6 milioni. E l'Ater di Trieste annuncia un ricorso al Tar.

Case Ater a Trieste

● **Ziani** *a pagina 13*

www.ilpiccolo.it
Annunci
VENDO & COMPRO

La storia
Piccola antologia dei sogni triestini

Dal Muggia gate a Barcola beach la città dei progetti improbabili

di MADDALENA REBECCA

TRIESTE Compaiono e scompaiono come torrenti carsici. Brillano per anni, a volte decenni, per poi esplodere in perfetto stile supernova, e cadere inesorabilmente nel dimenticatoio. Salvo riemergere di tanto in tanto, evocati come esempi di folklore amministrativo. Sono i progetti da libro dei sogni che, nel tempo, i triestini si sono visti passare davanti agli occhi come schegge più o meno impazzite. Dal "Muggia gate" alla trasformazione di Barcola nella Copacabana d'Europa, dalla teleferica di Monte Grisa fino ai vari "buconi" e collegamenti sottomarini.

DOMANI
STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI
VOL. 11 - I VIAGGI DI SCOPERTA
A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

● *A pagina 17*

MAGGIORANZA SULL'ORLO DELLA CRISI

Rapporti tesi tra il premier e il presidente della Camera dopo le stoccate della trasmissione «Che tempo che fa»

Giustizia, ultimatum di Berlusconi a Fini

Oggi il vertice. Nella bozza proposta la durata massima di sei anni per i processi

ROMA Nuovo incontro, ancora un faccia a faccia: Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini si vedranno oggi, per l'ennesima volta, per cercare di appianare le divergenze che nelle ultime ore hanno superato i livelli di guardia. Stavolta però l'appuntamento è decisivo. Sul tavolo c'è il tema delicato della giustizia, considerato cruciale dal presidente del Consiglio. E il clima della vigilia non potrebbe essere più teso: eppure l'intesa, proprio sulla riforma del processo penale, è sembrata per ore ad un passo.

I tecnici (Niccolò Ghedini per il Cavaliere e Giulia Bongiorno per l'ex ministro degli Esteri) si sono confrontati intorno ad una bozza fino a tarda sera. La proposta, fra le altre cose, introdurrebbe una durata massima di sei anni per i processi (salvo eccezioni per i reati più gravi). Soluzione che potrebbe avere gli stessi effetti del tanto agognato «scudo» chiesto dal Cavaliere e che, per indorare la pillola ai finiani, sarebbe accompagnata da interventi per potenziare la macchina della giustizia: in sostanza più risorse e personale.

Il testo, che dovrebbe confluire in un ddl da presentare in Senato su iniziativa parlamentare (magari con la firma di tutti i senatori di centrodestra e non solo di quella dei capigruppo, come avrebbe ventilato il premier per mettersi al riparo da brutte sorprese), prevederebbe anche la cosiddetta 'prescrizione breve'. Ma stando alle indiscrezioni circolate nella maggioranza sarebbe proprio questo il nodo su cui la trattativa si sarebbe arenata, con il fermo no dei mediatori di Fini a tale ipotesi.

Un no che sarebbe stato confermato anche al ritorno dell'emendamento relativo alle norme tributarie: norma che Berlusconi avrebbe nuovamente richiesto . Uno stallo che, se non superato nella notte, con una trattativa no stop, solo i due leader potranno risolvere. L'appuntamento, dunque, è di quelli decisivi: la soluzione escogitata da Ghedini appare l'ultima spiaggia. Se l'ex leader di An dovesse rigettarla difficilmente ci sarebbero altri margini di trattativa.

E il clima della vigilia non appare buono. Il rapporto personale fra i due leader, almeno stando ai boatos nella maggioranza, starebbe ai minimi storici. Le stoccate di Fini, lanciate dalla trasmissione di Fabio Fazio, non sono affatto piaciute al Cavaliere: quel rifiuto di un partito formato caserma, così come quel richiamo alle candidature al di sopra di ogni sospetto (con un implicito riferimento alla caso di Nicola Cosentino in Campania, sul quale in giornata si sono diffuse voci di un imminente provvedimento cautelare) hanno reso ancor più difficile la trattativa. Per non parlare degli attacchi lanciati ormai quotidianamente da 'Il Giornale' di Vittorio Feltri, edito da Paolo Berlusconi, all'indirizzo del presidente di Montecitorio.

Per questo, dentro la maggioranza, hanno trovato spazio le voci più pessimiste. Quelle cioè di chi scommette su una rottura definitiva nei rapporti fra Berlusconi e Fini. «Certo il momento è delicato», si riconosce in ambienti vicini al presidente di Montecitorio. D'altra parte, si aggiunge, se si trovasse una quadra sulla giustizia la strada sarebbe in discesa. L'importante per Fini è che la proposta sia digeribile all'elettorato moderato che non vuole soluzioni su misura per salvare il premier dai processi milanesi. Non è un caso che Berlusconi, volato a Berlino per le celebrazioni della caduta del muro, abbia dribblato le domande sulla vicenda. Bocche cucite anche dal suo entourage. Segno che il momento è troppo delicato per rovinare tutto con qualche improvvida uscita.

A sinistra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi con il ministro Angelino Alfano. Sopra, Gianfranco Fini

ROSY BINDI: NON È QUESTO IL RUOLO DEI GIORNALISTI DEL SERVIZIO PUBBLICO

Tg1, editoriale di Minzolini a favore dell'immunità parlamentare

ROMA «Il procuratore di Palermo Ingroia ha giudicato pericolosa la politica del governo sulla giustizia. Un'analisi sorprendente per un magistrato che si è dato un obiettivo ancora più improprio, "quellO", sono parole sue, "di ribaltare il corso degli eventi": lo ha detto il direttore del Tg1 Augusto Minzolini - nell'editoriale in onda nell'edizione delle 20 - sull'intervento svolto dal sostituto procuratore Antonio Ingroia a una manifestazione dell'Idv.

Per Minzolini si tratta di «un programma politico che Ingroia ha giustificato con la difesa della Costituzione solo che la Costituzione che voleva salvaguardare, almeno su un punto sostanziale, non è quella originale». «Nella carta infatti, insieme all'autonomia della magistratura - aggiunge - i padri costituenti inserirono l'istituto dell'immunità parlamentare, che era uno dei fattori di garanzia per assicurare nella nostra Costituzione un equilibrio tra i poteri».

«Dal 1993 invece - ricorda il direttore - l'immunità è stata cancellata dalla Carta. Motivo? In quegli anni la classe politica e i partiti per via di Tangentopoli avevano perso la fiducia della gente e l'abolizione dell'immunità fu un modo per dimostrare che i costumi sarebbero cambiati. Questa operazione si trasformò però nei fatti in una sorta di atto di sottomissione alla magistratura, da allora i gruppi parlamentari sono affollati di magistrati e ci sono partiti addirittura fondati da magistrati, governi di destra e di sinistra sono caduti sull'onda delle inchieste della magistratura».

«Anche questa sera il direttore del tg1 con un suo editoriale ha dettato agli italiani la linea sulla giustizia. Siamo esterrefatti! Il direttore del tg1 deve smettere di spiegare agli italiani che il presidente del Consiglio ha ragione»: così Rosy Bindi, presidente del Pd. «Non è questo il ruolo dei giornalisti del servizio pubblico -. Il Parlamento sarà anche pieno di magistrati ma la Rai è soffocata dai portavoce di Berlusconi.

DUE RESTANO IN CARCERE, UNO AI DOMICILIARI

Scandalo Marrazzo: rimesso il libertà solo un carabiniere

ROMA Restano in carcere Luciano Simeone e Carlo Tagliente; arresti domiciliari per Antonio Tamburrino; remissione in libertà per Nicola Testini. Queste le decisioni del Tribunale del riesame di Roma, che ha esaminato le istanze di scarcerazione presentate dai quattro carabinieri accusati di aver ricattato Piero Marrazzo. Il provvedimento è stato depositato dal collegio presieduto da Francesco Taurisano.

Era infatti attesa in serata la decisione del Tribunale: a mezzanotte scadevano i termini della custodia cautelare in carcere per i quattro militari.

Durante l'udienza è stato mostrato il video del presunto ricatto che ha portato in cella i quattro carabinieri. «Mi stanno facendo un blitz. Se mi lasciate andare vi sarò grato», sono alcune delle frasi, la prima dedotta dal labiale, annotate da alcuni avvocati che ieri hanno visto il video dello scorso 3 luglio. Il video, che ritrae Marrazzo con un transessuale, è stato mostrato alle parti nell'ambito dell'udienza del tribunale del riesame dedicata alla discussione delle istanze di scarcerazione presentate dai difensori dei quattro carabinieri accusati di aver ricattato l'ex Governatore. Il collegio presieduto da Francesco Taurisano non ha accolto la richiesta dell'avvocato Mario Griffo, difensore di Antonio Tamburrino, di acquisire il filmato agli atti, ma ha deciso di consentirne la visione ai difensori degli indagati.

Intanto ieri Brenda il transessuale coinvolto nella vicenda dell'ex governatore del Lazio, Piero Marrazzo, è finito in ospedale dopo essere stato coinvolto la scorsa notte in una rissa e aver dato in escandescenza all'arrivo dei carabinieri.

Ferito al volto e in evidente stato di alterazione, probabilmente perchè ubriaco, il transessuale è stato trovato dai carabinieri in via Biroli, sulla via Cassia.

Ad avvertire i carabinieri sono stati alcuni passanti che hanno chiamato il 112 segnalando che in strada stava avvenendo una rissa o una aggressione che coinvolgeva un transessuale.

Secondo quanto si è appreso, la pattuglia dei carabinieri, una volta arrivata sul posto, ha avvertito il 118 perchè Brenda ha cercato di farsi del male provando a dare delle testate contro una macchina. Bloccato, è stata portato all'ospedale villa San Pietro, dove ha dato nuovamente in escandescenza. Sedato, è stato quindi dimesso con cinque giorni di prognosi.

Piero Marrazzo

ALLEANZE

«Siamo l'alternativa insieme al Pd»

di FABIO DORIGO

TRIESTE «Io e De Magistris stiamo lavorando per realizzare un partito di cui essere orgogliosi. Lavoriamo entrambi nella stessa direzione. L'unica cosa che non facciamo è andare a letto insieme. Tutto il resto lo facciamo insieme. Non possiamo anche andare a letto insieme per convincere che siamo una sola famiglia». Nella repubblica degli scandali sessuali, Antonio Di Pietro, leader dell'Italia dei valori, si lancia in un esempio estremo per togliere di messo la «zizzania» che i media seminano sul rapporto tra i due ex magistrati. Gemelli siamesi (come disse in altra occasione) o due galli nello stesso pollaio? Gemelli, insiste Di Pietro. Anche se all'Italia dei valori i problemi non mancano.

La rivista Micromega vi pone dieci domande sul modello di quelle di Repubblica a Berlusconi...

Ogni valutazione fatta all'Italia dei valori è uno stimolo a migliorare. Soprattutto se è critica.

Antonio Di Pietro

INTERVISTA AL LEADER DELL'ITALIA DEI VALORI

Di Pietro: un'altra legge ad personam

«De Magistris? L'unica cosa che non facciano assieme è andare a letto»

Non aspetterà il prossimo libro di Vespa per rispondere...

No, risponderò ben volentieri. E non lo farò per interposta persona.

I problemi interni non mancano però. In Calabria ha invitato l'onorevole Misiti a lasciare il partito...

Ha deciso di appoggiare Loiero (presidente della Regione, ndr) che noi non riteniamo più presentabile. Quindi è incompatibile.

In Molise, invece, che è la sua terra, se ne sono andati in 23 dal partito dopo l'ingresso di alcuni transfughi dal Pd...

Hanno avuto paura di perdere la poltroncina appena conquistata. Ma quando si va al fronte non si guarda alle persone che restano indietro, ma quelle che vengono avanti. Se ne vanno in venti e ne arrivano duecentoventi.

Sulla Giustizia si profila un'intesa nella maggioranza sulla prescrizione breve?

Sarà l'ennesima legge ad personam. È scandaloso che il Parlamento debba perdere tempo per queste cose.

È positiva la presa di posizione del presidente della Camera Fini?

Nei fatti ci auguriamo che non metta all'ordine del giorno della Camera l'ennesimo legge ad personam. Da lì si vedrà se è un uomo di parola o uno soltanto che fa parole.

Ma come si possono ridurre i tempi biblici della giustizia italiana?

Il problema è che ci stanno pochi uomini, pochi mezzi e poche risorse. E poi ci sono regole processuali fatta apposta per i più furbi.

Come valuta i primi passi di Pierluigi Bersani alla guida del Pd?

Il congresso del Pd sarà stato pure lungo e farraginoso, ma è stato un congresso democratico e partecipato. Bisogna rispettare il voto dei tre milioni di cittadini che a maggioranza hanno indicato Bersani.

Lavorerete assieme per costruire un'alternativa del governo?

L'alternativa di governo sta nel nostro programma da tempo. Noi abbiamo il dovere di costruire un'alternativa più che di fare opposizione.

Come mai il Pdl insiste perchè Bersani rompa i rapporti con lei?

Il Pdl vuole una coalizione d'opposizione ridotta ai minimi termini per vincere sempre.

Per le prossime regionali pensa a un'alleanza che comprenda anche l'Udc di Casini?

Hanno deciso di andare da soli. Inutile quindi discuterne. Da soli non si costruisce l'alternativa.

Qual è il suo giudizio sulla candidatura dei Massimo D'Alema come ministro degli Esteri dell'Ue?

D'Alema è stato uno dei migliori ministri degli Esteri della Repubblica. Sarebbe un onore per il Paese che ricoprisse quell'incarico. E lo dico al di là della valutazione del governo.

BAGNASCO AI POLITICI

I vescovi: «Pericoloso clima di odio in Italia»

ASSISI Disarmo: una parola che si usa in guerra e che il presidente della Cei, card. Angelo Bagnasco, non ha esitato oggi ad invocare per l'Italia, un Paese messo ormai in pericolo - ha detto - dal clima di «odio» e da una «conflittualità sistematica» che abbandona i cittadini a se stessi e li porta a disaffezionarsi verso la loro nazione. Il porporato, aprendo ieri la sessantesima assemblea della Cei ad Assisi, ha rivolto il suo «deponete le armi» a tutti, in primis ai politici dei due schieramenti, ma anche ai responsabili dell'economia, dei media, della società civile. «Il Paese deve tornare a crescere, perché questa è la condizione fondamentale per una giustizia sociale che migliori le condizioni del nostro Meridione, dei giovani senza garanzie, delle famiglie monoreddito», ha implorato il cardinale, arcivescovo di Genova, ricordando le tante sofferenze portate dalla crisi economica internazionale. Poi, scandendo le parole, e alzando gli occhi dal testo, ha aggiunto: «ciascuno, ripeto, è chiamato in causa in quest'opera d'amore verso l'Italia: è una responsabilità grave che ricade su tutti». Ad ascoltarlo, in silenzio e con attenzione, i circa 250 presuli italiani, chiamati a discutere temi come la Chiesa e il Mezzogiorno, i rapporti con i media, la morale singola e sociale. Se anche in passato, il porporato aveva invocato «tregua» e «pacificazione» per il bene dell'Italia, oggi ha usato termini particolarmente efficaci. Nel Paese - ha spiegato il cardinale - «si registra infatti un'aria di sistematica e pregiudiziale contrapposizione, che talora induce a ipotizzare quasi degli atteggiamenti di odio: se così fosse, sarebbe oltremodo ingiusto in sè e pericoloso per la nazione». «In ogni caso - ha esortato - si impone una decisa e radicale svolta tanto nelle parole quanto nei comportamenti, diversamente verrebbe prima o poi ad inquinarsi il sentire comune».

«Davvero ci piacerebbe - ha aggiunto il presidente dei vescovi italiani - che, nel riconoscimento di una sana per quanto vivace dialettica, inseparabile dal costume democratico, si arrivasse ad una sorta di disarmo rispetto alla prassi più bellicosa, che è anche la più inconcludente».

Card. Angelo Bagnasco

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: PAOLO POSSAMAI
Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: MARCO MORONI Direttore Editoriale: BRUNO MANFELLOTTO

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 novembre 2009 è stata di 38.300 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Bersani, un nuovo stile alla prova-leadership

Se tutto ciò è vero - e i sondaggi lo testimonierebbero considerando che il vantaggio di Bersani su Franceschini a luglio era di meno di 5 punti, a settembre era di 8 e a metà ottobre era salito a 20 - parrebbe quindi che i tre milioni e mezzo di persone, sono andati a premiare in primo luogo uno stile e un modo di essere significativamente diverso da quello dei leaders che l'hanno preceduto alla guida del PD e naturalmente diverso da quello che caratterizza i leaders del centro-destra. Uno stile, per ciò che si può vedere, che si affida ad una notevole sobrietà, che non insegue chiavi sensazionalistiche, che prescinde dall'agenda dell'avversario (Bersani durante la campagna per le primarie non ha mai reagito in modo scomposto agli attacchi dei temporanei avversari), che tende a concentrare l'offerta politica intorno ad un paio di snodi essenziali.

Questo ha fatto e con questo - considerando la progressione dei consensi - ha vinto. Il vero problema ora è se questa cifra di immagine e questo metodo di lavoro sono bastevoli per un recupero di consensi del PD in primo luogo e per la costruzione di uno schieramento politico più ampio capace di incrinare il finora solido dominio del centro-destra nel paese.

Un approccio "sobrio" a bassa intensità "ideale", in cui gli orizzonti sono sacrificati alla proposta di soluzione dei problemi, è premiante in Italia in questo momento? Quella pensosità emiliana che può prescindere dalla virtualità dei sondaggi piuttosto che dagli ammiccamenti con il sistema dei media, è gradita agli italiani? C'è lo spazio nel paese per riavviare politiche "non conservative" che sappiano trovare spazi significativi di riconoscimento nell'opinione pubblica? Quanto tempo rimane per affrontare il rapporto con i gruppi dirigenti del sud, prima che esso degeneri con tutte le conseguenze per la coesione del paese?

Infine resta il quesito "Bersani". Il nostro emiliano è stato il meno "comunista" di tutti i ministri di centro sinistra dal 96 ad oggi. È stato un autentico "liberalizzatore". Da Presidente dell'Emilia Romagna ha aperto un dialogo fruttuoso con Comunione e Liberazione (ecco perché sembra dar poca importanza all'uscita di Rutelli). Ce la farà ora a cambiarsi l'anima, passando da amministratore a leader? L'inizio sembra buono, ma come direbbe Brecht, le montagne sono tutte davanti a lui.

Roberto Weber

VERTICE BILATERALE
ITALIA-SLOVENIA

A Brdo i padroni di casa s'impegnano a organizzare un super summit per i Balcani Orientali. Cooperazione su Trieste-Divaccia ed elettrodotti

Rigassificatore, Lubiana non toglie il veto

Prestigiacomo rassicura: il dossier fugherà ogni dubbio. Nessun segnale su Krsko

dall'inviato
MAURO MANZIN

BRDO Rigassificatore? No, grazie. Lo ha ribadito ieri il ministro sloveno dell'Ambiente Karl Erjavec alla collega Stefania Prestigiacomo. Ma quello che ha più lasciato allibiti è che il diniego Erjavec lo ha annunciato ancora prima dell'inizio del summit del Comitato interministeriale italo-sloveno.

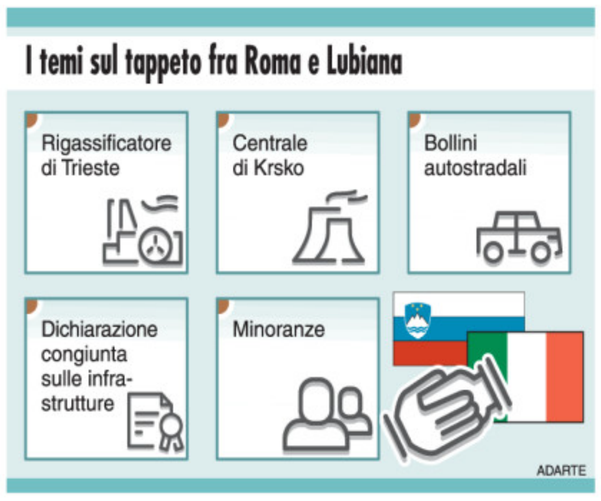
Meno "catastrofica" la ministra Prestigiacomo, la quale ha confermato che tutta la documentazione richiesta dalla Slovenia sarà inviata a breve. «L'Italia - ha detto - ha seguito scrupolosamente gli effetti dell'impatto ambientale, secondo le regole europee, le convenzioni internazionai tra Stati contermini e abiamo altresì tenuto conto dei giusti suggerimenti sloveni». «Ritengo - ha concluso - che la nostra documentazione sarà più che esaustiva e che non ci sarà quindi bisogno che Lubiana ricorra in merito alla Corte europea». Ma il suo collega sloveno Karl Erjavec ha prontamente replicato che «non è detto che la documentazione italiana soddisfi la Slovenia». E poi ha precisato: «C'è un punto su cui siamo in disaccordo, quello della sicurezza a cui gli italiani obiettano che fa parte di una fase successiva e attiene al Ministero dei trasporti».

A placare le acque ci ha pensato il ministro degli Esteri Franco Frattini, il quale ha parlato di un confronto estremamente positivo e di larghe convergenze. Sono stati affrontati, ha spiegato il capo della Farnesina, temi bilaterali ma anche internazionali come la crisi in Afghanistan, che vede impegnato un contingente militare sloveno, come i Balcani Orientali. E qui c'è stato un grande impegno sloveno nell'organizzazione di una Conferenza europea sul tema che si svolgerà sotto la presidenza spagnola dell'Ue. Frattini ha anche espresso enorme soddisfazione per l'accordo sui confini raggiunto tra la Slovenia e la Croazia che permette ora a Zagabria una forte accelerazione nel processo di adesione all'Ue.

Da parte sua il ministro degli Esteri sloveno ha garantito una forte cooperazione in campo infrastrutturale soprattutto nel collegamento Trieste-Divaccia che fa parte del Corridoio 5 e ha auspicato una più accentuata cooperazione tra i porti dell'Alto Adriatico. «Che devono fare rete - secondo il viceministro alle Infrastrutture Roberto Castelli, anche lui presente all'incontro - per combattere la concorrenza degli scali del Nord Europa diventando così una sorta di porta per l'Oriente». Sempre dal punto i vista dei trasporti è stato annunciato un prossimo collegamento aereo tra Portorose e Roma. Tra i temi trattati riguardanti l'energia, oltre il rigassificatore anche la costruzione di elettrodotti tra i due Paesi, mentre Lubiana ha comunicato all'Italia di stare per firmare il protocollo d'intesa per l'oleodotto "South Stream".

«Di Krsko non si è parlato - ha concluso Frattini - anche se l'Enel ha già espresso la propria volontà di cooperare al raddoppio della centrale nucleare. Ora attendiamo il responso della parte slovena».

I ministri Franco Frattini, Samuel Zbogar e Stefania Prestigiacomo durante il vertice di ieri a Brdo (Foto Lasorte)



Lo scudo fiscale finanzierà anche le minoranze

Annuncio di Frattini sui fondi per i connazionali mentre viene boicottato il deputato Radin

dall'inviato

BRDO Se non si è giunti all'incidente diplomatico poco ci è mancato. È saltato infatti il previsto incontro plenario tra la minoranza italiana in Istria e quella slovena in Italia con i due ministri degli Esteri perché Lubiana sì è opposta alla presenza del presidente dell'Ui Furio Radin, in quanto parlamentare del Sabor croato. Lunghe discussioni e poi, alla fine ciascuna minoranza ha parlato solo con il "proprio" ministro. «Ho sempre amato gli sloveni - afferma a caldo Radin - e spero di poterli amare anche in futuro ma questa situazione ha nociuto soprattutto alla minoranza slovena che non ha potuto incontrare Frattini».

Una diatriba svoltasi dieto le quinte e che non ha comunque influenzato i colloqui bilaterali. Per quanto riguarda gli italiani d'Istria il ministro Frattini ha assicurato che il governo cercherà di recuperare la parte dei finanziamenti tolti a causa della crisi economica mondiale nella passata Finanziaria (30% in meno) attingendo nel documento contabile di quest'anno dal cosiddetto "tesoretto" ossia da quanto verrà recuperato grazie allo "scudo fiscale". Inoltre si è impegnato a rivedere l'oramai obsoleta legge per l'erogazione dei finanziamenti stessi in modo che questi possano giungere quasi in tempo reale ai nostri connazionali (oggi il tempo di attesa è di almeno 3 anni). Inoltre il responsabile della Farnesina ha ottenuto dal collega Zbogar il pieno rispetto degli accordi per quanto riguarda il finanziamento di Tv Capodistria. Il ministro degli Esteri sloveno Samuel Zbogar ha, da parte sua, garantito la massima attenzione nei confronti dei nostri conazionali d'Istria confermando che quest'anno non ci saranno tagli ai finanziamenti.

Per gli sloveni in Italia la cifra già posta in Finanziaria invece è di 4 milioni di euro che si cercherà nel corso dei prossimi mesi di far salire a 5 milioni. *(m. man.)*

Croazia, 3,5 miliardi di aiuti in vista dell'ingresso nell'Ue

Sostegno all'occupazione, al settore agricoltura e anche per i pescatori

ZAGABRIA Per i croati eurocontrari o perlomeno euroscettici è stata una botta tremenda: stando a informazioni in possesso del quotidiano zagabrese "Jutarnji list", nei primi due anni di militanza nell'Unione europea la Croazia potrebbe ricevere aiuti comunitari per circa 3 miliardi e mezzo di euro. Una cifra che ha sbalordito non poco l'opinione pubblica croata, abituata a sentire parlare di somme parecchio inferiori ai 3,5 miliardi quando si menzionano aiuti e donazioni da Oltreconfine.

Secondo lo "Jutarnji list" la Commissione europea ha già messo a punto un pacchetto finanziario di aiuti alla Croazia, che riguarderà il primo biennio dall'entrata del Paese nell'Europa comunitaria.

Il primo gennaio 2012 viene citato come possibile data d'adesione di Zagabria all'Europa unita. Fermo restando che il Paese Zagabria dovrà rispettare senza mezze misure le condizioni poste da Bruxelles. Il pacchetto di finanziamenti è contenuto nella proposta formulata dalla Commissione europea e sulla quale – entro la fine del 2009 – sarà chiamato a esprimersi il Consiglio dell'Unione europea. In pratica, a Zagabria andrebbero 3,568 miliardi, di cui 1,566 miliardi nel 2012 e i restanti 2,006 miliardi l'anno dopo, mezzi che potrebbero essere però spalmati su un periodo più lungo, dati i complessi meccanismi di finanziamento adottati da Bruxelles.

Ad approfittarne sarebbero soprattutto i settori dell'agricoltura e dell'occupazione ma non se la passerebbero male nemmeno i pescatori, che attualmente vanno a comporre la categoria dei più accaniti oppositori all'ingresso di Zagabria nell'Ue, specie in relazione al contenzioso confinario croato–sloveno. *(a.m.)*

CHIESTA LA MISURA CAUTELARE PER IL LEADER DEL PDL CAMPANO

Nicola Cosentino

L'arresto di un boss del clan camorristico dei Casalesi

Il sottosegretario Cosentino inquisito per rapporti con boss della camorra

NAPOLI Un provvedimento cautelare, sulla cui esecuzione dovrà pronunciarsi la Camera dei deputati, è stato emesso nei confronti del sottosegretario all'Economia e coordinatore del Pdl in Campania Nicola Cosentino. La notizia sul coinvolgimento del parlamentare casertano - finora tra i più accreditati per la candidatura del centrodestra alla presidenza della Regione Campania - in una inchiesta della Dda su presunti rapporti con i boss del clan dei Casalesi circolava da tempo, ma solo nel tardo pomeriggio di ieri sono giunte le indiscrezioni secondo le quali il gip Raffaele Piccirillo aveva da poco firmato una misura cautelare.

Una indiscrezione trapelata nonostante tutti i magistrati titolari delle indagini si siano rifiutati di confermarla. Tanto che non è stato ancora possibile capire se Cosentino sia destinatario di una ordinanza di custodia in carcere, o agli arresti domiciliari, oppure di una misura interdittiva. Gli inquirenti avrebbero formulato nei suoi confronti una ipotesi di concorso esterno in associazione camorristica.

Le posizioni di altri indagati - destinatari anch'essi di richieste di provvedimenti restrittivi da parte della procura di Napoli - sarebbero state stralciate e occorrerà pertanto attendere alcuni giorni per conoscere nei dettagli gli sviluppi dell'indagine condotta dai pm Alessandro Milita e Giuseppe Narducci. Da quanto si è appreso, la misura cautelare dovrebbe pervenire oggi alla Camera per poter essere esaminata, in prima istanza, dalla giunta per le autorizzazioni a procedere.

«Alla presidenza della Camera non risulta pervenuta, allo stato, alcuna richiesta da parte dell'autorità giudiziaria di Napoli», ha sottolineato in serata Fabrizio Alfano, portavoce del presidente della Camera.

L'inchiesta della Dda di Napoli è scaturita dalle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia. Nel corso di quest'anno più volte organi di stampa avevano diffuso dichiarazioni di pentiti che chiamavano in causa Cosentino. Tra gli ultimi verbali noti, quello con le rivelazioni di Gaetano Vassallo, imprenditore ritenuto contiguo ai Casalesi, che da tempo sta collaborando con la giustizia. L'imprenditore avrebbe, tra l'altro, fatto riferimento a comunanze di interessi dei boss dei Casalesi e di Cosentino per la realizzazione dell'inceneritore di Santa Maria La Fossa, accuse dalle quali Cosentino si è difeso sostenendo di essersi sempre opposto all'impianto.

Il parlamentare, a proposito della diffusione delle accuse dei pentiti, ha denunciato nei giorni scorsi l'esistenza di una «macelleria mediatica». L'avvocato Stefano Montone, uno dei legali del sottosegretario, si è recato dal procuratore Giovandomenico Lepore e dal gip Piccirillo. Il penalista negli ultimi tempi aveva informato i magistrati che Cosentino era disponibile a presentarsi per dichiarazioni spontanee o per rendere interrogatorio, ma gli inquirenti, ha spiegato il legale, non hanno ritenuto di dover accogliere tali richieste.

Un test volontario anti-stupefacenti per deputati e senatori

ROMA Luciana Pedoto, del Pd, è la prima parlamentare a sottoporsi, alle 8,30 di mattina, al test antidroga. Ma nel primo giorno dell'iniziativa che offre la possibilità a deputati e senatori di effettuare questo controllo è subito polemica. E se Pier Ferdinando Casini ricorda che il suo partito aveva presentato una proposta di legge per rendere obbligatorio il test e che il Parlamento lo aveva bocciato, tra gli altri, Cicchitto annuncia che non vi si sottoporrà perchè, l'idea «nasce dagli attacchi al premier». Era stato Ignazio La Russa a rilanciarla: «È giusto che i politici si sottopongano ai test antidroga». Il ministro della Difesa aveva subito effettuato le analisi. Risultato? Negativo. L'idea è piaciuta a Carlo Giovanardi: il sottosegretario alla presidenza del Consiglio mette a disposizione i locali del Dipartimento per le politiche di contrasto agli stupefacenti dove i parlamentari possono effettuare il test. Tra i primi ad aderire Pier Ferdinando Casini che, verso 11, si è presentato in via del Moretto, dove ha voluto puntualizzare che l'Udc si era fatto promotrice nella scorsa legislatura di un battaglia antidroga.

Influenza A, altre 4 vittime Fazio rassicura: «È normale»

Nel Friuli Venezia Giulia ha avuto inizio la campagna per le vaccinazioni

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Altre quattro vittime dell'influenza A, altre quattro persone già affette da serie patologie. Sale a 36 il numero di morti per il virus H1N1 dopo la giornata di ieri; un uomo di 65 anni, cardiopatico e diabetico, è morto a Perugia tra sabato e domenica ma la notizia è stata confermata soltanto ieri. Ad Avellino è deceduta una donna di 49 anni, affetta da broncopneumopatia cronica ed era in ossigenoterapia domiciliare da anni.

La terza vittima registrata ieri è una donna di 44 anni di Piacenza e soffriva da tempo di una patologia cardio-polmonare cronica mentre il quarto decesso è della provincia di Napoli. Si tratta di un 35enne morto per una grave insufficienza respiratoria.

Nel frattempo il viceministro Ferruccio Fazio ribadisce la necessità di non creare allarmismo attorno all'influenza A: «E' tutto normale. Si tratta di un'influenza leggera e che solo in rarissimi casi è grave. Le influenze sono malattie che portano anche dei decessi, quindi in un futuro mi auguro che aumenti l'adesione vaccinale per le influenze stagionali».

Il sottosegretario Fazio

E proprio sui vaccini Fazio rassicura: «Il vaccino è sicuro e va somministrato alle categorie indicate che sono davvero a rischio».

Nel frattempo il ministro per l'istruzione, Maria Stella Gelmini, ribadisce che non ci saranno variazioni al calendario scolastico.

Intanto, ieri è partita la campagna di vaccinazione in Friuli Venezia Giulia dove, secondo i dati forniti dal Laboratorio di Virologia del Burlo Garofolo di Trieste, dalla fine di settembre sono 40 i casi che hanno comportato il ricovero in ospedale su 156 campioni inviati dagli ospedali della regione. Sulla base dei dati di 16 dei 23 medici e pediatri «sentinella» presenti in Friuli Venezia Giulia, la regione si colloca fra quelle che stanno registrando una delle incidenze dell'influenza fra le più basse d'Italia: nell'ultima rilevazione settimanale (dal 28 ottobre al 4 novembre) è stata accertata un'incidenza di 1,98 casi ogni mille assistiti.

Poche anche le assenze a scuola secondo il monitoraggio dell'Ufficio scolastico regionale e della Direzione centrale della sanità. Le assenze per malattia nelle scuole di ogni ordine e grado delle quattro province non vanno mai oltre il 20% per le scuole dell'infanzia e non superano il 12% nelle altre scuole, restando sui livelli registrati abitualmente negli scorsi anni.

LE AFFERMAZIONI DEL SOTTOSEGRETARIO SCATENANO POLEMICHE

Giovanardi: Cucchi morto perché drogato Agenti i primi indagati per la sua morte

di ANDREA PALOMBI

ROMA I magistrati indagano per omicidio preterintenzionale, con i primi indagati: agenti di polizia e del carcere: il sospetto è che Stefano Cucchi sia rimasto vittima di un violento pestaggio dopo l'arresto. Ma Carlo Giovanardi, sottosegretario a Palazzo Chigi ha altre certezze. Per lui Cucchi è morto perché «drogato, anoressico e sieropositivo». Parole dure e impietose, contro cui ieri si è levata la protesta della famiglia ma anche di tutte le opposizioni.

Hanno chiesto al sottosegretario di scusarsi o dimettersi e a Berlusconi di prendere posizione. Nella relazione dell'ospedale in cui è stato ricoverato e poi è morto, sei giorni dopo l'arresto, si legge che il giovane è arrivato con una frattura vertebrale «a causa di un trauma. Aveva vistosi ematomi del volto». E si rifiutava di alimentarsi e bere prima di potere parlare con un avvocato. Ma Giovanardi non ha dubbi: «Stefano Cucchi era in carcere perché era uno spacciatore abituale». Non fa cenno all'ipotesi fondata che sia stato massacrato di botte: «La droga ha devastato la sua vita, era anoressico, tossicodipendente, poi il fatto che in cinque giorni sia peggiorato... Certo bisogna vedere come i medici l'hanno curato. Ma sono migliaia le persone che si riducono in situazioni drammatiche per la droga, diventano larve, diventano zombie: è la droga che li riduce così».

Stefano Cucchi

Protestano i familiari più stretti di Cucchi, in tono misurato, con dignità, la stessa che hanno mostrato in questi giorni chiedendo che sia fatta luce sulla morte di Stefano. Le parole di Giovanardi «si commentano da sole» dice il padre. «Che Stefano avesse problemi non l'abbiamo mai negato - aggiunge - ma non per questo doveva morire così». E quel che è certo è che «la famiglia è sempre in attesa di giustizia». Per la sorella quelle di Giovanardi sono «dichiarazioni a titolo gratuito». Anche lei ripete di non avere mai negato che il fratello avesse problemi di droga, «ma questo non giustifica il modo in cui è morto». In tanti sono intervenuti ieri per condannare Giovanardi. Il presidente della Provincia di Roma Zingaretti si augura che il sottosegretario «smentisca o rettifichi le incredibili e disumane frasi». Sennò, avverte, deve essere Berlusconi a «intervenire per riportare la condotta del governo su una linea di umanità politica e giuridica». Dov'è, si chiedono in molti, quel rispetto per la vita che Giovanardi va sbandierando in altre occasioni. Dichiarazioni «inqualificabili» accusa Livia Turco.

A 19 ANNI DALL'OMICIDIO

Via Poma, il fidanzato verrà processato

Raniero Busco accusato di aver ucciso Simonetta Cesaroni. La battaglia delle perizie

ROMA Ci sarà un processo per la morte di Simonetta Cesaroni, la giovane impiegata massacrata con 30 coltellate il 7 agosto 1990 negli uffici dell'Associazione degli ostelli della gioventù, in via Poma, a Roma. Quando Raniero Busco, ex fidanzato di Simonetta, si troverà davanti alla 3.a Assise di Roma a rispondere di omicidio volontario, la storia di questo efferato omicidio arriverà per la prima volta in un'aula giudiziaria. È stato il gup Maddalena Cipriani a decidere come necessario il dibattimento; l'ha fatto dopo poco più di un'ora di camera di consiglio, fissando al 3 febbraio 2010 l'inizio del processo.

L'ex fidanzato di Simonetta Cesaroni finì al centro dell'inchiesta a 17 anni dal delitto. Fu scoperta una traccia della sua saliva sul corpetto che la ragazza indossava quando fu uccisa. Sul suo alibi (ha sempre sostenuto che al momento del delitto era con un amico, ma questi negò), le perplessità della Procura di Roma. Anche se per quell'omicidio tanti personaggi nel tempo sono finiti nel mirino degli inquirenti.

I primi accertamenti s'incentrarono su Pietrino Vanacore, il portiere del palazzo di via Poma, e Federico Valle, nipote di un vecchio architetto che abitava in quello stesso edificio. Furono prosciolti nel 1993 (il primo dall'accusa di favoreggiamento, il secondo da quella di omicidio); la decisione divenne definitiva nel 1995 dopo il ricorso in Cassazione.

Raniero Busco

Dopo anni di perizie e consulenze, sono stati necessari tre giorni di udienza preliminare.

Da una parte, i consulenti dell'accusa per i quali l'arcata dentale di Busco è compatibile con la traccia di morso lasciata sul seno di Simonetta; dall'altra, il consulente della difesa a sollevare dubbi. Ieri, atto conclusivo: camera di consiglio, rinvio a giudizio e fissazione del processo.

L'ANNIVERSARIO
20 ANNI DOPO

Oltre centomila persone alle manifestazioni per ricordare il crollo
L'evento clou la caduta di pezzi giganti di domino lungo un chilometro

Il mondo fa festa a Berlino: mai più divisioni

Messaggio di Obama. Napolitano: «La storia ha ripreso a correre». Berlusconi: «Svolta epocale»

di VINDICE LECIS

ROMA Mille pannelli che cadono come tessere di domino sul tracciato del Muro e una passeggiata simbolica sul filo della memoria. Uno dei momenti più significativi delle iniziative berlinesi per il ventennale della caduta del Muro è stato quando Angela Merkel, Michail Gorbaciov e Lech Walesa, hanno attraversato lo storico ponte di Boeserbruecke, sulla Bornholmer Strasse, uno dei sette passaggi di confine al tempo della Guerra Fredda. Lo stesso ponte che, la notte del 9 novembre del 1989, fu percorso da decine di migliaia di increduli cittadini dell'allora Repubblica democratica tedesca (Ddr) che aprirono la prima breccia di quel Muro costruito, in una sola notte, tra il 12 e il 13 agosto 1961. La cancelliera Merkel, allora giovane ricercatrice scientifica e cittadina della Ddr, sostiene che quello fu «il giorno più felice della storia recente della Germania» ma ammette che il processo di riunificazione non è finito: «L'unità tedesca non è stata ancora completamente raggiunta» perché l'Est e l'Ovest hanno ancora «differenze strutturali». A vent'anni dalla caduta del Muro, nei territori dell'ex Rdt la disoccupazione è, infatti, ancora doppia rispetto a quella dell'Ovest.

Sul filo dei ricordi l'analisi di Mickail Gorbaciov, all'epoca il segretario generale del Partito comunista dell'Unione Sovietica (Pcus), uno degli ospiti d'onore delle celebrazioni. Ammette che la caduta del Muro lo colse di sorpresa: «Pensavo che sarebbe successo nel ventunesimo secolo, mentre la riunificazione è avvenuta molto prima».

Gorbaciov con la «perestrojka» avviata nell'Urss di fatto contribuì alla dissoluzione dei regimi satelliti del «socialismo reale».

I festeggiamenti berlinesi del Ventennale si sono svolti alla presenza di centomila persone e dei maggiori leader mondiali. Barack Obama, impegnato in una visita in Asia, ha inviato a sorpresa un video messaggio secondo il quale «non bisogna dimenticare» la caduta del Muro che è stato «il più chiaro segnale di rifiuto della tirannia». Il momento centrale nella grande Festa della libertà si è svolto davanti alla porta di Brandeburgo. L'evento-clou è stato l'abbattimento della catena di pezzi giganti di domino, lunga un chilometro e mezzo, creata sull'antico tracciato del Muro. Il primo di questi mille pannelli dipinti dagli studenti, è stato abbattuto da Lech Walesa, ex leader di Solidarnosc. Walesa è convinto che gran parte del merito della caduta del Muro vada attribuito a Papa Giovanni Paolo II. Il Muro ha diviso di Berlino per 28 anni. Tra le 130 e 150 persone che tentavano di passare nella parte occidentale furono uccise dalle guardie di confine della Ddr.

La caduta del muro di Berlino «segnò come uno spartiacque nella storia europea e mondiale del ventesimo secolo, come già un'altra tappa era stata segnata, il 9 maggio 1945, dalla caduta di Berlino». Il presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, ricorda che da quel giorno di vent'anni fa «la storia ha ripreso a scorrere veloce» e con essa l'integrazione europea. In un messaggio al presidente tedesco Horst Koehler, sostiene che «la memoria di quei giorni intensi e luminosi, segnati dall'esplosione di sentimenti di liberazione e di gioia, ma anche di grandi attese nei confronti dei sistemi democratici, si salda oggi con il forte senso delle nuove e urgenti responsabilità che spettano all'Unione europea». Ma il Capo dello Stato crede che non si debba abbassare la guardia nemmeno nei Paesi democratici con le Costituzioni nate dalla lotta antifascista e antinazista: bisogna perciò difendere quei diritti «come la libertà di parola prevista dall'articolo 21 da preservare e da far vivere in Italia e ovunque».

Per Silvio Berlusconi, presente a Berlino alle celebrazioni del Ventennale, la caduta del Muro fu «una vera svolta epocale che ha liberato metà Europa che era stata confinata nel recinto dell'ateismo e del totalitarismo». A Piero Fassino, responsabile esteri del Pd, «non sembra che siano passati vent'anni» e il crollo del Muro «ha cambiato la nostra vita e il mondo liberandolo da quella competizione bipolare tra Usa e Urss che per mezzo secolo ha sequestrato ogni aspetto della vita del mondo». Nel novembre del 1989 presidente del Consiglio italiano era Giulio Andreotti, secondo il quale «bisogna lavorare in un modo tenace, intransigente per la pace, perché con la pace le cose si aggiustano più o meno rapidamente».

Una parte del "domino", che simboleggiava il Muro, che ieri è stato abbattuto a Berlino

DOPO IL SUO ANNUNCIO SU FACEBOOK

C'era o non c'era Sarkozy nell'89? Tormentone in Francia

PARIGI C'era o non c'era, quel 9 novembre del 1989, Nicolas Sarkozy, a testimoniare con i propri occhi - e con il martello in mano - la caduta del muro di Berlino? Il dubbio è diventato un tormentone per i francesi dopo che il presidente ha scritto ieri sulla sua pagina Facebook di aver «partecipato all'evento», proprio quel giorno. Contro la versione di Sarkozy ci sono i pareri di giornalisti e storici, mentre a favore sono piovute le dichiarazioni di ministri ed esponenti politici del suo entourage, come il premier Francois Fillon, che dice di averlo «incrociato» e di averci persino «scambiato qualche battuta». In quel periodo Sarkozy era vicesegretario generale del Rpr, partito neogollista capeggiato dal futuro presidente Jacques Chirac e diretto da Alain Juppè, che sarebbe diventato primo ministro.

L'ANALISI
I TIMORI DOPO IL CROLLO

La Guerra fredda dopo il Muro

di ALESSANDRO SOMMA

Quando venne smantellato il Muro di Berlino, non tutti condivisero l'entusiasmo per l'imminente unificazione tedesca. Per molti la fine della divisione europea poteva anche mettere a rischio la democrazia, favorendo il riaffacciarsi sulla scena delle ideologie che avevano scatenato il secondo conflitto mondiale. Questo volle dire Giulio Andreotti, sostenendo che amava tanto la Germania, da volerne addirittura due.

A dieci anni da quell'evento storico è a tutti evidente che l'unificazione europea ha alimentato nuovi contrasti, tuttavia non quelli temuti. Il crollo del Muro ha liberato lo scontro tra economie di mercato, che nei decenni precedenti era appena abbozzato o comunque messo in secondo piano dal confronto con l'economia socialista.

Lo scontro è avvenuto tra capitalismo renano e capitalismo anglosassone, il primo caratterizzato da una spesa sociale elevata e dalla centralità del sistema bancario, il secondo da una spesa sociale ridotta e dalla centralità della Borsa.

Il capitalismo renano era quello concepito e praticato nella Germania occidentale, ed era considerato un punto di riferimento per la costruzione del modello sociale europeo.

Il capitalismo anglosassone era invece quello affermatosi in Inghilterra e negli Stati Uniti, da cui si voleva prendere le distanze per sottolineare l'attaccamento a conquiste quali la sanità e l'istruzione pubblica.

A livello mondiale si è assistito a una decisa affermazione del capitalismo anglosassone: l'economia è sempre più condizionata dalle speculazioni finanziarie e la spesa sociale sempre meno capace di assicurare i livelli di solidarietà sociale di pochi anni or sono.

E la crisi internazionale sembra non aver determinato un reale cambio di rotta, annunciato da molti ma intrapreso da pochi, se non da nessuno.

A livello europeo questi sviluppi sono stati accelerati proprio dall'espansione all'Est: l'elaborazione di un comune modello sociale deve ora tenere conto della debolezza economica dei nuovi Stati membri, mentre l'entità dei fondi necessari a colmare il divario impedisce di incrementare la spesa sociale dei vecchi Stati membri.

Alcuni hanno così ampliato lo spazio del libero mercato, ristringendo quello dello Stato sociale e avviando nel contempo politiche illiberali e populiste: è accaduto nell'Italia di Berlusconi e nella Polonia dei gemelli Kaczynski, due Paesi che non a caso amavano sottolineare i loro legami con gli Stati Uniti di Bush.

> E come per inerzia la guerra fredda continua a dettare l'agenda politica

Altri hanno imboccato strade rispettose dei diritti civili, ma incapaci di contenere l'espansione del mercato nei settori un tempo occupati dallo Stato sociale: è la ricetta accolta soprattutto in Spagna.

Tutto ciò mostra come l'unificazione tedesca non sia stata vissuta come un momento davvero centrale nelle vicende europee, come non abbia condotto a esaltare il valore della democrazia nella coesione sociale, come istanza prima dei popoli dell'Est e come patrimonio condiviso di una comunità intenzionata a fondarsi su valori alti.

Questi ultimi sono stati subito sopraffatti dalla volontà di concepire l'unificazione europea come allineamento al modello economico vincente. Il Muro di Berlino è caduto, ma come per inerzia la guerra fredda continua a dettare l'agenda politica europea.

SIMBOLICA PASSEGGIATA

La Merkel sul ponte di Boeserbruecke a braccetto con Gorbaciov e Walesa

BERLINO È durata solo una decina di minuti, ma la breve passeggiata simbolica sul ponte che 20 anni fa segnò l'inizio della caduta del Muro di Berlino, è stata sufficiente a ricordare un momento entrato nella memoria storica del mondo: la cancelliera tedesca Angela Merkel ha percorso oggi i 138 metri del ponte di Boeserbruecke insieme all'ex presidente dell'Unione sovietica, Mikhail Gorbaciov, e all'ex presidente della Polonia, Lech Walesa.

È stato uno dei momenti più simbolici di questa giornata di celebrazioni. Sotto una leggera pioggia, nascosta da un tappeto di ombrelli, la Merkel è stata seguita dalle telecamere di decine di emittenti tv arrivate da tutto il mondo.

Uno dei punti di controllo lungo i 155 chilometri del Muro si trovava proprio su questo ponte. Il «checkpoint» sulla Bornholmer Strasse veniva utilizzato durante la Guerra Fredda per l'ingresso dei cittadini della Repubblica federale nell'allora Berlino est.

Ma la sera del 9 novembre del 1989, dopo l'annuncio della fine «immediata» delle restrizioni ai viaggi tra le due germanie dato da Guenter Schabowski - membro del Politburo - il ponte venne attraversato dai primi cittadini dell'ex repubblica federale tedesca (Rdt), che aprirono così la prima «breccia» nel Muro. Nelle ore successive e per tutta la notte, migliaia di persone varcarono questo ex «checkpoint», mentre il muro crollava sotto i colpi della «rivoluzione pacifica».

Per la Merkel, questo è il «giorno più felice della storia recente della Germania», come ha detto lei stessa durante il fine settimana nel suo consueto videomessaggio via internet.

«Questo giorno ha cambiato la vita di molta gente - ha proseguito -, inclusa la mia vita».

Molta strada è stata fatta dal giorno della riunificazione tedesca, il 3 ottobre del 1990, ma molta ne rimane da fare.

Ieri, intervistata dall'emittente pubblica Ard, la Merkel ha tenuto infatti a sottolineare che la riunificazione non è ancora stata completata e, quando si trovava già dall'altra parte del ponte, ha ricordato le difficoltà di questo processo, che è già costato 1.300 miliardi di euro.

I terreni espropriati dal regime comunista, ha commentato, si potevano restituire facilmente ma è molto difficile risarcire i cittadini dell'ex Rdt per «le occasioni mancate, così come per la paura e le preoccupazioni» vissute in quel periodo dalle famiglie dell'ex Rdt.

Due decadi dopo la caduta del Muro, la cancelliera ha ricordato alla Ard che la disoccupazione nelle regioni dell'ex Repubblica democratica tedesca è ancora oggi il doppio rispetto a quella nell'ovest del Paese. Tuttavia, secondo l'autorevole sondaggio Politbarometer dell'emittente tv tedesca Zdf, l'86% dei tedeschi ritiene che la riunificazione sia stata la decisione giusta.

Gorbaciov e la Merkel ieri alla celebrazione di Berlino

LA NOMINA

Arriva il sostegno del Pse di Schulz

D'Alema in pole position per gli Esteri Ue

I tentennamenti di Milliband spianano la strada. Protesta la Lega, Castelli: «Sconcertante»

di MARIA BERLINGUER

ROMA Massimo D'Alema più vicino alla carica di Mr Pesc.

Giornata decisiva quella di ieri per l'ex ministro degli Esteri italiano che potrebbe diventare il nuovo Alto rappresentante per la politica estera della Ue. I tentennamenti di David Milliband, attuale ministro degli Esteri inglese, hanno spianato la strada a D'Alema.

Tentennamenti a lasciare la Gran Bretagna dove invece Milliband vorrebbe risollevare il partito laburista conquistandone la leadership. E' stato il presidente del Pse, il gruppo socialista europeo, il primo ad uscire allo scoperto. «Considero il rifiuto di Milliband come definitivo. A questo punto - ha detto Schulz – sostengo con forza la candidatura dell'ex presidente del consiglio italiano Massimo D'alema come Alto rappresentante dell'Unione Europea per la politica estera». A far cambiare idea a Milliband ci proverà ora il primo ministro britannico, Gordon Brown preoccuato per il ruolo europeo del suo paese dopo il tramonto della candidatura di Tony Blair alla presidenza del Consiglio europeo. Casella che, hanno stabilito concordemente Ppe e Pse, andrà a un popolare, probabilmente il premier belga Herman Van Rompuy. L'unico ad opporsi è ancora Brown. In assenza di Milliband il premier inglese vorrebbe candidare la baronessa Catherin Ashton, commissaria europea al commercio estero. L'unico vantaggio della Ashton è quello di essere donna, visto che tutte le alte cariche Ue sono in mano a uomini. La Ashton però si occupata poco di politica estera.

Da Palermo D'Alema non vuole commentare le indiscrezioni.

«E' una vicenda molto delicata sulla quale io non posso e non debbo dichiarare nulla, non dipende da me, ma dal consiglio europeo, cioè dai capi di stato e di governo, vedremo», si limita a dire.

La svolta per D'Alema potrebbe arrivare dagli incontri e dai colloqui fra i 27 leader europei che sono a Berlino in occasione del ventennale della caduta del Muro. Lo conferma Silvio Berlusconi. «Durante questo vertice ci sarà una riflessione da fare, parleremo credo sicuramente delle due candidature, delle due cariche e spero che si vada a una scelta che non sia una scelta di persone non conosciute e senza esperienza», ha detto il premier. Ai cronisti che gli chiedono se le quotazione di D'Alema sono alte il leader del Pdl risponde «Spero di sì, non so dire...».

Molto più caloroso nei confronti del leader del Pd era stato in mattinata Franco Frattini. Per l'attuale titolare del dicastero della Farnesina la rinuncia di Milliband avrebbe aperto per il suo predecessore «eccellenti prospettive». Frattini ha confermato l'appoggio del governo italiano alla candidatura, riferendo di averne parlato con lo stesso D'Alema domenica scorsa. Di candidatura «sconcertante» parla invece, «a titolo personale», il leghista Roberto Castelli.

Sul leader del Pd in ogni caso puntano i bookmaker. Secondo l'agenzia Agipronews, specializzata nelle scommesse, dopo essere balzato in testa alle quote (a 4,00) D'Alema era stato riportato a 7,00, probabilmente per lo stop della Polonia contro un ex comunista superministro europeo. Uno stop che qualcuno pensa sia stato sollecitato da Roma. Oggi invece D'Alema è dato di nuovo al 4,00. Secondo l'agenzia gli avversari più vicini alla successione di Javier Solana restano il socialista romeno Adrian Severin e la socialista francese Elisabeth Guigou.

Massimo D'Alema

Ancarano: distacco da Capodistria Dal referendum un nuovo Comune

Ma deve essere il Parlamento a sancire o meno la volontà popolare

CAPODISTRIA "Sì" alla costituzione del nuovo Comune di Ancarano, "No" alla divisione di Capodistria in quattro Comuni più piccoli: si sono conclusi secondo le previsioni della vigilia i due referendum consultivi svoltisi domenica nel comune Città di Capodistria. La prossima mossa spetta ora al Parlamento, che dovrebbe tenere conto della volontà popolare e votare prossimamente la nascita del Comune di Ancarano.

Se non ci saranno imprevisti, le elezioni per la nuova municipalità si svolgeranno nell'autunno del 2010, in concomitanza con il voto nel resto della Slovenia e la prima amministrazione comunale della località assumerà l'incarico nel mese di gennaio 2011. Vediamo più da vicino risultati e affluenza alle urne dei due referendum. L'interesse più grande si è registrato ovviamente ad Ancarano, dove ha votato il 64,3% degli aventi diritto, 1.724 elettori su 2.681. I favorevoli al nuovo Ente locale sono stati il 56,1%, i contrari il 43,9. Ben più bassa l'affluenza degli elettori e nettissimo il "No" allo smantellamento dell'attuale Comune di Capodistria nelle quattro cricoscrizioni che, in caso della vittoria del "Sì", sarebbero diventate Comuni a se stanti: a "Capodistria città" ha votato il 26,5% degli elettori (88,4% i contrari alla divisione), a "Scoffie–Crevatini" l'affluenza è stata del 32,9% (91,7% i »no«), a "Maresego–Monte di Capodistria" si è espresso il 38,3% dei votanti (94,3% i contrari alla divisione) e a "Villa Decani" si sono recati alle urne il 47,9% degli elettori (93,4% i "No").

Complessivamente, hanno votato 12.382 elettori su 42.479 aventi diritto, pari al 30%. Soddisfazione ad Ancarano. Il promotore dell'iniziativa referendaria Gregor Strmcnik, si è detto convinto che ora ci saranno le condizioni per proteggere l'abitato dalla cementificazione selvaggia: «Potremo dedicare più attenzione a valorizzare le nostre risorse». Per i partiti del centrosinistra, la decisione degli abitanti di Ancarano di separarsi da Capodistria rappresenta un duro colpo per il sindaco Boris Popovic, un autentico schiaffo al suo modo di gestire il Comune, «che porta necessariamente al conflitto», come evidenziato dal deputato socialdemocratico Luka Juri. Per Barbara Verdnik, di Zares, dopo questo smacco Popovic dovrebbe dimettersi. Il sindaco, ieri assente per altri impegni, non ha ancora fatto commenti. Gli è andata comunque bene con l'altro referendum, quello sulla divisione di Capodistria in quattro Comuni minori. La necessità di dividere Capodistria in unità amministrative più piccole è stata sottolineata più di 10 anni fa anche dalla Corte costituzionale slovena ma questa è stata ormai la quarta volta che gli abitanti hanno espresso la volontà di mantenere un Comune unico. Tornando al "Sì" referendario di Ancarano, il promotore del distacco Strmcnik ha voluto tranquillizzare anche la Comunità italiana, preoccupata per il futuro della propria rappresentanza negli organismi della nuova municipalità. «Ancarano è un abitato plurinazionale – ha dichiarato Strmcnik – e deve diventera un esempio del rispetto dei diritti della Comunità italiana». Le istituzioni della minoranza, alla vigilia, si erano dichiarate contrarie a entrambe le ipotesi di divisione, sia quella che riguardava l'intero comune di Capodistria, sia quella relativa al distacco dell'abitato di Ancarano.

Il sindaco Boris Popovic

POLITICA

L'opposizione chiede al sindaco di dimettersi. Il leader locale: italiani garantiti

Un segnale stradale a Capodistria

GRAZIE A "STARNETREGIO"

Cantieri e nautica, uffici in Croazia e Slovenia per trasferire tecnologie

TRIESTE Saranno presto realizzati uffici per favorire il trasferimento tecnologico tra le strutture di ricerca del territorio e le aziende in Slovenia e in Croazia: si tratta di strutture dedicate al settore della cantieristica e nautica, strutturati sulla base della competenza e dell'esperienza maturate dal Servizio Trasferimento Tecnologico di Area Science Park. Di questo si è parlato al workshop organizzato nell'ambito del progetto europeo "Starnetregio".

All'incontro all'Area di Trieste e coordinato da Marcello Guaiana, project manager di Starnetregio – hanno partecipato i rappresentanti di alcuni partner del progetto europeo che, ha l'obiettivo di rafforzare le relazioni internazionali delle numerose realtà transregionali che operano nel settore della nautica da diporto e della cantieristica navale. In particolare, erano presenti i referenti di Area, Rinave, Informest, Innova, Luka Koper Port and Logistic System, Università di Fiume e delle Agenzie per la tecnologia della Slovenia (Tia) e della Contea di Fiume.

«In linea con la mission del progetto Starnetregio – afferma Marcello Guaiana – volta a spingere le regioni europee a condividere ed adottare le migliori politiche per costruire solide reti interregionali tra cluster marittimi di rilevanza economica, abbiamo avviato un percorso per avvicinare il Centro di competenza cantieristica & nautica di Area alla realtà slovena e croata, finalizzato alla costituzione di Liaison Office nella sede della Tia – Public Agency for Technology of the Republic of Slovenia a Lubiana e di Porin (Regional Development Agency) a Fiume».

«Vanno esplorate – aggiunge Daniele Collenz del Consozio Rinave - le possibilità di collaborazione tra centri di ricerca e industrie italiane, slovene e croate della cantieristica e della nautica, nell'ambito delle opportunità offerte dal bando Por-fesR, recentemente pubblicato dalla Regione Friuli Venezia Giulia che mira a sostenere progetti di ricerca industriale ad elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti di ricerca e dell'innovazione e dei relativi distretti tecnologici».

"Lenac", verso nuove commesse da Saipem

Trattative alla luce del buon lavoro svolto sulla piattaforma Scarabeo 4

La piattaforma Saipem a Martinscica (foto Vi)

FIUME Tra una quindicina di giorni al massimo, la gigantesca piattaforma semisommergibile Scarabeo 4, abbandonerà il Golfo del Quarnero per essere posizionata nel suo posto di lavoro, di fronte alle coste dell'Egitto. Sta dunque per concludersi l'"avventura fiumana" della piattaforma appartenente alla Saipem (Gruppo Eni), sottoposta dall'agosto scorso a lavori di revisione, svoltisi nel Cantiere Viktor Lenac, a Martinscica. A detta del direttore generale del "Lenac", Robert Skific, le maestranze hanno portato a compimento un ottimo lavoro ed è probabile che la revisione si concluda anche prima del termine fissato, che è il 17 novembre.

«In questi tre mesi – afferma Skific – i nostri uomini si sono impegnati alla grande su questa piattaforma offshore, lunga 109 metri, larga 100, con altezza totale, inclusa la torre di perforazione, di 114. Il valore della commessa era fissato a 6 milioni e 700mila euro ma ormai siamo a oltre i 9 milioni. A questo gigante della Saipem sono state sostituite 200 tonnellate di acciaio e 40 tonnellate di cavi». La Scarabeo 4 - si augurano Skific e le 600 maestranze fiumane - potrebbe fare da apripista a future collaborazioni tra Saipem e "Lenac". «Saipem nel bacino del Mediterraneo – prosegue il "numero uno" di Martinscica – è importante. Così abbiamo realizzato con puntualità e qualità questa prima commessa affidataci dalla società italiana». Pare proprio che non si tratterà della prima e ultima revisione assegnata da Saipem al Cantiere Lenac; colloqui su altri progetti sono in corso. Nel comparto delle attività offshore, il cantiere fiumano ha revisionato e consegnato nei mesi scorsi a Inagip ed Edina due piattaforme per prospezioni gas: l'Annamaria A e l'Isabella Nord, che hanno permesso al "Lenac" d'intascare qualcosa come 39,2 milioni di kune, circa 5 milioni e 400 mila euro. «Tenuto conto della recessione – continua Skific – non siamo messi male. Nei primi nove mesi dell'anno le nostre entrate sono state pari a 231 milioni di kune (31,7 milioni di euro), mentre abbiamo registrato un utile netto di circa 137 mila euro. Intendiamo, entro fine anno, elevare sensibilmente l'utile, portandolo a un milione di euro. Siamo in trattative per altri progetti di riparazioni di piattaforme offshore: potrebbero approdare a risultati concreti entro un massimo di 40 o 50 giorni». Skific cita il progetto di modifica della nave Atlantic Navigator, della compagnia norvegese Aker Bio Marine. L'unità è da mesi ormeggiata a Martinscica, dove avrebbe dovuto essere trasformata in nave per la lavorazione del pesce, progetto a cui l'armatore scandinavo ha però rinunciato. Vicino si trova un'altra nave dell'armatrice norvegese, il peschereccio Saga Sea, sottoposto a modifiche.

Il valore degli interventi è salito da 6,7 a oltre 9 milioni di euro

Andrea Marsanich

IN BREVE

FINORA NESSUN ESPONENTE LOCALE

La Dieta di Rovigno vuole un deputato

ROVIGNO La sezione rovignese della Dieta democratica istriana rivendica un posto di deputato al Sabor alle elezioni parlamentari del 2010, a meno che non venga indetto il voto anticipato. L'ha dichiarato il sindaco Giovanni Sponza intervenuto all'assemblea elettiva dell'organismo. Più che legittimo il suo desiderio visto che finora al Sabor dalle fila del partito delle tre capre sono stati eletti dietini di Pola, Albona, Pinguente, Buie, Parenzo e Pisino ma mai di Rovigno. Il leader della formazione Ivan Jakovcic ha sottolineanto che è giunta l'ora di avviare la battaglia per l'autonomia, tenuto conto dell'«esasperata centralizzazione finanziaria e decisionale» che lascia pochissimo spazio di manovra alla penisola istriana. «Non possiamo permetterci - ha aggiunto il leader dietino - di venire sorpassati in questo settore dalla Serbia, dove il governo ha definito una proposta di legge sull'autonomia regionale della Vojvodina». *(p.r.)*

SMENTITE LE VOCI DI UNA FINE PRECOCE DEL TRAGHETTO INCAGLIATOSI A SIT

"Marco Polo" ancora arenato, non andrà in disarmo

ZARA Non ci sarà nessun disarmo per il ferryboat fiumano "Marco Polo", da più di due settimane incagliato a Sit, piccola isola dell'Arcipelago delle Incoronate. La nave, con a bordo 41 passeggeri e 65 membri d'equipaggio, era finita in secca sull'isolotto dalmata nelle prime ore del 24 ottobre scorso, senza provocare feriti ma solo danni materiali ed era stato causato da un grave errore dei marittimi di guardia, che non avevano cambiato rotta al traghetto.

Da allora non sono mancati i tentativi di riportare al largo questa nave lunga 128 metri, incassata fra gli scogli e con la parte prodiera appoggiata sulla costa per ben 13 metri. Le operazioni, condotte da quattro rimorchiatori del Servizio marittimo adriatico di Fiume, hanno permesso che il "Marco Polo" venisse tirato indietro per non più di 2 metri, dopo di che il disincagliamento è stato sospeso, nel timore che potesse arrecare ulteriori e gravi lesioni allo scafo. Nel frattempo si è parlato di fare saltare gli scogli con cariche esplosive, poi è prevalsa l'idea (sostenuta dagli esperti dell'azienda specializzata olandese Smith Salvage) di liberare il traghetto con degli enormi air bag, piazzati grazie a gru idrauliche. Intanto, con i giorni che trascorrevano inutilmente e senza che si vedessero risultati concreti, alcuni mezzi d'informazione croati hanno riportato la notizia che il "Marco Polo" sarebbe prossimo al disarmo. In pratica, uno dei portavessilli della Società Jadrolinija sarebbe destinato a finire in Turchia, in uno di quei cimiteri delle navi dove sarebbe tagliato impietosamente in sezioni e venduto come ferrovecchio. Un triste destino, provocato dal fatto (così giornali e media elettronici) che i costi di disincagliamento e riparazione non sarebbero convenienti per la società di Palazzo Adria, visto che dalla compagnia di assicurazioni Croatia Osiguranje di Zagabria, si possono ottenere non più di 3,5 milioni di dollari, definiti insufficienti. Ci ha pensato ieri il direttore generale di Jadrolinija, Slavko Loncar, a smentire l'ipotesi di disarmo. «Il prezzo per il disincagliamento è di un milione e 150 mila dollari – ha dichiarato Loncar – con termine di consegna della nostra nave fissato per il 20 novembre a Lussinpiccolo. Avremo pertanto a disposizione risorse sufficienti a riportare la nave pienamente operativa. I lavoratori lussignani avranno il compito di fare tornare in forma il nostro "Marco Polo"». Loncar ha reso noto che Jadrolinija ha già pronta la documentazione progettuale per la ricostruzione e modernizzazione della nave: permetterà al traghetto di avere anche nel 2010 le stesse capacità ricettive, cioè mille passeggeri e 270 automezzi. *(a.m.)*

LA BOZZA DI RACCOMANDAZIONE DELLA COMMISSIONE SUI CONTI PUBBLICI

Bruxelles all'Italia: stop al deficit eccessivo

Il nostro Paese dovrà rientrare sotto la soglia del 3 per cento «al più tardi entro il 2012»

Trichet: evitata la depressione

BASILEA Le banche centrali hanno evitato una «depressione molto, molto minacciosa» e gli ultimi dati confermano che le principali economie sono definitivamente uscite dalla caduta libera in cui la crisi le aveva precipitate.

Per questo - dice il presidente della Banca centrale Jean-Claude Trichet al termine delle riunioni alla Banca dei regolamenti internazionali - è ora di cominciare a pensare alla 'exit strategy' con cui riassorbire le misure straordinarie predisposte durante la fase più acuta della crisi finanziaria: un'inversione di rotta che dovrà essere «graduale - avverte Trichet parlando nella veste di presidente del Global Economy Meeting - ma anche tempestiva» per evitare di alimentare l'inflazione futura. Al momento giusto le banche centrali dovranno iniziare a ritirare l'enorme liquidità che, specie dopo il crollo di Lehman Brothers nel settembre 2008, hanno iniettato sui mercati per rimettere in moto il credito.

Un momento che sembra ancora lontano per la Banca d'Inghilterra, che ha appena aumentato di 25 miliardi di sterline i suoi aiuti. Anche la Fed americana - presente agli incontri di Basilea - continua a delineare una politica decisamente espansiva nei prossimi mesi. Certo, ci vorrà ancora tempo prima di tornare ai livelli di crescita pre-crisi, come sottolinea il membro del comitato esecutivo Bce Lorenzo Bini Smaghi.

BRUXELLES L'Italia dovrà cominciare a risanare i conti pubblici nel 2010 con l'obiettivo di riportare il proprio deficit sotto la soglia del 3% «il più rapidamente possibile, al più tardi entro il 2012». È questa la richiesta che la Commissione Ue si appresta ad avanzare al nostro Paese, chiedendo anche di ridurre drasticamente l'elevatissimo debito pubblico. E cogliendo a questo fine «ogni opportunità» per accelerare il passo. La raccomandazione preparata dai servizi del commissario Ue agli affari economici e monetari, Joaquin Almunia, sarà adottata dall'esecutivo europeo nella riunione di mercoledì e portata sul tavolo del Consiglio Ue di dicembre per il varo definitivo. Fa parte di un pacchetto di nove raccomandazioni che saranno inviate ai Paesi che nel 2009 sforeranno la soglia del 3% nel rapporto deficit-Pil. Oltre all'Italia vi sono Germania, Austria, Olanda, Portogallo, Belgio, Repubblica Ceca, Slovenia e Slovacchia. A questi Paesi si aggiungono quelli - tra cui la Francia e il Regno Unito - a cui già sono state inviate raccomandazioni, in quanto sopra al 3% nel 2008.

LA PAROLA IN CHIARO

Deficit strutturale

Il deficit strutturale si differenzia da quello ciclico, l'altra componente del deficit pubblico, in quanto quest'ultimo segue l'andamento della congiuntura.

Così può accadere che se il sistema economico attraversa una fase di crescita economica il deficit pubblico si riduce.

Ciò, tuttavia non assicura che il bilancio pubblico si chiuderà in attivo, in quanto è necessario tener conto dell'andamento del deficit strutturale.

Giulio Tremonti con il suo collega francese Christine Lagarde

Per ogni Paese Bruxelles indica un periodo entro il quale dovrà avvenire il consolidamento dei conti, tenendo conto dell'aggiustamento richiesto. Dunque, se per l'Italia - secondo quanto si legge nella bozza di raccomandazione - si indica la deadline del 2012 con una correzione strutturale del deficit che in media dovrà essere dello 0,5% l'anno, per Paesi come la Francia o la Spagna per risanare ci sarà tempo fino al 2013, ma con uno sforzo di correzione più forte. Fino ad arrivare a Londra che avrà tempo fino al 2015, ma con un aggiustamento del disavanzo del 2% l'anno. La Germania, come l'Italia, dovrà correggere dello 0,5% annuo, ma potrà cominciare a risanare nel 2011, riportando il deficit sotto il 3% entro il 2013.

Le anticipazioni sul testo della raccomandazione arrivano mentre proprio a Bruxelles è in corso la riunione dell'Eurogruppo che sarà seguita, stamane, da quella del consiglio Ecofin, con all'ordine del giorno anche quello della exit strategy dai deficit eccessivi. Arrivando all'appuntamento con i colleghi di Eurolandia il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, non ha rilasciato alcun commento.

Nella bozza di raccomandazione, in particolare, si riconosce come la risposta del governo italiano alla crisi sia stata «attenta alla necessità di evitare un ulteriore deterioramento delle finanze pubbliche e in linea con il piano Ue di rilancio dell'economia. Si sottolinea anche come il piano triennale per le finanze pubbliche varato nell'estate 2008 dal governo abbia «migliorato in maniera considerevole il quadro di medio termine» delle finanze pubbliche italiane. Peccato, si aggiunge, che quel piano è rimasto in gran parte lettera morta a causa della recessione.

Detto ciò, per la Commissione Ue la scadenza adeguata perchè l'Italia riporti il deficit sotto il 3% è il 2012. Con le ultime previsioni di Bruxelles che indicano un disavanzo al 5,3% nel 2009 e 2010 e del 5,1% nel 2011. «In particolare - si legge nella bozza - visto l'elevatissimo debito pubblico e i relativi interessi da pagare, un percorso credibile e sostenibile di aggiustamento dei conti» è quello in base al quale l'Italia entro l'inizio del prossimo mese di giugno intraprenda «un'azione efficace» sia per attuare le misure di bilancio programmate per il 2010 sia per indicare le ulteriori misure necessarie per l'eliminazione del deficit eccessivo entro il 2012.

Unicredit e Intesa all'esame dei conti

Oggi le trimestrali Si decide sui vertici del Credit Agricole

MILANO Si apre con un netto rialzo a Milano (+2,29% l'Ftse Mib) una settimana tutta puntata sulle trimestrali per le borse del Vecchio Continente: in Europa si attendono, in particolare, i conti dei maggiori colossi bancari, da Hsbc a Credit Agricole a Barclays. Non fa eccezione l'Italia: oggi si riuniranno i consigli di amministrazione di Intesa Sanpaolo, che diffonderà i conti nel pomeriggio, e Unicredit, che renderà invece noti i risultati del trimestre la mattina seguente. Già la scorsa settimana la Borsa aveva ripreso la via del rialzo, dopo lo storno di metà ottobre. E si preannuncia per la settimana un terremoto ai vertici del Credit Agricole, il gruppo presente in Italia con Cariparma Friuladria. Secondo indiscrezioni stampa, un cda dovrebbe infatti designare oggi i successori del presidente Rene Carron e del dg Georges Pauget, i due massimi responsabili che hanno guidato negli ultimi anni la banca. Come vuole la tradizione a succedere a Carron, il cui mandato scade a maggio, dovrebbe essere il presidente della Federazione nazionale del Credit Agricole (Fnca), e cioè Jean-Marie Sander.

E si terrà entro la fine della settimana l'incontro tra i presidenti delle fondazioni azioniste di Unicredit e il numero uno della banca Dieter Rampl per affrontare il progetto banca unica. Procedono dunque i lavori per la riorganizzazione dell'istituto, che prevede la fusione delle strutture territoriali nella capogruppo e l'eliminazione degli organi di gestione delle controllate.

Corrado Passera

Oggi si riunisce il consiglio di amministrazione di Unicredit sui risultati nei primi nove mesi dell'esercizio. I conti dell'istituto di Piazza Cordusio saranno poi comunicati domani mattina, prima dell'apertura dei mercati e a seguire presentati agli analisti finanziari. In parallelo con il Cda di Unicredit a Milano si terrà oggi a Torino anche il consiglio sui conti di Intesa Sanpaolo. La banca guidata da Corrado Passera diffonderà già nel primo pomeriggio i dati trimestrali, per presentarli poi agli analisti alle 16.30. Secondo le stime degli analisti raccolte da Bloomberg, Intesa dovrebbe aver segnato un utile netto di 418 milioni circa (da 674 milioni del terzo trimestre 2008) e un utile operativo di 2.059 milioni (da 2.205). Quanto a Unicredit, ha incassato anche il via libera della fondazione Crt (azionista con il 3,67%) all'aumento di capitale di 4 miliardi che sarà all'ordine del giorno dell'assemblea, prevista in terza convocazione il 16 di novembre a Roma. Tra gli enti soci della banca, la ricapitalizzazione ha già ricevuto l'appoggio di Cariverona (5,72%) e, ancora prima, di Carimonte Holding (3,15%). In attesa dei conti l'istituto ha segnato un balzo in Borsa del 5,33% a 2,51 euro.

I PROFITTI NETTI SALGONO A 1,32 MILIARDI: VOLA IL TITOLO A FRANCOFORTE (+5%)

Trimestre record per Allianz, raddoppia l'utile

Il capo della finanza Oliver Bäte: «In Italia premi a doppia cifra nel settore Vita»

MONACO Il gruppo assicurativo tedesco Allianz guidato da Michael Diekmann ha chiuso il terzo trimestre con un utile netto di 1,32 miliardi, contro la perdita di 2 miliardi di un anno prima, frutto di un "rosso" di 2,5 miliardi della controllata Dresdner Bank, ceduta nel frattempo. Il risultato è superiore alle stime degli analisti che si attendevano utili per 1,25 miliardi di euro, secondo quanto riferisce Bloomberg. Nei nove mesi l'assicuratore ha registrato un utile netto di 3,2 miliardi, in crescita del 383% rispetto a un anno prima. L'utile operativo del trimestre è cresciuto del 23% a 1,9 miliardi. Sull'onda dei risultati il titolo Allianz ha compiuto un balzo del 5,7% alla Borsa di Francoforte.

In miglioramento la posizione patrimoniale del gruppo. I ricavi totali nel trimestre sono cresciuti del 5,2% a 22 miliardi: nei danni, i premi lordi sono ammontati a 10,2 miliardi, con un calo del 2,4% in termini omogenei. L'utile operativo ha raggiunto 1 miliardo di euro, in calo del 18,2% per gli effetti negativi della recessione e gli elevati danni legati ad eventi atmosferici. Il combined ratio è così migliorato di 2 punti percentuali al 96,9%, contro il 96,5% di un anno prima. Il comparto vita e salute, di contro, ha continuato a crescere ed ha determinato il miglioramento complessivo dei risultati del gruppo: la raccolta é cresciuta del 14,6% a 10,8 miliardi grazie a una forte domanda di prodotti d'investimento con garanzie. «Il settore Vita è in forte crescita nonostante i tassi d'interesse significativamente ridotti. Quasi tutti i mercati hanno contribuito a questo ottimo risultato. Italia, Svizzera, Germania e Asia-Pacifico hanno registrato una crescita a doppia cifra dei premi», ha detto Oliver Bäte, responsabile finanziario del gruppo.

Michael Diekmann

La raccolta netta del trimestre è stata positiva per 4,5 miliardi. L'utile operativo é migliorato del 294% a 859 milioni grazie anche alla ripresa dei mercati, che ha consentito un risultato da investimenti di circa 580 milioni. Nei servizi finanziari, i ricavi nel trimestre sono cresciuti del 22,5% a 1,1 miliardi, con un utile operativo quasi raddoppiato a 332 milioni, grazie soprattutto al comparto dell'asset management. «Gli ottimi risultati del trimestre mostrano che Allianz ha una valida piattaforma per generare robusti utili anche nella "nuova normalità" di un mercato difficile e con una redditività strutturalmente inferiore al passato», ha rilevato ancora Oliver Bäte.

Intanto si anima la competizione fra i grandi big delle polizze europei. Axa lancerà oggi un aumento di capitale di 2 miliardi di euro destinato a finanziare la sua crescita esterna. Lo ha annunciato il gruppo assicurativo francese precisando che con questa operazione intende fare acquisizioni per rafforzarsi sui mercati a forte potenziale di crescita, anche con l'eventuale acquisto di interessi minoritari in Europa centrale e dell'Est o l'acquisto del 100% del capitale della sua filiale Axa Asia Pacific Holding.

Ma ieri Axa Asia Pacific, la divisione australiana di asset management del gruppo assicurativo francese, ha respinto un'offerta da 10 miliardi di dollari (11 miliardi di dollari australiani) presentata dalla stessa capogruppo Axa in pool con l'australiana Amp.

Balbinot premiato dalla Cccia di Udine L'ad Generali: «Cina mercato del futuro»

UDINE Nel corso della 56° edizione della Premiazione del Lavoro e Progresso Economico, organizzato dalla Cccia di Udine, Sergio Balbinot, ad di Generali, ha ricevuto ieri la Targa dell'Eccellenza per la finanza. Alla domanda sull'impegno per lo sviluppo delle Generali in Cina, Sergio Balbinot ha affermato che, per il settore assicurativo, la Cina rappresenta il mercato del futuro vista l'alta propensione al risparmio delle popolazioni cinesi. Balbinot ha inoltre ribadito come la Cina sarà fondamentale per lo sviluppo anche degli altri settori dell'economia.

Sergio Balbinot

L'INTERVISTA PARLA L'ECONOMISTA GIUSEPPE VOLPATO

«Marchionne porterà la 500 sulle strade d'America»

Il piano di integrazione fra Fiat e Chrysler: «È una sfida vincente in tempi di risparmio energetico»

TRIESTE «È una strategia che funzionerà se il cliente americano continuerà ad essere oculato come lo è stato in quest'ultimo anno per via della crisi economica. Paradossalmente, se dovesse esserci una ripresa più marcata del previsto, tutti i piani americani del Lingotto potrebbero venire scompaginati». Giuseppe Volpato ordinario di Economia e gestione delle imprese alla facoltà di Economia dell'Università Cà Foscari di Venezia (uno dei massimi esperti in Italia sull'industria automobilistica) studia da una vita la Fiat. E ha parole di elogio per quanto ha fatto Marchionne da quando ha preso in mano Chrysler. Ma, allo stesso tempo, avverte: «Il rilancio della casa di Detroit è imperniato sulla convinzione che nei prossimi cinque–sei anni la classa media americana farà grande attenzione a come spende i propri soldi. Se l'uscita dalla crisi dovesse essere più rapida del previsto, allora negli Stati Uniti si inizieranno a vendere auto più potenti e più inquinanti di quelle che il gruppo Fiat intende mettere sul mercato».

Professore, il business plan preparato da Marchionne si fonda allora su una sorta di scommessa?

«Diciamo che oggi ogni strategia aziendale è caratterizzata da alcune incognite. E quella messa a punto dall'ad del Lingotto non fa eccezione».

Del piano messo a punto da Fiat per la casa di Detroit che idea si è fatto?

«Marchionne ha dovuto programmare un rilancio senza molte risorse a disposizione. E questo non è un dettaglio. L'idea di fondo, ovvero quella di portare i propulsori a basso consumo e a basse emissioni sul mercato americano, è corretta. E, come detto, se il potere d'acquisto degli americani non crescerà rapidamente, funzionerà. Non mancano comunque i punti interrogativi».

Quali sono?

«Mettere sul mercato nuovi modelli senza spendere troppo significa riuscire a fare molto carry over, ossia significa saper riutilizzare molte soluzioni presenti già sulle vetture in commercio. Quindi, nella fase di progettazione delle future vetture si dovrà prestare la massima attenzione a questo fattore. Altrimenti i costi andranno fuori controllo».

Giuseppe Volpato

Ci vorrà comunque del tempo per vedere questo piano tradursi in realtà. Si parla di un paio d'anni almeno. Cosa accadrà in quest'arco di tempo?

«È una fase effettivamente delicata. Anche perché, non ci sono molti soldi a disposizione. Però è confortante sapere che in questi ultimi mesi è migliorata la liquidità di Chrysler (a settembre ha raggiunto i 5,7 miliardi di dollari, ndr). Questo significa che da qui al 2011 la dispersione di risorse sarà contenuta».

Agli americani piacerà mettersi al volante di una 500 o di un Alfa Romeo MiTo?

«Marchionne ha la capacità per generare il giusto entusiasmo in vista dell'arrivo dei nuovi modelli. È chiaro che per gli americani si tratta di un cambiamento quasi culturale. Si tratta di una sfida». *(n.c.)*

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

MSC MIA SUMMER	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 6.00
H. KEMAL KAPTAN	da Venezia a orm. 45	ore 9.00
UN PENDIK	da Istanbul a orm. 31	ore 11.00
NORDBAY	da Puerto Mirand a rada	ore 13.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00
SAFFET ULUSOY	da Ambarli a orm. 39	ore 15.00
RAVENNA	da Durres a orm. 15	ore 16.00
ALAN VELIKI	da Novorossiysk a rada	ore 18.00
STENA PRESIDENT	da Novorossiysk a rada	ore 22.00
TH SERENADE	da Ras Lanuf a rada	ore 23.00

IN PARTENZA

ARAN	da Ars. S. Marco per ordini	mattino
ERCAN NAIBOGLU	da A. F. Servola a Istanbul	mattino
VENEZIA	da orm. 22 a Durres	ore 13.00
HARVEST FESTIVAL	per ordini	ore 17.00
VEGA	da orm. 45 per ordini	–
UN PENDIK	da orm. 31 a Istanbul	–
ULUSOY 7	da orm. 47 a Cesme	–

Lavoriamo con la stessa serietà della nostra gente
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

2,195%
23530,5

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	22,470	23,890
Argento (per Kg.)	335,700	384,760
Sterlina (v.C)	157,520	176,630
Sterlina (n.C)	157,520	178,440
Sterlina (post.74)	157,520	178,440
Marengo Italiano	124,980	142,280
Marengo Svizzero	123,950	141,510
Marengo Francese	123,950	141,510
Marengo Belga	123,950	141,510
Marengo Austriaco	123,950	141,510
20 Marchi	149,770	185,920
20 Dollari St.Gaude	748,860	857,320
Krugerrand	650,740	750,410

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2688,49	-0,479
Bruxelles -bel 20	2484,30	2,163
Dj Euro Stoxx	267,56	2,095
Dj Euro Stoxx 50	2860,11	2,357
Francoforte	5619,72	2,395
Helsinki	6209,68	2,172
Johannesburg	24875,0	1,413
Londra	5235,18	1,798
Madrid Ibex 35	11816,8	2,040
Nasdaq Comp (prov.)	2143,81	1,485
New York (prov.)	10172,8	1,491
Oslo-top25	311,82	2,065
Seul Kospi 200	207,29	0,368
Singapore Straits T	2693,38	1,323
Stoccolma	298,67	1,935
Tokio Nikkey	9808,99	0,201
Toronto (prov.)	11471,1	2,101
Vienna Atx	2601,46	1,851
Zurigo Smi	6385,14	1,454

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,4984
Yen Giapponese	134,810
Sterlina Inglese	0,8937
Franco Svizzero	1,5103
Corona Svedese	10,3005
Corona Norvegese	8,4195
Corona Danese	7,4413
Dollaro Canadese	1,5923
Dollaro Australiano	1,6141
Fiorino Ungherese	272,740
Corona Ceca	25,5780
Zloty Polacco	4,2180
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,0271
Rand Sudafricano	11,1147
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	11,6118
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7087
Leu Rumeno	4,2975
Dollaro Singapore	2,0774
Lira Turca	2,2110
Real Brasiliano	2,5570
Peso Messicano	20,0628

DOLLARO

0,821%
1,4984

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,260	1,247	1,04
Acea	7,640	7,670	-0,39
Acegas-aps	4,067	4,122	-1,33
Acotel	61,98	61,80	0,29
Acq. Potab.	1,370	1,372	-0,15
Acsm-agam	1,099	1,100	-0,09
Actelios	4,155	4,095	1,47
Aedes	0,2195	0,2140	2,57
Aedes 14 W	0,0696	0,0686	1,46
Aeffe	0,5730	0,5770	-0,69
Aerop. Firenze	14,710	14,790	-0,54
Aicon	0,3610	0,3520	2,56
Alerion	0,5280	0,5180	1,93
Amplifon	2,790	2,670	4,49
Ansaldo Sts	13,540	13,300	1,80
Antichi Pellettieri	0,7900	0,7880	0,25
Apulia Prontopr.	0,4455	0,4320	3,13
Arena	0,0498	0,0528	-5,68
Arkimedica	0,6500	0,6450	0,78
Ascopiave	1,650	1,658	-0,48
Astaldi	6,255	6,190	1,05
Atlantia	17,300	17,020	1,65
Auto To-mi	9,165	8,950	2,40
Autogrill	8,510	8,310	2,41
Autostrade M.	16,260	15,680	3,70
Azimut H.	8,900	8,820	0,91
B&c Speakers	2,570	2,520	1,98
B. Carige	1,998	1,938	3,10
B. Carige Risp	2,982	2,980	0,08
B. Desio	4,383	4,473	-2,01
B. Desio R Nc	4,385	4,265	2,81
B. Finnat	0,6420	0,6480	-0,93
B. Generali	8,480	8,395	1,01
B. Ifis	7,800	7,770	0,39
B. Intermobiliare	3,360	3,322	1,13
B. Italease	2,050	2,025	1,23
B. Pop Mil 13 W	5,600	5,010	11,78
B. Popolare	6,125	6,020	1,74
B. Popolare 10 W	0,0942	0,0939	0,32
B. Profilo	0,6950	0,6500	6,92
B. Sard. R Nc	10,690	10,550	1,33
B.P. E.Romagna	10,060	9,935	1,26
B.P. Etruria E L.	4,600	4,530	1,55
B.P. Milano	5,380	5,160	4,26
B.P. Sondrio	6,625	6,560	0,99
B.P. Spoleto	4,940	4,850	1,86
Basicnet	1,925	1,875	2,67
Bastogi	2,110	2,110	0,00
Bb Biotech	48,95	48,00	1,98
Bco Santander	11,310	11,070	2,17
Bee Team	0,4460	0,4420	0,90
Beghelli	0,6750	0,6800	-0,74
Benetton	6,690	6,640	0,75
Beni Stabili	0,6320	0,6300	0,32
Best Union Co.	1,490	1,490	0,00
Bialetti	0,5600	0,5500	1,82
Biancamano	1,408	1,381	1,96
Biesse	6,690	6,395	4,61
Bioera	1,720	1,682	2,26
Boero	20,000	20,000	0,00
Bolzoni	1,669	1,657	0,72
Bon. Ferraresi	37,09	36,78	0,84
Borgosesia	1,471	1,485	-0,94
Borgosesia Rnc	1,399	1,389	0,72
Bouty Health	0,9500	0,8995	5,61
Brembo	5,395	5,330	1,22
Brioschi	0,2060	0,2067	-0,34
Bulgari	5,780	5,675	1,85
Buongiorno Spa	1,310	1,252	4,63
Buzzi Unicem	11,440	11,570	-1,12
Buzzi Unicem R Nc	6,810	6,920	-1,59
C. Artigiano	1,899	1,859	2,15
C. Bergam.	24,70	24,60	0,41
C. Valtellinese	6,300	6,265	0,56
Cad It	6,000	5,965	0,59
Cairo Comm.	2,560	2,592	-1,25
Caleffi	0,9710	0,9375	3,57
Caltagirone	2,570	2,547	0,88
Caltagirone Ed.	1,946	1,995	-2,46
Cam-fin.	0,3385	0,3608	-6,19
Campari	6,770	6,650	1,80
Cape Live	0,3290	0,3400	-3,24
Carraro	2,655	2,587	2,61
Cattolica Ass.	22,50	22,08	1,90
Cdc	2,240	2,158	3,82
Cell Therapeutics	0,6790	0,6715	1,12
Cembre	4,790	4,675	2,46
Cementir Hold	3,335	3,330	0,15
Cent. Latte To	2,300	2,300	0,00
Chl	0,2010	0,1960	2,55
Cia	0,3050	0,3150	-3,17
Ciccolella	0,9950	0,9795	1,58
Cir	1,652	1,624	1,72
Class	0,7025	0,6860	2,41
Cobra	2,232	2,138	4,44
Cofide	0,6200	0,6200	0,00
Cogeme	1,031	1,036	-0,48
Conafi Prestitò	1,140	1,119	1,88
Credem	4,765	4,640	2,69
Crespi	0,2300	0,2307	-0,30
Csp	0,7295	0,7160	1,89
D'amico	1,119	1,108	0,99
Dada	7,350	7,050	4,26
Damiani	1,077	1,085	-0,74
Danieli	17,880	17,100	4,56
Danieli R Nc	9,150	8,950	2,23
Datalogic	4,230	4,200	0,71
De' Longhi	2,938	2,870	2,35
Dea Capital	1,379	1,364	1,10
Diasorin	23,75	23,10	2,81
Digital Bros	2,215	2,197	0,80
Digital M. Techn.	15,400	15,600	-1,28
Dmail Gr.	5,620	5,400	4,07
Ed. Espresso	2,197	1,993	10,26
Edison	1,050	1,037	1,25
Edison R	1,290	1,301	-0,85
Eems	0,9200	0,7335	25,43
El.En	13,400	13,000	3,08
Elica	2,033	1,993	1,98
Emak	3,235	3,208	0,86
Enel	4,170	4,095	1,83
Enervit	1,356	1,405	-3,49
Engineering I.I.	25,15	25,00	0,60
Eni	17,530	17,210	1,86
Enia	5,045	4,982	1,25
Erg	10,590	10,540	0,47
Erg Renew	0,7375	0,7470	-1,27
Ergy Capital	0,5040	0,4945	1,92
Ergycapital 11 W	0,1297	0,1300	-0,23
Esprinet	7,060	6,945	1,66
Eurofly	0,1478	0,1498	-1,34
Eurotech	3,100	3,063	1,22
Eutelia	0,3965	0,4005	-1,00
Exor	13,830	13,850	-0,14
Exor Priv	7,920	7,870	0,64
Exor Risp	10,310	10,360	-0,48
Exprivia	1,232	1,184	4,05
Fastweb	20,15	19,700	2,28
Fiat	10,750	10,620	1,22
Fiat Priv	6,575	6,525	0,77
Fiat R Nc	6,895	6,870	0,36
Fidia	4,808	4,715	1,96
Fiera Milano	4,867	4,850	0,36
Fil. Pollone	0,5125	0,5100	0,49
Finarte C.Aste	0,2129	0,2121	0,38
Finmecc.	11,880	11,790	0,76
Fmr Art'e'	5,190	5,180	0,19
Fnm	0,5980	0,5910	1,18
Fondiaria-sai	12,210	12,570	-2,86
Fondiaria-sai R Nc	8,000	8,160	-1,96
Fullsix	1,230	1,251	-1,68
Gabetti Pr Sol 09-1	0,1935	0,1860	4,03
Gabetti Prop. S.	0,7415	0,7355	0,82
Gasplus	6,940	6,940	0,00
Gefran	2,297	2,285	0,55
Gemina	0,5950	0,5995	-0,75
Gemina R Nc	1,838	1,860	-1,18
Generali	17,900	17,490	2,34
Geox	5,420	5,410	0,18
Gewiss	3,080	3,080	0,00
Grandi Viaggi	1,020	1,005	1,49
Granitifiandre	3,510	3,470	1,15
Greenvision A.	9,440	9,150	3,17
Gruppo Coin	4,000	3,930	1,78
Gruppo Minerali M.	4,987	4,987	0,00
Hera	1,515	1,501	0,93
Il Sole 24 Ore	2,170	2,165	0,23
Ima	13,050	12,860	1,48
Imm. Grande Dis.	1,497	1,468	1,98
Immsi	0,9345	0,9095	2,75
Impregilo	2,382	2,487	-4,22
Impregilo R Nc	8,960	8,935	0,28
Indesit Comp.	8,695	8,290	4,89
Indesit R Nc	8,100	7,790	3,98
Intek	0,3045	0,3050	-0,16
Intek 05-08 W	0,0361	0,0378	-4,50
Intek R Nc	0,6230	0,6245	-0,24
Interpump	3,805	3,835	-0,78
Intesa Sanp. R Nc	2,263	2,225	1,69
Intesa Sanpaolo	2,900	2,857	1,49
Inv. E Svil. 12 W	0,0128	0,0126	1,59
Invest. E Svil.	0,0701	0,0692	1,30
Irce	1,649	1,660	-0,66
Iride	1,286	1,275	0,86
Isagro	3,775	3,825	-1,31
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	4,180	4,230	-1,18
Italcementi	9,850	10,010	-1,60
Italcementi R Nc	5,055	5,095	-0,79
Italmobiliare	32,00	32,00	0,00
Italmobiliare R Nc	21,98	22,01	-0,14
Iwbank	2,035	2,018	0,87
Juventus Fc	0,9600	0,9600	0,00
K.R.Energy	0,1803	0,1779	1,35
Kerself	9,185	9,180	0,05
Kinexia	2,110	2,135	-1,17
Kme Group	0,4690	0,4675	0,32
Kme Group 09 W	0,0347	0,0309	12,30
Kme Group Rsp	0,8745	0,8825	-0,91
Kr Energy 12 W	0,1010	0,1049	-3,72
La Doria	2,205	2,232	-1,23
Landi Renzo	3,212	3,248	-1,08
Lazio	0,3495	0,3430	1,90
Lottomatica	14,970	14,710	1,77
Luxottica	16,640	16,600	0,24
Maire Tecnimont	2,947	2,850	3,42
Management E C	0,1440	0,1460	-1,37
Marcolin	1,630	1,630	0,00
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	5,900	5,840	1,03
Mediacontech	3,237	3,178	1,89
Mediaset	4,615	4,537	1,71
Mediobanca	8,730	8,600	1,51
Mediolanum	4,428	4,355	1,66
Mediterr. Acque	2,243	2,230	0,56
Meridie	0,6550	0,6370	2,83
Meridie 11 W	0,0280	0,0280	0,00
Mid Industry 10 W	0,1040	0,1040	0,00
Mid Industry Cap	15,500	15,500	0,00
Milano Ass	2,175	2,228	-2,36
Milano Ass R Nc	2,328	2,360	-1,38
Mirato	5,410	5,390	0,37
Mittel	3,447	3,370	2,30
Molmed	1,720	1,687	1,96
Mondadori	3,285	3,232	1,62
Mondo Home E.	0,1500	0,1500	0,00
Mondo Tv	7,400	7,490	-1,20
Monrif	0,4000	0,3990	0,25
Monte Paschi Si	1,326	1,296	2,31
Montefibre	0,1418	0,1425	-0,49
Montefibre R Nc	0,2400	0,2470	-2,83
Monti Ascensori	1,691	1,690	0,06
Mutuionline	5,295	5,155	2,72
Nice	3,420	3,350	2,09
Noemalife	5,740	5,720	0,35
Novare	1,150	1,150	0,00
Olidata	0,5160	0,5245	-1,62
Panariagroup I.C.	2,025	1,999	1,30
Parmalat	1,926	1,886	2,12
Parmalat 15 W	0,9310	0,8920	4,37
Permasteelisa	13,020	13,020	0,00
Piaggio	1,900	1,849	2,76
Pierrel	4,950	4,855	1,96
Pierrel 12 W	0,3250	0,3250	0,00
Pininfarina	3,175	3,145	0,95
Piquadro	1,200	1,174	2,21
Pirelli & C R Nc	0,4200	0,4260	-1,41
Pirelli & C R.E.	0,5680	0,5510	3,09
Pirelli & C.	0,4095	0,4060	0,86
Poligr. Ed.	0,4335	0,4295	0,93
Poligrafica S.F.	12,280	12,220	0,49
Poltrona Frau	0,8840	0,8860	-0,23
Pramac	1,047	1,040	0,67
Premafin	1,066	1,082	-1,48
Premuda	0,9745	0,9400	3,67
Prima Ind.	9,680	9,470	2,22
Prysmian	12,900	12,820	0,62
R. Ginori 1735	0,1021	0,1022	-0,10
Ratti	0,3920	0,3900	0,51
Rcf	1,022	1,022	0,00
Rcs Mediag. R Nc	0,7910	0,7670	3,13
Rcs Mediagroup	1,346	1,266	6,32
Rdb	2,250	2,243	0,33
Realty Vailog	2,495	2,482	0,50
Recordati	5,370	5,300	1,32
Reno De Medici	0,2535	0,2510	1,00
Reply	16,380	15,830	3,47
Retelit	0,4985	0,4850	2,78
Retelit 11 W	0,1203	0,1180	1,95
Ricchetti	0,6200	0,6200	0,00
Risanamento	0,4650	0,4560	1,97
Roma A.S.	0,7915	0,8005	-1,12
Rosss	1,410	1,392	1,29
S.S.B.T. - Screen S	0,7080	0,6920	2,31
Sabaf	14,930	15,150	-1,45
Sadi Serv.Ind.	0,4890	0,4920	-0,61
Saes G.	7,240	6,980	3,72
Saes G. R Nc	5,800	5,780	0,35
Safilo Group	0,5795	0,5535	4,70
Saipem	22,23	21,50	3,40
Saipem R	21,50	21,50	0,00
Saras	2,210	2,190	0,91
Sat	10,380	10,360	0,19
Save	5,300	5,300	0,00
Seat P. G.	0,1961	0,1907	2,83
Seat P. G. R	1,290	1,200	7,50
Servizi Italia	5,750	5,770	-0,35
Sias	6,250	6,120	2,12
Snai	3,210	3,188	0,71
Snam Rete Gas	3,283	3,250	1,00
Snia	0,1222	0,1270	-3,78
Snia 10 W	0,0057	0,0060	-5,00
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	1,482	1,498	-1,07
Sol	4,000	4,000	0,00
Sopaf	0,1500	0,1489	0,74
Sorin	1,241	1,246	-0,40
Stefanel	0,3760	0,3660	2,73
Stefanel R	2,800	2,800	0,00
Stmicroelectr.	5,715	5,635	1,42
Tamburi Inv.	1,295	1,301	-0,46
Tas	13,900	13,900	0,00
Tel. I. Media R Nc	0,1150	0,1150	0,00
Telecom I. Media	0,1130	0,1110	1,80
Telecom Italia	1,136	1,119	1,52
Telecom Italia R	0,7915	0,7900	0,19
Tenaris	13,800	13,290	3,84
Terna	2,748	2,720	1,01
Ternienergia	1,630	1,605	1,56
Tiscali	0,1665	0,1687	-1,30
Tiscali 14 W	0,0061	0,0059	3,39
Tod's	49,51	49,00	1,04
Toscana Finanza	1,265	1,268	-0,24
Trevi	11,940	11,500	3,83
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	7,900	7,700	2,60
Ubi Banca	10,080	9,830	2,54
Ubi Banca 11 W	0,0650	0,0642	1,25
Uni Land	0,9730	0,9500	2,42
Unicredito	2,518	2,390	5,33
Unicredito R	2,950	2,855	3,33
Unipol	1,027	1,019	0,79
Unipol Priv	0,6710	0,6700	0,15
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,315	4,215	2,37
Vianini I.	1,520	1,518	0,13
Vianini L.	4,860	4,820	0,83
Vittoria	3,998	3,945	1,33
Yorkville Bhn	0,1623	0,1690	-3,96
Zignago Vetro	4,100	4,080	0,49
Zucchi	0,4620	0,4460	3,59
Zucchi R Nc	0,9550	0,9800	-2,55
DIRITTI			
Camfin Axa+w	0,1351	N.R.	0,00
Everel Group Axa	0,0038	0,0043	-11,63
Interpump Axa+w	0,4010	N.R.	0,00
Tiscali Axa+w	2,010	1,700	18,24

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	14,464	-0,1
Alboino Re	6,239	0,11
Allianz Az.It. L	20,511	-0,3
Allianz Az.It. T	20,194	-0,3
Allianz Az.Ita. All Star	4,128	-0,19
Arca Az.It.	19,530	-0,13
Bim Az.It.	7,143	-0,42
Bim Az.Small Cap It.	7,122	-0,22
Bipiemme It.	15,455	-0,12
Bnl Az It. Pmi	5,231	-0,13
Bnl Az.It.	17,351	-0,15
Bpvi Az.It.	4,734	-0,29
Carige Az.It. A	5,319	-0,21
Carismi Dynamic It. Cl.A	3,684	-
Carismi Dynamic It. Cl.B	3,380	-0,03
Ducato Geo It. A	13,520	-0,13
Ducato Geo It. Y	13,848	-0,12
Eurizon Az.It. 130/30	16,818	-0,21
Eurizon Az.Pmi It.	4,666	-0,17
Eurizon F.Az.It.	11,963	-0,18
Euromob. Az.It.	19,825	-0,18
Fondersel It.	18,900	-0,1
Fondersel P.M.I.	14,776	-0,15
Fondit. Eq. It. R	11,039	-0,22
Fondit. Eq. It. T	11,108	-0,22
Gestielle It. Cl.A	12,916	-0,19
Gestielle It. Cl.B	13,170	-0,19
Gestnord Az.It.	10,345	-0,1
Imi It.	21,837	-0,21
Interf.Equity It.	8,581	-0,22
Leonardo Ita Opportunity	8,924	-0,16
Mediolanum R. I. Cre.	16,565	-0,25
Nextam Part. Az.It.	4,632	-0,62
Optima Az.It.	5,520	-0,13
Optima Small Caps It.	5,554	-0,14
Pioneer Az.Crescita	13,067	-0,1
Sai It.	17,540	-0,11
Symph.S Az.It.	11,249	-0,42
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,707	-0,22
Synergia Az.It.	6,159	-0,36
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,801	-0,34
Ubi Pra. Az.It.	4,927	-0,16
Vegagest Az.It. Cl.A	6,337	0,03
Vegagest Az.It. Cl.B	6,401	0,03
Zenit Az.Cl.I	9,431	0,04
Zenit Az.Cl.R	9,338	0,05
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,307	-0,09
Agora Equity	3,991	-0,13
Alto Az.	14,351	-0,03
Banco Posta Az.Euro	4,174	0,1
Bipiemme Euroland	4,262	0,24
Caam Az.Qeuro	12,034	0,25
Ducato Geo Euro Bluec. A	6,002	0,13
Ducato Geo Euro Bluec. Y	6,146	0,15
Epsilon Qequity	4,306	0,23
Eurizon Az.Alto Div.Euro	25,429	0,04
Eurizon F.Az.Euro	13,255	0,02
Intra Az.Area Euro	5,567	0,02
Leonardo Euro	5,204	0,08
Symph.S C.Az.Euro	5,489	-0,09
Ubi Pra. Az.Etico	4,800	-0,04
Ubi Pra. Az.Euro	5,338	-0,09
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,205	0,04
Vegagest Az.Area Euro Cl	7,086	0,03
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	5,121	0,37
Allianz Az.Europa L	14,727	0,14
Allianz Az.Europa T	14,530	0,14
Allianz Multieuropa	6,712	0,6
Anima Europa	3,772	-0,21
Arca Az.Europa	8,798	0,11
Bim Az.Europa	9,388	-0,06
Bipiemme Europa	11,974	0,32
Bipiemme Iniziativa Euro	6,181	0,28
Bnl Az.Euro Crescita	10,624	0,09
Bnl Az.Europa Div	2,768	0,07
Bpvi Az.Europa	3,614	-
Caam Europe Equity	3,900	0,41
Carige Az.Europa A	5,111	-0,16
Carismi Dynamic Europe C	4,182	-0,14
Carismi Dynamic Europe C	3,948	-0,08
Consultinvest Az.	8,244	0,56
Ducato Geo Euro Pmi A	17,514	0,48
Ducato Geo Euro Pmi Y	17,929	0,48
Ducato Geo Europa A	10,010	0,19
Ducato Geo Europa Y	10,256	0,2
Epsilon Qvalue	4,920	0,35
Eurizon Az.Europamult	5,174	0,58
Eurizon Az.Pmi Europa	7,225	0,31
Eurizon F.Az.Europa	7,647	0,08
Euromob. Europe E. F.	13,089	0,17
Fms-equity Europe	8,207	0,84
Fondaco Eu Srieq.Beta	82,241	0,14
Fondersel Europa	12,222	0,09
Fondit. Eq. Europe R	8,523	0,08
Fondit. Eq. Europe T	8,576	0,08
Gestielle Europa Cl.A	6,532	0,15
Gestielle Europa Cl.B	6,653	0,15
Gestnord Az.Europa	7,968	0,04
Imi Europe	17,095	0,11
Interf.Equity Europe	5,478	0,16
Investitori Europa	4,736	-
Laurin Eurostock	3,537	-0,03
Mc G.Fdf Europa A	6,126	0,57
Mc G.Fdf Europa B	3,480	0,58
Mediolanum Amerigo Vesp	5,343	0,13
Mediolanum Europa 2000	14,018	0,12
Nextam Part. Az.Europa	4,658	-0,06
Optima Az.Europa	2,752	0,04
Pioneer Az.Europa	13,838	0,1
Pioneer Az.Val. Europa D	6,302	0,06
Ras Lux Equity Europe	37,407	0,
Sai Europa	9,715	0,24
Sopramo Dj Eu Stx 50	3,765	-
Symphonia Ms Europa	5,023	0,48
Synergia Az.Europa	5,862	-0,05
Talento Comp.Europa	111,355	0,62
Ubi Pra. Az.Europa	5,254	0,11
Unibanca Az.Europa	5,578	0,14
Vegagest Az.Europa Cl.A	4,368	0,02
Vegagest Az.Europa Cl.B	4,391	0,05
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,991	0,4
Allianz Az.Amer. L	11,610	0,33
Allianz Az.Amer. T	11,487	0,3
Allianz Multiamer.	4,466	1,18
Alto Amer. Az.	3,864	0,44
Anima Amer.	3,625	0,03
Arca Az.Amer.	13,766	0,33
Bim Az.Usa	5,206	0,31
Bipiemme Americhe	7,462	0,42
Bnl Az.Amer.	12,796	0,3
Caam Usa Equity	4,109	1,18
Carige Az.Amer. A	2,161	0,23
Ducato Geo Amer. A	3,664	0,36
Ducato Geo Amer. Y	3,751	0,4
Eurizon Az.Pmi Amer.	15,989	0,06
Eurizon F.Az.Amer.	7,401	0,34
Euromob. Amer. E. F.	11,999	1,35
Fms-equity Usa	6,856	1,08
Fondersel Amer.	8,360	0,87
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,500	0,28
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	7,545	0,28
Gestielle Amer. Cl.A	6,643	0,33
Gestielle Amer. Cl.B	6,766	0,36
Gestnord Az.Amer.	9,518	0,32
Imi West	14,882	0,34
Interf.Eq. Usa H	4,799	0,1
Interf.Eq.Usa	4,430	0,23
Investitori Amer.	3,087	0,29
Mc G.Fdf Amer. A	5,062	1,12
Mc G.Fdf Amer. B	3,994	1,06
Mediolanum Amer. 2000	7,912	0,64
Mediolanum Cristoforo Co	10,544	0,61
Optima Az.Amer.	3,488	0,26
Pioneer Az.Am.	5,960	0,07
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,854	0,23
Pioneer Cim Us Quanteq A	13,142	0,34
Sai Amer.	9,801	0,42
Sopramo S&p 500	3,705	0,27
Symphonia Ms Amer.	3,414	0,65
Synergia Az.Usa	5,645	0,16
Talento Comp.Amer.	74,995	0,88
Ubi Pra. Az.Usa	3,461	0,55
Vegagest Az.Amer. Cl.A	3,307	0,52
Vegagest Az.Amer. Cl.B	3,339	0,54
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	4,666	1,28
Allianz Az.Pacif. T	4,584	1,3
Allianz Multipacif.	5,954	0,49
Alto Pacif. Az.	4,990	1,22
Anima Asia	5,624	0,32
Arca Az.Far East	4,920	1,28
Bipiemme Pacif.	4,229	1,15
Caam Pacific Equity	4,073	0,02
Ducato Geo Asia A	5,585	2,21
Ducato Geo Asia Y	5,738	2,23
Ducato Geo Giap. A	2,401	1,01
Ducato Geo Giap. Y	2,455	0,99
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	8,904	1,56
Eurizon F.Az.Pacif.	3,446	1,59
Euromob. Asian Opport.	2,055	0,83
Fms-equity Asia	7,669	0,7
Fondersel Oriente	5,803	0,71
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,330	1,87
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	3,314	1,88
Fondit. Eq. Jap. R	2,241	0,86
Fondit. Eq. Jap. T	2,256	0,89
Gestielle Pacif. Cl.A	10,912	1,22
Gestielle Pacif. Cl.B	11,113	1,23
Gestnord Az.Pacif.	6,062	1,12
Imi East	5,358	1,29
Interf.Eq. Jap. H	2,177	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,662	1,44
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	4,724	1,96
Interf.Equity Jap.	2,317	0,83
Investitori Far East	4,382	1,18
Mc G.Fdf Asia A	6,212	0,89
Mc G.Fdf Asia B	3,509	0,89
Mediolanum Fer.Magellano	4,128	1,15
Mediolanum Oriente 2000	6,208	1,07
Optima Az.Far East	2,926	1,28
Pioneer Az.Area Pacif	3,415	0,62
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,384	0,79
Sai Fdf Pacif.	3,092	0,23
Sopramo Nikkei 225	2,944	0,58
Symphonia Ms Asia	4,522	0,22
Talento Comp.Asia	93,006	0,67
Ubi Pra. Az.Pacif.	5,408	1,37
Vegagest Az.Asia Cl.A	4,313	-0,19
Vegagest Az.Asia Cl.B	4,346	-0,18
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	7,990	1,
Allianz Az Paesi Emer T	7,881	1,01
Anima Emerging Markets	8,521	1,01
Arca Az.Paesi Emerg.	8,184	0,81
Bipiemme Emerg. Mkequity	6,063	0,51
Bnl Az.Emerg.	8,318	0,6
Caam Global Emerging Eq	4,286	0,23
Ducato Geo Paesiem. A	5,035	0,58
Ducato Geo Paesiem. Y	5,167	0,58
Eurizon F.Az.Paesi Emer	7,691	0,84
Euromob. Gl.Em.Mkt	7,243	0,77
Fms-equity Gl Em Mkt	10,493	0,69
Fms-equity New World	13,887	1,17
Fondit Eq Glb Em Mkt R	9,320	0,58
Fondit Eq Glb Em Mkt T	9,381	0,58
Gestielle Em. Markets Cl	13,102	0,62
Gestielle Em. Markets Cl	12,831	0,62
Gestnord Az.Paesi Em.	8,154	0,73
Interf.Eq. Glb Em Mkt	8,137	0,82
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,035	0,92
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	3,771	0,88
Pepite Bric	3,969	-0,87
Pioneer Az.Paesi Em.	9,396	0,61
Pioneer Cim Latinamereq	5,652	0,05
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,012	0,91
Symphonia Ms P. Emer.	10,679	0,77
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	8,696	0,62
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	8,657	0,57
Allianz Az.Glob L	2,672	0,41
Allianz Az.Glob T	2,629	0,38
Allianz Multi90	3,296	0,86
Alto Int. Az.	3,746	0,4
Anima Fondo Trading	11,584	0,04
Arca 27 Az.Est.	9,804	0,38
Arca Cinquestelle D/E 75	3,180	0,22
Aureo Az.Glob.	8,475	0,25
Bancoposta Az.Int.	3,066	0,26
Bim Az.Glob.	3,666	0,08
Bipiemme Piu' Com. Az.	4,269	0,35
Bipiemme Valore Glob.	17,308	0,41
Bipiemme&co. Comp.90	3,605	0,47
Bpvi Az.Int.	3,107	0,19
Caam Global Equity	3,752	0,72
Capital It.	64,810	0,22
Carige Az.Int. A	5,313	0,64
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,340	0,37
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,350	0,35
Consultinvest Global	3,754	0,64
Ducato Geo Glob. A	21,146	0,55
Ducato Geo Glob. Y	21,662	0,55
Ducato Mul.Gl. Eq. A	3,227	0,62
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	3,279	0,61
Eurizon Az.Mondomult	2,913	0,73
Eurizon F.Az.Int.Ionali	6,479	0,28
Euromob. Megatrend	10,435	0,65
Fideuram Az.	11,294	0,38
Fondit. Global R	101,131	0,22
Fondit. Global T	101,733	0,22
Gestielle Int. Cl.A	14,911	0,39
Gestielle Int. Cl.B	15,174	0,4
Gestnord Az Trend Set	2,317	0,52
Groupama I.Eq.Sel.Funds	5,566	0,78
Interf.Global	51,126	0,29
Intra Az.Int.	4,618	0,15
Italfor. Global Equities	16,990	0,3
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	6,716	0,46
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,928	0,49
Med. Elite 95 L	4,568	0,82
Med. Elite 95 S	8,882	0,79
Mediolanum Borse Int.	12,809	0,27
Mediolanum Top 100	10,555	0,36
Nextam Part. Az.Int.	3,982	0,28
Optima Az.Int.	3,956	0,3
Pepite	3,557	-0,25
Pepite Fondi	3,153	-2,23
Pioneer Cim Glob.Quity	29,716	0,26
Sai Glob.	7,436	0,26
Sai Linea Aggressiva	3,315	0,64
Symph.S Az.Inter	5,884	-0,07
Symphonia Ms Vivace	4,604	0,52
Synergia Az.Glob.	5,664	-0,02
Ubi Pra. Az.Globali	3,841	0,37
Ubi Pra. Privilege 5	4,586	0,64
Valori Resp. Az.	4,352	0,62
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	9,387	1,2
Gestielle Cina Cl.B	9,572	1,21
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	12,754	-0,74
Gestielle India Cl.A	5,272	0,92
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	6,260	0,94
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,676	0,15
Ducato Etico Geo Y	2,735	0,15
Eurizon Az.Int. Etico	5,210	0,33
Pioneer Cim Globalgold&m	7,921	1,5
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	8,278	0,12
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	13,076	0,35
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	16,538	0,51
Fondit. Eu Financials R	6,109	0,51
Fondit. Eu Financials T	6,131	0,51
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	3,434	0,44
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,580	0,16
Ducato Immobiliare A	7,934	0,16
Ducato Immobiliare Y	8,134	0,17
Fms-eq.Glob.Resources	9,818	0,28
Fondit. Eu Cyclicals R	9,867	0,17
Fondit. Eu Cyclicals T	9,937	0,17
Fondit. Eu Defensive R	10,883	-0,32
Fondit. Eu Defensive T	10,960	-0,33
Fondit. Euro T.M.T R	5,236	-0,19
Fondit. Euro T.M.T T	5,258	-0,19
Fondit. U.S. T.M.T R	2,402	0,25
Fondit. U.S. T.M.T T	2,418	0,25
Inter.Int.Sec.New Ec	29,022	0,38
Optima Tecnologia	2,354	0,3
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,972	-0,03
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,972	-0,03
BILANCIATI AZIONARI		
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,545	0,42
Bipiemme&co. Comp.70	3,996	0,4
Ducato Mix 50-100 A	3,551	0,28
Ducato Mix 50-100 Y	3,598	0,31
Ducato Mul.Equity50-100	3,773	0,59
Ducato Mul.Equity50-100	3,726	0,59
Euromob. Dinamico	31,343	0,3
Fondit. Core 3 R	9,365	0,11
Fondit. Core 3 T	9,427	0,1
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,328	0,23
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,364	0,23
Imindustria	11,705	0,15
Ubi Pra. Port. Aggressiv	4,899	0,1
Ubi Pra. Privilege 4	4,880	0,47
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	17,015	0,28
Allianz Multi50	4,511	0,47
Alto Bil.	15,065	-0,05
Arca Bb	29,902	0,05
Arca Cinquestelle C 50	4,334	0,14
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,802	0,26
Azimut Bil.	23,306	0,08
Bancoposta Mix 2	5,791	0,02
Bim Bil.	21,351	-0,01
Bipiemme Int.	11,365	0,37
Bipiemme&co. Comp.50	4,683	0,24
Carige Bil.50 A	5,708	-0,04
Consultinvest Bil.	4,848	0,37
Ducato Mix 30-70 A	4,025	0,2
Ducato Mix 30-70 Y	4,080	0,22
Ducato Mul.Equity30-70 A	4,106	0,51
Ducato Mul.Equity30-70 Y	4,156	0,53
Epsilon Dlongrun	5,998	0,03
Eurizon Bil.Euro Multi.	33,712	0,3
Eurizon Soluzione 40	5,856	0,15
Eurizon Soluzione 60	22,652	0,21
Euromob. Bil.	26,144	0,06
Fideuram Performance	10,881	0,35
Fondersel	43,390	0,41
Fondit. Core 2 R	9,552	0,1
Fondit. Core 2 T	9,603	0,1
Gestielle Global Asset 2	11,770	0,24
Gestnord Bil.Euro	14,596	-0,05
Imi Capital	29,432	0,09
Mc G.Fdf Bil.A	5,867	0,45
Mc G.Fdf Bil.B	4,366	0,44
Med. Elite 60 L	4,786	0,53
Med. Elite 60 S	9,172	0,53
Nextam Part. Bil.	5,839	0,02
Sai Bil.	3,298	0,18
Sai Linea Dinamica	4,148	0,27
Symph.S Pat.Glob.	4,939	-0,1
Symphonia Ms Largo	5,259	0,32
Synergia Bil.50	5,487	-
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,191	0,15
Ubi Pra. Privilege 3	5,117	0,35
Valori Resp. Bil.	6,227	0,45
Vegagest Sintesidinamico	5,355	0,3
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	9,206	0,12
Allianz Multi20	5,571	0,18
Arca Cinquestelle A/B 25	5,185	0,08
Arca Te	15,458	0,15
Aureo Ff 1cl. Valore	4,828	0,19
Azimut Scudo	7,428	0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,420	-0,02
Bipiemme Mix	5,614	0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,894	0,1
Bipiemme Visconteo	33,116	0,13
Bipiemme&co. Comp.30	4,992	0,18
Bnl Protezione	22,437	0,
Caam Qbalanced	8,423	0,01
Carige Bil.30	5,077	-0,04
Carismi Dynamic Mix 15	3,954	0,03
Carismi Dynamic Mix 30	3,951	0,08
Ducato Mix 10-50 A	4,736	0,13
Ducato Mix 10-50 Y	4,799	0,13
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,441	0,36
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,477	0,34
Euromob. Moderato	6,321	0,22
Fondit. Core 1 R	10,050	0,08
Fondit. Core 1 T	10,101	0,08
Gestielle Global Asset 1	8,621	0,09
Med. Elite 30 L	4,973	0,26
Med. Elite 30 S	9,596	0,24
Symph.S Bil.Eq.Ital.	5,398	-0,15
Symphonia Ms Adagio	5,631	0,18
Synergia Bil.30	5,334	-
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,767	0,02
Ubi Pra. Port. Moderato	5,614	0,12
Ubi Pra. Privilege 1	5,376	0,11
Ubi Pra. Privilege 2	5,300	0,25
Vegagest Sintesiaudace	5,316	0,21
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,146	0,04
Allianz Mon.	15,786	0,04
Alto Mon.	7,067	0,01
Arca Mm	14,766	0,02
Bancoposta Mon.	6,175	0,02
Bg Focus Mon.	16,264	0,02
Bim Obb.Breve Term.	6,500	0,03
Bipiemme Mon.	12,091	0,01
Bipiemme Tesor. Imprese	6,877	-
Bnl Obbl Euro Bt	7,418	0,05
Bpvi Breve Termine	6,284	0,02
Caam Breve Termine	7,443	-
Carige Mon. Euro A	11,523	0,01
Civ. Forum Iulii Prud A	5,456	0,02
Civ. Forum Iulii Prud B	5,493	-
Consultinvest Breve Term	4,997	-
Cr. Cento Mon. Plus	5,765	-
Cs Mon.-i	7,788	-
Ducato Fix Euro Bt A	6,292	-
Ducato Fix Euro Bt Y	6,330	-
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,283	0,02
Euromob. Prudente	8,442	0,01
Fideuram Security	9,556	0,01
Fondersel Redd.	14,163	0,01
Fondit Eur Bnd Short T R	7,825	0,04
Fondit Eur Bnd Short T T	7,851	0,04
Fondit. Eu Currency R	7,864	-
Fondit. Eu Currency T	7,886	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,536	0,03
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,580	0,03
Gestielle Cedola	6,574	0,03
Imi 2000	16,898	0,01
Interf.Euro Currency	6,678	-
Intra Obb.Euro Bt	5,613	-
Laurinmoney	6,908	0,03
Leonardo Mon.	6,046	-0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,767	0,03
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,993	0,01
Optima Redd. Bt	6,673	0,03
Optima Riserva Euro	5,281	-
Passadore Mon.	7,132	0,01
Pioneer Monet. Euro	13,094	0,01
Sopramo Pronti Termine	5,157	0,02
Synergia Obb.Euro Bt	5,035	0,02
Teodorico Mon.	7,466	0,01
Ubi Pra. Euro Bt	6,680	0,03
Unibanca Mon.	5,737	0,02
Valori Resp. Mon.	5,829	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,858	-
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,828	-
Zenit Mon. Cl.I	7,496	-
Zenit Mon. Cl.R	7,464	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,790	-0,02
Allianz Redd. Euro L	31,827	0,02
Allianz Redd. Euro T	31,228	0,02
Anima Obb.Euro	7,036	0,01
Arca Rr	8,878	-0,02

Fondi	€	v.%
Azimut Redd. Euro	15,715	-0,05
Bancoposta Obb.Euro	6,758	-0,04
Bim Obb.Euro	6,740	-
Bipiemme Europe Bond	7,308	0,05
Bipiemme Piu' Com.Obbl	5,366	0,04
Bnl Obb.Euro M/L T	6,650	-0,05
Bpvi Obb.Euro	6,624	-0,02
Carige Obb.Euro A	10,564	-0,02
Carige Obb.Euro Lt A	5,419	-0,06
Carismi Bond Euro Cl.A	5,496	-0,07
Carismi Bond Euro Cl.B	5,548	-0,07
Ducato Fix Euro Mt A	7,587	0,01
Ducato Fix Euro Mt Y	7,663	-
Epsilon Qincome	7,360	-0,03
Eurizon F.Ob. Euro	13,934	-0,04
Euromob. Redd.	15,203	-0,01
Fondaco Eurogov Beta	117,881	0,02
Fondersel Euro	7,926	-0,03
Fondit. Eu B. Long T R	7,073	-0,07
Fondit. Eu B. Long T T	7,117	-0,07
Fondit. Eu B. Med. T R	10,732	-0,07
Fondit. Eu B.Med. T T	10,780	-0,07
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,042	0,02
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,106	0,01
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,920	0,06
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,030	0,05
Imi Rend	9,409	0,03
Interf.Euro Bond Long T	7,987	-0,08
Interf.Euro Bond Med. T	8,074	-0,06
Interf.Euro Short Term 1	6,910	0,04
Interf.Euro Short Term 3	11,352	0,03
Intra Obb.Euro	5,831	-0,1
Italfor. Euro Bond	8,450	-0,12
Leonardo Obb.	7,526	0,01
Mediolanum Euromoney	6,386	0,05
Mediolanum Italmoney	6,529	0,02
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,180	-0,02
Optima Obb.Euro	6,904	-0,04
Pioneer Cim Eurofixincom	14,812	-0,02
Ras Lux B. Europe	55,828	0,
Sai Eurobb.	12,735	-0,01
Synergia Obb.Euro Mt	5,069	0,02
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,766	0,03
Unibanca Obb.Euro	5,783	-0,02
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,407	-0,05
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,462	-0,05
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,175	-0,11
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,175	-0,11
Vrg Coro Redd.	5,574	-0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,823	-
Bipiemme Corp. Bond	7,136	0,14
Caam Corporate 3 Anni	104,229	-
Caam Corporate Giu 2012	5,184	-
Carige Corporate Euro A	6,306	-0,05
Ducato Etico Fix A	5,223	-
Ducato Etico Fix Y	5,273	-
Ducato Fix Imprese A	6,322	0,02
Ducato Fix Imprese Y	6,383	-
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,472	-
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,410	0,03
Fondit. Eu Corp Bnd R	8,171	0,02
Fondit. Eu Corp Bnd T	8,201	0,04
Interf.Euro Corporate Bd	4,857	0,04
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,396	0,01
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,881	-
Sai Obb.Corporate	6,392	-
Synergia Obbl Corporate	5,278	0,02
Ubi Pra. Euro Corp.	7,551	0,07
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	7,353	0,04
Ducato Fix High Yield A	7,248	0,04
Eurizon F.Ob. Euro Hy	6,781	0,01
Fondit Bnd Eu High Yield	13,189	-0,06
Fondit Bnd Eu High Yield	13,228	-0,06
Interf.Bond Eu High Yiel	7,263	-0,06
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,055	0,19
Azimut Redd. Usa	5,433	0,28
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,580	0,2
Ducato Fix Doll. A	6,850	0,18
Ducato Fix Doll. Y	6,913	0,19
Fondit. Bond Usa R	7,545	0,23
Fondit. Bond Usa T	7,583	0,21
Gestielle Bond Dollars C	8,224	0,27
Gestielle Bond Dollars C	8,143	0,27
Interf.Bond Usa	6,550	0,23
Nordfondo Obb.Doll.	12,728	0,17
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,435	0,24
Allianz Redd. Glob L	14,598	0,29
Allianz Redd. Glob T	14,337	0,29
Alpi Obb.Int.	7,080	0,08
Alto Int.Obb.	5,826	0,29
Arca Bond	11,801	0,26
Aureo Obb.Glob.	7,921	0,01
Bim Obb.Glob.	5,527	-
Bipiemme Pianeta	8,937	0,3
Bpvi Obb.Int.	5,543	-0,02
Carige Obb.Int. A	5,399	-0,09
Carismi Bond Int.Cl.A	5,753	-0,14
Carismi Bond Int.Cl.B	5,597	-0,12
Ducato Fix Glob. A	8,116	0,16
Ducato Fix Glob. Y	8,182	0,17
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,971	0,18
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,995	0,18
Eurizon Ob. Int.	7,986	0,24
Euromob. Int.Ation. B.	8,183	0,12
Fondersel Int.	12,987	0,07
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,051	0,28
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,117	0,28
Imi Bond	14,853	0,31
Mc G.Fdf Global Bond A	5,224	0,02
Mc G.Fdf Global Bond B	5,178	0,02
Mediolanum Intermoney	6,066	0,26
Optima Obb.Euro Global	6,869	-
Sai Obb.Int.	7,581	-0,04
Ubi Pra. Obb.Globali	5,350	0,3
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,409	-0,15
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,461	-0,13
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,496	0,12
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	7,992	-
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,499	0,76
Fondit. Bond Jap. R	8,659	0,78
Fondit. Bond Jap. T	8,698	0,78
Interf.Bond Jap.	5,207	0,77
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	12,730	0,13
Bipiemme Em. Mktsbond	5,768	0,12
Bnl Obbl Emerg.	19,787	0,24
Ducato Fix Emerg. A	12,395	0,13
Ducato Fix Emerg. Y	12,598	0,13
Eurizon F.Ob. Emerg.	10,699	0,1
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,341	0,25
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	9,812	0,15
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	9,839	0,14
Gestielle Em. Markets B.	9,659	0,13
Gestielle Em. Markets B.	9,782	0,13
Interf.Bond Glb Em Mkt	10,110	0,17
Mc G.Fdf High Yield A	6,747	0,15
Mc G.Fdf High Yield B	4,889	0,16
Nordfondo Obb.Paesi Em.	7,889	0,24
Optima Obb.Em. Market	6,627	0,17
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	8,829	0,08
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,867	0,12
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,799	0,1
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	6,211	0,16
Azimut Trend Tassi	8,995	-0,04
Caam Obb.Euro	5,471	-0,04
Consultinvest Obb.	5,126	-
Consultinvest Obb.Mt	5,057	0,02
Ducato Fix Convertibili	8,660	0,12
Ducato Fix Convertibili	8,554	0,12
Eurizon F.Ob. Cedola	6,104	-0,03
Eurizon Obb.Etico	5,422	-0,06
Fondit. Inflat Linked R	13,468	-
Fondit. Inflat Linked T	13,521	-
Gestielle Obb.Corp. A	6,819	0,06
Gestielle Obb.Corp. B	6,893	0,06
Groupama Ibondselfunds	5,710	-
Interf.Inflation Linked	13,287	0,02
Mediolanum Ri. Re.	11,018	0,11
Mediolanum V.o Degama	10,031	0,08
Nordfondo Obb.Conv.	5,232	-0,04
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	5,800	0,03
Pioneer Obb.Euro Distr	6,472	-0,06
Ras Lux Short T. Dollar	145,055	-0,01
Ras Lux Short T. Eur.	66,128	-0,01
Symph.S Ob.A.Europ	9,198	-
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,464	0,25
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,597	0,04
Alto Obb.	8,735	-0,03
Anima Fondimpiego	19,367	0,04
Arca Obb.Europa	8,181	-0,02
Azimut Contofondo	5,199	0,04
Azimut Solidity	7,827	0,04
Bancoposta Mix 1	5,730	-
Bim Corporate Mix	5,383	0,02
Bipiemme Piu' Com.Bil15	5,151	0,08
Bipiemme Sforzesco	9,571	0,16
Bnl Per Telethon	5,663	0,12
Carige Bil.10	5,367	-0,02
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,504	-0,09
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,407	-0,11
Cr. Cento Misto Best	5,789	-0,03
Eurizon Diversetico	7,772	0,05
Eurizon Rend.	5,984	0,03
Eurizon Soluzione 10	6,874	-
Fondo Fucino Dynamic	4,392	-0,02
Gestielle Etico Per All	6,300	0,05
Gestielle Etico Per All	6,265	0,05
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,635	0,05
Leonardo 80/20	6,058	-
Nextam Part. Obb.Misto	5,914	-
Nordfondo Etico Obmisto	6,555	-0,08
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,083	0,09
Sai Linea Prudente	4,661	-0,04
Sai Performance	16,825	-
Symph.S Pat.Gl.Red	7,024	-
Synergia Bil.15	5,194	0,02
Total Return Obb.	4,472	-0,49
Ubi Pra. Port. Prudente	5,926	0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,904	0,12
Vegagest Sintesimoderato	5,356	0,15
Zenit Obb.Cl.I	8,054	0,06
Zenit Obb.Cl.R	8,026	0,07
OBBL. FLESSIBILI		
Arca Ced.Corp.Bond Ii	4,998	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,162	0,02
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	4,999	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,263	0,04
Aureo Cash Dynamic	5,216	-
Bg Focus Obb.	6,692	0,03
Bipiemme Premium	6,490	0,02
Bipiemme Risparmio	7,790	0,05
Bnl Target Return Liquid	9,908	0,01
Civ. Forum Iulii Strat A	5,345	-0,07
Civ. Forum Iulii Strat B	5,429	-0,06
Consultinvest High Yield	5,205	0,04
Consultinvest Mon.	5,397	0,02
Consultinvest Redd.	7,189	0,01
Ducato Fix Rend. A	18,335	0,01
Ducato Fix Rend. Y	18,587	0,01
Euromob. Total Ret Flex	6,512	0,03
Ritorni Reali	5,851	-0,02
Symph.S Bond Fless.	5,015	0,02
Ubi Pra. Active Duration	5,597	0,04
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,437	0,03
Vegagest Obb.Flessibile	5,270	-
Volterra Tr Obb.	5,137	0,04
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,550	0,04
Allianz Liquidita' A	5,594	0,02
Allianz Liquidita' At	5,073	-
Allianz Liquidita' B	5,706	-
Anima Liquidità	6,589	-
Arca Bt Breve Term.	8,760	-
Arca Bt-tesoreria	5,768	-
Aureo Liquidità	5,712	-
Azimut Garanzia	12,320	-0,01
Bnl Cash	22,136	0,
Caam Eonia	101,876	0,
Caam Liquidita'	8,953	-
Carige Liquidita' Euro A	6,304	-
Carismi Liquidita' Cl.A	5,281	-0,02
Carismi Liquidita' Cl.B	5,297	-0,02
Ducato Fix Mon. A	8,507	-0,02
Ducato Fix Mon. I	8,593	-0,02
Ducato Fix Mon. Y	8,573	-0,02
Epsilon Cash	6,245	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,650	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,680	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,300	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,465	0,01
Euromob. Conservativo	11,092	0,01
Euromob. Contovivo	11,838	-
Fideuram Moneta	14,619	-
Fondaco Euro Cash	115,798	0,02
Fondo Liquidità	7,578	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,040	0,03
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,071	0,03
Mediolanum Ri. Mo.	5,494	-
Nextam Part. Liquidità	5,826	-0,02
Nordfondo Liquidità	6,203	-
Optima Money	6,157	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,058	-
Sai Liquidità	11,540	-
Symph.S Monetaria	7,413	0,01
Synergia Mon.	5,027	-
Synergia Tesoreria	5,045	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,296	0,01
Vegagest Mon. Cl.A	5,864	-0,02
Vegagest Mon. Cl.B	5,897	-
Vrg Coro Tesoreria	5,631	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	11,364	0,11
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,899	-0,01
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,538	0,78
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,016	-0,02
8a+ Gran Paradiso	5,118	-
8a+ Monviso	4,995	0,18
Abis Flessibile	5,634	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,168	0,04
Abn Amro Expert A-rt200	4,952	0,14
Abn Amro Expert A-rt400	4,677	-0,02
Abn Amro Expert A-rt50	16,385	-0,01
Adb Glob. Quantitativo	4,120	-
Agora Selection	4,763	0,04
Agora Valore Prot.	6,315	0,06
Agoraflex	6,866	0,06
Alarico Re	4,460	0,04
Allianz F100 L	3,762	0,13
Allianz F100 T	3,700	0,16
Allianz F15 L	5,262	0,02
Allianz F15 T	5,193	0,02
Allianz F30 L	4,987	0,06
Allianz F30 T	4,922	0,06
Allianz F70 L	25,538	0,15
Allianz F70 T	25,053	0,15
Anima Fondattivo	12,996	0,04
Aqqua	5,013	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,122	0,04
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,134	0,02
Arca Corporate Bt	5,484	0,02
Arca Rendimento Assol T3	5,097	-
Arca Rendimento Assol T5	4,763	0,23
Aureo Defensive	5,041	0,02
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,322	0,19
Aureo Finanza Etica	6,027	0,05
Aureo Flex Euro	9,613	0,01
Aureo Flex It.	17,284	-0,08
Aureo Flex Opportunity	4,804	0,08
Aureo Plus	5,953	0,02
Aureo Rendimento Assolut	5,595	0,23
Azimut Str. Trend	4,852	0,1
Azimut Trend	17,748	0,06
Azimut Trend Amer.	7,924	0,24
Azimut Trend Europa	11,813	0,14
Azimut Trend It.	15,485	0,06
Azimut Trend Pacif.	5,740	0,86
Banco Posta Extra	5,184	-
Bancoposta Centopiu'	5,266	0,02
Bancoposta Centopiu' 07	5,212	0,04
Bg Focus Az.	22,586	0,03
Bim Flessibile	3,902	-
Bipiemme Flessibile	2,709	0,04
Bipiemme Ob. Rendimento	5,698	0,07
Bnl Target Return Cons.	4,952	0,02
Bnl Target Return Dinam	12,294	-0,01
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,450	0,28
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,052	0,02
Bnpp Equipe Attacco	4,367	0,23
Bnpp Equipe Centrocampo	4,709	0,15
Bnpp Equipe Difesa	5,398	0,02
Caam Absolute	5,174	-
Caam Dyn. Allocation	5,128	-0,02
Caam Equipe 1	5,192	-
Caam Equipe 2	5,114	0,04
Caam Equipe 3	5,018	0,14
Caam Equipe 4	4,600	0,22
Caam Eureka China Dw	5,354	-
Caam Eureka Double Call	5,296	-
Caam Eureka Double Win	5,439	-
Caam Eureka Dowin 2013	4,888	-
Caam Eureka Dragon	5,705	-
Caam Eureka Rip. 2014	4,993	-
Caam Foeureqop2 2013	4,422	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,916	-
Caam Fogaemeqre2013	4,926	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,868	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	4,377	-
Caam For Gar Due 2013	4,855	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,632	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,954	-
Caam Forgaeqre 13	4,853	-
Caam Forgaeqre 14	5,131	-
Caam Forgarhidiv 14	4,778	-
Caam Formula Gar.2012	4,991	-
Caam Formula Gar.2013	4,869	-
Caam Piu'	5,551	0,04
Caam Premium Power	5,046	0,16
Caam Private Alfa	4,747	-
Caam Qreturn	5,518	0,13
Caam Strategia 95	4,976	-0,02
Carige Flessibile Cl A	5,151	-0,04
Carige Flessibile Piu'	4,516	-0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,810	-0,02
Carismi Absolute Perf.Cl	4,882	-0,02
Carismi Pratico Cl.A	6,149	-0,05
Carismi Pratico Cl.B	6,192	-0,03
Consultinvest Alto Div.	3,086	0,33
Consultinvest Mercati Em	4,808	0,02
Consultinvest Multi Flex	4,664	0,06
Consultinvest Plus	5,144	0,1
Cr. Cento Premium	3,804	-
Ducato Etico Flex Civita	4,265	0,05
Ducato Etico Flex Civita	4,183	0,05
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	13,134	0,13
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	13,165	0,13
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,183	0,28
Ducato Geo Eur.Altopoten	2,175	0,28
Ducato Geo Ita Altopoten	4,648	-0,04
Ducato Geo Ita Altopoten	4,680	-0,04
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,781	0,15
Ducato Mul.Cashprem A	4,725	0,15
Ducato Mul.Cashprempl A	4,170	0,19
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,238	0,19
Epsilon Qreturn	6,258	0,13
Eurizon F.Gar. 03/13	5,109	0,06
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,233	0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,099	0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,077	0,04
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,153	0,02
Eurizon F.Gar. Isem06	5,237	0,02
Eurizon F.Gar. Itri07	5,142	0,04
Eurizon F.Garant. 06/12	5,098	0,02
Eurizon F.Garant. 09/12	5,070	0,02
Eurizon F.Garant. 12/12	5,073	0,04
Eurizon F.Profilo Din.	4,905	0,18
Eurizon F.Profilo Moder.	5,133	0,12
Eurizon F.Profilo Prud.	5,411	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,208	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,449	0,04
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,861	-0,1
Eurizon Obiettivo Rend	8,009	-0,02
Eurizon Team 1 Cl A	5,960	0,02
Eurizon Team 1 Cl G	5,960	0,02
Eurizon Team 2 Cl A	5,566	0,05
Eurizon Team 2 Cl G	5,566	0,05
Eurizon Team 3 Cl A	4,578	0,13
Eurizon Team 3 Cl G	4,586	0,15
Eurizon Team 4 Cl A	3,764	0,21
Eurizon Team 4 Cl G	3,773	0,21
Eurizon Team 5 Cl A	3,572	0,22
Eurizon Team 5 Cl G	3,581	0,22
Euromob. Flex Dividend	13,082	-0,11
Euromob. Real Assets	4,089	0,29
Euromob. Strategic	3,111	0,16
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,793	0,16
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,528	0,11
Federico Re	5,154	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,213	0,07
Fondaco Absolutreturn	91,712	-
Fondersel Duemila	92,487	-
Fondit Flexib Dynamic R	6,198	0,11
Fondit Flexib Dynamic T	6,202	0,11
Fondit. Flex Multi R	9,507	0,09
Fondit. Flex Multi T	9,560	0,1
Fondit. Flexib Growth R	8,819	0,28
Fondit. Flexib Growth T	8,858	0,31
Fondit. Flexib Income R	8,498	0,02
Fondit. Flexib Income T	8,520	0,04
Fondit. Flexib Opp R	7,822	0,04
Fondit. Flexib Opp T	7,848	0,04
Formula 1 Alpha Plus 20	6,497	0,03
Formula 1 Conservative	6,507	-
Formula 1 High Risk	6,833	-0,01
Formula 1 Low Risk	6,696	-0,01
Formula 1 Risk	6,530	-
Gestielle Ga Plus	5,230	-0,3
Gestielle Harmonia Dinam	5,213	0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,197	0,02
Gestielle Harmonia Viv.	5,239	0,06
Gestielle Total Return	13,983	-0,01
Gestnord Asset Allocatio	4,640	0,22
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,996	0,08
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,025	0,1
Interf.System Evolution	9,962	-
Interfund System 100	9,322	-
Interfund System 40	11,037	0,01
Interfund System Flex	10,299	0,04
Intra Assoluto	5,722	-0,07
Intra Flessibile	6,121	0,11
Investitori Flessibile	6,328	-0,05
Kairos P.Income	6,684	-0,03
Kairos P.Small Cap	9,207	0,22
Kairos Partners	5,567	-0,04
M.Gestion Trend Global	4,781	0,27
Mb Absolute	3,265	-0,06
Mb Strategic	3,214	-0,06
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,207	-
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,199	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,156	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,540	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,444	0,31
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,616	0,33
Nextam Part. Flessibile	4,655	-0,13
Nordest Sic	4,160	0,48
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,525	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,766	0,27
Part. Orchestra	72,621	-
Pioneer Target Controllo	5,285	-0,06
Pioneer Target Equilibri	5,211	-0,04
Pioneer Target Sviluppo	22,076	-0,04
Profilo Best Funds	5,700	0,18
Profilo Elite Flessibile	5,331	0,04
Sofia Flex	0,682	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,051	-0,14
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,089	-0,08
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,093	-0,08
Sopramo Contrarian A	3,556	-0,2
Sopramo Contrarian B	3,557	-0,2
Sopramo Global Macro A	4,760	-0,21
Sopramo Global Macro B	4,801	-0,23
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,408	-0,04
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,385	-0,04
Sopramo Relat Value A	5,276	-0,32
Sopramo Relat. Value B	5,318	-0,32
Symph.S Asia Fless.	5,465	0,51
Symph.S Fortissimo	2,454	0,16
Symph.S It. Fles	5,073	-0,22
Synergia Total Return	5,204	-0,27
Total Return	2,586	-2,56
Ubi Pra. Active Beta	4,717	-0,02
Ubi Pra. Alpha Equity	5,069	0,02
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,947	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,195	-
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,180	-
Unibanca Plus	5,195	0,08
Vegagest Flessibile	7,344	-0,07
Vegagest Rendimento	5,310	0,08
Volterra Dinamico	5,171	0,02
Volterra Tr Glob.	5,460	-0,02
Vrg Coro Rendimento	5,328	-
Zenit Absolute Return Cl	5,491	0,07
Zenit Absolute Return Cl	5,542	0,05
Zenit Zerocento Fdf	4,552	-0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,640	-
Bpn Un Overl	5,170	-0,39
Cu Vita Allegro	4,130	-1,43
Cu Vita Andante	6,040	-0,17
Cu Vita Balanced	5,030	-0,2
Cu Vita E. Equity	5,440	0,37
Cu Vita Eb $ Bond	4,640	-0,43
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,940	0,34
Cu Vita Eb Emu Bond	6,960	-
Cu Vita Eb Eur Eq	3,570	0,56
Cu Vita Eb I.T.Fund	1,080	0,93
Cu Vita Eb Jap.Eq	2,100	-0,94
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,330	1,3
Cu Vita Eurof.Eq	3,770	0,27
Cu Vita Europe Cf	29,590	-0,54
Cu Vita Global Bond	4,950	-0,2
Cu Vita Global Eq	4,440	-0,22
Cu Vita Jap. Cf	27,010	-0,3
Cu Vita Mosso	4,810	-0,82
Cu Vita Plus	10,847	-0,22
Cu Vita Pres. Eq	3,950	0,77
Cu Vita Pro. 70	5,780	0,17
Cu Vita Pro. 80	5,820	0,17
Cu Vita Pro. 90	5,850	0,17
Cu Vita Pro. Eq	11,000	-
Cu Vita Tech.Eq	1,860	0,54
Ina Val Att	4,051	-0,02
Ina Val Est	1,064	-0,19
Nis Strategic 1	27,520	-0,15
Nv Ina Va At	7,692	-0,03
Rea Cap Eu	12,600	0,15
Rea Imp Em	12,219	-2,72
Rea Imp It	6,985	-3,23
Rea Imp Mon	6,606	-2,52
Reale Bil.Aggres.	6,163	-1,71
Reale Bil.Attiva	8,283	-0,93
Reale Dinam. Prot.	12,509	0,45
Reale L.Garantita	9,002	-0,39
Reale Linea Equilib.	9,136	-1,11
Reale Linea Futuro	7,485	-2,04
Reale Obb.	11,722	0,23
Reale Trasformaz.	9,665	0,22
Sai Alfa2000	4,300	0,47
Sai Beta2000	4,240	0,24
Sai Omeg2000	7,080	0,14
Sai Quota	20,240	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,014	101,006
BTP 15/06/10 2,75%	101,227	101,226
BTP 15/01/10 3%	100,426	100,440
BTP 01/03/10 4%	101,036	101,042
BTP 01/08/10 4,5%	102,713	102,717
BTP 01/11/10 5,5%	104,465	104,456
BTP 01/11/11 1,9%	102,536	102,568
BTP 15/03/11 3,5%	103,130	103,081
BTP 15/09/11 3,75%	104,141	104,039
BTP 01/02/11 3,75%	103,288	103,251
BTP 01/09/11 4,25%	104,939	104,874
BTP 01/08/11 5,25%	106,524	106,451
BTP 15/09/12 1,85%	104,260	104,176
BTP 01/07/12 2,5%	101,408	101,279
BTP 01/03/12 3%	102,751	102,643
BTP 15/04/12 4%	105,230	105,106
BTP 15/10/12 4,25%	106,196	106,026
BTP 01/02/12 5%	107,147	106,988
BTP 15/12/13 3,75%	104,440	104,225
BTP 01/08/13 4,25%	106,623	106,402
BTP 15/04/13 4,25%	106,303	106,108
BTP 01/02/13 4,75%	107,991	107,814
BTP 15/09/14 2,15%	105,453	105,284
BTP 01/06/14 3,5%	103,155	102,906
BTP 01/08/14 4,25%	106,696	106,414
BTP 01/08/15 3,75%	104,051	103,735
BTP 01/02/15 4,25%	106,575	106,295
BTP 01/08/16 3,75%	103,222	103,048
BTP 15/09/17 2,1%	103,587	103,266
BTP 01/02/17 4%	104,196	104,048
BTP 01/08/17 5,25%	112,122	111,977
BTP 01/02/18 4,5%	106,521	106,313
BTP 01/08/18 4,5%	105,934	105,723
BTP 15/09/19 2,35%	103,066	102,869
BTP 01/02/19 4,25%	103,852	103,710
BTP 01/09/19 4,25%	102,543	102,463
BTP 01/03/19 4,5%	105,392	105,206
BTP 01/03/20 4,25%	101,584	101,516
BTP 01/02/20 4,5%	104,156	103,993
BTP 01/08/21 3,75%	96,538	96,509
BTP 15/09/23 2,6%	103,284	103,009
BTP 01/08/23 4,75%	103,644	103,519
BTP 22/12/23 8,5%	149,900	149,900
BTP 01/11/23 9%	147,331	147,249
BTP 01/03/25 2,5%	104,921	104,746
BTP 01/11/26 7,25%	130,108	130,039
BTP 01/11/27 6,5%	121,171	121,105
BTP 01/11/29 5,25%	106,361	106,334
BTP 01/05/31 6%	115,128	115,130
BTP 01/02/33 5,75%	112,123	112,069
BTP 01/08/34 5%	101,849	101,777
BTP 01/02/37 4%	87,501	87,397
BTP 15/09/35 2,35%	99,998	99,674
BTP 01/08/39 5%	102,100	101,933
BTP 15/09/41 2,55%	99,424	99,399
CCT 01/02/10 T.V.	100,083	100,086
CCT 01/06/10 T.V.	100,144	100,145
CCT 01/12/10 T.V.	100,224	100,226
CCT 30/06/11 T.V.	97,837	97,732
CCT 01/05/11 T.V.	100,173	100,170
CCT 01/11/11 T.V.	100,173	100,166
CCT 01/03/12 T.V.	100,172	100,167
CCT 01/11/12 T.V.	100,158	100,161
CCT 01/07/13 T.V.	100,049	100,026
CCT 01/03/14 T.V.	99,912	99,852
CCT 01/12/14 T.V.	99,843	99,790
CCT 01/09/15 T.V.	99,589	99,492
CCT 01/07/16 T.V.	98,922	98,832
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,936	99,886
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,723	99,731
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,297	99,276
CTZ 31/03/11 Z.C.	98,406	98,342
CTZ 30/09/11 Z.C.	97,255	97,176

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	99,00	0,28
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	104,84	-0,68
B.P.Italiana 00-10 4,7	101,47	-0,07
Bca Carige 03-13 1,5%	120,30	-0,30
Beni Stabili 06-11 2,5	97,41	-0,26
Bim 05-15	87,45	-0,62
Cogeme 09-14	104,53	0,10
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,90	-0,04
Sias 05-17 2,625%	91,81	0,06
Snia 05-10 3%	90,38	0,08
Sopaf 07-12 3.875%	74,23	-0,04
Telecom It. 2010 1,5%	118,00	0,06
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	245,00	0,00

Eurotech, accordo in Usa Siagri: il nostro obiettivo è l'intelligenza artificiale

«Nel 2050 archivieremo la memoria di una vita in qualcosa piccolo come un seme di melograno»

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Commessa da 3,2 milioni di dollari per Eurotech. La controllata americana del gruppo di Amaro, Parvus, è stata incaricata della fornitura di sottosistemi elettronici per il sistema di comunicazione dati Rover, della L3 Communications. Le consegne sono previste per il primo trimestre del 2010. Il sistema Rover (*Remote Operations Video Enhanced Receiver*) è utilizzato dalle forze militari americane e Nato per la visualizzazione di video in tempo reale da velivoli con e senza pilota, per il monitoraggio delle situazioni sui campi di battaglia.

È l'ultimo accordo firmato dalla società informatica friulana guidata da Roberto Siagri che nel frattempo si sta spingendo molto avanti: nelle sue linee strategiche di sviluppo c'è l'intelligenza artificiale. I traguardi da raggiungere, per quanto futuribili, sono molto più vicini di quanto s'immagini. Siagri di recente ha spiegato questi obiettivi al Financial Times che gli ha dedicato la rubrica *Futurephile*.

Presidente Siagri, come cambierà il nostro rapporto con la tecnologia?

Subirà un'accelerazione decisa, anche a causa di questa crisi.

Perché?

Perché avremo bisogno di gestire tutto in modo migliore, a cominciare dalle fonti energetiche. Se vogliamo essere più "green" dobbiamo diventare più tecnologici.

Oggi, questa spinta hi-tech a che stadio si trova?

Attualmente gli sforzi più significativi vengono profusi a favore della robotica. Un domani, però, quando la capacità di calcolo dei computer raggiungerà quella del cervello umano, contestualmente a una dimensione accettabile, allora si schiuderanno nuove frontiere.

Quando si raggiungerà questo obiettivo? E quali sono queste "nuove frontiere"?

Tra il 2020 e il 2024 dovrebbe avvenire il sorpasso. Per la verità, già oggi esistono dei calcolatori che riescono a fare quello che fa un cervello umano ma il loro ingombro è eccessivo e impedisce un loro uso esteso. Per quanto riguarda le nuove frontiere, il traguardo è quello dell'intelligenza artificiale.

Eurotech come si muove oggi avendo di fronte un traguardo di questo genere?

Lavoriamo per fare in modo che i nostri calcolatori possano gestire le applicazione legate all'intelligenza artificiale, soprattutto sotto il profilo delle dimensioni e della potenza di elaborazione dei dati. In altre parole, ci stiamo dando da fare per poter creare lo strumento che permetta di utilizzare l'intelligenza artificiale.

Dopo il 2025 come cambierà la nostra vita?

I computer saranno in grado di superare il test di Turing, interagendo direttamente con noi (il test di Turing permette di determinare se una macchina è in grado di pensare, rendendosi indistinguibile rispetto da un essere umano, ndr). Sarà un cambiamento decisivo, destinato a modificare la nostra quotidianità.

E poi, cosa succederà?

Attorno al 2050 potremo archiviare tutto quello che nella nostra vita vedremo, ascolteremo e leggeremo all'interno di un qualcosa grande come un seme di melograno. E senza ricorrere all'uso della meccanica quantistica.

E se questo ricorso ci fosse?

Allora, tutto il sapere umano potrebbe essere archiviato all'interno di un calcolatore grande come quattro di quei semi di melograno.

E quali saranno i costi di un'innovazione di questa portata?

Con un migliaio di euro potremo comperare un computer in grado di esprimere una capacità di elaborazione pari a quella di 10 miliardi di persone.

Il presidente di Eurotech Roberto Siagri

AL POSTO DI TERRANOVA

AcegasAps, Polidori nel cda

TRIESTE Il leghista Paolo Polidori, già assessore regionale ai trasporti e allo sviluppo economico, prenderà il posto di Santi Terranova, segretario generale del Comune di Trieste, nel consiglio di amministrazione di AcegasAps.

Paolo Polidori

Terranova si è dimesso di recente, ufficialmente per "sopravvenuti impegni personali". In realtà, come spiega il parlamentare Massimiliano Fedriga (Lega Nord), già componente del cda della multiutility, «la scelta di Terranova è stata provvisoria fin dall'inizio».

La cooptazione di Polidori è imminente, e potrebbe essere sancita già nella seduta del cda convocata per domani, in cui verrà discussa la trimestrale di settembre.

Dopo quasi un anno e mezzo (le dimissioni di Fedriga risalgono al giugno 2008, subito dopo l'elezione alla Camera), la Lega riottiene dunque il posto nel consiglio di amministrazione fra i componenti designati dal Comune di Trieste. Consiglio di amministrazione, va ricordato, il cui mandato scade con l'esercizio in corso, e che verrà rinnovato nella sua interezza la prossima primavera, dall'assemblea che approverà il bilancio 2009.

«Visto il suo curriculum – commenta Fedriga – Polidori è la persona più indicata. Il suo nome era stato indicato subito dopo le mie dimissioni, ma il sindaco Dipiazza ha preferito prendere tempo. Solo nella primavera scorsa – ricorda – dopo più di sei mesi con il posto rimasto scoperto nel cda, è stato nominato Terranova. Di recente abbiamo raggiunto un accordo, cui sono seguite le dimissioni di Terranova e le procedure per la cooptazione di Polidori». (gi. pa.)

OGGI IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Piano Autovie, verso l'ok dell'Anas

Il progetto vale 2,3 miliardi di euro e comprende la terza corsia della A4

di ROBERTA GIANI

TRIESTE La scaramanzia è d'obbligo. E impone il condizionale ma quello di oggi potrebbe essere il gran giorno: il giorno, lungamente atteso, in cui l'Anas approva il "nuovo" piano finanziario di Autovie venete che vale 2,3 miliardi di euro e l'allargamento dell'A4.

Il piano da cui dipende la realizzazione della terza corsia, con annessa modifica della convenzione che regola la concessione dell'autostrada, è infatti iscritto all'ordine del giorno del cda odierno dell'Anas. Non è un passaggio da poco, nemmeno un po': significa che tutte le fasi dell'istruttoria, da quella legale a quella finanziaria, sono andate a buon fine. E, soprattutto, significa che i "nodi" del contendere - quelli che avevano spinto l'Anas a chiedere, ai primi di ottobre, una serie di chiarimenti e correttivi ad Autovie - sono stati sciolti. Al tavolo tecnico, si intende.

L'ad di Autovie Dario Melò con l'assessore Riccardo Riccardi

Ad annunciare la quadratura del cerchio, alla vigilia del «d-day», è l'amministratore delegato di Autovie Dario Melò. E lo fa, durante il cda della società di Palmanova, assicurando che «in una ventina di giorni siamo riusciti a negoziare un piano che accoglie sia le prescrizioni dell'Anas sia quelle del commissario straordinario dell'A4 Renzo Tondo, apportando migliorie utili per la società».

Di più, per ora, Melò non dice. Ma il fatto che le prescrizioni di Tondo siano state recepite significa, in primo luogo, che gli aumenti pur pesanti e inevitabili delle tariffe non subiranno ulteriori ritocchi. E quindi non "sfonderanno" il tetto massimo che il commissario dell'A4 ha alzato: l'equiparazione alle tariffe in vigore sul Passante di Mestre nel 2017.

L'approdo nel cda dell'Anas del piano finanziario - un approdo confermato dall'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi che attende «prudente» il verdetto - rappresenta il frutto di un pressing politico e tecnico. Tondo ha incontrato Pietro Ciucci, il presidente dell'Anas, il 23 ottobre, impegnandosi a garantire la bancabilità del piano finanziario in cambio della promessa ad accelerare l'iter di approvazione. Subito dopo, Melò ha aperto la negoziazione, facendo la spola tra Trieste e Roma e trovando infine la quadratura del cerchio. Se oggi dovesse arrivare il via libera, il piano finanziario andrà all'approvazione dell'assemblea di Autovie il 17 novembre. Lo stesso giorno che vedrà Tondo, insieme a Giancarlo Galan, affidare pubblicamente i lavori del primo lotto della terza corsia all'associazione di imprese vincitrice.

Nel frattempo, nel cda di ieri, Autovie ha anche deciso un sopralluogo per verificare lo stato di avanzamento dei lavori dell'ultimo lotto dell'A28.

Fondiaria-Sai torna a Torino

TORINO Torna a Torino la sede legale della Fondiaria Sai. Era stata trasferita nel 2003 a Firenze dopo la fusione tra la compagnia assicurativa toscana e quella torinese. «Il trasferimento - commenta Fausto Marchionni, ad di Fondiaria-Sai - è maturato in una logica di naturale alternanza con la città di Firenze, è un gesto in continuità con la nostra tradizionale presenza nel capoluogo sabaudo dove - con Sai - il gruppo è presente dal lontano 1921. Fondiaria «continuerà ad essere presente anche nelle diverse sedi operative di Torino, Milano, Firenze, Genova e Trieste». Intanto Fondiaria Sai scivola in Borsa, dove ha ceduto il 2,86% a 12,21 euro dopo la diffusione della trimestrale che riduce fortemente l'utile nei primi nove mesi dell'anno (0,8 milioni di euro rispetto ai 385 milioni dello stesso periodo del 2008).

Aeroporto, scatta l'aumento delle tariffe

Oggi all'esame del cda il piano industriale per lo scalo di Ronchi

TRIESTE Il nuovo piano industriale dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, quello che dovrebbe rilanciarlo, arriva oggi all'esame del consiglio di amministrazione. Lo conferma Sergio Dressi, il presidente della società di gestione dell'aeroporto partecipata dal Consorzio e dalla Regione, rispettivamente con il 51% e il 49% delle quote. Il nuovo piano industriale ha durata quadriennale e va dal 2009 al 2012. Prevede che, entro il 2012, i costi aumentino del 3,5% e i ricavi del 5,5%. Ma, come già assicurato da Dressi, la percentuale del 3,5% è rigorosa «mentre quella del 5,5% è estremamente prudenziale perché i ricavi possono solo crescere». Il nuovo piano, oltre a prevedere il pareggio dei conti di bilancio nel 2010 e il primo utile nel 2011, contiene nero su bianco una robusta quota di investimenti: 12 milioni di euro di cui 6,5 milioni per la pista e 5,5 per l'aerostazione.

I numeri non sono casuali: la concessione quarantennale con l'Enac impone ad Aeroporto Fvg di attuare investimenti di 50 milioni di euro ma più del 20% vanno realizzati nei prossimi quattro anni.

Sergio Dressi

Il piano industriale, inoltre, chiarisce che gli investimenti che riguardano l'interno dell'aeroporto, tra scale mobili e nuove aree, nuovi mezzi e completamento della climatizzazione, saranno coperti con l'aumento della tariffa fresca d'autorizzazione da parte del Cipe: un euro a passeggero per gli scali con meno di cinque milioni di transiti all'anno, a partire dal primo gennaio 2010. «L'aumento, che assicurerà circa 350mila euro all'anno, è già inserito nel piano che contiene anche una previsione della sottoscrizione dell'accordo di programma con l'Enac, la cui firma è prevista entro 18 mesi dal gennaio 2010» spiega, ancora, Dressi. Vanno ancora trovati, invece, i 6,5 milioni necessari alla manutenzione della pista di tre chilometri. Ma il presidente ha già chiarito, nelle scorse settimane, che la strada dell'aumento di capitale è pressoché obbligata. L'ultima parola, ovviamente, spetta ai soci. E infatti, dopo il via libera del consiglio di amministrazione, Dressi sottoporrà il piano ai soci che dovranno decidere il da farsi: potranno garantire l'equilibrio economico del piano mediante un finanziamento o, appunto, un aumento di capitale.

Arriva intanto, a firma Assaereo, la classifica delle tariffe sostenute dalle compagnie aeree per decollare e atterrare sulle piste europee: gli scali italiani sono ai piani bassi, al 10.o posto si colloca Malpensa con 3336 euro a singolo movimento contro i 3280 euro medi di Parigi. Linate è al 12.o posto (3168), Bologna al 15.o (3087) e Fiumicino al 16.o (2844 euro). Verona è in ventesima posizione (2671).

Voli da Ljubljana per

Amsterdam da	299 euro	Mosca da	360 euro
Istanbul da	244 euro	Parigi da	238 euro
Kiev da	320 euro	Pristina da	294 euro
Londra da	220 euro	Tirana da	270 euro

OFFERTA SPECIALE PER I NOSTRI 48 ANNI:
4800 biglietti a/r a 148 euro per biglietto

Novità: servizio di navetta Trieste - Aeroporto Ljubljana e v.v.
Informazioni: www.science-bus.com

Le tariffe sono andata/ritorno e includono tasse/adeguamento carburante/servizio.
Informazioni ed acquisto online:

www.adria-airways.com

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Lucio Pagan

Ne danno triste notizia la moglie CLELIA, le figlie BARBARA e FEDERICA, i generi PAOLO ed ELIA.
Ciao

Nonno "orso" Lucio

ANNA, GABRIELE, PIERO e MAURO.
I funerali seguiranno mercoledì 11 novembre alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Elargizioni pro AISP c/c postale 53177989

Trieste, 10 novembre 2009

Vicine a BIBI e CHICCA:
- GRAZIA, IRENE, SABRINA, GIOIA.

Trieste, 10 novembre 2009

Partecipa al lutto di CLELIA, BARBARA, FEDERICA:
- la famiglia ZACCHIGNA.

Trieste, 10 novembre 2009

†

Circondato dall'amore dei suoi cari, ci ha lasciati

Giovanni Radivo (Nino)

nato a Capodistria

Ne danno il triste annuncio la moglie ELIDA, il figlio PAOLO, la suocera AMELIA, il cognato CLAUDIO con IRENA, le cognate ROSETTA e LILIANA, unitamente ai nipoti e parenti tutti.
Lo saluteremo giovedì 12 dalle 10.30 alle 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 novembre 2009

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Sferco (Striz)

Lo annunciano il figlio e i parenti tutti.
Sei sempre con noi.
I funerali avranno luogo giovedì 12 novembre alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 novembre 2009

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sara Ralza

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 10 novembre 2009

VI ANNIVERSARIO

Pierina Sincovich

Il tempo passa ma tu sei sempre accanto a noi

CLAUDIO, FRANCA, GIUSEPPINA e parenti tutti

Trieste, 10 novembre 2009

IV ANNIVERSARIO

Elio Fogato

Sei sempre nei nostri cuori.
ADELIA, ROBERTO, FRANCA, MASSIMO.

Trieste, 10 novembre 2009

†

Si è spento serenamente

Guerrino Righi

Con dolore lo annunciano la moglie, il figlio, la nuora, i nipoti, la sorella e i parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 11 novembre alle ore 9.00 per la S. Messa nella chiesa del cimitero.

Trieste, 10 novembre 2009

Partecipano al lutto le famiglie ANGELO MARISA SCHERGNA,
IDA ENNIO BONANNO

Trieste, 10 novembre 2009

Amico di una vita:
- RENZO, CARLA, MARIALUISA, FRANCO

Trieste, 10 novembre 2009

Partecipa al lutto la cugina ALDA.

Trieste, 10 novembre 2009

†

Ci ha lasciati

Teresa Ambrosino ved. Ulcigrai

di anni 82

Ne danno il triste annuncio il figlio SERGIO e la figlia LAURA unitamente ai familiari ed ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati mercoledì 11 novembre alle ore 14.00 nella Chiesa parrocchiale di Villaggio del Pescatore.

Villaggio del Pescatore, 10 novembre 2009

†

Le figlie ROSARIA e LUCIA annunciano con profondo dolore la nascita al cielo dell'amato papà

Vincenzo Messina

assieme ai fratelli e parenti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 14 novembre alle ore 9.20 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 10 novembre 2009

†

Si è spento

Alfio Sklemba

Addolorati lo annunciano i fratelli, il nipote con i familiari e parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 12 alle ore 9.00 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 10 novembre 2009

III ANNIVERSARIO

Franca Possega

Il tempo non cancella il tuo ricordo.

MARIUCCIA ROSSELLA LORENZO.

Trieste, 10 novembre 2009

III ANNIVERSARIO

Cesare Pertich

Ricordandoti sempre.

I tuoi cari

Trieste, 10 novembre 2009

TRIESTINO, DI ESTRAZIONE CRISTIANO SOCIALE, E' STATO ACCLAMATO ALL'UNANIMITA'

Democratici, Tarcisio Barbo alla presidenza

Il segretario Serracchiani vuole lo statuto approvato entro Natale. Poi le primarie per le regionali

UDINE Il Pd conferma le indiscrezioni della vigilia e a Palmanova, dove raduna l'assemblea post congressuale, elegge il triestino Tarcisio Barbo alla presidenza. La ratifica della nomina di Debora Serracchiani segretario regionale è un'altra incombenza del presente. Il resto è in prospettiva: quella breve della ratifica dello statuto (c'è la commissione dei 6 saggi) e quella più lunga dell'auspicata rivincita nel 2013: il nuovo segretario dichiara sin d'ora che "il candidato dovrà essere espressione del partito".

Barbo, in apertura di lavori, viene proclamato presidente: mani alzate e una sola voce contraria: "Diteci almeno chi è". Barbo, sostenitore della mozione Bersani, cristiano sociale, risponde leggendo un discorso e sottolineando la parola più ripetuta dell'assemblea: "Sintesi".

Sintesi tra provenienze, mozioni, obiettivi personali. "Tenere vicini tutti", ha raccomandato la Serracchiani pochi giorni fa. Lo ripete nella sua relazione, sette pagine di buoni propositi, per un partito "che sappia dare voce a tutti, che si confronti e, con il metodo della democrazia, decida". Un partito che deve innanzitutto archiviare "divisioni, litigi, rincorse personalistiche e lotte di potere", che faccia opposizione decisa in Consiglio regionale, lanci una mobilitazione popolare per far valere i diritti della regione a Roma, ma che guardi anche avanti "e costruisca un progetto per il 2013".

La Serracchiani ieri all'assemblea di Palmanova con Martines (Foto Anteprima)

Per questo il prossimo anno la Serracchiani annuncia di volere convocare una conferenza programmatica "che allarghi lo spettro degli interlocutori al di là dei confini del Pd e che ci conduca pure alle amministrative del 2011". E la leadership anti-centrodestra? "Deve essere cercata all'interno del partito, attraverso un percorso di formazione, valorizzazione e condivisione". E' un'autocandidatura? Il neosegretario sorride e, naturalmente, non conferma.

Le altre anime? A Palmanova ci sono tutti i big del Pd, usciti più o meno bene dal voto del 25 ottobre. Enzo Martines non è troppo convinto che ci siano già oggi le condizioni per prevedere ciò che accadrà tra tre-quattro anni ma approva la relazione del segretario. Gianfranco Moretton sposa invece già adesso la tesi di un candidato presidente della Regione di nomina Pd ma aggiunge che "saranno necessarie le primarie, come da statuto". Quello statuto che la Serracchiani spera di vedere approvato già entro Natale, al massimo a gennaio. Non a caso all'ordine del giorno di ieri sera c'era anche la nomina della commissione chiamata a trasformare la bozza (74 articoli) in testo definitivo: a comporla sono Alessandro Tesini, Leopoldo Coen, Gianfranco Patuanelli, Rino Batocletti, Renzo Petris e Stefano Pizzin. Niente vicesegretario, la Serracchiani ci sta ancora pensando.

L'esecutivo, altra novità del giorno di insediamento, sarà di 7-8 persone: nomina a breve. Dopo lo statuto arriverà pure la direzione regionale, "quanto più snella possibile", annuncia il segretario. E poi c'è l'assemblea: 120 componenti, solo 62 quelli targati Serracchiani.

Marco Ballico

Un nuovo sito web per i contributi alle società sportive

TRIESTE Un nuovo sito web per lo sport, con la possibilità di effettuare tramite internet le richieste di contributi da parte delle associazioni per eventi che verranno classificati secondo rilievo, numero di persone coinvolte, presenza sulla stampa, e così via. Il sito verrà presentato ufficialmente il 13 novembre a Trieste nel corso della conferenza sullo Sport alla presenza del presidente nazionale del Coni, Gianni Petrucci e del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega allo sport, Rocco Crimi.

I CONTRIBUTI Da quest'anno, infatti, ci sarà una rivoluzione nel mondo sportivo regionale, con una facilitazione nella richiesta di contributi ma anche nuovi criteri. «Abbiamo tutta l'intenzione di portare avanti il nuovo sistema di richiesta di contributo on-line – spiega l'assessore allo Sport Elio De Anna – così che per le associazioni non ci sia solo una facilitazione, ma anche un risparmio: infatti finora le domande devono comportare l'applicazione della marca da bollo, e proprio questo chiederemo al Governo di abolire, visto che già gli enti di volontariato ne sono esenti». Senza marca da bollo, la domanda on-line sarà una realtà.

I CRITERI Cambieranno anche i criteri per determinare i contributi. «La procedura on line comporterà una serie di domande a quiz che serviranno a individuare esattamente la natura dell'evento da finanziare» spiega De Anna. Ci saranno undici indicatori, tra i quali il numero degli atleti, la presenza sui media nazionali o locali, la priorità assegnata dalle singole federazioni e così via. «In questo modo sarà possibile inserire le manifestazioni in tre categorie: fascia inferiore ai 5mila euro, seconda fascia tra i 5000 e i 9000 euro, e terza fascia oltre i 10mila euro. Al di sotto dei 5mila euro, la Regione non interverrà con questo capitolo di finanziamento bensì come normale amministrazione tramite gli altri enti locali».

Elena Orsi

VERTENZA DELLA CGIL

Risarcimenti per l'amianto 130 domande in Fincantieri

Le famiglie domandano il «danno differenziale»: non bastano i contributi Inail

MONFALCONE Sono circa 130 le famiglie colpite dal dramma dell'amianto e i lavoratori esposti del Monfalconese che hanno deciso di rivolgersi al giudice del Lavoro per tentare di ottenere il riconoscimento economico del "danno differenziale", vale a dire del risarcimento del danno subito a livello globale dalla persona a causa della malattia professionale, tolto in sostanza quanto erogato dall'Inail. A offrire l'opportunità di percorrere la strada risarcitoria, che si affianca a quella dei procedimenti penali e civili, è stata la Cgil attraverso il suo patronato Inca di via Ponchielli, dove ora funzionerà lo sportello attivato appositamente nell'estate.

Monfalcone, lo stabilimento Fincantieri dove si usava l'amianto

«Continueremo a contattare ora i lavoratori e le famiglie che possono avere accesso al riconoscimento del danno differenziale. E sono migliaia», ha annunciato il segretario provinciale della Cgil Paolo Liva ieri nel seminario organizzato all'Europalace. «Avvieremo però anche cause di lavoro per ottenere il riconoscimento dell'esposizione e quindi dei benefici pensionistici connessi - ha aggiunto Liva - per la settantina di lavoratori di Fincantieri che non riescono a raggiungere la soglia minima dei 10 anni di esposizione, perchè l'Inail ha accertato un uso del minerale fino a fine 1988. I lavoratori sostengono invece che l'amianto in cantiere si impiegò fino alla messa al bando del materiale in Italia, cioè il 1992».

Il risarcimento che la Cgil potrebbe ottenere come parte civile nei processi penali per le morti d'amianto sarà invece utilizzato per creare una fondazione che si occupi di informazione, ricerca, sorveglianza sanitaria. Quella del riconoscimento del danno differenziale è un'esperienza ormai consolidata, come dimostrano le 13 cause vinte a Venezia da parte di lavoratori del cantiere di Marghera, come ha spiegato l'avvocato Giancarlo Moro, il cui studio di Padova collabora con la Cgil da tempo. «L'ambizione è di fornire una tutela adeguata a qualsiasi persona che porti le conseguenze dell'esposizione all'amianto, anche a Monfalcone», ha detto Moro.

L'assessore provinciale alle Politiche sociali, Licia Morsolin, che a lungo ha lavorato nella mensa del cantiere di Panzano, ha invitato a mettere sullo stesso piano i problemi delle donne entrate in contatto con l'amianto dentro e fuori lo stabilimento e ha rilanciato l'insediamento a Monfalcone di un centro di riferimento regionale per le malattie asbesto-correlate. Un fronte condiviso questo anche da Moreno Luxich, coordinatore Fiom-Cgil nella Rsu Fincantieri. Il sindaco Gianfranco Pizzolitto ha ribadito, di fronte a una vicenda che provoca rabbia e dolore, la decisione del Comune di costituirsi parte civile, «non per un senso di vendetta, ma di giustizia sociale».

Laura Blasich

Monfalcone, centrale pronta a passare al nucleare

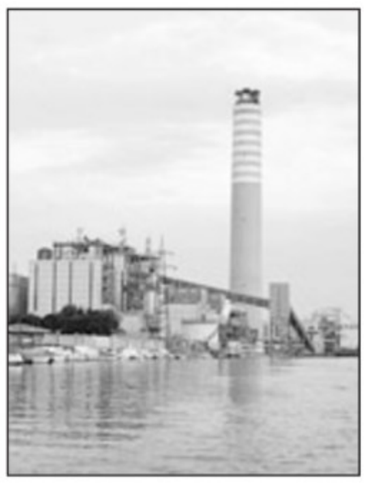
La A2A respinge le accuse di inquinamento. «Se il governo decide per il sì noi siamo pronti»

di NICOLA COMELLI

MONFALCONE «La centrale di Monfalcone dispone della certificazione europea Emas, e questo significa che l'impatto ambientale rientra nei limiti previsti dalla normativa». A2A, dopo le preoccupazioni che in questi ultimi giorni sono piovute dall'una e dall'altra parte del confine (da parte dei primi cittadini di Monfalcone e Nova Gorica, Pizzolitto e Brulc), interviene per dire la sua sull'impianto che recentemente ha rilevato da E.On. Anche per ricordare che, sul nucleare, «intende essere della partita». Del resto, il presidente della multiservizi bresciano-milanese, Giuliano Zuccoli, si era esposto già da tempo sul questo tema, affermando in diverse occasioni, che la società che guida «è pronta a giocare un ruolo attivo in materia di politica energetica nazionale».

Anche se, ricordano da A2A, «se, e dove, le centrali nucleari verranno realizzate nel nostro Paese lo deciderà il Governo, e più precisamente il ministero per lo Sviluppo economico. Non certo noi». Al momento, la società intende concentrarsi sul piano di riconversione "pulita" della centrale monfalconese. Un piano, ricordano dalla multiutility, «del quale sono a conoscenza tutti gli enti locali, a cominciare dal sindaco di Monfalcone, che sa perfettamente quali sono gli interventi messi in calendario e gli investimenti previsti». Al momento, comunque, la certificazione Emas garantisce «la massima copertura di natura ambientale».

Periodicamente, spiegano i tecnici della società, «gli esperti dell'ente certificatore si recano negli impianti che richiedono, o sono già in possesso, della certificazione, per verificare che strutture, procedure di gestione e modalità di funzionamento rispettino gli standard previsti. E se qualcosa non torna allora il "diploma di qualità ambientale" viene immediatamente sospeso, fino a quando tutti i parametri non rientrano nei limiti previsti».



Monfalcone, la centrale A2A

LA MAMMA STA BENE, LA PICCOLA E' STATA PORTATA AL BURLO GAROFOLO

Ragazzina rom partorisce, soccorsa a Duino

Doglie premature per una quindicenne rumena soccorsa nell'area di servizio e subito ricoverata

MONFALCONE È stata colta da doglie premature e ha perso le acque a bordo di un pullman proveniente dalla Spagna durante un massacrante viaggio di rientro in Romania per essere vicina al padre, molto malato. Il pullman è stato bloccato all'area di servizio di Duino dove la ragazza, una rom di 15 anni, è stata soccorsa e trasferita all'ospedale monfalconese di San Polo.

Qui, poco dopo il ricovero, ha dato alla luce una bambina, con due mesi di anticipo. La neonata è stata poi trasferita, in quanto sotto peso, all'ospedale infantile Burlo Garofolo di Trieste. L'episodio è accaduto domenica sera attorno alle 18. La ragazzina era partita due giorni prima dalla Spagna dove risiede assieme al marito diciannovenne. Una partenza improvvisa: poco prima aveva ricevuto la notizia che il padre, rimasto in Romania, si era improvvisamente ammalato e versava in gravi condizioni. La ragazza ha così deciso di intraprendere il lunghissimo viaggio in pullman nonostante fosse incinta di sette mesi. Ma la situazione è improvvisamente precipitata quando il pullman stava lasciando l'autostrada, all'altezza della barriera del Lisert. La ragazza - F.G.R. le sue iniziali - ha cominciato avvertire le contrazioni e poco dopo ha perso le acque, accusando anche un'emorragia. Il pullman è stato quindi bloccato nella prima zona attrezzata per poter chiedere aiuto.

Sono stati attimi concitati in quanto nessuno, a bordo, conosceva l'italiano ma a malapena lo spagnolo. Alla fine è stato allertato il 118. Nel giro di pochi minuti è giunta sul posto un'ambulanza che ha preso in consegna la ragazza, trasportata subito all'ospedale di Monfalcone dove è stata condotta direttamente in reparto. E qui, un'ora dopo, ha dato alla luce una bambina, alquanto sotto peso vista la nascita prematura. Viste alcune complicazioni, è stato deciso il successivo trasferimento della neonata all'ospedale infantile di Trieste. La madre è invece, in discrete condizioni nonostante la brutta avventura. Accanto a lei è rimasto il marito, solo poco più grande di lei.

Non è questo il primo intervento d'emergenza per un parto improvviso per i sanitari del 118. Nel dicembre scorso si era verificato un episodio analogo, finito fortunatamente nel migliore dei modi. Una donna di Aquileia aveva accusato improvvisamente le doglie e aveva partorito in macchina, durante il tragitto verso l'ospedale di Monfalcone, all'altezza del ponte sull'Isonzo a Pieris. Il parto era stato seguito dal marito, guidato al telefono da un ostetrico. Quando i sanitari erano arrivati sul posto, la piccola Noemi era già nata. *(f.m.)*

NUOVE REGOLE AL VIA DA GENNAIO. LA SEGANTI RISPONDE AI QUESITI DEI CITTADINI

Da Cucciolo a Eolo, la Regione "libera" i nanetti da giardino

Il codice dell'edilizia elimina l'attuale obbligo di denuncia per i proprietari. Addio vincoli anche per le cucce dei cani

TRIESTE Ricordi i nomi dei sette nani? Mammolo, Cucciolo, Brontolo, Eolo, Dotto, Gongolo, Pisolo. Qualcuno li mette in giardino. In Germania la moda è antica, risale al XVII secolo. L'Inghilterra se ne appropria nel 1874, quando sir Charles Isham dispose 21 statuette sul prato di casa sua, nel Northamptonshire. Sono sorti perfino i Fronti di liberazione, da metà degli anni Novanta, per liberare gli gnomi costretti al sorriso stampato. Gli adepti italiani li sottraggono, li riportano nei boschi e li rompono per evitare una nuova cattura.

Adesso però, per gli aficionados dei nanetti in gesso, c'è una buona notizia: la Regione li "liberalizza". Non servirà infatti più presentare ai Comuni la Dia, la Denuncia di inizio attività, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori di interramento dei sette nani, ma anche di dondoli, cucce per cani e altri arredi da giardino, come precisa il nuovo Codice dell'edilizia, il testo unico che recepisce tra l'altro il Piano casa berlusconiano, in vigore alla pubblicazione sul Bur, tra fine novembre e inizio dicembre.

Nell'edilizia libera, spiega Federica Seganti ieri a Udine in conferenza stampa, vengono accolti, oltre a barbecue, orti e opere connesse ad attività agricola che non superino i 2mila metri cubi, anche gli arredi «che necessitano di basamenti». Pure le lapidi cimiteriali «che richiedevano autorizzazione visto che si tratta di utilizzo di suolo pubblico». E perfino i nanetti. Nel caso in cui qualcuno li voglia fissa fissare al terreno, c'è adesso il via libera, non serve più alcuna carta timbrata.

Del resto la sburocratizzazione è l'obiettivo chiave del provvedimento, sottolinea l'assessore della Lega illustrando, assieme al presidente della quarta commissione Alessandro Colautti, le 23 pagine che rispondono ai quesiti dei cittadini sulle novità del Codice che, in vigore da gennaio, introduce per la prima volta in Italia il silenzio-assenso per le procedure edificatorie (i Comuni hanno 60 giorni per rispondere e la mancata risposta equivale a parere positivo) e che contiene di molto i casi di abuso edilizio. Gli interessati? Soprattutto le famiglie, 200mila in regione, con una casa uni o bifamiliare, la tipologia abitativa per la quale è più semplice modulare gli interventi in deroga previsti dal Codice. *(m.b.)*

Un nanetto di gesso

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

CENTRO SERVIZI CONDIVISI
VIA UCCELLIS 12/F- 33100 UDINE
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE

Il Centro Servizi Condivisi - Via Uccellis 12/f– 33100 Udine - ha aggiudicato, in nome e per conto delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale del Friuli Venezia Giulia e dell'A.R.P.A. del Friuli Venezia Giulia, i seguenti servizi e forniture, ai sensi del D.Lgs. 163/2006:

a) ID09BS113.2 fornitura di set procedurali per AOPN
b) ID09AB030 fornitura di apparecchio per fototerapia UVB
c) ID09SE064 servizio di analisi dei profili di metilazione genomica e di espressione genica
d) ID09ARPA011.1 fornitura di un gascromotografo
e) ID09BS016/3 fornitura di vaccino pneumococcico
f) ID09BS113 fornitura di bisturi e lame
g) ID09SE065 servizio di sterilizzazione ad ossido di etilene
h) ID09AE015 fornitura di attrezzature e arredi per sale parto
i) ID09BS088.1 fornitura di sistema per la protezione dell'attività chirurgica
j) ID09AE032 fornitura di arredi per D.S.M.
k) ID09SE050 servizio di trasporto secondario assistiti
l) ID09AE021 fornitura di arredi e attrezzature per allestimento stroke unit per AOPN
m) ID09BS196 fornitura di dispositivi elastomerici
n) ID09SE055.1 servizio di noleggio, lavaggio e stiratura di biancheria per A.S.S. 4
o) ID09AE035 separatori telescopici e sistemi fissi per tende ignifughe
p) ID09BS081 fornitura di sistemi infusionali per somministrazione antiblastici
q) IDBS037 fornitura di materiale monouso per sterilizzazione

La documentazione di aggiudicazione è reperibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla sezione "Delibere e decreti". Gli avvisi relativi alle aggiudicazioni sono disponibili sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi e Avvisi di gara – Esiti 2009", previo accesso tramite l' "area riservata".
Udine, 05.11.2009

Il Commissario Straordinario – *ing. Claudio Giuricin*

«INSUFFICIENTE L'AUMENTO DELL'1,76 PER CENTO»

La Cgil: sanità, mancano 60 milioni

TRIESTE Nella Finanziaria regionale 2010 mancano 60 milioni di euro per la sanità. Ad affermarlo è Giuliana Pigozzo, esponente della segreteria regionale della Cgil, ricordando «la crescita media della spesa negli ultimi anni attestata al 4,5% pur in un contesto di virtuosità del nostro sistema». Ecco dunque che l'aumento della spesa dell'1,76% contenuto nel disegno di legge del bilancio regionale non basterebbero a mettere in sicurezza la sanità. «La giunta non dice nulla sui risparmi prodotti dall'attività del Csc, che aveva proprio l'obiettivo di perseguire obiettivi di razionalizzazione della spesa e quante sono le risorse recuperate dai processi di riorganizzazione sanitaria previsti dal precedente Piano» sostiene la Pigozzo, aggiungendo che «qualità delle prestazioni ed efficienza del sistema non si ottengono con gli auspici ma con strumenti concreti ed il blocco delle assunzioni già deliberato per gli ultimi mesi del 2009 è eloquente circa il futuro che si prospetta». La rappresentante della Cgil si rifà anche al Piano socio-sanitario recentemente approvato dall'esecutivo regionale e sostiene che, nel raffronto con il precedente documento, «diversi obiettivi strategici sono mancati. Obiettivi portanti dello stesso piano che riguardavano il potenziamento della rete distrettuale e la riorganizzazione sanitaria». Inoltre, prosegue la Pigozzo, «in quel testo si afferma che i risparmi di razionalizzazione non sono stati così elevati da definire spostamenti significativi di risorse e le indicazioni nazionali sul contenimento della spesa hanno vincolato gli sviluppi iniziali». Una considerazione che fa pensare alla Pigozzo che, se «nel periodo economico 2006-2008, che la stessa Corte dei Conti, ha giudicato straordinario, si sono prodotte le difficoltà denunciate ci chiediamo come sia possibile che l'1,76% permetta adesso, non solo la tenuta del sistema ma anche il conseguimento degli obiettivi mancati». Infine, la rappresentante della Cgil afferma di avere richiesto i dati su consulenze e appalti: «Sarebbe interessante conoscerli così come quelli del costo delle convenzioni ed anche l'entità dei ritardi dei pagamenti della pubblica amministrazione». *(r.u.)*

Giuliana Pigozzo

PRENOTAZIONI IMPOSSIBILI

Treni "fantasma" per Roma e Milano dal 13 dicembre

TRIESTE Prenotare un viaggio da Trieste o Udine direzione Roma o Milano il giorno di Santa Lucia? Operazione ancora impossibile. Trenitalia non ufficializza il cambio di orario, con probabili annessi tagli dei convogli diretti dalla nostra regione verso le due "capitali" d'Italia. Contrariamente agli anni scorsi, quando gli orari invernali erano noti per tempo e presentati via conferenza stampa, la società dei treni, a un mese dal nuovo orario, non rende note le novità. Fino al 12 dicembre tutto funziona regolarmente, si può prenotare il viaggio sul sito. Dal giorno dopo, però, la risposta del terminale è «Nessun soluzione trovata». Un vuoto che alimenta la sensazione di una trattativa ancora aperta, con scelte non definite dal fronte romano, mentre la Regione, come ha reso noto l'assessore Riccardo Riccardi, ha inserito in Finanziaria, oltre alle norme, pure delle risorse per salvare i treni verso Milano e Roma. La trattativa andrà chiusa, se possibile, nel prossimo incontro nella capitale tra Riccardi e l'amministratore delegato di Trenitalia Mauro Moretti. «Non ci sono novità in agenda», spiegava ieri l'assessore della giunta Tondo. Rimangono dunque solo le indiscrezioni che raccontano di un possibile salvataggio del diretto Udine-Roma e di soluzioni diverse, invece, da Trieste, con collegamenti più brevi in termine di tempo sia per Milano che per Roma ma con la necessità di un cambio di mezzo a Mestre. Nulla da fare, invece, per il treno da Vienna, troppo in perdita per commuovere Trenitalia. *(m.b.)*

Sicurezza "azzerata" Stop alle telecamere e alle armi dei vigili

Le risorse scendono da 13 milioni a 950mila euro La Seganti: non ci sono soldi, la Lega lo capisce

di MARCO BALLICO

TRIESTE È il "pallino" della Lega Nord dall'inizio della legislatura. Una questione di principio padana, una condizione per mantenere buoni rapporti in maggioranza, un obiettivo imprescindibile per far decollare pure il progetto delle ronde antimicrocriminalità. Ma la crisi cambia i piani e impone sacrifici per tutti, anche per Federica Seganti. Costretta a ridurre quasi a zero i fondi per la sicurezza, contenuti a quota 950mila euro nella Finanziaria regionale.

IL TAGLIO L'assessore leghista aveva combattuto e ottenuto 18 milioni nel primo "pacchetto sicurezza". Quindi, a legge approvata, si era "accontentata" di 13 milioni. Ora deve fare i conti con percentuali in picchiata: quei 950mila euro sono il 5,3% rispetto a un anno fa e il 7,3% a confronto con i finanziamenti 2009. Poco più di una virgola, insomma. Non sufficiente a rispondere alla richieste dei Comuni, pari a 10 milioni di euro quest'anno.

LE RISORSE La Seganti prende atto e allarga le braccia. Esclusi sanità e welfare non ce n'è per nessuno, non è la sola a essere penalizzata. La scelta strategica è stata di evitare il minor numero possibile di tagli ai Comuni. Tanto che il fondo ordinario, quello delle risorse libere, circa 400 milioni di euro, è confermato sulle stesse cifre della manovra 2009 quando gli enti locali portarono a casa complessivamente 487 milioni. Sono pure coperti i costi (30 milioni) del comparto unico e gli incentivi (12 milioni) per le associazioni comunali ma, su altre risorse vincolate, la sforbiciata è obbligatoria. Sicurezza inclusa.

LA FORMAZIONE Con i soldi che rimangono, quel milione di euro scarsi, spiega l'assessore della Lega, «sarà possibile investire solo sulla formazione dei volontari della sicurezza e della polizia municipale, oltre che per la banca dati della stessa». E i progetti dei Comuni? Le richieste di armi e telecamere? Le azioni anti-vandalismo e anti-bullismo fuori dalle scuole? Niente da fare questa volta. Le risorse non ci sono.

LE DOMANDE E pensare che quest'anno, recente aggiornamento dei dati proprio della Seganti, sono stati 214 su 222 gli enti locali del Friuli Venezia Giulia a fare domanda per accedere ai finanziamenti concessi dalla legge sulla sicurezza. Si sono divisi 5 milioni 665mila euro ma le richieste ammontavano a circa il doppio. Un cambio di rotta? «Assolutamente no - chiarisce l'assessore -, la nostra filosofia non muta». E allora che cosa? «Una presa d'atto responsabile, com'è nel dna della Lega, di fronte a una situazione economica difficile e a un rilevante calo delle entrate». I soldi già investiti, insiste la Seganti, quei 30 milioni erogati nel primo anno e mezzo di legislatura, «corrispondono a un terzo della cifra stanziata dal ministero a favore dei comuni italiani sul fronte della sicurezza. Si tratta di una posta assai consistente che consentirà comunque ottimi risultati in termini di prevenzione del crimine».

Federica Seganti "in pattuglia" con la polizia municipale

Tre milioni in più all'agricoltura

UDINE Tre milioni di euro in più, oltre ai sette già previsti, verranno messi a disposizione del comparto agricolo nella prossima Finanziaria regionale. Lo annuncia il presidente Renzo Tondo, incontrando il direttivo regionale della Coldiretti, assieme all'assessore alle Risorse agricole Claudio Violino. Tondo, inoltre, invita la Coldiretti a una riflessione sull'opportunità che nel bilancio regionale sia prevista la somma di 2,5 milioni per l'avvio dell'Organismo pagatore regionale. «Tondo ci ha assicurato 3 milioni subito più altri 5 milioni nel caso in cui si verificassero risparmi in altri capitoli di spesa. Apprezziamo lo sforzo e il riconoscimento dato oggi al settore ma, vista la situazione terribile in cui versa l'agricoltura, non possiamo sentirci soddisfatti» commenta, a fine riunione, il presidente di Coldiretti Dario Ermacora.

INCONTRO A KLAGENFURT

Abuso di alcol tra i giovanissimi Kosic ipotizza l'aumento dei prezzi

TRIESTE Friuli Venezia Giulia, Veneto e Carinzia uniranno gli sforzi per approfondire la conoscenza sulle dimensioni del fenomeno del consumo di alcol tra i giovani e per studiare efficaci strategie comuni di prevenzione attraverso azioni pilota per ridurre il disagio. Lo hanno ribadito, nel corso di un incontro a Klagenfurt esperti delle tre Regioni capeggiati dagli assessori regionali alla salute e al welfare. Vladimir Kosic, in particolare, ha sottolineato la necessità di collegare le iniziative di educazione e sensibilizzazione e i concetti di prevenzione e legalità. Tra le ipotesi formulate da Kosic figurano divieti ma anche il possibile aumento del prezzo delle sostanze alcoliche, per scoraggiarne l'acquisto.

DOPPIO VERTICE SULLA FINANZIARIA: AVANTI TUTTA CON LE RIFORME

«Vendo Mediocredito per finanziare le opere»

Tondo annuncia la cessione per pagare lo sviluppo dell'aeroporto e delle ferrovie

Renzo Tondo, presidente della Regione, impegnato nella manovra "lacrime e sangue"

TRIESTE «Vendiamo Mediocredito». Ci pensava da tempo. Solo adesso rompe gli indugi: Renzo Tondo, all'affollata convention della Camera di commercio di Udine, annuncia che la Regione cederà, almeno in parte, le quote dello storico istitito di via Aquileia. E aggiunge: «Le risorse incassate non serviranno a finanziare la spesa corrente, ma lo sviluppo dell'aeroporto e delle ferrovie».

MEDIOCREDITO Il presidente della Regione non entra nei dettagli: «Quando vendiamo? Abbiamo appena avviato il percorso». Ma difende, con forza, la decisione: «Sulle infrastrutture aeroportuali e ferroviarie siamo in ritardo. Dobbiamo intervenire». I margini di manovra, però, sono strettissimi e impongono il "sacrificio" di Mediocredito. La Regione, infatti, fa i conti con le entrate in picchiata e un debito di 1,6 miliardi: «Quello che dicevo in campagna elettorale, purtroppo, era tutto vero».

FINANZIARIA Non a caso, quella di ieri è l'ennesima giornata che il presidente dedica alla Finanziaria "lacrime e sangue". Incontra dapprima i segretari regionali di Pdl, Lega e Udc e poi il coordinamento del Pdl al gran completo, con assessori, consiglieri regionali e una pattuglia di sindaci guidata da Ettore Romoli. Obiettivo: un'approvazione "senza sorprese" della manovra. Isidoro Gottardo, Roberto Menia, Pietro Fontanini e Angelo Compagnon non si tirano indietro: garantiscono «il pieno, solidale e leale appoggio della maggioranza» e invitano ad anticipare, già nella Finanziaria, le grandi riforme. Quali? Le riforme della sanità e del personale - con la conferma, intanto, dell'inserimento del blocco del turn over e della mobilità "spinta" - sono le più gettonate.

I FINANZIAMENTI I segretari di Pdl, Lega e Udc danno l'ok anche a una rivisitazione profonda della costruzione del bilancio regionale e dei suoi meccanismi di spesa. Il coordinamento del Pdl, poco dopo, "ratifica". Risultato: l'assessore Sandra Savino può mettersi a lavorare sin d'ora sul bilancio del 2011, azzerando i finanziamenti "storici". Una rivoluzione.

LE ENTRATE Tondo, intanto, sparge una nota di ottimismo: i segnali sulla ripartenza dell'economia arrivano e il "presidio" delle entrate funziona. La caccia all'Irpef "emigrato" dà i primi frutti: «Il lavoro della Savino ha già prodotto ottimi risultati. La decisione dell'Electrolux di versare l'Irpef dei suoi dipendenti in regione, ad esempio, ci ha portato tre milioni di euro».

I NODI In Finanziaria, però, ci sono ancora dei "nodi" da sciogliere. E il Pdl, con il capogruppo Daniele Galasso, se ne fa portavoce: ci sono i mutui casa, oggi azzerati, che richiedono «almeno 8 milioni di euro»; i fondi del welfare che, a fronte del boom di cassaintegrati, «vanno irrobustiti» e il fondo di garanzia per i crediti alle pmi che «va portato da 60 a 100 milioni attraverso una diversa distribuzione delle risorse del pacchetto anti-crisi». Non manca uno sforzo sul versante delle autonomie locali che, causa crisi, perdono 37 milioni di euro: «I tagli vengono effettuati sulle poste vincolate, come la sicurezza o il fondo vivibilità, e così Comuni e Province ricevono gli stessi fondi liberi di un anno fa. Inoltre, se il conguaglio sarà negativo e sembra certo che lo sarà, non chiederemo loro la restituzione dei soldi anticipati in sede di assestamento». *(r.g.)*

LA PROTESTA DI ALPIS

«Basta offendere e denigrare i dipendenti del comparto unico»

TRIESTE Per il sindacato del pubblico impiego regionale Alpis, sul comparto unico dei dipendenti del Friuli Venezia Giulia «il termine dilettanti allo sbaraglio è appropriato per tutti ma specialmente per la parte datoriale». Lo afferma il segretario regionale Marino Kermac, sostenendo che l'amministrazione, con «malsenso brunettiano», sta «offendendo, denigrando e screditando i lavoratori pubblici, rei di aver fatto un concorso pubblico per accedere a dei posti di lavoro che fruttano uno stipendio medio di 1.300 euro circa». «Come possono sostenere - chiede Kermac - che un rinnovo contrattuale in ritardo ormai di due anni non si possa fare a causa della crisi?».

SABATO E DOMENICA

Stand a Gorizia, Trieste e Udine per la giornata del diabete

TRIESTE Saranno tre le piazze del Friuli Venezia Giulia dove saranno allestiti presidi in occasione della nona edizione della Giornata mondiale del diabete che si svolgerà il 14 e 15 novembre. Volontari medici, operatori sanitari, infermieri e associazioni di pazienti saranno presenti con stand a Gorizia, Trieste e Udine per «sensibilizzare la popolazione e far conoscere i rischi della malattia». L'iniziativa è promossa dall'associazione Diabete Italia.

Speciale **VIAGGI**

A cura della **Manzoni & C. Pubblicità**

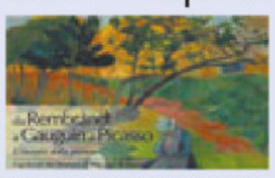
BENESSERE · VIAGGI A CORTO E LUNGO RAGGIO · METE ALTERNATIVE

Berlino, la città di cui si parla: tutta da scoprire

Fra le proposte per il Capodanno 2010 spicca la capitale della Germania, una realtà in fervida evoluzione

In questi giorni si parla molto di Berlino, a vent'anni dalla caduta del muro. E' una città ridiventata centro culturale innovativo, punto attrattivo per artisti di tutta Europa, ma conservando ancora il fascino di un grande passato con preziosi manufatti architettonici barocchi o ispirati dal grande genio neoclassico Shinkel, come nel caso dell'Isola dei Musei, dove si comprende appieno il senso della frase dell'imperatore prussiano che voleva fare di Berlino l'"Atene sulla Sprea". Sono forse soprattutto gli straordinari edifici della nuova architettura a colpire il visitatore e il numeros straordinario di grandi centri commerciali a partire da quelli del quartiere Ku'damm con suoi lussuosi edifici o dal quartiere di Charlottenburgai nuovi negozi griffati della Friedrichstrasse e della Unter den Linden, Imperdibili la Porta di Brandeburgo e, nella zona un tempo DDR, Alexander Platz con l'altissima torre della televisione, nuovo simbolo della città (insieme alla straordinaria copertura a vela della Postdamer Platz, nella foto, realizzata da Renzo Piano). Nei dintorni, a meno di un'ora di distanza c'è Postdam, cuore del Brandeburgo, che conserva orgogliosamente l'eredità dell'architettura prussiana. Della "Versailles prussiana" è ancora visibile il complesso di Sans Souci, ove fra l'altro si svolse la Conferenza di Potsdam che decise l'assetto della Germania del dopoguerra. Storia, architettura, shopping, buona cucina, locali per tutti i gusti fanno di Berlino una meta ideale per cominciare alla grande un nuovo anno.

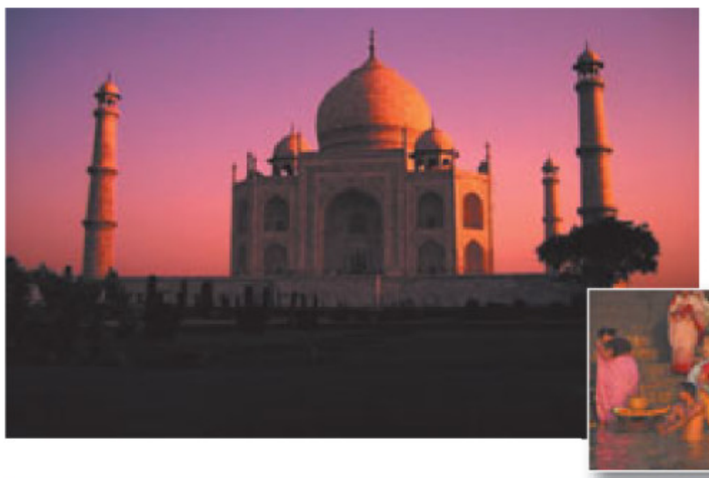
L'incanto della pittura



Corot, Degas, Gauguin, Matisse, Picasso, Rembrandt, Renoir, Tiepolo, Tintoretto, Velasquez sono solo alcuni degli artisti le cui opere sono in mostra nel centro storico di Rimini nella sede di Castel Sismondo (Rocca Malatestiana). Una mostra imperdibile: le opere esposte fanno parte di un prestito concesso da uno tra i maggiori musei del mondo, il Museum of Fine Arts di Boston. Una circostanza che quasi sicuramente non si verificherà più, possibile solo perché il museo ha in programma una chiusura parziale delle sale per la realizzazione di una nuova ala progettata dall'architetto britannico Norman Foster.

Il fascino dell'India del Nord

Arte e architettura, le favolose regge dei principi di Jaipur e la sublime bellezza del Taj Mahal ad Agra: il monumentale complesso dei templi e le sculture a sfondo erotico, ritualistico di Khajuraho. L'incontro con la spiritualità e la fede sulle rive del Gange. Tutto questo è molto di più vi attende in un viaggio nell'India del Nord. Tra i lussuosi edifici del Mahraja e le dimore dei ricchi mercanti che in passato nascondevano le donne dal resto del mondo, salendo sulle colline di Forte Amber a dorso di elefante. Prima dell'immancabile appuntamento mattutino sul Gange per assistere alla discesa dei fedeli che si bagnano, sarà già carica di suggestione la visita a Sarnath, luogo della prima predicazione del Buddha. E ancora la popolosa Delhi, con gli edifici Moghul della Vecchia Delhi e lo stile neoclassico della Nuova, la Moschea, il Forte Rosso, il brulicante Channdni Chowk, il mausoleo di Humajun, il Qtub Minar, i Palazzi Governativi, il nuovo Tempio di Lakshami. Un incontro indimenticabile con un paese straordinario.



New York, New York! Alla scoperta della Big Apple

Soggiornare per qualche giorno a pochi passi da Broadway e dalle attrazioni principali di New York: scoprire i segreti della "Grande Mela" da Manhattan a Midtown a Downtown, accompagnati, volendo, da una guida parlante italiano. Il nome "the Big Apple", Grande Mela appunto, fu sentito per la prima volta dal grande scrittore Fitzgerald nel 1920 sulla bocca di due stallieri afroamericani, che definivano così l'ippodromo di New York. L'espressione gli piacque e la usò sul suo giornale, riferendosi sempre all'ippodromo. Nel 1930 un gruppo di musicisti jazz di colore iniziò a chiamare con questo termine prima Harlem e poi tutta New York perché capitale del jazz nel mondo. Manhattan ed i suoi differenti quartieri. New York è il paradiso dello shopping, una vera e propria "collezione" di negozi, dai piccoli retail, ai più grandi atelier, dalle gioiellerie più prestigiose, alle più importanti case di cosmesi. E oggi fare acquisti sulla la Fifth Avenue (la Quinta Strada) e sulla Madison Avenue è davvero alla portata di tutti.

AlphaStudio
TRAVEL & INCENTIVES
Via Carducci 30, 34125 Trieste, Italy
Ph. 040 7600101 - Fax 040 7600123

MERCATINI DELL'AVVENTO
ALSAZIA
Strasburgo, Colmar, Mulhouse e Friburgo
6 - 10 dicembre
quota da € 610,00
VIENNA
6 - 8 dicembre
quota da € 300,00
LUBIANA e ZAGABRIA
12 - 13 dicembre
quota da € 200,00
VIAGGI DI CAPODANNO
BUDAPEST
l'Ansa del Danubio e la Puszta
30 dicembre - 3 gennaio
quota da € 590,00
PRAGA
"Città Magica"
30 dicembre - 3 gennaio
quota da € 660,00
RIVIERA ROMAGNOLA
e la Mostra "da Rembrandt a Gauguin a Picasso"
30 dicembre - 2 gennaio
quota da € 450,00

viaggi confermati ultimi posti disponibili!

pierpaolo@alphastudio.it
Tel 040 76 00 101
AlphaStudio TRAVEL & INCENTIVES

SINFONIA VIAGGI

TUTTO MERCATINI
- 5/12 A GRAZ
- 6-7/12 CARINZIA
- MERCATINI DI NATALE 06/10 -12
- MERCATINI DI NATALE CON IL TRENO A VAPORE 07/12
- 12/12 A SALISBURGO

IKEA 11 DICEMBRE per regali e regalini!

CAPODANNO
- NEL PIEMONTE DEL GUSTO 30/12-02/01
- IN ISTRIA 30/12 - 02/01

LE GRANDI MOSTRE 2010
- VILLA MANIN 28/02
- RIMINI 06/03
- TREVISO 21/03
- BRESCIA 05/04

E ALTRI ANCORA...VI ASPETTIAMO IN AGENZIA

SINFONIA VIAGGI TRIESTE
Campo San Giacomo n. 4 - 34137 TRIESTE
tel. 040.370370 - fax 040.362172
e-mail: info@sinfoniaviaggi.it

julia viaggi

MERCATINI DI NATALE:
SALISBURGO e miniere di sale 28/11 – 29/11
BUDAPEST 5/12 – 8/12
NORIMBERGA 5/12 – 8/12
MONACO DI BAVIERA 6/12 – 8/12
CANDELARA E URBINO 6/12 – 8/12
GRAZ E VIENNA 11/12 – 13/12
LEVICO E TRENTO 12/12 – 13/12

ISTANBUL 31/12 – 3/1
ISRAELE 28/12 – 4/1
...in preparazione Capodanno alle Terme 3000

LE GITE DI GIORNATA:
5/12 Mercatini a Lubiana
5/12 Mercatini a Salisburgo
12/12 Mercatini a Salisburgo
12/12 Mercatini a Klagenfurt e Villaco

CAPODANNO:
FIRENZE, SIENA, IL CHIANTI
30/12 – 2/1
Incluso Cenone e Veglione di Fine Anno

VIAGGIO SPECIALE 2010
INDIA DEL NORD
25/2 – 9/3
con pullman da TRIESTE
e accompagnatore JULIA VIAGGI

Via San Lazzaro 6 – TRIESTE - tel. 040 367636 - info@juliaviaggi.it
Orari: lun-ven: 9.00-13.30 15.30-19.00 - sab: 9.00-12.30

AURORA VIAGGI — Affidatevi all'esperienza!
Dal 1963, con personale altamente qualificato, a disposizione per servirvi al meglio
Scegli dalla nostra vasta offerta dei VIAGGI DI GRUPPO e unisciti a noi per
San Martino a BREŽICE 15.11 ultimi posti disponibili
i Mercatini dell'Avvento di ASOLO e BASSANO, del CHIEMGAU o di ROTHENBURG, della coloratissima LJUBLJANA, di MORAVCI e GRAZ (gita di chiusura), LINZ e ADMONT, oppure LEVICO TERME e TRENTO
il brindisi di CAPODANNO a BERLINO a 20 anni dalla caduta del Muro, BUDAPEST con ricco programma d'intrattenimento, VIENNA nel meraviglioso periodo festoso, ROVIGNO o LUSSINPICCOLO tra telax, passeggiate in riva al mare e feste, VELENJE con combinazione di 1 o 2 notti, DOLENJSKE TOPLICE o ROGAŠKA SLATINA dove farsi coccolare nelle calde acque termali e da benefici massaggi, ZAGABRIA con ben due concerti, ABBAZIA con ben due brindisi, in GIORDANIA con la notte più lunga dell'anno nella fantastica PETRA
...ed ancora
»INCA, origine e misteri delle civiltà dell'oro« BRESCIA e villaggio FLOVER di BUSSOLENGO .....19 – 20.12
»COROT e l'arte moderna« VERONA 31.01.2010
gite in pullman per le MOSTRE
»I sergeti della Città proibita« TREVISO 22.11 ultimi posti disponibili e, vista la grande richiesta, la nuova data 27.02.2010
»L'età di COURBET e MONET« a la Rassegna dei Presepi a VILLA MANIN 06.01.2010
I nostri Viaggi in aereo
VIETNAM E CAMBOGIA .....22.11 – 06.12
OMAN e Emirati Arabi .....23.11 – 02.12
GIORDANIA Capodanno a PETRA .....28.12 – 04.01
LIBIA e deserto di Acacus ..... 01 – 09.01
INDIA festival "KUMBH MELA"..... 23.01 – 06.02
Pacchetti con le MIGLIORI e REALI OFFERTE
ABBAZIA 2 notti in 4 stelle da € 85,00
SLOVENIA 2 mezze pensioni alle Terme in 4 stelle da € 98,00
... in 5 stelle compreso Wellnes da € 144,00
EGITTO Sharm el Sheikh tutto compreso da 561,00
Siamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 631300
con i seguenti orari: da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00
e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

TERME TUHELJ
PIANETA D'ACQUA — NOVITA' D'ESTATE

OFFERTA SPECIALE D'AUTUNNO
Hotel Tuhelj***
fino al 20/12/2009

	1 x mezza pensione
camera standard	€ 38
camera superior	€ 44

i prezzi valgono per persona in una camera doppia per un soggiorno di minimo 4 giorni / 3 notti per i soggiorni da domenica a venerdì.

Il prezzo comprende: • una mezza pensione a buffet • bagno illimitato nelle piscine termali delle Terme Tuhelj e della Termalija delle Terme Olimia • ingresso libero allo studio fitness • programma di animazione per bambini e adulti

Supplementi per persona al giorno: • camera singola € 10 • pensione completa € 10

Supplementi obbligatori per persona al giorno: • tassa di soggiorno: € 1 (adulti), € 0.50 (bambini dai 12 ai 18 anni) • iscrizione: € 0.70 (una volta) • assicurazione: € 0.20

Informazioni:
Aurora Viaggi, T 040-63-02-61, Adriatica, T 040-637-025
Terme Tuhelj d.o.o. Ljudevita Gaja 4,
Tuheljske Toplice, 49215 Tuhelj, Croazia
00 385/49 203 750, 00 385/49 556 216
www.terme-tuhelj.hr • info@terme-tuhelj.hr

Immacolata alle Terme Šmarješke Toplice
dal 4. 12. fino al 8. 12. 2009
2, 3 o 4 mezze pensioni, ingresso in piscine termali (32°C), acqua ginnastica, 1 ingresso nel mondo delle saune, accappatoio in camera, Nordic walking, bagno notturno il venerdì con sorpresa, ballo il sabato con musica dal vivo, ricco programma di divertimento

4.-8. 12. 2009	2 notti	3 notti	4 notti
Hotel Šmarjeta****	121,00 €	172,00 €	230,00 €
Hotel Vitarium****sup.	126,00 €	180,00 €	240,00 €

Prezzo a persona in camera doppia. Supplemento: tassa di soggiorno e camera singola.

TERME KRKA šmarješke toplice
Tel.: 00 386 7 38 43 400, booking.smarjeske@terme-krka.si, www.terme-smarjeske.si, www.benessere.si

Speciale ponte Immacolata a Laško
dal 4 al 9 dicembre
2=3 A PARTITE DA 96,90 €
• soggiorno in camera doppia
• mezza pensione
• ingressi illimitati alle piscine e saune
Prenotate subito!
THERMANA Laško
Zdraviliška cesta 6, 3270 Laško-SLOVENIA, informazioni e prenotazioni: +386 3 423 21 00, info@thermana.si, www.thermana.si

GRAND HOTEL SAVA**** Rogaška
PONTE DELL'IMMACOLATA
4/12 - 9/12/2009
2 x mezza pensione, piscina termale, saune, bagno turco, fitness, Yoga, serate danzanti, ingresso libero nel casino'...
In piu': 1 x MASSAGGIO RILASSANTE DI 20 MIN.
A PARTIRE DA 119 EUR
(per persona / camera doppia)
Offertissima: ATTENDENDO IL CAPODANNO
5x mezza pensione, piscina, saune, CENONE...
da 480 EUR
(persona / camera doppia - htl. Zagreb****)
ROGAŠKA
00386 3 811 4000
info@hotel-sava-rogaska.si
www.rogaska.si
Aurora Viaggi - 040 631 300
Adriatica - 040 637 025
Julia viaggi - 040 367 636

AZIONE 3=4
Periodo: 15.11.09 - 20.12.09
*(non validi in periodo: 4.12.09 - 8.12.09)
3 notti da giovedi a domenica o
4 notti da domenica a giovedi

Hotel TERMAL****	159 €
Hotel AJDA****	199 €
Hotel LIVADA PRESTIGE*****	299 €

*mezza pensione in camera doppia, bagni illimitati, saune,
PIANO FAMIGLIA
un bambino fino a 12 anni e un bambino fino a 6 anni in camera con due adulti - GRATUITO
La tassa di soggiorno: 1,02 € per persona per notte. Altri sconti sono escluso.
Terme 3000 MORAVSKE TOPLICE SAVA HOTELS & RESORTS
I FEEL SLOVENIA
"Capodanno pacchetti"
Offerta speciale di 3 o più giorni in Terme 3000
Periodo: 27.12.2009 - 3.1.2010
per persona per 3 notti
(mezza pensione + cenone di san silvestro incluso)

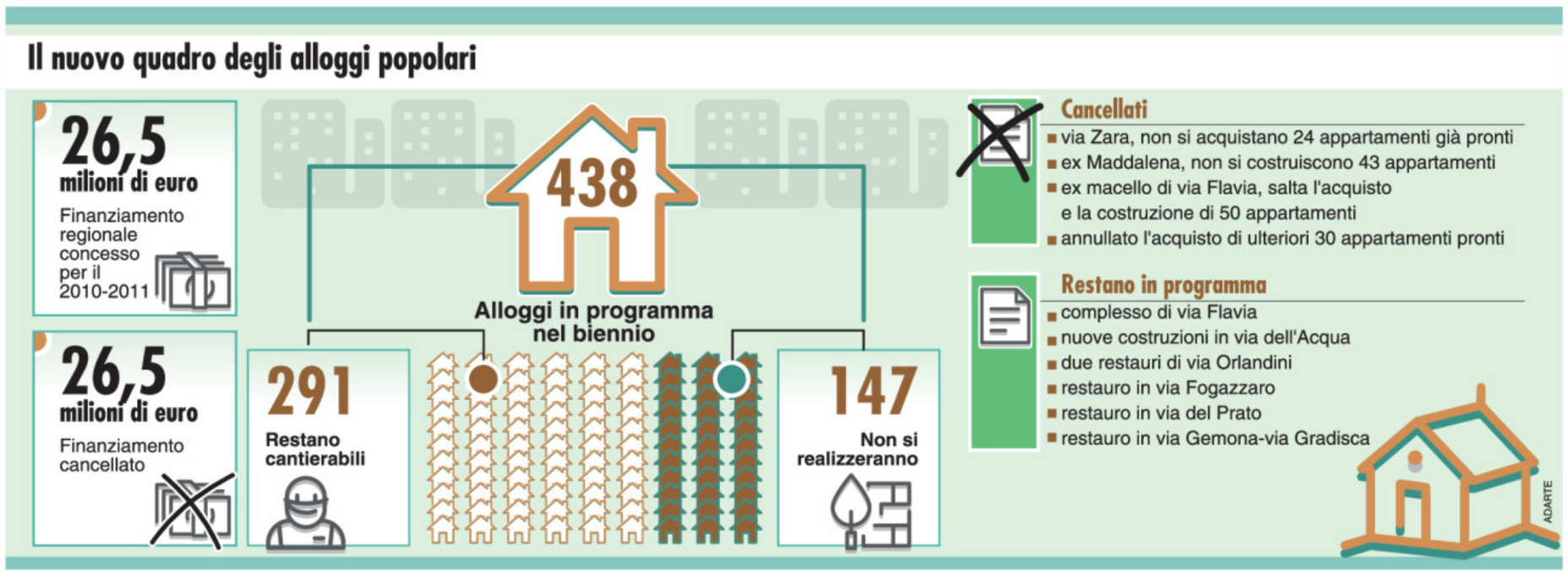
Villago Turistico (BGW)***	235 €
Hotel TERMAL****	300 €
Hotel AJDA****	425 €
Hotel LIVADA PRESTIGE*****	555 €

Tel.: ++386 2 512 22 00, 512 22 80 • www.terme3000.si • info@terme3000.si

PROMEMORIA

Il Pd organizza il seminario pubblico «Piano regolatore: strategie per Trieste nella compatibilità economica, sociale e ambientale» oggi alle 17.30 alla Stazione marittima. Intervengono Roberto Dipiazza, Walter Godina, Claudio Boniciolli, Francesco Russo e Antonio Ius. Modera Fabio Omero.

Domani alle 11 nel salotto azzurro del municipio il sindaco Roberto Dipiazza conferirà il sigillo trecentesco a mons. Antonio Dessanti, storico parroco della chiesa Beata Vergine del Rosario che è anche la Cappella civica del Comune.



LA REGIONE NON È IN GRADO DI EROGARE IL FINANZIAMENTO DI 26,5 MILIONI PREVISTO PER IL 2010-11

Neanche un euro all'Ater, saltano 147 alloggi

L'ente edilizio: «Costretti ad aumentare i canoni del 10-15%». Niente interventi alla Maddalena

di GABRIELLA ZIANI

Non c'è più un solo soldo in Regione per le Ater, le case popolari. I programmi del 2010 e 2011 vengono azzerati. Trieste perde l'intero finanziamento deliberato nel luglio scorso, 26 milioni e mezzo di euro. Saltano perciò 147 alloggi previsti tra acquisti «chiavi in mano» e nuove costruzioni. Non si pensa più, per ora, al grande recupero nel comprensorio della ex Maddalena, sparisce il progetto di riqualificare l'ex macello di Muggia che avrebbe fruttato 50 alloggi. La situazione è così drammatica che perfino gli stanziamenti per il fondo sociale, cioé il contributo regionale per l'abbattimento degli affitti, scende in Friuli Venezia Giulia da 11 a 6 milioni. A Trieste l'Ater sarà probabilmente costretta ad aumentare tutti i canoni di locazione del 10-15%.

È questo il risultato di due successivi incontri, l'ultimo ieri pomeriggio, con l'assessore regionale Elio De Anna. Il quale espliticamente racconta: «Il mio assessorato, in sede di scrittura della finanziaria, resta con 138 milioni "liberi", cioé non ancora impegnati in Lavori pubblici, Ambiente e sport, di questi devo tagliarne 65, dunque per le Ater non ci sono più soldi».

L'assessore specifica che saranno garantite le manutenzioni, e soprattutto le manutenzioni straordinarie, e fin quando possibile gli affitti «sociali», che portano il canone anche fino alla piccola cifra di 35-40 euro al mese. Per il resto l'assessorato consiglia alle Ater di usare fondi propri, se ne hanno, e di rivolgersi al mercato libero per gli acquisti, «in un momento in cui gli imprenditori fanno fatica a vendere e avendo fretta di rientrare dalle spese vendono a prezzi vantaggiosi».

Uno scorcio del comprensorio dell'ex Maddalena

De Anna inoltre ha in mente di agevolare Ater e Comuni per altra via. Cioé di consentire che possano cambiare idea e programmi edilizi pubblici in corso d'opera, dirottando un'intenzione ancora non realizzata su altri capitoli, e cioé sulle case popolari. «Se una piscina desiderata è ancora da mettere in cantiere - esemplifica l'assessore - faremo in modo che senza rifare passaggi burocratici e progetti i Comuni e le Ater possano muoversi velocemente».

A Trieste il via libera dell'ultimo e così atteso finanziamento di 26 milioni aveva fatto mettere subito all'opera l'Ater di piazza Foraggi. Preoccupato il direttore, Antonio Ius: «Per certi lavori avevamo già l'appalto in corso, oppure preliminari di acquisto già firmati, non sappiamo ancora come fare, rischiamo di pagare penali». «Se non si riesce a differire l'intervento edilizio di un anno con le imprese - risponde De Anna - pagheremo le penali, vuol dire che il fondo sociale si dimezzerà, perché i soldi saranno presi da lì».

L'assessore ha prospettato ai direttori delle Ater «un anno sabbatico». Un anno di stop. Ha ragionato, di fronte a una finanziaria ormai non più «trattabile», che è meglio acquistare case sfitte che costruirne di nuove.

Ma vista con gli occhi della critica situazione triestina, anche questa possibilità sfuma e azzera le speranze dei famosi 5000 titolari in attesa. «Secondo quanto abbiamo appreso ieri, e speriamo non sia cosa definitiva - spiega Ius - con la perdita dell'intero finanziamento per il 2010-2011 a Trieste saltano 147 alloggi. Per la precisione: si cancella l'acquisto di 24 alloggi in via Zara, già pronti e chiavi in mano, pronti per la consegna, non si costruiscono più i 43 alloggi della ex Maddalena, non va avanti il progetto di acquisire l'ex macello di via Flavia di Stramare, dove si sarebbero ricavati ancora altri 50 appartamenti. E non si farà nemmeno l'acquisto di ulteriori 30, pronti nel 2011».

Zero soldi, zero alloggi. Restano in piedi gli insediamenti di via Flavia, i 48 di via Cesare Dell'Acqua, i 28 di via Orlandini, gli 8 di via Fogazzaro, i 20 di via del Prato, i 72 di via Gemona-via Gradisca.

Il piano completo dell'opera prevedeva tra 2010 e 2011 la realizzazione di 438 alloggi, ne restano dunque 291. Ma già nelle scorse settimane, dato che mai i lavori pubblici hanno tempi esattamente certi, era risultato chiaro che gli appartamenti promessi per il 2009 non sarebbero stati terminati in tempo. Adesso, con questa straordinaria novità, pure gli inquilini col tetto sulla testa dovranno affrontare le conseguenze del momento, e cioé un quasi certo aumento dell'affitto «per garantire - dice Ius - l'equilibrio di bilancio dell'Ater».

LE ASSEGNAZIONI

Finora soddisfatte 4 domande su 10

«Se si pensa che per i canoni sociali la Regione aveva stanziato negli scorsi anni 11 milioni di euro per il Friuli Venezia Giulia, e che di questi 5,2 erano stati assegnati a Trieste sulla base dell'altissima necessità delle famiglie Ater, ben si capisce che cosa significa l'attuale l'annuncio che solo 6 milioni dovranno bastare per abbassare gli affitti in tutta la regione, è quasi la cifra triestina intera, ma da spartire per cinque». E molto preoccupato il vicepresidente dell'Ater, Raffaele Leo, che parla anche a nome dell'assente Perla Lusa, la presidente.

«Io temo - dice -, anche se ancora dobbiamo far bene i conti, che non basterà l'aumento del 10-15% del canone di tutti gli inquilini per tenere in bilancio l'Ater, come stiamo ipotizzando, ma che dovremo alzare gli affitti forse anche del 25-30%, perché non possiamo impovvisamente imporre un canone da 300-400 euro a chi finora era stato agevolato a pagarne 35-40 per assoluta difficoltà economica». Per tamponare la situazione, l'Ater deve dunque iniettare soldi propri. E dovrà prenderli dall'inquilinato. In un momento di così acuta crisi, un disastro per tanti.

Ciò avviene poi in un momento delicato, dove Trieste non riesce pur con l'imponente programma edilizio in cantiere a soddisfare più di 4 domande su 10 degli eventi diritto, e dove il vertice scade nei primi mesi del 2010. «La nostra preoccupazione - conclude Leo - è molto forte, la realtà triestina è unica in regione, ma noi più di così non possiamo fare». Oggi il vicepresidente sarà a Roma, per un incontro con Federcasa. *(g.z.)*

DE ANNA: «NESSUN MARGINE DI TRATTATIVA»

Il vicepresidente Leo: «Faremo ricorso al Tar»

Non per la revoca dei fondi ma per una graduatoria che vede Udine davanti a Trieste

E dulcis in fundo l'Ater fa ricorso al Tar contro la Regione. Il motivo non poggia sull'ultima notizia, il completo azzeramento dei fondi per i programmi edilizi del 2010-2011 causati dal pesante calo di potenzialità economica della Regione, ma su un altro problema, sempre di soldi naturalmente.

«Il governo Prodi - spiega il vicepresidente dell'Ater, avvocato Raffaele Leo - aveva stanziato 550 milioni da distribuire alle Regioni per programmi prioritari di edilizia popolare. Arrivato il governo Berlusconi, quella somma si è ridotta a 200 milioni, meno della metà. Nella prima ipotesi il Friuli Venezia Giulia avrebbe ricevuto 12 milioni, e di questi 6 o 7 sarebbero stati destinati a Trieste, considerando che è il capoluogo con il più alto bisogno di case e con la più pesante criticità».

E poi che cosa è successo? «È successo - prosegue Leo - in primo luogo che con il dimezzamento della somma statale alla nostra Regione sono arrivati solo 5 milioni di euro al posto dei 12 inizialmente previsti, ma soprattutto che "prioritaria" è stata considerata Udine. L'Ater di Trieste è finita al quinto posto, su cinque Ater in totale». E questo, in cifre, significa secondo le nette parole dell'avvocato Leo che, spartita la torta, semplicemente a Trieste non è arrivato nulla. Significa zero euro? «Zero, appunto».

L'assessore Elio De Anna

Diplomaticamente Leo non si pronuncia su questa scelta regionale, ma ben si ricorderà come altri capoluoghi di regione si erano inalberati contro il fatto che Trieste prendesse sempre i finanziamenti più alti. Udine non ha lo stesso bisogno di case, né gli stessi redditi bassi rispetto a Trieste.

«Abbiamo fatto presente la realtà - dice il vicepresidente dell'Ater -, ma non è successo niente, questo dipende anche dallo scarso interesse che alla questione hanno dedicato i politici triestini. Avevamo fatto una riunione con l'assessore De Anna, e c'erano anche alcuni consiglieri regionali triestini, ma il discorso è morto là». Adesso L'Ater tenta di aver ragione attraverso la giustizia amministrativa, perché ritiene che le «priorità» siano obiettivamente misurabili e dimostrabili. Ritiene insomma che ai cittadini di Trieste sia stato fatto un indebito torto.

Tutti fanno conti sopra conti. La specialità della Regione è un vantaggio, si dice, quando le cose vanno bene perché la Regione trattiene qui forte quota dei tributi, ma quando l'economia cala e i tributi scendono le casse si vuotano. Non si è trovato modo di salvare le case popolari a scapito di altro, pare. L'assessore regionale Elio De Anna, avvertendo che sulle Ater «non c'è margine di trattativa», esplicita tutto con i numeri: «Il mio assessorato - dice - gode in tutto di 274 milioni di euro per Ambiente, Lavori pubblici, Ater e Sport, di questi 111 sono già impegnati da tempo per Ambiente e Lavori pubblici, 17 sono già impegnati per lo Sport, ne restano 138, da cui vanno tolti i 65 da tagliare...». *(g.z.)*

IL CASO

L'apertura domenicale delle Coop alle Torri

L'interno del centro commerciale Torri d'Europa

Ciriani: «Legge violata, i vigili devono multare»

La reazione dell'assessore regionale al commercio: «Ennesima iniziativa provocatoria»

L'irritazione dell'assessore regionale alle Attività produttive Ciriani da un lato, la solidarietà della grande distribuzione cittadina e dei vertici del Comune dall'altro.

Prevedibili e attese, sono puntualmente arrivate le reazioni alla scelta delle Coop delle Torri d'Europa di rimanere aperte domenica scorsa, violando il divieto imposto dalla norma regionale sul commercio. Norma, fa notare proprio Luca Ciriani, che piaccia o non piaccia è ancora in vigore: chi la trasgredisce quindi, mette in guardia l'esponente della giunta Tondo, ne paga le conseguenze. «Non intendo replicare all'ennesima iniziativa provocatoria messa in atto da alcuni esercizi commerciali di Trieste - precisa da Londa il vicepresidente regionale -. Tuttavia non posso non rilevare che esiste una legge e che questa legge deve essere fatta rispettare. In caso di violazioni è dovere della Polizia municipale di Trieste intervenire per emettere le sanzioni previste».

Un richiamo forte e chiaro che i vigili urbani assicurano di aver già recepito a dovere. «Ogni domenica - precisano i vertici dell'Ufficio di Polizia commerciale a cui competono le verifiche - eseguiamo controlli sui negozi sopra i 400 metri quadrati e fuori dai centri storici (quelli per cui la Ciriani fissa il tetto massimo di 29 aperture festive all'anno *ndr*). E li abbiamo eseguiti anche domenica scorsa».

L'assessore regionale alle Attività produttive Luca Ciriani

Impossibile sapere ufficialmente se l'altro giorno qualche blitz sia scattato anche nell'iper delle Coop "fuori legge". Ma se anche così non fosse stato, la sanzione potrebbe ugualmente essere lo stesso dietro l'angolo. La multa può essere elevata anche a posteriori: per accertare l'eventuale apertura irregolare, infatti, è sufficiente controllare gli scontrini emessi.

Nell'attesa di conoscere quali conseguenze produrrà sul piano economico l'ultima sfida lanciata alla Regione, i vertici delle Cooperative operaie incassano intanto la solidarietà di altre voci contrarie alle chiusure festive. «Bravi, hanno fatto bene a rimanere aperti - plaude Fabio Bosco dell'omonima catena di supermercati -. Condividiamo la loro scelta coraggiosa e riteniamo abbiano ragione su tutti i fronti: quello della salvaguardia degli incassi, dei posti di lavoro e del servizio ai clienti. Noi una scelta analoga non ce la possiamo permettere: di domenica lavoriamo bene, ma non abbiamo un giro d'affari paragonabile a quello delle Torri. Esporci alle sanzioni finerebbe per costarci troppo. Tra l'altro ne abbiamo già presa una da 4 mila euro per un errore commesso in buona fede. È giusto però - conclude Bosco - che chi può, agisca contro questa legge ingiusta che mette in ginocchio le aziende. Noi abbiamo già eliminato 15 posti di lavoro e, se le cose non cambieranno, da gennaio saremo costretti a tagliare ancora».

«Dal punto di vista politico - è il commento dell'assessore comunale allo Sviluppo economico Paolo Rovis - posso esprimere la mia comprensione e la mia vicinanza alla scelta commessa dalle Coop. Dal punto di vista istituzionale, però, non posso che ricordare come esista una legge da rispettare. Il Comune, ovviamente, non può né caldeggiare né approvare violazioni delle norme. Può invece continuare a lavorare per esprimere contrarietà a quelle, come la Ciriani, che danneggiano la nostra economia». *(m.r.)*

ALLA MANIFESTAZIONE PER LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO

Insulti e slogan contro Nolte, lanciata una bottiglietta

Momenti di tensione al Revoltella: una cinquantina i contestatori ma la protesta è durata 10'

di PIERO RAUBER

È stato un fuori programma programmato, forse. Concordato per consentire tanto il sacrosanto diritto di dissenso quanto il diritto di partecipare a una conferenza pubblica, altrettanto sacrosanto. È stata infatti rumorosa, molto rumorosa e tesa, ma al tempo stesso "ordinata", orfana di denunce nel suo epilogo dopo dieci minuti scarsi e non violenta - fatta eccezione per una bottiglietta d'acqua di plastica lanciata volutamente sopra le teste dei relatori - l'annunciata contestazione inscenata ieri sera al Museo Revoltella nei confronti di Ernst Nolte. L'anziano professore tedesco considerato il principale esponente del revisionismo storico del Novecento - invitato a Trieste dal Comune in occasione del ventennale della caduta del muro di Berlino - se ne è rimasto impassibile davanti alla cagnara scoppiata al grido di «vergogna, vergogna, fascisti!», ribattuto d'altra parte da un «libertà, libertà!» e «fuori, fuori!». E pure un «comunisti!» uscito dalla bocca dell'assessore regionale all'Università Alessia Rosolen, la più accesa dei "controprotestanti". Il cordone della Digos era bello robusto, rafforzato da altri agenti e carabinieri. E ha accompagnato la lenta processione dei contestatori dalle ultime file della platea, dove si erano accomodati tranquillamente una mezz'oretta prima, fino all'uscita. La pioggia in effetti non era la premessa migliore per un sit-in fuori dal Museo. I manifestanti - studenti universitari ma anche liceali, giovani (e meno giovani) vicini ai movimenti della sinistra antagonista, con loro l'ex consigliere regionale Alessandro Metz e quello comunale Alfredo Racovelli - avevano guadagnato l'auditorium già alle 17.30 dopo che i poliziotti in borghese ne avevano controllato borse e giubbotti. Avevano ignorato Nolte, che stringeva mani e autografava libri. In mezzo al pubblico, silenziosissimo, c'era anche l'ex candidato sindaco del Fronte sociale Manlio Portolan, con un paio di "camerati". L'assessore alla Cultura Massimo Greco aveva quindi bisbigliato a Racovelli: «Spero in una prova di responsabilità...». Alle 18 lo stesso Greco introduceva: un paio di minuti poi la contestazione. Fischi, urla e diti medi alzati verso Nolte e il professor Renato Cristin dell'ateneo giuliano. «Questa non è la nostra storia», gridavano i contestatori mentre un anziano signore che li accompagnava chiedeva la parola vedendosela negare. «Volevo solo dire che Trieste, medaglia d'oro della Resistenza, non può accogliere un rottame della storiografia», avrebbe confessato poi. Le seggiole lasciate vuote dai manifestanti sono state occupate da altri uditori quieti. Cristin si è sfogato con un «tutti sanno che Nolte non è mai stato nazionalsocialista, e lo sanno anche quelli che hanno inquinato l'inizio di questo convegno». Ma ormai il contradditorio era chiuso. E Nolte ha parlato per oltre un'ora. «Prima della costruzione del muro - ha annotato nel suo intervento lo storico, che ha ribadito la teoria secondo cui il nazismo fu una risposta di «autoaffermazione violenta» al bolscevismo - tre milioni di tedeschi dell'Est fuggirono all'Ovest. Krusciov, temendo un'emorragia, sollecitò le potenze occidentali a rinunciare alla loro presenza a Berlino Ovest, puntando a una città libera e demilitarizzata. Ma la richiesta era contraria al diritto internazionale e gli occidentali non dimostrarono volontà in questo senso. Il muro fu costruito e gli alleati non osarono usare la forza. Con ottimismo si potrebbe vedere nella costruzione del muro l'inizio della sconfitta del comunismo». In serata si è registrata la presa di posizione del Pd, con una nota del segretario Roberto Cosolini e del presidente dell'assemblea provinciale Laura Famulari: «Ogni occasione è buona per una parte della destra triestina per tentare di relativizzare l'orrore dello sterminio nazista e per offuscarne responsabilità e complicità che lo resero possibile anche nella nostra città, sede della Risiera. L'ultima occasione è la strumentalizzazione perfino di una grande data per la democrazia europea e mondiale».

Qui sopra i manifestanti, nell'angolo a destra si nota la bottiglietta lanciata; a destra il tavolo dei relatori con Greco, Cristin e Nolte (foto Bruni)

LEGGE FINANZIARIA

Teatri, la Contrada lancia la protesta

Amabilino: uniti contro i tagli Lupieri (Pd): politica a caccia di soluzioni condivise

Sul Fondo per lo spettacolo, sia a livello nazionale che regionale, saranno operati tagli pesanti, ma anche indiscriminati, che colpiranno tutti i comparti culturali, anche quelli che danno lavoro a tanti professionisti, con ricadute importanti sul piano occupazionale, oltre che culturale. È la denuncia della presidente del Teatro Stabile La Contrada Livia Amabilino, che si unisce alle proprie maestranze in una protesta contro dei tagli che, spiega Amabilino, «colpiranno una realtà virtuosa già smagrita all'osso, un teatro di produzione che dà lavoro a oltre 90 persone e restituisce buona parte dei fondi ricevuti alle casse regionali e statali sotto forma di Irpef, Irap e Iva".

Ingenti i tagli previsti: si parla del 15-30% a livello nazionale, da sommare a un 30% dalla Finanziaria regionale. «Ci rendiamo conto - dice Amabilino – che la situazione economica è difficile, ma vorremmo che la nostra realtà fosse considerata un'impresa, oltre che un teatro, che in tempo di crisi dovrebbe essere sostenuta al pari delle altre aziende del Paese. Chiediamo alle altre realtà regionali di unirsi a noi in questa protesta».

Sergio Lupieri

La denuncia è sostenuta dal consigliere regionale Sergio Lupieri (Pd): «Parliamo di tagli a teatri che hanno già operato una razionalizzazione delle risorse. La cultura non ha colore politico e l'assessore Molinaro sa delle conseguenze che i tagli previsti in Finanziaria avranno sul settore. Anche con il consigliere Piero Camber (del Pdl, ndr) stiamo cercando un percorso condiviso». Si sono già attivati intanto gli attori della Contrada, organizzati in un Coordinamento aperto a tutti i professionisti del settore.

LA CURIOSITÀ

Giovedì mattina nella sede del Sert

Dopo Alemanno tocca a Dipiazza piegare il capo. Proprio come l'antesignano collega del Campidoglio, infatti, il sindaco si sottoporrà al test anti-droga. Un capello da strappare e analizzare, assieme all'esame delle urine, al Sert di piazzale Canestrini. Giovedì mattina Dipiazza non sarà da solo, ma in compagnia degli assessori.

Nella giunta di ieri mattina, fra le delibere da approvare, il primo cittadino ha esortato la sua squadra: «Siete invitati a sottoporvi al narcotest». Parole seguite da una e-mail di "convocazione" agli assessori assenti, con il decalogo dettato dall'assessore Carlo Grilli previa telefonata al direttore dell'Ass Franco Rotelli.

«Non è un ordine, ma un invito per dare il buon esempio - dice Dipiazza - anche perché qui tutti cavalcano la questione, parlano della vicenda droga, chiamano all'ordine e poi...». E poi il test volontario lo lasciano agli altri, sembra voler dire il sindaco, che le analisi le farà sul serio perché «in un momento dove i valori vanno a farsi friggere, pieno di scandali, è giusto mostrare alla gente la propria serietà». Sull'onda del "caso Marrazzo", insomma, Dipiazza passa all'azione («perché sono un pragmatico», dice con fierezza) ritenendo doveroso per gli amministratori pubblici «un dovere di massima trasparenza nei confronti dei cittadini, anche per quel che riguarda il proprio equilibrio psicologico». E così «per un fatto di coerenza con le nostre idee e i nostri programmi, fermamente contrari all'uso di ogni sostanza stupefacente» la truppa di Dipiazza partirà alla volta del Sert. «Sulla droga non c'è privacy che tenga», dice il vicesindaco Paris Lippi. Ma aggiunge: «Andrò a fare il test, però avrei preferito una prova certa - spiega - sull'assunzione o meno di sostanze stupefacenti. E poi ci sono i consiglieri comunali, anche loro sono degli amministratori pubblici...».

Giovedì mattina al Sert non ci sarà l'assessore Claudio Giacomelli: non per scelta, ma per impegni professionali. «Sono impegnato in tribunale per un'udienza - dice l'avvocato - ma sul narcotest sono tranquillo, casomai ci potrebbe essere qualche problema per il colesterolo». Non manca l'ironia, insomma, come nel caso dell'assessore Michele Lobianco che, vista la testa pelata, dovrà coniugare «il buon esempio con l'approvvigionamento di capelli». *(p.c.)*

VISTO DA MARANI

Test anti-droga per la giunta Dipiazza

Il sindaco: «Un dovere verso i cittadini, bisogna dare il buon esempio»

L'ECONOMISTA ALLA CONFERENZA PROMOSSA DA PICCOLO E CBM

Fiorella Kostoris: contro la crisi servono misure a lungo termine

Proprio mentre l'orizzonte della crisi mondiale sembra rasserenarsi, l'Italia rischia di entrare nel tunnel della stagnazione. Ecco il quadro prospettato dall'economista Fiorella Kostoris Padoa Schioppa nel corso della conferenza "L'attuale crisi economica italiana nel quadro europeo e occidentale", organizzata dal Centro di biomedicina molecolare e dal Piccolo alla Camera di commercio. La situazione italiana è peculiare, spiega Kostoris: in Italia la recessione è cominciata in anticipo rispetto agli altri Paesi, nel secondo trimestre 2008, e probabilmente (in attesa dei dati ufficiali) finirà dopo, nel terzo o quarto trimestre 2009. «Durante questo periodo abbiamo quasi tenuto il livello degli altri Paesi – afferma Kostoris – ma al termine dei momenti più neri ci aspetta un periodo di ristagno: negli anni precedenti alla crisi, l'Italia nei suoi momenti migliori registrava prestazioni inferiori alla Germania in pieno 2009, nell'anno più difficile della crisi». Da questi precedenti, deduce l'economista, è difficile che l'Italia riesca a ottenere prestazioni brillanti nel futuro immediato.

Molte responsabilità vanno imputate alla classe politica, dice Kostoris: «I politici italiani preferiscono affrontare i problemi immediati piuttosto che risolvere le nostre mancanze di lungo termine: la Finanziaria di Tremonti si basa su misure tampone per sostenere i redditi e tralascia gli investimenti nelle infrastrutture e la ricerca. Questo perché, per così dire, il futuro non vota». Sull'Italia pesa anche un forte vincolo di bilancio: il deficit pubblico è più alto della media europea, mentre il debito pubblico si attesta oltre al 100% del Pil quando nell'Ue è attorno al 63%. Secondo Kostoris questa situazione non viene affrontata in modo adeguato: «Sono necessarie riforme autentiche». Tra queste s'impone la riforma del mercato del lavoro: «Dobbiamo adottare la "flex security" come nel resto d'Europa – dice Kostoris – ovvero un sistema che, piuttosto che garantire il posto fisso, protegga la capacità del lavoratore di trovare in breve tempo un nuovo impiego, quella che possiamo definire "l'occupabilità"». Il maggior incentivo all'occupabilità è, secondo l'economista, la formazione permanente dei lavoratori: «Non può trattarsi di una formazione privata – dice – che per forza di cose è limitata e settoriale: serve un apparato formativo pubblico che fornisca conoscenze generali e permetta al lavoratore di adattarsi alla modernità».

Il tavolo dei relatori, in centro Fiorella Kostoris (Foto Silvano)

All'incontro hanno partecipato Maria Cristina Pedicchio, presidente del Cbm, e Stefano Fantoni, direttore della Sissa: ha moderato il dibattito Alberto Bollis, vicedirettore de Il Piccolo.

Giovanni Tomasin

DA OGGI IL NUOVO SITO. PERONI: MODERNIZZAZIONE NECESSARIA

L'Università si rinnova sul web

Dopo otto anni di onorato servizio, il vecchio portale web dell'Università va in pensione lasciando spazio a un nuovo sito internet più moderno, funzionale e a misura di utente. La rivoluzione informatica, annunciata ieri dal rettore Francesco Peroni, scatterà oggi alle 9, quando la home page di www.units.it si trasformerà completamente, assumendo una linea molto più semplice ed essenziale. In alto, gli utenti potranno trovare una sezione dedicata alle diverse aree tematiche (tra cui anche le new entry "impresa" e "internazionalizzazione"); al centro verrà dato spazio alla vita dell'ateneo; la parte inferiore sarà dedicata ai diversi canali di comunicazione, tra cui la webradio universitaria RadioInCorso e Piazzale Europa news.

«È un'opera di modernizzazione estremamente importante e necessaria – ha commentato il rettore – soprattutto in considerazione del fatto che ormai la qualità degli atenei è valutata anche in base al portale web. Noi, a differenza di molte altre Università, abbiamo svolto questa operazione esclusivamente con risorse e personale interni, senza alcuno spreco di denaro. Per l'ateneo è la prima tappa di un processo più ambizioso, che in un prossimo futuro dovrà investire gli obiettivi di internazionalizzazione della nostra Università e il coordinamento delle pagine di ateneo con i portali delle singole strutture scientifiche e didattiche».

Tra le novità anche il potenziamento dei contenuti e l'inserimento di nuove informazioni, burocratiche e stradali, per aiutare gli utenti a individuare e raggiungere più facilmente strutture e Facoltà. Tutti accorgimenti che renderanno ancora più appetibile il sito, tra i più frequentati a livello regionale. Nel solo mese di settembre sono state quasi 6mila le visite registrate quotidianamente dal sito, con un numero di contatti complessivi che ha sfiorato quota 400mila, con 2 milioni e 250mila pagine scaricate.

Elisa Lenarduzzi

Taglio del nastro affidato al Sindaco Dipiazza. L'apertura precede di poche settimane l'inaugurazione di un Despar Express a Trieste

Servizio, assortimento e convenienza nel nuovo Despar in località Cattinara a Trieste

Gestito dai fratelli Masiello, va a rafforzare la "flotta" dei 130 dettaglianti autonomi associati ad Aspiag Service (Despar Nordest) in Friuli Venezia Giulia. Dalla creatività imprenditoriale dei gestori arrivano soluzioni innovative, come l'angolo riservato ai clienti che vogliono consumare un pasto veloce. Paolo Martini: "Aspiag crede molto al ruolo sociale e commerciale dei negozi di vicinato".

Paolo Martini, il **direttore del Centro Despar del Friuli Venezia Giulia**, l'aveva anticipato lo scorso giugno a Ruda (UD) in occasione dell'annuale festa dei dipendenti: "**Il piano di sviluppo per i prossimi due anni sarà intenso: abbiamo in programma l'apertura di 10 nuove filiali (nelle provincie di Udine, Pordenone e Trieste) e di almeno 5 negozi associati.**"

Accanto alle 60 filiali Despar, Eurospar e Interspar in Friuli e Venezia Giulia, Aspiag rifornisce infatti una **rete di oltre 130 dettaglianti autonomi associati**. Anche in questo settore l'azienda continua ad investire, dando **fiducia ai piccoli imprenditori** e confermando l'**importanza - sociale oltre che commerciale** - dei negozi di vicinato, espressione naturale di quel **radicamento al territorio** che è un'autentica "vocazione" per l'insegna.

Il primo dei nuovi negozi associati apre al pubblico mercoledì **11 novembre** in **località Cattinara a Trieste**. Si tratta di un nuovo **Despar** circa 300 metri quadri, di proprietà dei fratelli **Masiello**.

A tagliare il nastro sarà il **Sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza**.

Situato in **Strada di Fiume**, a poche centinaia di metri dall'ospedale civile di Cattinara, il nuovo Despar esprime, su una superficie di vendita relativamente ridotta servita da tre casse, un **assortimento completo ed un elevato livello di servizio**. Oltre ad un **parcheggio privato con 30 posti auto** – risorsa particolarmente preziosa in una città come Trieste – il negozio mette a disposizione dei clienti **un'area dove è possibile consumare una colazione o un pasto veloce**, soluzione ideale per chi lavora in zona.

Punti di forza dell'offerta commerciale del punto vendita gestito dai fratelli Masiello sono sicuramente i reparti di gastronomia (servita e in self service), carne e salumi, pane (self service), frutta e verdura.

Il negozio è **privo di barriere architettoniche**, per facilitare l'accesso anche alle persone con problemi di mobilità.

L'esteso orario di apertura mira a rispondere a tutte le esigenze di acquisto: dal lunedì al sabato sarà continuato dalle 7:30 alle 20:30, ma il Despar di Cattinara prevede anche l'apertura domenicale dalle 9 alle 19:00.

Il supermercato è diretto da una donna, **Laura Corsi**, che coordina un team di dieci persone, tra cui **tre neoassunti**.

Martni: "Siamo una azienda che cresce e dà lavoro in Friuli Venezia Giulia"

L'inaugurazione del nuovo **Despar** dei fratelli **Masiello a Cattinara** segue di pochissimi giorni l'apertura della filiale Eurospar ad Azzano Decimo (PN), con cui **Despar Nordest** ha dato inizio ad un bimestre particolarmente intenso in Friuli Venezia Giulia. Come recentemente annunciato dall'azienda, nelle prossime settimane si susseguiranno diverse altre inaugurazioni, sia di filiali dirette che di supermercati affidati a dettaglianti indipendenti.

Il tutto si tradurrà in circa 70 nuovi posti di lavoro, che vanno ad aggiungersi agli oltre 1500 collaboratori che Aspiag già conta in tutta la Regione, come ricordava nei giorni scorsi il direttore del centro Despar di Udine, **Paolo Martini**: "Nella nostra Regione, in circa 10 anni, il **numero dei collaboratori è passato da 760 a oltre 1.500**. Tra le aziende commerciali nel nostro territorio siamo al primo posto come numero di dipendenti, senza che in tutti questi anni ci sia mai stato un 'cedimento' di organico. Anzi, continuiamo ad assumere e ad investire nella formazione delle risorse umane, per mantenere costante la crescita e garantire innovazione".

Lo stesso **Despar** di Cattinara precede di qualche settimana l'apertura di un altro punto di vendita a Trieste, una filiale ad insegna Despar Express, analoga per concezione a quella inaugurata due anni fa da Aspiag all'interno della stazione ferroviaria del capoluogo giuliano.

Disturba i clienti del bar Multato un tunisino ubriaco

Una pattuglia della squadra volante

Alcol e tabacco nel mirino della polizia e dei vigili urbani.

Ieri mattina gli agenti della squadra volante hanno contestato una violazione amministrativa per ubriachezza a un tunisino, N.B.F. le sue iniziali, nato nel 1977 e in città con regolare permesso di soggiorno.

L'uomo stava disturbando gli avventori presenti in un bar del centro a tal punto che la titolare dell'esercizio commerciale ha telefonato al 113. Giunti sul posto, dopo averlo identificato, i poliziotti hanno riscontrato lo stato di ubriachezza dello straniero.

L'altro giorno intanto i vigili hanno multato la titolare di un bar di Roiano, M.S. le sue iniziali. Stava fumandosi una sigaretta all'interno del locale. Alla donna è stata inflitta una sanzione di 55 euro, così come prevede la legge antifumo del 2003.

La donna si è giustificata dicendo che stava uscendo in strada dopo aver acceso la sigaretta. Ma non c'è stato nulla da fare.

Fuori strada con l'auto: grande viabilità chiusa

Una visione dall'alto della coda (Silvano)

Per oltre un'ora - esattamente dalle 15.15 fino alle 16.30 - la superstrada nel tratto verso il centro all'altezza della galleria di Servola è rimasta bloccata per consentire ai vigili urbani i rilievi e la rimozione di un'auto coinvolta in un incidente.

Il veicolo è uscito di strada. Il conducente di una Mercedes all'altezza della curva successiva alla galleria di Servola ha perso il controllo probabilmente a causa del fondo stradale sdrucciolevole a causa della fitta pioggia.

La vettura dopo un paio di testa coda ha urtato il guardrail e si è bloccata in mezzo alla carreggiata praticamente bloccandola. L'uomo che era alla guida fortunatamente non ha riportato ferite.

Sul posto sono intervenute diverse pattuglie della municipale.

I camion e le auto sono stati fatti uscire dallo svincolo di Valmaura. Ma si sono formate lunghe code che si sono protratte fino alle 16.30.

VICINO AL VALICO DI FERNETTI

Patente e visto Schengen, tutto falso: kosovaro in cella

L'uomo fermato durante un controllo dei carabinieri: era diretto in Slovenia

Un traffico di visti Schengen falsi utilizzati per entrare in Europa è stato scoperto nel corso di un normale controllo dai carabinieri di Aurisina. I militari hanno arrestato un cittadino del Kosovo, del quale non sono state rese note le generalità. Sul suo passaporto i carabinieri del nucleo radiomobile hanno trovato un timbro praticamente identico a quello solitamente apposto dalle autorità consolari italiane all'estero. Ma da un attento esame è emerso che era assolutamente falso. I visti vengono rilasciati dai consolati o dalle ambasciate dei paesi europei ai cittadini extracomunitari che per specifiche ragioni intendono venire e soggiornare in Europa. Si tratta di visti turistici, di lavoro o di studio.

Il kosovaro che viaggiava in macchina diretto verso la Slovenia e proveniva da Perugia è stato fermato nei pressi del valico di Fernetti. Ai militari ha esibito anche una patente di guida falsificata. L'uomo è stato accompagnato in caserma e proprio lì gli investigatori hanno scoperto che il suo passaporto era irregolare: il visto era infatti contraffatto. L'uomo sarà interrogato oggi dal pm Pietro Montrone, il magistrato che conduce le indagini.

Secondo i militari è la prima volta che nella zona di Trieste viene scoperto un visto contraffatto. L'anno scorso la polizia del Montenegro aveva scoperto un rilevante traffico di visti Schengen falsi rilasciati da un'agenzia viaggi fittizia utilizzando come ente certificatore l'ambasciata italiana di Podgorica. Nei guai erano finiti due dipendenti dell'ambasciata. Avevano emesso circa 800 visti Schengen contraffatti e destinati agli albanesi del Kosovo, che venivano consegnati tramite degli intermediari del luogo, per un giro d'affari di oltre 1,6 milioni di euro. *(c.b.)*

ALLA SCUOLA MATERNA "NUVOLA OLGA" DI SAN GIOVANNI

Giù i pannelli del soffitto, 75 bambini a casa

Sopralluogo del sindaco Dipiazza: «Questa struttura è una vergogna»

di CORRADO BARBACINI

Alcuni pannelli del soffitto di un angolo giochi della scuola per l'infanzia «Nuvola Olga» a San Giovanni si sono sgretatolati crollando in uno spazio utilizzato dai bambini per i giochi. Il fatto è avvenuto ieri prima dell'apertura della scuola comunale dell'infanzia ed è stato causato da uno spandimento del tetto, conseguenza delle piogge di questi giorni.

Una sessantina dei 75 bambini che frequentano la scuola sono stati riaffidati ai genitori che nelle prime ore successive al crollo li avevano accompagnati senza ovviamente sapere quello che era accaduto nella scuola. Altri alunni sono stati radunati in un'aula dove, secondo le insegnanti, non c'erano problemi nè di sgretolamenti, nè di crolli.

Questa mattina la scuola «Nuvola Olga» sarà aperta ma a funzionamento ridotto per consentire la messa i sicurezza dei pannelli. Infatti alla base di un buon numero di pannelli sono fissate le lampade al neon i cui collegamenti, in caso di spandimento dal tetto, potrebbero diventare pericolosi. «È vero, oggi sarà una giornata a rischio e stiamo cercando di risolvere il problema», dichiara il sindaco Roberto Dipiazza che, dopo il crollo e dopo essere stato avvisato dal capogruppo del Cittadini, Roberto Decarli, è andato personalmente a effettuare un sopralluogo. Aggiunge: «Questa scuola realizzata nei vecchi prefabbricati del periodo americano è una vergogna. Presto lì sorgerà il nuovo polo scolastico di San Giovanni. Ma questa volta è accaduto che la ditta incaricata di effettuare il lavoro sul tetto ha avuto alcuni problemi per cui l'intervento alla «Nuvola Olga» è stato posticipato di due mesi. Ma il problema - annuncia - sarà risolto definitivamente nel più breve tempo possibile». «Non li faremo stare a casa. Risolveremo il problema», promette l'assessore Giorgio Rossi. «È nostra intenzione non interrompere il servizio. La scuola deve funzionare», dice la responsabile comunale delle scuole materne, Patrizia Sepich. Ma è chiaro che dopo questo episodio in Comune si sta valutando anche l'eventualità di trasferire temporaneamente i bambini in altre scuole. «Ma questo non lo vogliamo assolutamente fare. Gli allievi devono rimanere alla Nuvola Olga», aggiunge Sepich.

L'allarme è scattato attorno alle 8. Ad accorgersi del soffitto crollato sono state le insegnanti che stavano mettendo in ordine le aule prima dell'entrata dei bambini. Dopo poco sono arrivati i vigili del fuoco che hanno effettuato un sopralluogo in tutta la scuola. È emerso che sono un buon numero i pannelli pericolosi che potrebbero da un momento all'altro cadere staccandosi dal soffitto. «Abbiamo interessato tutti gli uffici comunali che possano intervenire», aggiunge la coordinatrice Tiziana Craievich.

«Non è la prima volta che accade che un pezzo di rivestimento del soffitto ceda alla legge di gravità ma questa volta la caduta sembra essere più importante nelle dimensioni e nelle conseguenze che potrà portare», si legge in una nota della segreteria della Cgil. Continua: «L'ambiente non è comunque nel suo complesso strutturalmente, un fiore all'occhiello, tanto che a più riprese si parla di spostamento di quella sede scolastica in edifici più consoni, 30 anni di pensamenti. È questa l'attenzione che si rivolge ai nostri bambini? Dov'è finita la storia, la tradizione, l'impegno che la città ha sempre avuto nei confronti dei nostri piccoli?»

In passato la scuola materna di San Giovanni era stata presa di mira più volte dai vandali e dai ladri.

La scuola materna Nuvola Olga di San Giovanni (Foto Silvano)

IL COMUNE

La responsabile degli asili: «Se sarà necessario dovremo trasferirli in altre scuole»

CHRISTIAN DIROMA ERA STATO PRESO

Scippo a Borgo S. Sergio Condannato a otto mesi

Otto mesi di reclusione e 240 euro di multa. È questa la condanna inflitta ieri dal gup Enzo Truncellito a Christian Diroma, 31 anni, residente in via Donaggio. Era accusato di aver scippato il borsello di una donna di 66 anni. L'episodio si era verificato il 2 luglio in piazzale Sartori a Borgo San Sergio. Il ladro si era avvicinaato a Maria Gostman e le aveva strappato dal polso il borsello che la donna teneva allacciato con una cinghietta. La donna aveva urlato «Al ladro, al ladro» riuscendo ad attirare l'attenzione del titolare del vicino bar Hemingway e di un avventore del locale, i quali si erano messi all'inseguimento dello scippatore. A questo punto, Diroma aveva deciso di abbandonare il borsello e si era allontanato cercando di far perdere le tracce. Ma dopo poco era arrivata una volante della polizia e grazie alle indicazioni dei testimoni gli agenti erano riusciti a rintracciare lo scippatore che era stato arrestato.

I difensori, Sergio Mameli e Italo Alessio, si sono battuti per l'assoluzione sottolineando lo stato particolare di salute dell'assistito e producendo anche una perizia. Il pm Lombardi ha chiesto la condanna. *(c.b.)*

LE PELLICCERIE
MEC&GREGORY'S
COMUNICANO
LA SVENDITA DI TUTTE LE COLLEZIONI DI PELLICCE PREGIATE E D'ALTA MODA PER CESSIONE
PREZZI MOLTO CONVENIENTI
TRIESTE, VIA DANTE, 3
Tel. 040/639092
APERTO DOMENICA e LUNEDÌ

am
A. MANZONI & C. S.p.A.
Si informa la gentile clientela che dal 13 novembre gli uffici della
A. MANZONI & C. S.p.A.
si trasferiranno presso la sede de
IL PICCOLO
in Via Guido Reni n. 1

IN POCHI SI SONO PRESENTATI FINORA AI DISTRETTI SANITARI PER RICEVERE IL FARMACO

Influenza A, prime vaccinazioni e due nuovi ricoveri

Boom di telefonate a pediatri e medici di famiglia. Non preoccupano le condizioni dei pazienti al Maggiore

di GABRIELLA ZIANI

Solo qualche decina di persone si è presentata ieri ai distretti sanitari per il primo giorno ufficiale di vaccinazione contro l'influenza A, riservata a bambini da zero a 6 anni con malattie pregresse che possono diventare rischiose a contatto col virus. Non si sono viste donne in gravidanza, le quali pure possono chiedere il vaccino adesso, se la gestazione è al secondo o terzo trimestre.

Per converso, due nuovi pazienti sono ricoverati al reparto Malattie infettive dell'ospedale Maggiore. Si tratta di due uomini, l'uno di giovane età e l'altro più maturo. Ma le loro condizioni, per quanto uno dei due (l'Azienda ospedaliera non entra in dettagli sull'identità) sia affetto da insufficienza renale, non destano preoccupazioni.

I telefoni però sono veramente caldi. I cittadini telefonano in continuazione ai pediatri, ai medici di famiglia, al Dipartimento di prevenzione dell'Azienda sanitaria che è il centro di raccordo per le vaccinazioni, sia nei distretti e sia nelle varie sedi sanitarie pubbliche e private: i medici, infatti, proprio adesso dovrebbero vaccinarsi (salvo che non siano fra gli "obiettori"). Col Dipartimento, che ha sede nel parco di San Giovanni, era ieri impossibile mettersi in comunicazione, perché la linea del telefono fisso era costantemente occupata.

Per le vaccinazioni bisogna prendere appuntamento telefonico. In via Stock (040. 399.7863) il vaccino si può ricevere, sempre su esplicita richiesta del pediatra o del ginecologo che deve specificare la patologia di cui la persona soffre, dal lunedì al venerdì fra le 9 e le 16. All'ambulatorio di via Vespucci 7/1 (distretto 2, 040.3995527)) l'orario di oggi è 9-13, domani dalle 9 alle 14. Al distretto 3 oggi dalle 12.30 alle 14.30 in zona artigianale di San Dorligo-Dolina (040.228884), domani in via Valmaura 59 dalle 8 alle 11.30 (040.274934). Al distretto 4 nel parco di San Giovanni, via Sai 7, oggi l'ambulatorio è aperto dalle 9 alle 12 (040.399.7214), domani dalle 12 alle 15.30. Prima di ricevere il farmaco le persone dovranno firmare un consenso alle informazioni contenute sulla scheda tecnica del farmaco, e un'autocertificazione sul proprio stato di salute.

Per l'Azienda sanitaria l'afflusso di ieri è stato «molto moderato». Ma sembra certo che l'influenza A ha cominciato a girare in città con una forte diffusione. In ospedale naturalmente vengono ricoverate solo le persone che manifestano sintomi di complicazioni, specie se esistono problemi di salute precedenti, che possono causare peggioramenti a carico del sistema respiratorio.

Nei giorni scorsi era stata ricoverata una giovane donna vietnamita risultata positiva al test, in seguito è stato accolto al reparto Malattie infettive anche il suo fidanzato. Ma le condizioni di entrambi erano non preoccupanti. In ospedale, tolto un forte affollamento al Pronto soccorso (specialmente sabato scorso) non si registrano altri casi di influenza A. Anche perché, quando accertati, vengono dirottati tutti alle Malattie infettive, reparto che ha il sistema di aerazione isolato, e non consente né l'ingresso di aria «sporca» né la furiuscita di germi.

Intanto come si sa gli adulti che volessero avere in fretta un consulto sulll'eventuale contagio da influenza A possono ottenerlo, a pagamento, alla Casa di cura Salus, che si è dotata di uno strumento d'analisi prodotto negli Stati Uniti e convalidato dal ministero della Salute.

Anche alla Salus però, che fornisce questo servizio non mutuabile, si raccomanda di chiedere il consulto (un tampone faringeo che viene analizzato in tempi abbastanza brevi) solo essendo in possesso del consiglio del proprio medico.

Perché questa influenza, in quanto pandemica e particolarmente aggressiva verso i bambini non ancora immunizzati, crea grande timore, ma è anche vero che i timori eccessivi causano paura e affollamenti nelle strutture sanitarie. Quindi la raccomandazione del mondo sanitario è di ascoltare medico di famiglia e pediatra, e di non affollare né il Burlo Garofolo (dove si potrebbero diffondere virus) né il Pronto soccorso, da cui non si potrebbe avere comunque un immediato esito di analisi. Vengono infatti indagate solo le emissioni nasali di persone che già alla visita risultano probabilmente colpite da qualche complicanza influenzale, tutte le altre no.

Il Distretto sanitario di via Stock dove ieri varie persone si sono presentate (foto Silvano)

EPIDEMIA

In ospedale solo i casi aggravati da complicazioni, ma il virus in città ha iniziato a girare

CATEGORIE

Il siero viene iniettato per ora a bambini con malattie pregresse e donne incinte

IL CASO

REPLICA IL VICEPRESIDE DELLA ROLI: «PRASSI NORMALE»

Un padre denuncia: «Mio figlio isolato dalla classe dopo un problema ai denti»

L'influenza A non sembra aver ancora preso di mira le scuole triestine, ma la psicosi per un possibile contagio ha già iniziato a mietere le prime vittime. Emblematico è il caso denunciato da Fabio B., genitore di un ragazzo 16 anni iscritto in seconda media alla succursale Roli di Altura.

Tutto è iniziato lo scorso mercoledì, quando il giovane è rimasto a casa a causa di un ascesso dentale, che lo ha costretto a prendere antibiotici e a rimanere a riposo per cinque giorni. Ieri sarebbe dovuto ritornare tra i banchi assieme ai suoi compagni, ma le cose sono andate diversamente: «Mio figlio si è presentato in classe con una giustificazione firmata da me, ma il professore, in mancanza del certificato medico, ha deciso di isolarlo dal resto della classe per paura di un ipotetico contagio da influenza A. È stato costretto a stare da solo in una stanzetta finché non mi hanno chiamato per venire a prenderlo – denuncia il signor Fabio -. Mi sembra a dir poco incredibile che uno studente che fa qualche giorno di assenza per un problema dentistico, al suo ritorno venga trattato come un appestato». E aggiunge: «Capisco che esiste un regolamento, ma c'è modo e modo di comportarsi. Dicono a noi genitori di non allarmarci per il virus, ma poi sono loro a creare per primi queste situazioni. Dopo la scuola l'ho accompagnato dal medico per il certificato, ma ora mio figlio non vuole più tornare a scuola per timore di essere deriso o evitato dai suoi compagni di classe».

A smentire categoricamente che l'accaduto sia in qualche modo collegato a un eccessivo allarmismo per l'influenza A è il vicepreside dell'istituto comprensivo Roli, il professor Indrigo, che spiega: «Esiste una circolare molto precisa che afferma che in caso di assenze di cinque o più giorni è obbligatorio presentare il certificato medico. In caso contrario, il ragazzo non può essere ammesso in classe. Le famiglie ne sono perfettamente al corrente. Il docente ha semplicemente rispettato le regole: lo studente è stato sistemato in un'aula, sorvegliato a vista dal docente, in attesa che la famiglia venisse contattata. Abbiamo avuto qualche problema nel trovare subito il genitore a causa di un numero di telefono errato, ma il ragazzo non è stato né abbandonato né isolato». Nessun allarmismo, ribadisce: «Non è stata una misura straordinaria dovuta al timore di un contagio: si tratta semplicemente della prassi».

Elisa Lenarduzzi

La sede centrale della scuola media Roli

COMUNE, LA DENUNCIA DELLA CISAS

«Confinati in un ufficio inadeguato»

«Ci hanno sfrattato dalla nostra sede di largo Granatieri per darci un ufficio al terzo piano di palazzo Carciotti che non ha nemmeno l'agibilità e quindi è pericoloso».

A fare questa denuncia è Sergio Zucca, segretario nazionale e coordinatore della Cisas (Confederazione italiana sindacati addetti ai servizi - Coordinamento sindacale autonomo). Dall'altra sera anche l'ufficio «che per legge ci deve essere dato come sede sindacale dal Comune», è stato abbandonato. Anzi: «Non ci siamo nemmeno andati», dice. «Non possiamo chiamare né ricevere i nostri iscritti - spiega Zucca - proprio perché è un luogo a rischio. Non abbiamo né telefono, né il collegamento per la posta elettronica. In buona sostanza non possiamo svolgere la nostra attività a favore dei lavoratori. Come sindacato rappresentiamo il 4 per cento dei dipendenti a livello regionale e simo tra i firmatari del contratto nazionale. Il danno che ci è stato arrecato è grave».

Osserva ancora Zucca: «Ci hanno dato un ufficio in uno stabile che poche settimane fa lo stesso ex assessore Franco Bandelli aveva dichiarato essere particolarmente pericoloso. Se il Comune vuole che andiamo lì, a palazzo Carciotti, deve esibire il certificato di agibilità. Lo abbiamo chiesto più volte, ma ci è sempre stato negato. Per questo siamo pronti a ogni azione. Andremo anche davanti al giudice per chiedere il rispetto dei nostri diritti».

Il sindaco Roberto Dipiazza getta acqua sul fuoco della querelle. «Abbiamo dovuto invitare la Cisas a trasferirsi perché gli spazi al pian terreno del municipio servono per ospitare l'ufficio protocollo. Quel sindacato - chiosa Dipiazza - mi è molto caro e sarò sempre riconoscente al segretario e ai dirigenti». Come dire: portate pazienza. *(c.b.)*

L'ingresso del palazzo comunale di largo Granatieri, da dove la Cisas denuncia di essere stata sfrattata

ALLA MARITTIMA

Piano regolatore Oggi un seminario

Si intitola «Piano regolatore: strategie per Trieste nella compatibilità economica, sociale e ambientale» il seminario pubblico che il gruppo del Pd al Comune ha organizzato per oggi con inizio alle 17.30 nella sala Oceania della Stazione marittima. Il Pd annuncia vari relatori: il sindaco Roberto Dipiazza, il vicepresidente della Provincia Walter Godina, Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale, Francesco Russo, vicepresidente di Area science park, e Antonio Ius, direttore dell'Ater. A moderare Fabio Omero, capogruppo del Pd in consiglio comunale.

PRESENTAZIONE

Area metropolitana Al via il Comitato

Il Comitato per la promozione dell' Area metropolitana della Venezia Giulia si presenterà oggi alle 11 all'hotel Continental, in via San Nicolò. Il Comitato si prefigge di organizzare e raccogliere le firme per una legge regionale di iniziativa popolare per costituire la forma amministrativa dell'Area metropolitana della Venezia Giulia, «prevista dall'articolo 114 della Costituzione italiana - precisa il Comitato - e dalla legge regionale 1/2006». Fondatori del comitato sono Uberto Fortuna Drossi, Aldo Flego, Enrico Maria Milic, Pierpaolo Zenga.

Progetti improbabili nel cestino: dal ponte per Muggia al bucone

Degni di menzione anche la spiaggia stile Copacabana a Barcola e la teleferica per arrivare a Monte Grisa

A sin. il progetto del ponte per Muggia; sopra protesta "anti-bucone" in piazza Unità nel 2003

di MADDALENA REBECCA

Compaiono e scompaiono come torrenti carsici. Brillano per anni, a volte decenni, per poi esplodere in perfetto stile supernova, e cadere inesorabilmente nel dimenticatoio. Salvo riemergere di tanto in tanto, evocati come esempi di folklore amministrativo. Sono i progetti da libro dei sogni che, nel tempo, i triestini si sono visti passare davanti agli occhi come schegge più o meno impazzite.

Dal "Muggia gate" alla trasformazione di Barcola nella Copacabana d'Europa, dalla teleferica di Monte Grisa fino ai vari "buconi" e collegamenti sottomarini. Un lungo elenco di opere faraoniche e sparate improbabili, partorite dalla fantasia dei politici e degli "opinion leader" di turno. Una lista inesauribile di proposte che appassionano, indignano e poi si dimenticano, nella quale, secondo molti, rischia ora di finire anche l'ultima creatura di Antonio Paoletti: quel Parco del Mare che, nonostante i proclami, fatica a decollare.

MUGGIA GATE Il premio per la trovata più sensazionale, e forse meno realistico, in tanti lo assegnerebbero al ponte sospeso in stile Brooklin da 891 metri di lunghezza proposto una decina d'anni fa, in occasione del Giubileo del 2000, dall'allora deputato forzista Gualberto Niccolini. Un'opera mastodontica, da realizzare all'altezza della Ferriera, testata per resistere senza danni a terremoti pari a 6.6 gradi della scala Richter e venti fino a 220 km/h, e pensata per dimezzare i tempi di percorrenza verso Muggia e Capodistria, accogliendo 9 mila veicoli l'ora. Necessità poi superata dal completamente della Grande viabilità e della Lacotisce-Rabuiese.

TELEFERICA Affonda le sue radici ancora più indietro nel tempo un'altra suggestiva proposta finora rimasta sulla carta: la teleferica tra il santuario di Monte Grisa e la riviera barcolana. Lanciata da Marino Zorzini nel '37, ripresa negli anni '50 niente meno che da Max Fabiani e rispolverata nel '99 da Manuel de Solà Morales che la vedeva bene per collegare il Porto Vecchio con la Lanterna e l'obelisco di Opicina, l'ipotesi ovovia ha continuato a far parlare di sé fino ad oggi. Tanto da venir addirittura inserita nel nuovo Piano regolatore comunale.

COPACABANA A braccetto con l'opzione teleferica andava fino a qualche anno fa un'ulteriore "chicca" targata questa volta Primo Rovis: la creazione di un terrapieno davanti al Faro per dotare Barcola di spiagge dorate, palme e piscine e trasformarla così nella Copacabana d'Europa. Un obiettivo ambizioso che, secondo il vulcanico commendatore, si sarebbe potuto ottenere facilmente attraverso un sistema di tubazioni e pompe aspiranti in grado di portare a Trieste la sabbia di Grado.

BUCONE Va attribuita all'ex assessore regionale ai Lavori pubblici Franco Franzutti, invece, la paternità di un altro maxi progetto, forse uno dei più contestati degli ultimi anni: la Penetrazione Nord, passata alla storia come "bucone". Diciassette chilometri di gallerie che, forando mezza città da Prosecco fino a Monte San Pantaleone. avrebbero dovuto alleggerire il traffico sulle "vecchie" e congestionate arterie urbane. Di quell'opera, che il centrodestra riuscì anche a inserire nella Legge Obiettivo mettendo così una forte ipoteca su fondi per 1500 milioni di euro, nel tempo si sono perse le tracce. Ma non è detto che prima o poi non si torni a parlarne: proiezioni e studi di fattibilità probabilmente sono ancora chiusi in qualche cassetto della Regione, pronti ad essere tirati fuori all'occorrenza.

MAXI GALLERIE Come non si può escludere un ritorno d'attualità del collegamento sottomarino Porto vecchio- Porto nuovo, inserito nel programma elettorale di Riccardo Illy nel 2003, e delle gallerie tra largo Mioni e via d'Alviano (il cui progetto di fattibilità era stato completato già nel '98 e in quell'anno portato all'attenzione del governo per ottenere i finanziamenti), e tra Rotonda del Boschetto e via Revoltella. Trafori presentati come indispensabili panacee per liberare i rispettivi rioni dall'assedio delle auto. Talmente indispensabili, però. da rimanere lettera morta.

METROPOLITANA LEGGERA E non ha visto la luce nemmeno uno degli ultimi colpi ad effetto avanzati di recente: l'ipotesi di una metropolitana leggera con cui collegare Trieste, Capodistria, Gorizia e Nova Goriza, arrivando magari fino fino all'aeroporto di Venezia e agli scali di Ronchi e Lubiana. I tempi di realizzazione? Fino allo scorso anno si prevedeva di poter chiudere i cantieri nel 2017. Chissà che per quella data non ci si riesca davvero.

IL COMMENDATORE VOLEVA UN LITORALE DA FAVOLA

Rovis: «Potevamo fare come a Rio»

Niccolini: «Mi sembra che oggi manchino più le idee che le risorse»

«Qualsiasi progetto valido e che abbia fondamento può sempre essere riproposto». Parola di Gualberto Niccolini, l'ex parlamentare azzurro a cui si deve il merito - o la colpa a seconda dei punti di vista -, di aver lanciato l'idea del ponte Trieste-Muggia. Ponte che l'architetto Ugo Erti nel 2000 immaginò come una piattaforma larga 42 metri con tre corsie per ogni senso di marcia, più due carreggiate centrali e passerelle esterne per i mezzi di servizio.

Anche quell'avvenieristica ipotesi, secondo Niccolini, potrebbe teoricamente essere ripescata dal cilindro. Alla prova dei fatti però, oggi non attecchirebbe perché a suo giudizio è venuta meno una condizione indispensabile alla realizzazione di grandi opere: la lungimiranza degli amministratori. «I tempi sono cambiati - osserva l'ex deputato -. Per rendersene conto basta guardare le difficoltà che incontrano proposte come la riconversione del Carciotti o il Parco del Mare. Ho la sensazione che manchi la volontà politica di fare, forse perché ci si pre-

Gualberto Niccolini

Primo Rovis

occupa molto delle scadenze elettorali. L'impressione è che chi ha in mano le sorti della città guardi soprattutto all'immediato e pensi ad avviare cantieri che possono essere inaugurati prima del voto piuttosto che lasciarli in eredità a chi verrà dopo. Un tempo - conclude Niccolini - di idee buone ce n'erano. Oggi anche quelle che vengono proposte non decollano, perché non c'è la volontà politica di pensare in grande. Certo, esiste anche un problema di risorse. Ma quelle, se si vuole, si trovano».

Chi non cambierebbe una virgola alla proposta presentata anni fa e, anzi, sollecita a riprenderla seriamente in considerazione è Primo Rovis, da sempre convinto delle straordinarie possibilità turistiche di Barcola. «Realizzando il progetto della Copacabana d'Europa - spiega il commendatore -, riusciremo finalmente a intercettare le migliaia di austriaci e tedeschi che oggi tirano dritto verso Slovenia e Croazia. Per fare il terrapieno basta usare le stesse tecniche che ho visto in azione negli anni '70 sulle spiagge di Rio: tubature capaci di aspirare l'acqua e trattenere la sabbia. Ho fotografato passo passo quelle operazioni, e ho anche già commissionato il progetto del centro turistico (progetto elaborato nel '93 dall'architetto Bruno Mascarelli, che davanti al Faro aveva previsto campi da tennis, piscine, piste ciclabili e piste da pattinaggio *ndr*). Pensate che successo avrebbe sui visitatori l'avvio di quella trasformazione, abbinata all'avvio della teleferica verso il centro città e lo spostamento in Carso del bellissimo museo de Henriquez. Già mi vedo i grandi cartelloni luminosi piazzati all'uscita dell'autostrada - conclude Rovis, prima di esortare i giovani di Trieste a darsi da fare per il futuro della città -. E ho anche in mente il messaggio: "signori, sappiate che a 7 km da qui troverete una vista spettacolosa sull'estremo mare Adriatico, una splendida collezione museale e la possibilità di raggiungere facilmente la costa, dove ammirare bellezze uniche». (*m.r.*)

Libertà di informazione Se ne parla domani

Al Circolo della stampa si confrontano le situazioni di Italia e Slovenia

Libertà di informazione e potere economico e politico: cosa accade in Italia e in Slovenia? Se ne discuterà domani alle 11 al Circolo della stampa (corso Italia 13) proponendo un paragone tra i due Paesi.

«In Europa e nel mondo - scrive l'Associazione della stampa, promotrice dell'incontro - la libertà di informazione è stata negli ultimi anni erosa dal potere economico e politico. Le situazioni sono diverse: sono oramai decine i colleghi uccisi in Russia, in Gran Bretagna la pressione degli studi legali contro i giornali che pubblicano inchieste è aumentata, in Germania a frenare l'istinto critico dei cronisti sono gli editori legati ai grandi gruppi economici. In Croazia quest'anno la mafia ha ucciso un giornalista». La situazione in Italia, prosegue l'Assostampa, «è nota. Ma anche isole che sembravano felici, come la Slovenia, sembrano risvegliarsi in un incubo. Il tribunale civile di Lubiana ad esempio ha proibito al quotidiano Dnevnik di pubblicare qualsiasi notizia sul passato dell'imprenditore italiano Cerani, perché "questo potrebbe nuocere agli interessi e al buon nome" dell'imprenditore impegnato in una scalata della maggiore azienda slovena. Al Dnevnik è stato proibito di scrivere dei guai che Cerani ha avuto con la giustizia italiana».

Dopo l'introduzione del presidente Assostampa Carlo Muscatello, interverranno Aleksander Zerdin, direttore del Dnevnik di Lubiana; Alberto Bollis, vicedirettore del Piccolo; Walter Skerk, giornalista della redazione slovena della Rai Fvg; coordinerà Luciano Ceschia, ex segretario generale della Fnsi e già direttore del Piccolo.

MEDAGLIE D'ORO AL VALOR CIVILE

Una messa per i caduti del novembre del '53

La messa celebrata a Sant'Anna (Silvano)

Il Comune ha ricordato ieri i giovani concittadini Pietro Addobbati, Erminio Bassa, Leonardo Manzi, Saverio Montano, Francesco Paglia, Antonio Zavadil, caduti negli scontri del novembre del '53 per l'italianità di Trieste. Ai sei l'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi conferì nel 2004 la medaglia d'oro al valore civile alla memoria. I caduti sono stati commemorati con una messa che è stata celebrata, nella chiesa nuova del cimitero di Sant' Anna, dal vicario generale delle diocesi mons. Giampaolo Muggia. Dopo il rito è stata deposta una corona d'alloro ai piedi del monumento che ricorda i caduti. Alla cerimonia per il Comune era presente con l'assessore Michele Lobianco.

Piace il latte alla spina: venduti 110 litri in tre ore

Successo del distributore automatico al mercato coperto, ai meno giovani ricorda i «tempi andati»

C'è chi si è portato da casa le bottiglie di plastica usate per risparmiare, chi passava per caso di lì e incuriosito si è messo in fila «solo per provare» e chi, invece, è venuto appositamente per riscoprire i sapori di un tempo.

Al mercato coperto di via Carducci sono da poco passate le 11, ma il latte alla spina ha già conquistato decine di triestini che non hanno esitato a mettersi in fila pur di non perdersi questo connubio tra risparmio e genuinità. Già, perché sono questi i due punti di forza del nuovo distributore automatico di latte crudo, il primo a essere stato aperto sul territorio triestino, e che a breve verrà replicato anche in altri rioni. Il latte, in sostanza, passa direttamente "dalla mucca al bicchiere", saltando tutti gli altri passaggi della filiera con notevoli risparmi per i consumatori. Per avere il latte freschissimo (che va poi bollito prima di essere utilizzato) non bisogna fare altro che presentarsi alla casetta di legno all'interno del mercato coperto con in mano una moneta da un euro e una bottiglia di plastica vuota. A quel punto, basta chiudere lo sportello per veder uscire un litro di latte crudo munto, filtrato e refrigerato senza trattamenti aggiuntivi.

Un'idea che a Trieste ha fatto subito centro, come dimostra il boom registrato ieri mattina, primo giorno di apertura del distributore: nelle prime tre ore sono stati venduti oltre 110 litri di latte sfuso, l'equivalente di un'intera giornata di distribuzione nell'omologo apparecchio di Monfalcone. Alle 13 i litri avevano già sfondato quota 150.

Il distributore automatico al mercato coperto (Foto Bruni)

In pochi però si sono attrezzati portandosi da casa le bottiglie vuote, tanto che quelle messe a disposizione dei clienti per 20 centesimi l'una – all'incirca un centinaio - sono sparite nel giro di poche ore. A spingere tanti pensionati a mettersi in fila, però, non è stata tanto la voglia di risparmiare, quanto la nostalgia per i tempi andati: «Qualche giorno fa ho letto di questo distributore e, trovandomi in zona, ho voluto provare – racconta un signore -. Questo latte va bollito e così facendo in superficie si forma una sorta di panna che mi ricorda i bei tempi di quando ero giovane. Ad ogni modo sono convinto che questo latte naturale sia comunque migliore rispetto a quello che si trova nei supermercati». «Mi ricorda tanto quello che mi dava mia madre da piccola – conferma un' altra signora -, senza contare che è più buono e costa meno di quello pastorizzato. Per questo ne ho comprato un litro e mezzo per me e un altro per mia figlia, che ha un bimbo piccolo».

Elisa Lenarduzzi

Aziende Informano
www.spiritsandco.it
12-13-14 NOVEMBRE
Fiera Trieste
SPIRITS
il salotto di grappa e distillati & CO.
FINALISTI
Francesca CANCIANI
Davide GRECO
Riccardo HROVATIN
Martina LUDOVINI
Manuel MANUNZA
Graziella PERTOT
Alessio PIOVESAN
Francesco PIREDDA
Alberto RAVALLI
Christian RODRIGUEZ
Michele SLATNIK
Petar SOSO
Giacomo SOSSI
Nicole TROVANT
Fabrizio VALENTINI
DOVE LI PUOI TROVARE...
Haiti Cafè
Bar Pipolo
Granbar Italia
Viaromaquattro
Boston BLVD 97-42
La Preferita
Boston BLVD 97-41
Un bacio sul canale
Hotel Savoia
Caffè Stella Polare
Audace Cafè
Un bacio sul canale
Un bacio sul canale
Un bacio sul canale
Spritz & Lunch
1° CONCORSO GRAPPA FANTASY IN BAR
SABATO 14 ore 16.00

A sinistra avventori all'esterno di un locale del centro storico di Muggia. Sopra l'assessore Tarlao. A destra i tavolini di un caffè nel mandracchio. (foto Bruni)

GLI ABITANTI DEL CENTRO LAMENTANO SCHIAMAZZI E UBRIACHI

Muggia, le notti insonni dei residenti

Carboni (Fi): tolleranza ma più controlli. L'assessore Tarlao: c'è il divieto di fare rumore

di RICCARDO TOSQUES

MUGGIA Casi di ubriachezza sempre più frequenti, reiterati schiamazzi notturni, cittadini che non riescono più a chiudere occhio. Muggia è davvero diventata una città invivibile? La denuncia parte da alcuni residenti che, stufi di ciò che sta accadendo da troppi mesi nel comune rivierasco, chiedono un intervento deciso da parte del Comune e una maggiore presenza sul territorio delle forze dell'ordine. Appelli sino ad ora inascoltati.

LA DENUNCIA «In estate la situazione è stata tragica, il livello dei decibel è stato purtroppo come ogni anno estremamente elevato», spiega R.M. residente in piazza Marconi. «Per fortuna ora, con l'arrivo dell'autunno, la situazione sembra migliorata anche perché c'è meno gente e teniamo le finestre quasi sempre chiuse. In realtà, però, ultimamente le cose sembrano di nuovo peggiorate».

In piazza Marconi abita anche L.D.: «Purtroppo il centro da un paio di anni è invivibile per noi residenti. Gli schiamazzi notturni sono all'ordine del giorno, così come la presenza di persone ubriache, sempre di notte». Di fronte a questa situazione L.D. ha più volte chiesto l'intervento delle forze dell'ordine: «Ho chiamato i Carabinieri e non sono venuti. Evidentemente hanno cose più importanti da fare, ma resta il fatto che andare avanti in questo modo è sempre più difficile».

Nella zona del porto le cose non vanno certo meglio. «In estate le manifestazioni sono diminuite, ma al contempo il livello dei decibel è stato molto più assordante», spiega Daniela Frausin, la quale ricorda «le numerose telefonate fatte alle forze dell'ordine, che hanno espresso grande sensibilità senza però risolvere il problema». Problema che persiste tuttora «soprattutto di notte, con rumori provenienti dalla piazza».

La tensione è alta anche in corso Puccini: «C'è chi dal mattino a notte fonda riesce a riempirsi di vino, birra, liquori, sempre serviti da solerti gestori, anche alle persone non si reggono in piedi – afferma A.R. – che poi scaricano il "surplus" nel porticciolo, divertendosi a centrare le barche o sui muri delle case, con l'inseparabile bicchiere ben saldo in mano».

LE REAZIONI Dai banchi dell'opposizione il capogruppo consiliare di Forza Italia, Viviana Carboni, analizza così la vicenda: «Muggia, come ogni altra comunità più o meno grande, ha le sue problematiche legate agli schiamazzi notturni e all'alcolismo. Posso testimoniare in prima persona che di gente ubriaca ce n'è. Proprio sabato scorso stavo camminando con mia figlia alle 8 di sera e due persone alticce sono state praticamente buttare fuori da un locale. Al di là di questo indecoroso episodio – prosegue – credo vi siano due componenti fondamentali con le quali confrontarsi: chi ha deciso di vivere in piazza o nelle zone limitrofe deve avere un alto grado di tolleranza nei confronti degli altri e viceversa, ma soprattutto credo che per arginare questi problemi sia quanto meno necessaria una maggior presenza delle forze dell'ordine sul territorio».

Questa invece la presa di posizione dell'assessore alla Promozione della città di Muggia, Roberta Tarlao. «C'è una circolare del Comune – ricorda – che dal 15 ottobre sino a tutto aprile vieta ai locali di fare rumore al loro esterno: se questa norma non viene seguita, invito la gente a rivolgersi alle forze dell'ordine, l'organo preposto per far rispettare la legge».

La Tarlao aggiunge che «l'aggregazione è un fattore importante per Muggia, e che ci vuole più tolleranza da parte dei residenti anche perché il centro storico non è certo la campagna, con tutti i vantaggi e gli svantaggi che questo può comportare».

Sul problema degli schiamazzi intervengono, con una nota, i Carabinieri della compagnia di Muggia: «Ad ogni segnalazione pervenutaci per schiamazzi notturni – si legge – siamo sempre puntualmente intervenuti, e nonostante le lamentele in estate siano sicuramente maggiori, la situazione generale è stata migliore rispetto agli anni scorsi. Ad ogni modo, ricordiamo che i gestori dei locali devono rispettare gli orari, pena la sanzione».

DA GIOVEDÌ A MARTEDÌ 17

Cartiera Burgo, cassa integrazione per cinque giorni

DUINO AURISINA Altri cinque giorni di cassa integrazione ordinaria per i circa 400 lavoratori occupati nelle linee produttive 2 e 3 della Cartiera Burgo. La comunicazione è giunta ieri dall'azienda, che ha motivato il provvedimento con la scarsità di ordinativi. Un vero e proprio fulmine a ciel sereno per gli operai, che hanno appena ricevuto l'anticipo trimestrale del Tfr (750 euro) e contavano di riscuotere almeno questo mese l'intero salario.

Al personale, invece, toccherà restarsene a casa da giovedì fino a martedì 17; gli impianti torneranno a operare alle 6 di mercoledì. La decisione, come detto, è stata annunciata ieri, nel corso di un incontro delle rappresentanze sindacali unitarie, dal capo del personale Del Zotto, proprio mentre le sigle sindacali si stavano preparando in vista dell'incontro di stamane nella sede dell'Assindustria. Un tavolo in cui vertici aziendali e sindacati tratteranno, tra le varie questioni, la stipula del contratto di solidarietà che dovrebbe partire dal 1° gennaio.

«Siamo stati tutti colti di sorpresa – ha commentato Adriano Valle, segretario dell'Ugl e membro delle Rsu – poiché ci erano state fornite rassicurazioni sul fatto che il portafoglio degli ordinativi risultava sufficientemente capiente, da garantire un novembre al riparo dalla Cig. Purtroppo così non è stato». Valle sottolinea poi lo sconforto dei lavoratori: «La cassa integrazione, giunta a cavallo di queste due settimane, priva gli operai dell'opportunità di guadagnare qualcosa in più col turno domenicale. Anche a novembre, dunque, i salari saranno risicati. Per le famiglie sta diventando sempre più difficile tirare avanti».

A dicembre, con tutta probabilità, il ricorso alla cassa integrazione verrà replicato a ridosso delle festività. «Operativi – spiega Valle – rimarranno solo i lavoratori inseriti nel ciclo del pressa pasta, chiamati a rimpinguare le scorte. Tutti gli altri 400 se ne staranno a casa»».

Tiziana Carpinelli

LA LUNGA QUERELLE FRA 50 ABITANTI E IL COMUNE DI SAN DORLIGO

Francovez, cassonetti in un'area Ezit

SAN DORLIGO Posizionare i cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti in un'area di proprietà dell'Ezit. E' questa l'ultima proposta, avanzata da oltre 50 residenti di Francovez al centro di un' accesa e complicata querelle con l'amministrazione comunale di San Dorligo della Valle.

La vicenda è iniziata diversi mesi or sono, quando all'inizio della raccolta differenziata dei rifiuti tre condomini non hanno accettato i cassonetti per l'immondizia consegnati dal Comune ai cittadini di tutto il territorio. La mancanza di spazio negli appartamenti era stata la motivazione cardine con la quale gli oltre cinquanta residenti dei civici 411, 412 e 413 non avevano accettato di tenere in casa i bidoni, diventando di fatto gli unici stabili dell'intero comune a non applicare la raccolta differenziata.

Per cercare una soluzione condivisibile, l'amministrazione comunale aveva proposto di posizionare i cassonetti all'interno di un'area di pertinenza dei condomini, soluzione bocciata in tronco dai residenti in quanto i camion avrebbero avuto difficoltà nel recuperare i bidoncini e l'odore dei rifiuti avrebbe recato disagio ai residenti.

Quale dunque la controproposta dei "disobbedienti" di Francovez? Avere in concessione gratuita un'area pubblica, creando una piccola isola ecologica. Una soluzione seccamente bocciata dal Comune – e in particolare dall'assessore ai Servizi esterni Elisabetta Sormani – perché «avrebbe creato un precedente immotivato a discapito di chi la raccolta differenziata la sta facendo da anni».

Abitazioni della frazione di Francovez

Nel frattempo i residenti hanno continuato ad usufruire dei bidoni dell' indifferenziata posti sulla strada pubblica. Una situazione ritenuta però intollerabile dagli altri cittadini della frazione, che poche settimane fa, con una lettera indirizzata al Comune e sottoscritta da una ventina di persone che vivono nei pressi dei tre condomini, hanno ufficialmente chiesto lo spostamento immediato dei cassonetti.

In una vicenda estremamente intricata, nella quale accontentare tutti sembra la cosa più difficile, è emersa in questi giorni quella che potrebbe essere la soluzione a tutte le polemiche degli ultimi mesi: impiegare un'area di proprietà dell'Ezit e destinarla ad ospitare i cassonetti della spazzatura.

Questo il commento dell'assessore ai Servizi esterni Elisabetta Sormani: «Sembra che la situazione si risolverà così, anche se c'è da capire chi pagherà quell'area. Resto dell'idea che la decisione più logica sarebbe stata i posizionare i cassonetti, se non nelle abitazioni, almeno nel cortile di pertinenza, come hanno fatto tutti i cittadini di San Dorligo». *(r.t.)*

IN PREFETTURA LA CONFERENZA PROVINCIALE SUL TRAFFICO

Duino Aurisina, si punta a rinnovare l'ordinanza che vieta il transito ai Tir

DUINO AURISINA Sistiana al riparo dai Tir anche nella prossima estate. La prefettura punta a estendere l'ordinanza sperimentale dell'Anas che vieta il transito dei mezzi pesanti nelle aree centrali di Duino Aurisina. E' quanto trapelato ieri, a margine della Conferenza provinciale permanente, riunita in base alla direttiva del ministero dell'Interno sul contrasto e la prevenzione alla guida pericolosa causata dall'eccesso di velocità.

La Conferenza si è svolta nel palazzo del governo a Trieste. Vi hanno presto parte, oltre ai sindaci di Trieste, Duino Aurisina, Muggia e al vicesindaco di San Dorligo della Valle, il comando provinciale dei Carabinieri e della Guardia di finanza, la Polstrada, le polizie municipali, la Direzione centrale mobilità energia e infrastrutture di trasporto, l'Anas, Fvg strade e il 118.

Nel corso dei lavori è stato deciso di costituire un osservatorio coordinato dalla prefettura, chiamato a raccogliere dati e statistiche sulle azioni di contrasto alle condotte di guida pericolosa, a potenziare la copertura della rete di controllo e pattugliamento sulle strade dove si registra il più alto numero di incidenti, e a illustrare pubblicamente queste analisi.

A Trieste le arterie più insidiose, ove il tasso di incidentalità evidenzia un numero di sinistri superiore alle 50 unità nel periodo tra il 1° gennaio 2008 e il 31 agosto 2009, risultano essere: viale Miramare, Rossetti, via Flavia, via dell'Istria, via Carducci, via Giulia e via Fabio Severo.

In ambito extraurbano, il tasso scende a 15 sinistri, sempre tra il 2007 e il 2008, relativamente alle strade statali 14, 58, 202 e 201.

L'osservatorio sarà chiamato a individuare i metodi, oltre alle misure sanzionatorie, per dissuadere le condotte fi guida pericolose e potenziare le infrastrutture. Allo studio per Duino Aurisina, come si diceva, l'estensione del periodo di prova dell'ordinanza Anas che vieta l'ingresso dei Tir nel centro, mentre per Muggia si verificheranno le opere infrastrutturali da introdurre per compensare il mutato assetto nei flussi di traffico in seguito all'apertura del tratto Lacotisce-Rabuiese. *(t.c.)*

Esercitazione in Val Rosandra

Simulata nel weekend la ricerca di una persona scomparsa

TRIESTE Un'esercitazione per la ricerca e il recupero di una persona scomparsa si è svolta nel weekend in Val Rosandra. L'esercitazione ha visto impegnati Vigili del fuoco, Soccorso alpino, Forestale regionale e Protezione civile, per un totale di circa 80 persone.

Il via è scattato nel pomeriggio di sabato, quando è giunta la segnalazione del mancato rientro di un escursionista che si era recato presumibilmente sul Monte Carso. Immediatamente sono partite le squadre di ricerca e dopo poco più di un'ora il Vigili del fuoco hanno individuato l'autovettura dello scomparso. Dal punto di ritrovamento dell'auto le squadre dei Vigili del fuoco, assieme al personale del Soccorso alpino, hanno iniziato le ricerche su sentieri e strade forestali, e sospendendo le operazioni alle 22.

I soccorritori all'opera durante l'esercitazione

Nella mattinata di domenica le operazioni sono riprese anche con l'ausilio dei gruppi cinofili. Nel primo pomeriggio la persona scomparsa veniva individuata presso la chiesetta di Santa Maria in Siaris.

DOMANI IL CLOU DELLA MANIFESTAZIONE

Prosecco, festa di San Martino

Mercatino con 70 bancarelle e nel pomeriggio Messa solenne

PROSECCO Si svolgerà domani a Prosecco la Fiera patronale di San Martino, festa di folklore popolare che si ricollega alle antiche tradizioni rurali. In passato la Fiera di San Martino rappresentava il momento in cui i contadini tiravano le somme sull'anno agricolo appena trascorso e iniziavano a organizzarsi per quello nuovo, acquistando con quanto ricavato dai raccolti arnesi di lavoro, animali e sementi.

Nelle intenzioni del comitato organizzatore guidato dalla Prima circoscrizione e dall'assessorato allo Sviluppo economico, affiancati dai circoli e dalle associazioni, la manifestazione intende rimanere fedele all'originale significato della fiera, tutelando pertanto le origini agricole e rurali di questa festa.

L'edizione 2008 della fiera

Dopo l'inaugurazione di una mostra di vecchi attrezzi agricoli, una passeggiata lungo i vecchi sentieri di Contovello e Prosecco, e l'allegra "Furenga" con il trasporto del vino novello attraverso le vie del paese la scorsa domenica, la Fiera di San Martino entra domani nel vivo. Nel centro del paese si terrà il mercatino, con oltre 70 bancarelle, tra cui quella dell'Associazione agricoltori, a proporre i sapori e i prodotti tipici del periodo.

I punti di ristoro e le osmizze aperte per l'occasione proporranno il vino nuovo e i piatti tradizionali carsolini, tra cui le classiche salsicce con i crauti, piatto tradizionale di San Martino.

Nel centro del paese non mancherà come sempre il luna park. Alle 16 è prevista la messa solenne nella chiesa parrocchiale.

Maurizio Lozei

10 MARTEDÌ

● **IL SANTO**
San Leone Magno

● **IL GIORNO**
È il 314° giorno dell'anno, ne restano ancora 51

● **IL SOLE**
Sorge alle 6.57 e tramonta alle 16.40

● **LA LUNA**
Si leva alle -- e cala alle 13.23

● **IL PROVERBIO**
La persona più facile ingannare è se stesso.

SIGLATA UNA CONVENZIONE CON LA PROVINCIA

Laboratorio di giornalismo per i ragazzi delle superiori organizzato dal "Piccolo"

L'iniziativa coinvolgerà circa mille studenti. Tutti i pezzi sul sito del quotidiano e i migliori pubblicati in un inserto

La presidente Bassa Poropat, l'assessore Pino e il direttore del Piccolo Possamai in Provincia (f. Bruni)

Capire come si può leggere una notizia in maniera critica, com'è realizzato un quotidiano, come si scrive un articolo in maniera lineare e sobria. Sono questi i temi che quasi un migliaio di studenti del quarto anno dei licei della città affronteranno nei prossimi mesi, in stretta collaborazione con la redazione del Piccolo. Nell'ultima parte di questo percorso, chiamato "Laboratorio di scrittura giornalistica", i partecipanti passeranno dalla fase teorica a quella pratica, proponendo ciascuno un proprio elaborato. Tutti i testi saranno poi pubblicati sul sito del Piccolo e quindi leggibili da chiunque. I migliori cinquanta, scelti dalla redazione del quotidiano, saranno titolati e composti, come veri e propri articoli, e andranno a far parte di un inserto che sarà distribuito assieme al giornale. Il "Laboratorio" è stato allestito di concerto con l'amministrazione provinciale, nell'ambito di una convenzione sottoscritta in questi giorni. Il progetto coinvolge i licei Dante Alighieri, Francesco Petrarca, Guglielmo Oberdan, Galileo Galilei, France Preseren, Anton Martin Slomsek e l'Istituto tecnico magistrale Giosuè Carducci.

«L'iniziativa ha l'obiettivo di avvicinare i giovani al mondo del giornalismo, ma al tempo stesso di renderli più partecipi, di interessarli ai fatti che caratterizzano il territorio e il suo sviluppo - ha detto ieri, nel corso della presentazione dell'iniziativa, svoltasi a palazzo Galatti, la presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat – perciò, in conclusione, di formarli, scopo al quale dovrebbero tendere tutte le pubbliche istituzioni».

«Ci auguriamo che, frequentando il laboratorio – ha aggiunto Adele Pino, assessore alle Politiche educative – gli studenti possano maturare una visione valida e concreta di tutto ciò che accade in ambito locale».

«Frequentando il "Laboratorio" - ha affermato Paolo Possamai, direttore del Piccolo - i ragazzi acquisiranno strumenti, pratiche, metodi e visioni d'insieme della produzione di un giornale. Ogni elaborato sarà letto vagliato e corretto da un giornalista – ha aggiunto - esattamente come avviene in una redazione, dove un giovane collaboratore è seguito dal collega più anziano».

Il direttore del Piccolo ha anche spiegato il ragionamento iniziale dal quale è scaturito l'intero progetto: «Nelle scuole tecniche – ha precisato Possamai – esiste una buona commistione fra studio e lavoro, perché la materia insegnata diventa elemento sul quale operare concretamente. Nei licei, dove la materia è la lingua italiana, tutto questo non c'è. Ecco allora che il nostro "Laboratorio", primo esperimento di questo genere attuato in Italia, offre agli studenti l'opportunità di vivere un contatto diretto con l'oggetto di studio».

Complessivamente, nelle classi sono in programma 120 incontri, per un totale di 240 ore. Ogni classe vivrà quest'esperienza nell'ambito di un modulo che prevede cinque incontri con i giornalisti del Piccolo. Le attività svolte in questo "Laboratorio" costituiranno parte integrante dei "Piani di offerta formativa" dei singoli istituti scolastici.

Ugo Salvini

GIOVANI TALENTI AL CIRCOLO GENERALI

Marimba per percussioni e flauto

La pianista Doriana Dorligo, direttrice artistica del ciclo di concerti

Largo ai musicisti più giovani e valenti. Questo potrebbe essere il motto che caratterizza la seconda stagione di concerti cameristici organizzati dal Circolo delle Generali, che, offrendo uno spazio prestigioso, si dimostra così ottima fucina e palestra per i giovani talenti. Dopo il primo incontro avvenuto lo scorso 8 ottobre, infatti, sono giovanissimi anche i musicisti che si esibiranno **giovedì prossimo**: il pubblico, sempre numeroso, avrà modo di gustare musiche per marimba **con i percussionisti Gabriele Petracco e Francesca Hrast, al flauto Daniele Ruzzier**. Eseguiranno pezzi di autori moderni, tra i quali ci saranno anche Keth Jarret&Gary Burton.

Spiega Doriana Dorligo, pianista e docente, cui è affidata la direzione artistica dei concerti: «Questi giovani, che partecipano agli otto appuntamenti, non sono al debutto ma anzi hanno già un curriculum interessante. Ci sono stati segnalati dal nostro Conservatorio, dalla scuola di musica di Capodistria o sono musicisti giunti a Trieste con il progetto Erasmus. A tutti diamo l'opportunità di affrontare un vasto pubblico in una sala prestigiosa come quella delle Generali».

Il nutrito programma di 8 appuntamenti prevede in successione un concerto il **10 dicembre, con Irene D'Andrea al pianoforte**. Seguirà nel 2010: **giovedì 4 febbraio** l'esibizione della pianista sedicenne **Nena Kozjek**, che già ha mietuto successi in Svizzera, Estonia e Germania. Sempre per i concerti del giovedì, il **4 marzo, Jasna Komar** proporrà un programma di musiche per corno di rara suggestione, l'**8 aprile sarà al piano Paolo Zentilin**, che ha al suo attivo riconoscimenti nazionali e internazionali . Ancora al piano il **6 maggio** la giovanissima pianista **Martina Salateo**. Concluderà il **3 giugno** il ciclo, con un concerto per pianoforte **Luca Delle Donne**.

Carnaval e Papillon di Schumann e quattro ballate di Chopin saranno invece al centro di due concerti "fuori programma" (in data da destinarsi) eseguiti da **Alvaro Corral e Matteo Andri**. Si tratta di un tributo a due grandi compositori dei quali ricorre nel 2010 il duecentesimo anniversario della nascita.

Daria Camillucci

50 ANNI FA

IL PICCOLO

10 novembre 1959 di R. Gruden

● Il Consiglio comunale ha approvato la delibrea per la concessione della deroga al regolamento edilizio, relativamente alla costruzione di un albergo a Grignano di quattro piani, rispetto ai tre finora consentiti.

● Si è inaugurata ieri sera, al Teatro Nuovo, la ventottesima stagione della Società dei Concerti. Esecutore il Quartetto italiano, già molte volte ospite anche quando la sede era ancora al Ridotto del Verdi.

● Piena soddisfazione espressa dal direttore tecnico nazionale per la ginnastica maschile, prof. Zampori, in visita per l'organizzazione dei prossimi campionati italiani nella palestra della Ginnastica Triestina.

● Alcuni giorni fa la «segnalazione» di un soldato triestino, che lontano dalla sua città chiedeva alcuni ricordi di Trieste. L'Ente per il turismo gli ha spedito materiale illustrativo e il disco «Ricordo di Trieste».

● Dopo quattordici giorni di riunioni e un'ultima estenuante seduta notturna, si sono chiusi senza risultati i lavori del comitato italo-jugoslavo per le minoranze, bloccati dalla discussione sul bilinguismo.

FARMACIE

■ DAL 9 AL 14 NOVEMBRE

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via dell'Istria 18	tel. 040-7606477
via di Servola 44 (Servola)	tel. 040-816296
Basovizza	tel. 040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via dell'Istria 18	
via di Servola 44 (Servola)	
piazza Libertà 6	
Basovizza	tel. 040-9221294

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Libertà 6	tel. 040-421125

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

"Ciak" dentro la cultura della montagna

Balcani, Ande e Caucaso primi protagonisti di "Alpi Giulie Cinema" al via giovedì

Attraverso le vestigia dei Balcani, i misteri delle Ande e gli anfratti più remoti del Caucaso, teatro di imprevedibili panorami musicali. Saranno gli scenari delle tre pellicole che caratterizzeranno la prima parte di **"Alpi Giulie Cinema - Genti&Montagne"**, la rassegna cinematografica curata dalla Associazione culturale "Monte Analogo", in programma all'Antico Caffè San Marco, di via Battisti 18, nelle **giornate del 12, 19 e 26 novembre**, con ingresso libero (20.30).

Tre film, tre storie per raccontare la montagna e dintorni con filtri che accantonano il tema della sfida, prediligendo la narrazione di percorsi, autentici e ideali, fatti di conoscenza, scoperte e mutamenti.

L'uomo è il protagonista e l'ambiente non è mai comparsa. Su questo consolidato canovaccio la rassegna disegna il suo cartellone, con la prima parte di novembre, legata alla proiezione dei tre film, e la ripresa nel mese di febbraio, con altre giornate distribuite **giovedì 11, 18 e 25; le prime due al Teatro Miela (dedicate alle specialità dello sci, alpinismo, arrampicata e speleologia)** l'ultima nuovamente al Caffè San Marco, per la cerimonia del **premio "Alpi Giulie Cinema"**, riservato alle produzioni di autori originari dalle regioni alpine del Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Slovenia.

La rassegna di novembre parte il 12 novembre con la pellicola italiana **"Lo zio Sem &Il sogno bosniaco"**, per la regia di Chiara Brambilla, film ambientato tra le colline di Visoko, in un villaggio della Bosnia, teatro di una (possibile) eccezionale scoperta di cinque piramidi. Lo "zio Sem" della vicenda è Semir Osanagy, bosniaco trapiantato in Texas, coraggiosamente definito "l'Indiana Jones dei Balcani", artefice dei ritrovamenti ma emblema anche delle conseguenze che la notizia ha prodotto in chiave sociale tra gli abitanti di Visoko. Le piramidi, antiche o false che siano, hanno dato vita a riflessi mediatici ed echi turistici, hanno saputo comunque cerare i presupposti di un inedito sogno bosniaco, quasi una sorta di riscatto, tra echi turistici e riflessi mediatici.

Un'immagine del film "Alicia an el pais"

Il 19 è di scena **"Grozny Dreaming"**, film di produzione svizzera, diretto da Fulvio Mariani e Giulio Casella, opera già premiata al "Trento Festival" di quest'anno. Ambientato nelle zone del Caucaso, narra la storia di una orchestra da camera e di un direttore, avvolti da un sogno fantastico ma non impossibile: suonare nei teatri della guerra etnica, facendo della musica l'unica arma di speranza e convivenza. Un "road-movie" in piena regola che racconta il pellegrinare della Chamber Caucasian Orchestra tra monti, sogni e spartiti.

Si chiude il 26 novembre, con la proiezione del film **"Alicia an el pais"**, del regista cileno Esteban Larrain, la storia della giovane Alicia, partita da un contesto tribale per raggiungere a piedi la città; il classico viaggio iniziatico, del cambiamento.

I film stranieri sono in traduzione simultanea o con sottotitoli.

Altre informazioni visitando il sito www.montealogo.net

Francesco Cardella

DOPO LA CIOCCOLATA E L'ANTIQUARIATO, DA GIOVEDÌ LA KERMESSE DEDICATA AL DOLCE TIPICO

Mittelciok e Trieste Antiqua "tengono" nonostante il maltempo

Dalla cioccolata ai tesori dell'antiquariato. Con la chiusura di Mittelciok e Trieste Antiqua, le rassegne dedicate al cioccolato puro e agli oggetti di un tempo, la città ha mandato agli archivi una settimana importante. Sia i gazebo di piazza sant'Antonio, dove si sono potute degustare straordinarie specialità, sia la Stazione marittima, diventata per una decina di giorni scrigno dorato di argenterie, mobili, monete, tappeti d'altri tempi, hanno visto la presenza di visitatori provenienti da altre regioni italiane e dall'estero. Trieste Antiqua ha chiuso i battenti lanciando un'idea nata dall'Associazione antiquari del Friuli Venezia Giulia e dai colleghi sloveni.

L'intenzione è quella di organizzare una rassegna simile in Slovenia, con la presenza, a Lubiana, dei tanti espositori triestini ospitati in questi giorni dalla Stazione Marittima. In sede di bilancio, la mostra, che ha festeggiato la sua 27esima edizione, l'affluenza è stata di poco inferiore alle scorse edizioni. «Nonostante la crisi economica generale – hanno detto gli organizzatori del consorzio Promo-Trieste – la rassegna ha tenuto bene. Non si sono raggiunti i numeri del 2008, con circa 4.500 presenze, ma il totale – hanno aggiunto – va oltre i 3.500 visitatori, dato quindi soddisfacente, anche perché le condizioni meteorologiche di questa settimana sono state pessime».

Elide Scabini, pasticciera vincitrice, con Mirella Girlinger e Manuela Minghinelli

Del maltempo ha parlato anche Lionello Durissini, direttore dell'Associazione commercianti e pubblici esercenti (Acepe), organizzatrice di Mittelciok. «La pioggia battente del fine settimana ha negativamente condizionato l'andamento della rassegna – ha commentato – ma gli espositori non si sono lamentati, perché il volume d'affari, per quanto inferiore alle passate edizioni, è stato sufficiente a giustificare la partecipazione a Mittelciok, unica manifestazione dedicata al cioccolato puro».

L'ultima giornata della mostra ha visto anche la premiazione dei pasticcieri dilettanti impegnati nel concorso "Un dolce al cioccolato". La vittoria, con 138 punti, è andata a **Elide Scabini**, che ha proposto una torta intitolata "Granatina", raffigurante un campo di pallacanestro. Alla Scabini è stato consegnato un buono acquisto da 150 euro. Seconda, con due soli punti in meno, **Mirella Girlinger**, con "Soya blumen", che si è aggiudicata un buono di 80 euro. Terza, **Manuela Minghinelli**, con la torta "Ciokorange". Per lei un buono da 50 euro.

Chiusa Mittelciok, l'Acepe pensa già alla Fiera del dolce tipico, che aprirà, sempre in piazza Sant'Antonio, giovedì, per la sua settima edizione. *(u.s.)*

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

AMICI DEL DIALETTO TRIESTINO

Incontro con Zacchigna

L'attore **Maurizio Zacchigna, in questi giorni in scena al Bobbio in "Capitano Ulisse"**, sarà il protagonista di un incontro col pubblico organizzato dal circolo Amici del dialetto triestino **nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento 8) domani alle 17.30. Il tema è "Il teatro a Trieste; esperienze di un attore"** che gli permetterà di tracciare una panoramica sull'attività teatrale nella nostra città partendo dall'esperienza personale e mostrando com'è la vita di un attore vissuta dal di dentro, con la passione, l'impegno, i problemi che comporta. Naturalmente dalla conversazione usciranno anche flash a sorpresa (in lingua e in dialetto) sulle interpretazioni e i personaggi più significativi della sua carriera.

Zacchigna si è formato artisticamente a Roma sia con registi provenienti dalla famosa avanguardia come Michele Francis e Carlo Quartucci sia col teatro di sperimentazione. Tornato a Trieste nel '97 lavora per tre anni col Teatro Stabile sotto la direzione di Antonio Calenda poi entra alla Contrada.

È fra gli interpreti di "Ballando con Cecilia", protagonista di "Capriole in salita" di Roveredo, di tutte le produzioni della rassegna "Serate sveviane", ha firmato regie per il Teatro Ragazzi, collaborato e diretto pièces di Teatro a leggio, recitato in molte commedie in dialetto. Collabora stabilmente con la Rai, col Festival del l'Operetta al Verdi e insegna recitazione all'Accademia teatrale della Contrada.

Liliana Bamboschek

L'attore Maurizio Zacchigna

MATTINO

● MUSEO POSTALE
Oggi alle 11 al Museo Postale e Telegrafico della Mitteleuropa in piazza Vittorio Veneto, 1 inaugurazione della mostra «Mezzemaniche e Signorine - Cinquant'anni di storia postale per immagini (1900-1950).

● FILM IN TEDESCO
Oggi parte la rassegna autunnale di film tedeschi al Goethe Institut. Il primo è «Wahrheit oder Pflicht» Verita o dovere, regia di Jan-Martin Scharfane Nolting, oggi alle 11 e 19.30 Goethe-Institute, via Beccaria, 6 in lingua tedesca con sottotitoli in italiano. Ingresso libero. Le scuole sono pregate di prenotare. Info@trieste.goethe.org, 040-635763.

POMERIGGIO

● LIONS TRIESTE MIRAMAR
Il Lions Club Trieste Miramar invita a partecipare alla presentazione de «Le foglie d'acànto» oggi alle 17.30 al Circolo Ufficiali del Presidio di via dell'Università 8. Relatrice Carla Guidoni, le letture saranno a cura di Amelia Bonifacio. Sarà presente l'autore.

● YOGA E AYURVEDA
Oggi alle 18.30 terzo incontro di accompagnamento alla prevenzione con pratiche di yoga e ayurveda all'associazione Joytinat Yoga Ayurveda via Venezian 20. Ingresso libero. Info lun-merven, ore 18.20 tel. 040-3220384.

● ASSOCIAZIONE ARNIA
Questa sera alle 18 all'associazione Arnia di piazza Goldoni 5, si terrà una conferenza dal titolo «Prevenire e curare l'influenza». Relatore Walter Pansini, erborista. Ingresso libero. Info allo 040-660805.

● MOSTRA DI LONGO
Si inaugura oggi alle 18-30 alla Sala Comunale d'Arte la mostra personale della pittrice Rossana Longo, intitolata «Azzurro infinito», che sarà presentata da Marina Accerboni. Fino al 29 novembre tutti i giorni 10-13/17-20. A cura di Marianna Accerboni.

● LIBRERIA MINERVA
Oggi alel 17.30 alla Libreria Minerva di via San Nicolò 20, verrà presentato il libro «Lavoratrici e lavoratori: le fonti archivistiche», raccolta degli atti del convegno organizzato dall'istituto Livio Saranz. Interveranno la curatrice Ariella Verrocchio, il soprintendente Pierpaolo Dorsi, la docente Roberta Nunnin.

● ASSOCIAZIONE HYPERION
Oggi dalle 16 alle 18, nella sede di via Soncini, 29/C, i volontari dell'Associazione Hyperion sono a disposizione per fonire informazioni e sostegno su problemi legati al consumo eccessivo di bevande alcoliche, tel. 040-380977, 347-5161468.

● GOODBYE LENIN
Oggi, alle 17.30, al palazzo Gopcevich, in via Rossini 4, nell'ambito della rassegna «Berlino 1989», si terrà la proiezione del film «Goodbye Lenin» di Wolfgang Becker. Introdurrà Ezio Benedetti, docente all'Università di Trieste.

● CIRCOLO GENERALI
Oggi alle 17.30 al Circolo Aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi, 1 - VI p.) si terrà la conferenza «Il bambino iperattivo»; relatore Marina Luisa Tognon con la collaborazione di Laura Mullich.

STASERA AL TEATRO MIELA LO SPETTACOLO DI LEGACOOP

"Trash", l'ecologia sale in palcoscenico

Una proposta che ambisce a favorire azioni responsabili volte allo sviluppo di una città ecologica e solidale. Si tratta di **"Trash"**, lo spettacolo didattico di teatro d'impresa, che **Legacoop Fvg ha organizzato oggi alle 20.30 al teatro Miela**. L'evento, a ingresso libero, è ideato da Dof Consulting, progettato dalla form-attrice Daunia Del Ben e si inserisce all'interno della **"Settimana Unesco di educazione allo sviluppo sostenibile 2009" (9-15 novembre)**, ispirata, quest'anno, al tema "Città e cittadinanza". Una proposta che ambisce a favorire azioni responsabili volte allo sviluppo di una città ecologica e solidale. Presenzierà alla serata anche l'ex ministro dell'Ambiente Edoardo Ronchi, il cui decreto ha recepito, nel 1997, le direttive europee in materia di gestione dei rifiuti.

«L'iniziativa dell'Unesco - spiega Renzo Marinig, presidente di Legacoop Fvg - mira ad accrescere consapevolezza e responsabilità di cittadini, enti locali e imprese nei confronti dell'ambiente e a sollecitare stili di vita improntati su una cittadinanza partecipata. È proprio perché condividiamo tale intento che abbiamo dato il nostro contributo con questo spettacolo, supportandone e coordinandone l'ideazione».

L'evento si interrogherà su chi, o che cosa, è Trash, se l'entità dispettosa che si aggira tra sacchetti ammonticchiati di immondizia o l'energia positiva che indica una nuova strada, e intende mettere in risalto proprio questa ambivalenza. Trash, in inglese, è la spazzatura, e quindi ciò che, più o meno consapevolmente, ogni persona lascia alle spalle, senza magari chiedersi dove vada a finire. Nel corso dello spettacolo i personaggi testeranno entrambe le soluzioni interrogandosi su come poter utilizzare i rifiuti, per convenire, infine, sul fatto che Trash può essere inteso con accezione positiva oppure negativa e che la scelta sta solo ai cittadini.

L'evento nasce da uno dei gruppi di lavoro di **Counseling Theatre, progetto permanente di teatro d'impresa fondato in regione da Dof Consulting e Css Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia**, con il patrocinio di Legacoop Fvg ed Enaip Fvg.

Coloro che desiderano ulteriori informazioni possono contattare Lorenzo Cargnelutti, responsabile dei progetti di formazione di Legacoop Fvg, tramite l'indirizzo e-mail cargneluttil@fvg.legacoop.it.

Addirittura un carrello della spesa nel canale di Ponterosso...

● RELAZIONI FAMILIARI
Oggi alle 17.30, nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali di via Trento 8, Sabina Bartolich terrà una conferenza sui seguenti temi: L'importanza delle relazioni familiari nella formazione dell'autostima e della sicurezza di sè di un individuo. La fase Edipica, la sua origine e formazione del complesso edipico. Lo sviluppo delle nevrosi: significato della nevrosi e guarigioni. Ingresso libero.

● ASSOCIAZIONE ARIS.
Oggi alle 17.30 nella sala del Giubileo, Riva III Novembre 7, all'interno della mostra fotografica «A bordo della macchina del tempo», avrà luogo una conferenza di Silvio Cusin, analista junghiano, dal titolo «Tarocchi: magia delle carte». L'ingresso è libero.

● LIBRO SULLE FOIBE
Oggi alle 17.30 al Circolo della Stampa di Trieste, corso Italia n. 13 avrà luogo la presentazione del volume «Foibe. Una storia d'Italia» di Jože Pirjevec (Einaudi). Interveranno: Fabio Amodeo, Marina Rossi, Jože Pirjevec, Gorazd Bajc e Guido Franzinelli.

● FARMACIA ALLA BORSA
Oggi alle 17.45 alla Farmacia alla Borsa «Ottimizzare la voce per migliorare la comunicazione attraverso il riequilibrio dei meridiani, con la nutripuntura», relatore Fabio Burigana gastroenterologo e presidente dell'Amec.

● ELABORAZIONE DEL LUTTO
La società antroposofica organizza un incontro con il gruppo di sostegno per «L'elaborazione del lutto» seguendo i testi di Rudolf Steiner «Morte sulla terra e vita nel cosmo» e «Formazione del destino e vita dopo la morte» dalle 18.15 alle 19.45 nella sede via Mazzini, 30, I piano - Info 339-7809778 - www.rudolf-steiner/trieste.it. Ingresso libero.

● CONFERENZA IN INGLESE
L'American Corner di Trieste, Paolo Bearz Library informa che, oggi dalle 17 si svolgerà nell'aula magna dell'Associazione italo americana del Friuli Venezia Giulia in via Roma 15, la conferenza in lingua inglese dal titolo: «Beyond face value», condotta dalla prof.ssa Veronika Timpe del dipartimento di inglese dell'Università di Dortmund, Germania. Ingresso libero. Informazioni: Associazione Italo Americana, via Roma 15.

● CAFFÈ DELLE DONNE
Oggi alle 18 al Caffè San Marco di via Battisti avrà luogo il sesto e ultimo incontro di «abitare, da donne, la città» promosso da «il caffè delle donne» dell'Udi di Trieste. Interveranno: Ofelia Altomare, Eloisa Cignatta, Paola machetta, Sabrina Morena, Daniela Perazzo, Annamaria Percavassi, Adele Pino, Rina Rusconi, Marisa Zoppolato.

● CULTURA AL CAFFÈ
Oggi alle 17 al Caffè Teatro Verdi di Muggia sarà ospite Lori Gambassini che ci farà conoscere i suoi libri «Badante per amore ed Essenza di donna». Ingresso libero.

● GRUPPO ECUMENICO
Oggi, alle 18, al Seminario Vescovile (via Besenghi 16), il biblista Stefano Romanello parlerà sul tema: La conversione nel cammino dell'Esodo». L'incontro è promosso dal Gruppo Ecumenico e dal gruppo Sae di Trieste.

● COMUNITÀ EDUCANTE
Oggi alle 17.30 nella sede rinnovata del Portierato di via dell'Istria 44, Sara Deros, terapista della pratica psicomotoria, terrà una conferenza dal titolo «Chi cambia di più? Nonni e nipoti in relazione». L'incontro è il primo appuntamento del ciclo «La vita e gli anni» proposto da Comunità Educante Cooperativa Sociale. L'ingresso è libero.

● POESIA E SOLIDARIETÀ
Oggi, alle 18.15 il consueto «incontro fra poeti» dell'Associazione Poesia e Solidarietà nella sede della Società Antroposofica in via Cesare Beccaria 6, quinto piano. Sono aperte le iscrizioni al concorso internazionale di poesia Castello di Duino aperto ai giovani fino a 30 anni di età. Info: www.castellodiduinopoesia.it e 040-638787.

● PREISTORIA E PROTOSTORIA
La società per la Preistoria e Protostoria della Regione continua le sue conferenze con la settima prevista per oggi, che si terrà al gruppo speleologico S. Giusto di via Udine 34, alle 18. Marta Colombo e Marco Serradimigni, dell'Università di Pisa, ci parleranno di: «Sepolture principesche del Paleolitico superiore».

● ACCADEMIA DELL'IMMAGINE
L'Associazione culturale «Accademia dell'Immagine» organizza la conferenza su: «Sculture e Monumenti cimiteriali: storie intrecciate - I maestri d'arte nel cimitero monumentale di Trieste». Oggi alle 17.30, Casa della Musica, via dei Capitelli 3. Relatore Luca Bellocchi.

SERA

● ASSOCIAZIONE MODOTTI
L'associazione culturale Tina Modotti propone la proiezione del film di Daniele Luchetti, «Il portaborse», oggi alle 20 nella sede dell'Associazione, via Ponziana 14.

● CONVIVIALE ALUT
Oggi i soci dell'Alut si ritroveranno per la conviviale al Jolly Hotel in Corso Cavour, 7 con inizio alle 20.15. Ospite Giuseppe Battelli, che parlerà sul tema: «Gli odierni equilibri mondiali tra globalizzazione, crisi economica e flussi migratori».

AUGURI

LAURA E PIER Un mondo di auguri per le nozze d'argento dalle figlie Ambra e Brenda, dai parenti e da tutti i loro cari

EDDA Per il settantesimo compleanno, tanti auguri dal marito Claudio, dalla figlia Tamara e dai nipoti Luca e Martina

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario **9.30-11**
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore **9.30-11.**
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Giacomini per il suo terzo anniv. (8/11) dalla moglie Anita e dalle figlie Isabella e Cristina con famiglia 50 pro Ospedale Infantile Burlo Garofolo.
- In memoria di Sirio e Nives Ursini da Evelina 20 pro Astad.
- In memoria della nostra cara Nella (9/11) dai suoi cari 20 pro Caritas Antoniana Basilica del Santo Padova.
- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/11) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
- In memoria di Derna Galesso per il 96° compl. (10/11) dalla figlia 25 pro Frati Cappuccini di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Italia Lonzar in Grio nel IX anniv. (10/11) dal marito Nello Grio 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria della carissima mamma Zita a 10 anni dalla scomparsa dalle figlie Lori e Lilli Marchi 50 pro Comunità San Martino al Campo (don Vatta).
– In memoria del carissimo papà Francesco nell'anniversario della sua scomparsa dalle figlie Lori e Lilli Marchi 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Edda Benedetti da Gina Denich, famiglie Denich, Zarattini e Fornasari 80 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di Elide Bronzin dalle colleghe di Nadia dell'asilo nido di Frutti di Bosco (Campo Romano) 50 pro Hospice Pineta del Carso.
– In memoria dei propri cari da Annalia 100 pro Suore di carità dell'Assunzione.
– In memoria dei cari defunti da Rita Caputo 30 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Lucia Cociancich Maiolino da Anita Bacher 25 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.
– In memoria di Rosa e Antonio Crociato da Vittoria Bressan 20 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Adolfo Gamba dalle zie Elvira e Rosina 50 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Alba Laura Furian dai familiari 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Ennio Gollo da Lina Bartoli pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.
– In memoria della prof.ssa Nedda Novak Todeschini da Otello Berti 30 pro Scuola media statale «Mario Codermatz».
– In memoria di Giorgina Scanferla Zietta da Gianfrando Pacco e fam. 30 pro Ass. Azzurra malattie rare.
– In memoria di Antonio Torlo da Guido Viezzoli 30 pro Comunità San Martino al campo onlus.
– Per le Stelle olimpiche in occasione della Barcolana 630 pro Ass. per bambini chirurgici Burlo, 630 pro Ass. Scricciolo (Burlo).

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Il Centro propone
La cultura in viaggio
28 novembre: Musei a Venezia.
Infoline: 3407839150
www.ilcentrotrieste.it
Via Coroneo 5

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - TRIESTE
Tel. 040 303350
ACQUISTA ORO
GIOIELLI VECCHI
BRILLANTI
PREZIOSI
ARGENTERIA
OROLOGI da POLSO
COLLEZIONI di MONETE e MEDAGLIE
OGGETTI e DIPINTI D'EPOCA…
PAGAMENTO CONTANTI
VALUTAZIONI GRATUITE ANCHE A DOMICILIO

AL CIRCOLO DELLA STAMPA

Influenza: vaccino sì o no? A colloquio con l'esperto

Dei malanni autunno-invernali le cosiddette malattie di stagione, parlerà **domani alle 16.45 al Circolo della Stampa (corso Italia 13, sala P. Alessi, I p.)** col supporto di immagini, Alberto Giammarini Barsanti, presidente regionale della Società Italiana di Medicina Generale. Ogni inverno porta con sè l'acutizzarsi di malattie respiratorie, il peggioramento di quelle articolari nonché di quelle cardiovascolari. Quest'anno ci si trova per di più ad affrontare il virus H1n1, quello della cosiddetta "influenza A", detta popolarmente "suina". Tale virus è già stato responsabile nel passato di epidemie influenzali, alcune gravi, alcune lievi.

Quest'anno avremo due tipi d'influenza, quella dovuta al virus H1n1 e la tipica influenza stagionale. Cosa fare allora? Basterebbe seguire alcune importanti ed efficaci raccomandazioni: lavarsi spesso le mani, evitare di toccarsi il naso e gli occhi, coprirsi il naso con un fazzoletto di carta in caso di tosse e starnuti (e buttarlo via subito, possibilmente avvolto in un involucro di plastica), arieggiare le stanze di casa, in caso di malattia, limitare al massimo il contatto con altre persone e restare il più possibile all'interno di una stanza della casa.

Il modo migliore per prevenire l'influenza di qualsiasi tipo rimane, tuttavia, la vaccinazione della popolazione. Il Ministero della Salute ha disposto che il vaccino per l'influenza A dovrebbe essere somministrato alle seguenti categorie a rischio: donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza, bambini e giovani tra 6 mesi e 17 anni effetti di malattie croniche, bambini tra 6 e 24 mesi nati pretermine, adulti tra 17 e 65 anni con malattie croniche; raccomanda altresì che siano vaccinate le persone che lavorano in ambiente socio-sanitario o nei servizi di pubblica utilità.

Non va però identificata come influenza ogni malattia che coinvolga le vie respiratorie, la più diffusa e meno aggressiva delle quali è il raffreddore che, se trascurato, può esitare in sinusite e, soprattutto nei bambini, in otite. Da ultimo, Giammarini Bersani s'intratterrà sulle malattie dell'apparato osteoarticolare (i cosiddetti "reumi") e sulle cardoivascolari.

Fulvia Costantinides

Alberto Giammarini

Università della Terza Età «Dnilo Dobrina»

via Lazzaretto Vecchio 10 - tel. 040-311312

Sala computer, 09.00-11: Word - conclusione corso; sala computer, 15.30-17.30: Word.

Aula A, 09.15-10.05: lingua inglese: Livello 1 principianti A1 inizio rinviato al 17 novembe p.v.; aula A, 10.15-11.05: lingua inglese: Livello 2 inglese base A2 - inizio rinviato al 17 novembre p.v.; aula A, 11.15-12.05: lingua inglese : Livello 4 intermedio avanzato B2 - inizio rinviato al 17 novembre p.v.; aula B, 08.55-10.30: lingua tedesca: Livello 1 tedesco principianti - A1; aula B, 10.50-12.30: lingua tedesca: livello 4 tedesco intermedio avanzato - B2; aula D, 09.00-11.00: mosaico; aula C, 09.00-11.00: disegno ad acquarello; aula Professori, 09.00-11.00: fiori di Nylon; aula Razore, 09.30-10.20: elaborazione computerizzata delle immagini fotografiche.

Aula A, 15.30-16.20: scienza, tecnologia e trasporto marittimo; aula A, 16.30-17.20: antichi luoghi del Cristianesimo - inizio corso; aula A, 17.30-18.20: i Celti. L'influenza in Europa e nel nostro territorio; aula B, 15.30-16.20: lingua francese: Livello 1 - principianti - A1; aula B, 16.30-17.20: lingua francese: livello 2 - base - A2; aula B, 17.30-19.20: dizione e recitazione; aula Razore, 17.30-18.20: lingua francese: livello 4 - intermedio avanzato - B2; aula C, 15.30-17.20: divertirsi in cucina; aula D, 15.30-17.20: ceramica; aula Professori, 15.30-17.30: corso di Maglia Norvegese e Irlandese; aula Razore, 15.30-17.20: lingua inglese: livello 1 - principianti - A1; aula, 16 15.30-16.30: la memoria come attesa - inizio corso.

Sezione di Muggia

Sala Millo, 09.30-11.30: lingua Spagnola -Livello 1 principianti - A1 - sospeso; spostata a venerdì 13 novembre; sala UNI3, 09.00-12.00: maglia.

Sezione di Duino Aurisina

Casa della Pietra, 16.00-16.50: il periodo romano; casa della Pietra, 15.30-17.20: informatica: Word 2.

Università delle Liberetà - Auser

largo Barriera Vecchia 15 - tel. 040-3478208.

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - Via P.Veronese, 1

Ore 15-16: ayurveda e regime di vita (ultima lezione); 15-17: sculture in pasta di pane; Duemila e più idee (gruppo B); 15-17: corso di maglia; 15.30-17: lingua e cultura inglese III; 15.30-17.30: gruppo vocale delle Liberetà Auser; 16-17: lettura e commento della Divina Commedia; 16.30-17.30: il viaggio come arricchimento culturale (gruppo A); 17.30-18.30: il viaggio come arricchimento culturale (gruppo B); 17-18: prima pagina.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

GRADO

«L'ospizio marino, un potenziale da salvare»

Parliamo di ospizio marino di Grado di cui, da un certo periodo a questa parte, si tace. Desidero come invalido portare il mio semplice parere. Anche quest'anno ho frequentato l'ospizio inviato per cure dall'Asl col beneplacito del distretto da cui dipendo. Dico subito di sentire i benefici della cura e delle prestazioni cui sono stato sottoposto, ma il clima nell'ambiente quest'anno era cupo e pesante, causa le assurde voci che circolavano insistentemente circa l'eventuale chiusura del centro di cura, voci che hanno reso molti dei presenti seriosi e preoccupati. Che un centro così amato dai bisognosi sia stato bistrattato e malridotto, è un crimine perpetrato alla luce del sole, eseguito da irresponsabili senza la minima considerazione per il gruppo del personale che si è compattato in un associazionismo esemplare, tenendo alto il nome dell'ospizio e della stessa città di Grado. Proprio il personale responsabile del buon nome dell'ospizio, la formazione professionale, l'autoselezione, hanno fatto sì che la macchina funzionasse alla perfezione, esclusa la parte contabile e programmatica non sufficientemente avveduta che ha affossato il tutto. Cosa indegna per le famiglie che si ritrovano con un disabile a carico.
L'attuale gruppo del personale rappresenta un potenziale che può, messo nelle condizioni, riprendere e rinnovare il tutto in breve tempo lasciando così gli animi tranquilli e le famiglie serene. Mi auguro che il buonsenso prevalga sull'incuria e porti beneficio a tutti.

Gian Pietro Tonini

PRECISAZIONE

Gelateria Arnoldo

La gelateria «Arnoldo» di viale Miramare 13, di proprietà di Omar Arnoldo, in merito all'articolo apparso sul Piccolo, domenica 1° novembre, voleva rassicurare la propria clientela, precisando che non ha nessuna relazione con la ditta fallita «Gelati Arnoldo» di Maurizio Arnoldo. Le cose che possono trarre in inganno sono il cognome in comune e il fatto che loro avevano il laboratorio in viale Miramare 89, quindi a Barcola, mentre noi in viale Miramare 13.

Gelateria «Omar Arnoldo»

DIBATTITO/1

Sul crocifisso

Per me quel crocifisso può e deve rimanere lì. Tutti sanno che non ha offeso, né offende nessuno ed è un simbolo nella storia e nella tradizione del nostro popolo sia per i credenti sia per i laici. Leggerò con attenzione le motivazioni della sentenza e spero ovviamente che questo argomento non diventi un campo di battaglia per speculazioni politiche. Sono favorevole ad una società che sappia integrarsi e dialogare in maniera proficua fra tutte le sue etnie e tutte le sue comunità – Trieste ne è un esempio - ma questo non vuol dire spogliarci della nostra storia e delle nostre tradizioni e specialmente di un simbolo che incarna in sé i valori positivi della vita umana.

Alessandro Carmi
vicesegretario del Pd

DIBATTITO/2

Sul crocifisso

Spiace dover contestare il vescovo Crepaldi, appena giunto in città, ma la sua lettera sul crocifisso in classe, pubblicata il 5 novembre su questo giornale, suscita molte perplessità.
Intanto non è vero che la sentenza della Corte europea per i diritti dell'uomo stabilisce che i crocifissi nelle aule scolastiche «vadano eliminati». I giudici affermano che il simbolo cristiano non va imposto perché può violare la libertà religiosa e il modello di educazione che i genitori vogliono trasmettere ai loro figli.
L'invito a non imporre qualcosa a qualcuno non mi sembra, come scrive Monsignore, «esprimere assolutezza e integralismo», anzi mi pare proprio il contrario. E, tanto meno, mi sembra una decisione «arrogante» del potere politico. A questo punto mi permetto di chiedere a Monsignore di quale potere politico si tratta? La Corte è un organo giurisdizionale emanazione del Consiglio d'Europa, organismo questo composto da 47 Paesi di cui fa parte anche il Vaticano come osservatore. In parole povere la Corte è un giudice incaricato di valutare le violazioni alla Convenzione europea sui diritti dell'uomo. E allora di che poteri politici parla Sua Eccellenza?
La lettera prosegue accusando i poveri giudici di Strasburgo di «discriminare la religione in quanto tale» riducendola a fatto privato. Ebbene da laico convinto ritengo che la religione sia un fatto privato e mi batterò fino alla morte perché venga difesa e salvaguardata, ma proprio come fatto privato, personale, individuale.
La religione che diventa fatto pubblico viene infatti utilizzata in una maniera che stravolge totalmente la sua ragione d'essere.
Monsignore basta che guardi la Tv e si legga i giornali per verificarlo. Proprio sull'argomento in questione, l'immagine diffusa il 4 novembre sui piccoli schermi dell'anziano satiro che ci sgoverna, frequentatore di escort e minorenni, che brandisce un crocifisso nell'ennesima visita ai disgraziati terremotati dell'Aquila rende perfettamente l'idea della strumentalizzazione della religione e anche del suo simbolo.
Monsignore prosegue affermando che la religione cristiana è elemento costitutivo della cultura europea. Verissimo, ma non è il solo elemento: possiamo aggiungere un'immagine del Colosseo visto il ruolo di Roma e della latinità, e una del Partenone per ricordare le radici greche.
Infine Monsignore afferma che il Cristianesimo non chiede di accettare la propria presenza storica solo per motivi culturali ma perché esso «aiuta la società a essere migliore, contribuisce al bene comune, eleva le anime verso quanto è vero e buono». Viene da chiedersi, senza essere offensivi: ma dove vive Monsignore? Delle due l'una: o l'uomo è fondamentalmente cattivo e quindi impermeabile agli insegnamenti cristiani oppure il magistero della Chiesa romana è totalmente fallito vista la società che ci circonda. Forse il vescovo Crepaldi e le gerarchie cattoliche su questo dovrebbero riflettere prima di lanciarsi in nuove crociate, soprattutto con l'ambigua compagnia di personaggi che non rispettano né etica né morale pubblicamente e privatamente.

Pierluigi Sabatti

DIBATTITO/3

Sul crocifisso

Via i crocifissi? Tutti a scuola per Natale!
Deciso che i crocifissi vanno tolti dalle aule pubbliche in quanto la Repubblica italiana è uno Stato laico, per logica coerenza questo Stato dovrebbe abolire tutte le feste religiose: 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre, 1° e 6 gennaio, Pasqua e Pasquetta, il 15 agosto (Assunzione) e le feste dei Santi patroni. Ma non è finita qui! Sempre per logica conseguenza anche i ponti tra queste feste dovrebbero essere abrogati: niente vacanze per i Santi, niente tra Natale ed Epifania, niente per Pasqua. Tutti a scuola, insegnanti e alunni. E a Ferragosto tutti al lavoro.
Molti, per difendere feste e ponti si appelleranno alla tradizione. Ma se staccando i crocifissi, simbolo primario del Cristianesimo, con colpo di spugna si è cancellata l'icona di una delle componenti base della nostra civiltà dai tempi di Teodosio (392 d.C.), quale altra componente può competere nella sopravvivenza sia dal punto spirituale, sia culturale, sia filosofico sia morale, sia storico? Forse una tradizione collaterale mondano-popolare?
Basta con le ipocrisie! Signori sindaci: niente spreco di luci per le strade; negozianti: via gli addobbi. Niente falsi simboli come gli alberi di Natale, niente regali natalizi. Ma i cristiani avranno diritto o no di partecipare alla veglia natalizia e di andare a messa nelle loro festività? Certo, basterà il certificato di partecipazione alle funzioni da parte del parroco... (pazienza per i cristiani che si dicono tali, ma alla messa non ci vanno mai: possono sempre continuare a pregare dopo la scuola e il lavoro davanti al crocifisso, sempre che a casa ne abbiano uno).

Luca Ventura

REPLICA

Vigili e parcheggi

Rispondo al signor Lucio Arzon sull'episodio che gli è accaduto qualche giorno fa in piazza Perugino (lettera pubblicata il 6 novembre dal titolo «Vigile urbano»). Se la risposta dell'agente di Polizia municipale è stata scorretta nei modi, non posso che scusarmi: tuttavia è bene sapere che il Codice della strada consente agli organi di polizia di parcheggiare i mezzi di servizio anche dove non è normalmente possibile. Una deroga che si fonda sulla necessità di intervenire sempre in tempi brevi, per garantire la sicurezza e la qualità della vita di tutti i cittadini, compreso il signor Arzon.

Sergio Abbate
comandante Polizia municipale

REPLICA

Non è omofobia

Mi si consenta di rispondere, dopo qualche tempo di riflessione, a coloro che sono rimasti scandalizzati dalla mia lettera del 22 ottobre. Sono anch'io una laica ma faccio parte del popolo di Dio e come tale ho sempre avuto il massimo rispetto per la persona umana, indipendentemente dalle sue tendenze e dai suoi comportamenti.
Dalla mia Chiesa cattolica mi è stato insegnato che si deve accogliere e rispettare ogni persona, (anche quelle che ti offendono) ma anche avere il coraggio della verità in un tempo in cui il relativismo morale sta corrodendo molti dei valori che hanno caratterizzato e sostenuto la società civile.
Oggi siamo di fronte a quella confusione tra un bene e un male su cui si soffermò Giovanni Paolo II nella sua enciclica. «Evangelium vitae», affermando che «quando la coscienza chiama Bene il Male e Male il Bene è ormai sulla strada della sua degenerazione più inquietante della sua più tenebrosa cecità morale».
A mio avviso, il terreno privilegiato degli alfieri del relativismo sembra essere quello della morale sessuale in generale e la promozione dello stile di vita omosessuale in particolare, come un bene che dovrebbe essere meritevole di tutele e protezioni.
Sono pienamente convinta che la persona vada sempre tutelata da ogni aggressione fisica o verbale, (uno dei compiti delle leggi vigenti è proprio questo) tuttavia rivendico tale diritto anche per me, che sono stata tacciata da «talebana e integralista».
Siamo proprio sicuri che l'Europa civile voti leggi che rispettano la maggioranza del popolo italiano? La stessa Europa vuole farci togliere il Crocifisso dai luoghi pubblici! Ora mi chiedo: «è forse arrivato il tempo di introdurre accanto al reato di omofobia quello di cristianofobia?».

Gloria Bonacci

UN LIBRO, UNA CITTÀ

di PIERO SPIRITO

Il "Nautico" raccontato a un nipote immaginario

C'era una volta il Nautico. Anzi, "C'era una volta al Nautico" (Luglio Editore, pagg. 115, 12,00 euro). Si intitola così l'ultimo libro di Francesco Hlavaty, appassionato narratore di mare, nel senso che dopo una buona fetta di vita passata sulle navi (come la Vulcania) Hlavaty ha affidato alla penna non tanto ricordi e memorie, quanto un'esperienza accumulata e poi filtrata dall'espediente narrativo, consegnandoci romanzi come "La Saccaleva", "La Panchina", "La Piazzetta". Abituato - come tutti i naviganti - a collocare se stesso nello spazio e nel tempo, l'autore ha la caratteristica di cercare un punto fermo dal quale osservare il mondo circostante e il fluire della vita nel tempo. Lo ha fatto con "La Panchina", lo ha rifatto con "La Piazzetta", ora ripropone lo schema con questo libro che raccoglie, secondo quanto comunica il sottotitolo, "Divagazioni comparate con un nipote immaginario sull'antica Scuola Nautica Triestina".
Bobo è un vecchio capitano di lungo corso che ama sostare su una panchina di Piazza Hortis a guardare l'edificio che ospita l'Istituto Nautico, dove aveva studiato in anni lontani, quando lì insegnavano "docenti austeri, professionali, esperti e soprattutto invulnerabili. Una razza che non si ammalava mai ed era curioso perché invece succedeva agli studenti". Un giorno, mentre il vecchio è perso nei suoi ricordi, gli si avvicina Ghigo, "un ragazzetto forse insofferente per qualcosa che gli procurava pensieri impropri per la sua età". Il giovanotto si avvicina curioso al vecchio marinaio, e comincia a interrogarlo. Fra i due nasce un'amicizia, che inaspettatamente si potrae nei giorni successivi. Bobo si affeziona al bambino fino a considerarlo una sorta di nipote in prestito, e il bambino si affeziona al vecchio capitano trovando in lui una specie di nonno narratore. E Bobo non si fa pregare, avviando un lungo dialogo in cui si mischiano la grande Storia e quella personale. In questo leopardiano - e conservatore - dialogo sulla storia di Trieste e della nostre terre, Hlavaty si esprime "sul palcoscenico della piccola avventura, che si veste di favola per accompagnare il lettore sulla strada dei suoi sentimenti", come osserva Fulvio Fumis in premessa al racconto. C'è anche la storia del Nautico, naturalmente, questa fucina di gente di mare che oggi non vive uno dei suoi periodi più fulgidi, ma c'è soprattutto il confronto generazionale affrontato da un personaggio che se da un lato "come ogni vecchio pensava che il mondo avesse bisogno di un riassetto", dall'altro alla fine si renderà conto che di aver "anche imparato" molto dal suo giovane amico.

E' TEMPO DI REGALI...

OGGI E DOMANI
IN ESCLUSIVA ALLE CLIENTI
CHE EFFETTUERANNO
UN ACQUISTO...
UN PIACEVOLE OMAGGIO.

PENNYBLACK
Via G. Carducci, 14
Trieste
Tel. 040 661044

ECOINCENTIVI EUROCAR NOVEMBRE 2009

FOX 1.2 EASY

con clima
Prezzo di listino ~~€ 10.468,78~~

OFFERTA EUROCAR

€ 6.990,00*

con finanziamento
€ 114,21 al mese

POLO 1.2 TRENDLINE

con esp e clima
Prezzo di listino ~~€ 12.793,79~~

OFFERTA EUROCAR

€ 9.500,00*

con finanziamento
€ 155,22 al mese

Foto a puro scopo indicativo.

GOLF TSI 105CV TRENDLINE

con esp e clima
Prezzo di listino ~~€ 17.766,31~~

OFFERTA EUROCAR

€ 12.800,00*

con finanziamento
€ 209,14 al mese

* Offerte valide per contratti stipulati entro il 30/11/2009 con ecoincentivo statale alla rottamazione Euro 0, 1, 2. Prezzi chiavi in mano con finanziamento Contovivo Volkswagen Bank con Alter Ego, Tan 7,95%. Spese istruttoria pratica escluse (€ 250,00 + € 14,62 bollo). Salvo approvazione Volkswagen Bank.

EUROCAR ITALIA SRL.

TRIESTE
Via Flavia 27
Tel. 040 - 2440900

GORIZIA
Stradone della Mainizza 130
Tel. 0481-391381

VILLA VICENTINA
Via G. Marconi 22
Tel. 0431 - 970567

UDINE
V.le Tricesimo 99
Tel. 0432 - 550600

Das Auto.

www.eurocar.it

PROMEMORIA

Ci sarà anche il Muro di Berlino dentro il nuovo museo dell'Auto di Torino, i cui lavori di restauro e riallestimento sono iniziati nel 2008 e termineranno nell'autunno del 2010. Il nuovo museo, recupero filologico ma anche innovativo del museo Carlo Biscaretti di Ruffia, ideato nel 1957, è una pietra miliare della storia di Torino.

Il Premio letterario francese Femina 2009, uno dei più importanti riconoscimenti letterari d'oltralpe, è stato attribuito a Gwenaelle Aubry per "Personne", pubblicato dalla casa editrice Mercure de France.

A VENT'ANNI DALLA CADUTA DEL MURO

Parla lo scrittore Premio Nobel per la Pace che è sopravvissuto all'Olocausto

Sopra, una foto del campo di concentramento di Buchenwald liberato dagli americani nell'aprile 1945. A destra, Elie Wiesel, 81 anni, premio Nobel per la pace nel 1986. A sinistra lo scrittore durante una sua visita ad Auschwitz.

Elie Wiesel: «Quest'Europa ha deluso molte aspettative»

di TOMMASO DEBENEDETTI

«Non riconosco più questa Europa. A guardarla oggi, questa terra meravigliosa delle mie radici e della grande cultura, mi suscita un sentimento di tristezza, un'angoscia che spesso si fa rabbia, sconcerto, sdegno». **Elie Wiesel**, una delle massime voci del mondo contemporaneo, Premio Nobel per la Pace nel 1982, sopravvissuto all'Olocausto, autore di **"La notte"**, uno dei libri più belli e famosi sui campi di sterminio, dall'America dove vive, non fa mistero della sua delusione per la condizione del nostro continente a vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino. «Quando caddero, in quel prodigioso autunno dell'89, i regimi del socialismo reale e il Muro di Berlino, credetti di vivere, io come tanti, un tempo di rinnovamento assoluto, un passo avanti della storia e dell'umanità, l'avvio di un'epoca più serena, più felice. Forse era un sogno puerile, forse una delle tante illusioni che ci riserva la vita, ma provavo un'euforia difficile da raccontare. Non sapevo che, dopo il Muro e le dittature, l'Europa avrebbe trovato nuovi modi, subdoli e spaventosi, per rinnegare la propria Storia, la propria dignità».

Quali sono, Wiesel, i motivi di questa sua delusione, di questa sua così negativa opinione riguardo all'Europa attuale?

«Basta guardarsi intorno, basta leggere ogni mattina uno dei giornali del continente per capirlo. Non c'è più la dittatura del comunismo, ed ecco la dittatura degli egoismi, dei particolarismi arroganti e vuoti, dei nuovi vecchissimi razzismi...».

Cosa intende per dittatura degli egoismi e dei particolarismi?

«Intendo il venire fuori, in tanti Paesi, di movimenti regionalistici o localistici che, invece di intendere il proprio orgoglio locale come attaccamento una tradizione e a una storia da mettere in comune con gli altri, all'interno di strutture statali libere e democratiche, propugnano una politica di aggressivo rifiuto di tutto ciò che è altro o diverso da loro e dalle loro idee, vogliono dividere gli Stati e respingere gli stranieri, facendo leva sui risentimenti, sulle frustrazioni o sulle aride volontà di profitto. Il tutto disprezzando la cultura, le idee, riscrivendo a loro modo la storia».

Lei insiste molto sul tema del respingimento degli stranieri.

«Non è solo respingimento: quello che c'è in tanti governi europei e in tanti movimenti localistici e xenofobi verso gli extracomunitari, è disprezzo, un disprezzo vergognoso, orrendo, che mi piace definire, almeno nei suoi aspetti più forti e ottusi, quasi nazista. L'effetto di queste politiche si vede benissimo: è un crescere continuo d'intolleranza. Da qui alla violenza contro i deboli o i diversi, quella violenza che ha segnato e straziato il Novecento, il passo è davvero breve. Ad esempio: si sta arrivando, in diversi Paesi, a una lotta tanto generalizzata nei confronti di chi è diverso da arrivare, per ora solo da parte di esaltati criminali, all'odio e alla violenza contro gli omosessuali. Questo, vorrei gridarlo ai vostri governi, è nazismo puro. L'omofobia non è solo razzismo: è nazismo!».

Per quali motivi, secondo lei, particolarismi e razzismi si stanno affermando in Europa?

«Perché la caduta del comunismo da un lato, e il benessere dovuto a decenni di pace dall'altro, hanno creato un serbatoio di energie che i governi, ma anche purtroppo molti intellettuali, non hanno saputo comprendere, coltivare, gestire. Si è creata una sorta di ristagno in cui la nuova libertà, la facilità relativa della vita, si sono tramutate in superficialità e edonismo (il ruolo della televisione è stato decisivo e negativo), culto del denaro e paura di perdere il benessere acquisito. Accanto a ciò, va notato il fatto che la parte dell'Europa uscita dal comunismo si è trovata libera, ma al disastro, alla fame: e qui la rabbia, la violenza della frustrazione e e della delusione, hanno svegliato i sentimenti peggiori».

Dall'Europa all'America. Come valuta il primo anno di lavoro del Presidente Obama?

«Obama è una grande speranza che si sta trasformando in una bellissima certezza. Anzi, una delle poche buone certezze del mondo contemporaneo. Quando ha ottenuto il Nobel per la Pace, meritatissimo perché generare aspettative così grandi è già un immenso contributo al dialogo fra i popoli, è stato come se avessi vinto anch'io quel premio una seconda volta. Sono certo che Obama abbia il talento per disinnescare la crisi in Medio Oriente che oggi sta davvero per esplodere in modo drammatico, e, spero, quello per far capire all'Europa, se l'Europa vorrà sentirlo, che la via dell'egoismo, dei razzismi, dei localismi aggressivi, dei fascismi mascherati da facile populismo, sono una scelta brutta e perdente, sono il tramonto di un continente».

Pietro Reichlin è docente alla Luiss

L'ECONOMISTA A TRIESTE

Reichlin: «È fuori tempo un mercato del lavoro con regole troppo rigide»

«Viviamo un momento storico dove alcune categorie professionali godono di ampie protezioni sociali mentre altre non ne dispongono affatto. Il saldo di questo rapporto, pesantemente sbilanciato a sfavore delle generazioni più giovani, determina una tensione crescente che altri paesi, come quelli dell'Europa del nord, non conoscono e che permette loro di affrontare la crisi economica meglio rispetto a noi».

Pietro Reichlin, economista e docente alla Luiss, domani pomeriggio, aprendo il ciclo d'incontri "In\Sicurezza", promosso dall'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia, proverà a fornire un punto di vista diverso con il quale leggere quanto sta accadendo nel mondo in questi mesi.

E proprio questo è l'obiettivo dell'iniziativa organizzata dall'Istituto Gramsci, in collaborazione con il dipartimento di Storia e storia dell'arte dell'Università di Trieste e l'Istituto Livio Saranz: capire quanto pesa, sulle dinamiche sociali, economiche, del lavoro, politiche e culturali l'insicurezza, o, qualora ci fosse, la sicurezza. Ovvero, quale è il peso che hanno l'incerto e l'indefinito sulle scelte assunte dal singolo e dalla comunità. A tutti i livelli.

Un tema impegnativo e complesso. Il percorso proposto si svilupperà in sei incontri, che si terranno tutti alla Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII. Il primo, come anticipato, ci sarà domani (inizio alle 16). Oltre a Reichlin, prenderanno la parola Gianni Silei, dell'Università di Siena, che affronterà il tema del governo dell'incertezza, e Alessandra Pescarolo, dell'Istituto per la programmazione economica della Toscana, che parlerà dell'insicurezza in ambito lavorativo. Una dimensione – quest'ultima – che verrà presa in esame anche dallo stesso Reichlin.

«Mi soffermerò – spiega l'economista - sul rapporto che intercorre tra lo sviluppo economico che ha interessato il nostro Paese negli ultimi decenni e le ripercussioni che questo ha avuto sulla nostra struttura sociale». Un tema tornato prepotenetemente d'attualità non più tardi di qualche settimana fa, quando il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha sottolineato quanto, a suo avviso, «il posto fisso è preferibile rispetto a quello flessibile».

«Il fatto è che il posto fisso non può essere istituito per legge – osserva Reichlin – anche alla luce dei cambiamenti che hanno stravolto il nostro tessuto produttivo. Non è realistico pensare in alcun modo di ritornare agli assetti degli anni Settanta e a quel mercato del lavoro così rigido». Per questa ragione, il docente della Luiss rimarcherà la necessità di «quei meccanismi di protezione sociale che ancora mancano nel nostro sistema di welfare». O meglio, che «mancano per una precisa fascia di popolazione»: si tratta dei lavoratori autonomi e dei professionisti più giovani, dei dipendenti delle piccole e medie imprese e di tutte quelle figure di media e medio – alta specializzazione che collaborano "dall'esterno" con il mondo dell'impresa e con gli enti pubblici.

«Rappresentano la categoria più dinamica del nostro sistema-paese, quella più preparata – fa notare Reichlin – ma che oggi si ritrova in forte difficoltà perchè non dispone di alcuna "rete" di protezione in grado di farle reggere gli scossoni della crisi. L'unico punto di riferimento, per centinaia di migliaia, se non milioni, di giovani, resta ancora la famiglia».

A questo scenario si contrappongono, invece, le ampie tutele assicurate ad altre categorie, in primis quella dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni. «Il principale problema che affligge l'Italia, in questo senso, è l'iniqua distribuzione del rischio, economico ed occupazionale, e non tanto la sua portata complessiva – evidenzia Reichlin -. Per questa ragione vanno definiti nuovi strumenti strumenti, legislativi e di welfare, capaci di accompagnare la società attraverso le trasformazioni delle dinamiche economiche».

I prossimi incontri della rassegna si svolgeranno mercoledì 25 novembre ("Il linguaggio dell'in\sicurezza"), mercoledì 2 dicembre ("In\sicurezza sul lavoro"), giovedì 14 gennaio ("In\sicurezza dei sentimenti"), giovedì 21 gennaio ("In\sicurezza di genere") e giovedì 11 febbraio ("In\sicurezza economica).

Nicola Comelli

Alla Biblioteca Statale prende il via domani un ciclo di incontri dell'Istituto Gramsci del Friuli Venezia Giulia

PERSONAGGI. PRIMA DONNA NOMINATA DIRETTORE

La Biennale chiama Kazuyo Sejima per l'Architettura

Sarà la professionista giapponese a firmare la 12.a Mostra in programma a Venezia dal 29 agosto

VENEZIA L'architetto giapponese Kazuyo Sejima è il nuovo direttore del settore Architettura: l'ha nominata il consiglio d'amministrazione della Biennale di Venezia, presieduto da Paolo Baratta. Sejima curerà la 12.a Mostra d'Architettura in programma ai Giardini e all'Arsenale di Venezia dal 29 agosto al 21 novembre 2010 preceduta da tre giorni di vernice.

La professionista è la prima donna a dirigere il settore Architettura della Biennale: nata in Giappone, nella prefettura di Ibaraki, nel 1956, Sejima è una protagonista dell'architettura contemporanea. Tra le opere da lei firmate figurano il New Museum of Contemporary Art di New York, il Serpentine Pavilion di Londra, il Christian Dior Building di Omotesando (Tokyo) e il 21st Century Museum of Contemporary Art di Kanazawa, premiato nel 2004 col Leone d'Oro per l'opera più significativa della 9/a Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia.

«La Biennale - ha detto - deve essere tutto e ogni cosa, fondamentalmente inclusiva, in dialogo costante sia con chi la fa, sia con chi la guarda».

«La scelta - ha spiegato Baratta - è ricaduta su una delle più qualificate e affermate rappresentanti dei nuovi maestri dell'Architettura del Duemila».

Luca Molinari sarà il curatore del Padiglione Italia della Mostra d'Architettura. Lo ha reso noto il ministro dei beni culturali Sandro Bondi, che ha avviato le procedure per la nomina.

Nato nel 1966, laureato nel 1992 alla Facoltà di architettura di Milano, Molinari è professore associato di storia dell'architettura contemporanea nella Seconda Facoltà di Architettura 'Luigi Vanvitelli, Napoli.

Il 2009 è stato un anno ricco di successi e di importanti miglioramenti strutturali per il presente e il futuro della Biennale di Venezia, che ha ottenuto un'eccezionale affluenza di pubblico per tutti i suoi settori di attività, in particolare per la 53.a Esposizione Internazionale d'Arte (più 13 per cento attualmente sulla 52.a Biennale2007 e nuovo record di pubblico) e per la 66.a Mostra del cinema (più 32 per cento sulla Mostra 2008).

E, di conseguenza, un positivo risultato economico, con i conti tenuti in equilibrio grazie al notevole aumento delle entrate proprie (più 22 per cento) e all'incremento dei contributi della Regione del Veneto.

Kazuyo Sejima è nata nel 1956 in Giappone

NARRATIVA

Domani in libreria edito da Morganti

Maurensig e Giorgione, misteri da romanzo

È ispirato al quadro "La Tempesta" il nuovo libro dello scrittore

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Cinquecento anni ci separano da quel quadro. Cinque secoli che non sono riusciti a svelare il mistero della "Tempesta" dipinta da Giorgione tra il 1507 e il 1508. Sulla tela, un uomo e una donna, forse una zingara e un soldato, sembrano divisi da qualcosa di invisibile. Anche se li separa uno spazio minimo. Lei sta allattando un bambino e offre disinvolta la nudità all'osservatore che sembra, però, non vederla. Sullo sfondo, accanto a delle rovine, un temporale sta per abbattersi su un paesetto.

Un mistero, quello di Giorgione, che ha fatto fiorire le interpretazioni più diverse. E che adesso ha ispirato lo scrittore **Paolo Maurensig** per il suo nuovo romanzo **"La Tempesta. Il mistero di Giorgione" (pagg. 203, euro 18)** che arriva nelle librerie domani pubblicato da **Morganti Editori**.

Attratto da sempre dal cinema, impegnato in questo periodo a supportare lo scrittore americano Colum Mc Caan nella sceneggiatura della "Variante di Lüneburg", il libro più bello dello scrittore nato a Gorizia, Maurensig costruisce la trama del romanzo attorno a un narratore, aspirante regista, che sbarca a Venezia per preparare una visione filmica del "Carteggio Aspern" di Henry James. Inseguendo un'attrice americana ormai famosa, che si nasconde nell'ombra perché ha pochi giorni di vita, si fa incantare ai provini dalla giovane Olimpia. Lei non sembra interessata a prendere parte al progetto. Sparisce, si fa inseguire. Tesse una trappola in cui l'uomo cade facilmente.

Non è solo il fascino di Olimpia ad attirare l'aspirante regista. La giovane donna gli racconta, infatti, che è venuta in possesso di una serie di carte inedite scritte da Henry James. Pazientemente raccolti e tradotti, i fogli riveleranno una storia inedita che risale al tempo in cui lo scrittore del "Giro di vite" e "Ritratto di signora" stava ideando un testo imperniato proprio sul mistero della "Tempesta". Enigma dopo enigma, l'aspirante regista si trova coinvolto in una fragile trama d'amore e nella febbrile ricerca di quella che potrebbe diventare una clamorosa rivelazione per gli studiosi di tutto il mondo.

Le cose, però, precipitano. Lo scrittore abbandona il progetto di girare il suo film. Olimpia sparisce e, solo dopo molto tempo, si saprà che è morta, consumata da una malattia inesorabile. Il mistero della "Tempesta" resta inviolato, nonostante gli sforzi fatti per dare un senso a quello strepitoso dipinto. Né le rivelazioni iniziatiche dei Rosacroce né le ipotesi praticate seguendo i dettami dell'alchimia gettano luce sulla scena incorniciata dal grande artista. Tra le mani del regista resta solo il racconto inedito di Henry James. Una storia d'amore sfortunata, che si concluderà con il suicidio della giovane Annelien. Promessa in sposa a un uomo che non ama, ma che potrebbe portare fuori dall'incubo dei debiti la sua famiglia.

Come già nel suo penultimo romanzo, "Gli amanti fiamminghi", Maurensig si diverte a far correre la trama su un doppio binario. Da un lato sposa in pieno la tesi, trovata in una ricerca in Internet e avanzata dallo studioso dell'Università di Leeds Francis O'Gorman, secondo cui Henry James avrebbe criptato il suo interesse per Giorgione nel "Carteggio Aspern", pur senza mai nominare l'artista nato a Castelfranco nel 1477 e morto a soli 32 anni. Dall'altro, lo scrittore stesso inventa il racconto mai scritto dell'autore newyorchese. Ma resta imbrigliato nelle sabbie mobili del mistero. Che gli scivola via tra le mani, trasformando il romanzo in un'occasione perduta.

Un particolare della "Tempesta", capolavoro del Giorgione

Lo scrittore Paolo Maurensig

PUBBLICHIAMO L'INIZIO DELLA STORIA

In quei fogli l'ultimo messaggio lasciato da Olimpia

Pubblichiamo l'inizio de "La Tempesta. Il mistero di Giorgione" di Paolo Maurensig, per gentile concessione di Morganti Editori.

di PAOLO MAURENSIG

Tornavo a Venezia, cinque anni dopo che Olimpia era uscita dalla mia vita. In tutto questo tempo, dal momento della nostra separazione, non avevo avuto più sue notizie.

Al mio arrivo, mi recai a casa di suo padre. Venne lui in persona ad accogliermi. Indossava una pesante giacca da camera e calzava delle babbucce dalla punta rialzata. Inaspettatamente mi abbracciò.

«Grazie per aver risposto al mio invito», sussurrò con un filo di voce.

In realtà, non sapevo ancora di che cosa volesse parlarmi. La casa era vuota e c'era una sola lampada accesa nel suo studio. Liberò una seggiola dai libri e mi fece accomodare. Da un cassetto della scrivania estrasse un fascio di fogli strettamente legati con dei nastri e li ripose in una cartella che mise sul tavolo.

«Prima di morire, Olimpia mi ha chiesto di consegnargliele».

«Morta?», dissi balbettando.

Quella parola mai come in quel momento mi era sembrata fuori luogo.

Fui preso dalla disperazione. [...]

TEATRO. IERI AL QUIRINALE

Ovazioni per Bongiorno e Ranieri e rassicurazioni di Bondi sul Fus

ROMA Ieri al Quirinale, dove sono stati consegnati i premi Vittorio De Sica al mondo della cultura e della scienza e gli Eti-Olimpici del teatro, dal presidente Giorgio Napolitano due sono stati i momenti più significativi. Ovvero, la commovente standing ovation per la vedova di Mike Bongiorno, Daniela Zuccoli, (che ha ricevuto in rappresentanza del marito il "De Sica alla memoria") e il discorso pieno di verve e polemica di Massimo Ranieri che è stato calorosamente applaudito. Infine, in un parterre pieno di autorità del mondo dello spettacolo anche l'incontro involontario della storica coppia Christian De Sica e Massimo Boldi.

Dopo il discorso del ministro dei Beni Culturali Sandro Bondi - che ha sottolineato la mantenuta promessa di «ripristinare» il Fus (Fondo Unico dello Spettacolo) e che nei primi mesi del 2010 verranno indetti gli stati generali della cultura - è arrivato il focoso intervento di Massimo Ranieri. Dall'attore la richiesta di una legge per il teatro «che manca da decenni e c'è invece in tutti gli altri paesi d'Europa» e poi la considerazione, davvero molto applaudita, che a tutt'oggi «nessun ente teatrale sa ancora nulla dei finanziamenti di una anno che si sta per concludere». E ha chiuso con una citazione di Lorca altrettanto applaudita: «La cultura costa molto - ha detto Ranieri -, ma l'incultura molto di più».

A margine della cerimonia, sono molti a parlare. La Zuccoli confessa con commozione come Napolitano le abbia detto come le sia davvero molto vicino, da Claudio Bisio, quest'anno per la seconda volta al Quirinale, lo sconcerto «di sentire sempre gli stessi discorsi riguardo al Fus, ma alla fine rendersi conto che non cambia mai nulla».

Massimo Boldi è invece davvero felice di questo premio, arrivato a lui quasi a risarcimento di una sua polemica a maggio per essere stato dimenticato dai David di Donatello che per l'insieme dei film di Natale aveva premiato solamente Christian De Sica e non lui. «Mi sarebbe piaciuto condividere questo premio con Christian», dice, solo buttando acqua sul fuoco, ma non nascondendo neppure che tra la coppia di attori c'era stato poco prima in Quirinale un caloroso e sincero abbraccio. Alla domanda che cosa pensa della crisi del cinema, Boldi risponde così: «io faccio cinema popolare, mi chiamano le grandi major. Ho poco da dire con tre film ho fatto incassare 36 milioni a Medusa». Non manca poi di parlare del suo futuro e della sua casa di produzione la Meril con cui ha prodotto una fiction per Canale 5 (6 serate) dal titolo "Fratelli Benvenuti", di prossima messa in onda. «È la storia di una famiglia di salumieri del Nord che a un certo punto si trasferisce in un centro commerciale che sono ormai - dice l'attore - le vere piazze d'Italia».

Infine, dal premiato Andrea Bocelli vero stupore. «Ogni volta che ricevo un premio sono stato preso da stupore. Non ci posso fare nulla, ma per me diventa solo uno stimolo a fare meglio».

Gabriele Sala

Massimo Ranieri ed Enzo De Caro alla consegna dei premi De Sica a Roma

Stravaganza della Maraini in scena alla Sala Bartoli

TRIESTE Va in scena oggi alle 21.30 alla Sala Bartoli "Stravaganza", testo di Dacia Maraini che viene portato in scena in un'inedita edizione coprodotta dall'Accademia della Follia e dal Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

«Cinque malati di mente internati in un manicomio, tre uomini e due donne, si tengono compagnia, si raccontano, si amano, litigano, si aggrediscono, ridono di sé e degli altri», riassume Dacia Maraini. «Un giorno vengono a sapere che è stata votata la legge Basaglia: da domani tutti a casa! L'ospedale chiude. Ma dove andare?».

CONCERTO. A CONEGLIANO DAVANTI A 4000 FAN

I Massive Attack, una techno che sa di protesta

Applauditi anche gli ospiti del loro tour, Martina Topley Bird e Horace Andy

CONEGLIANO Quattromila fan, tanti dal Friuli Venezia Giulia e anche da Austria e Slovenia, sono accorsi domenica alla Zoppas Arena di Conegliano per la seconda e ultima data italiana del tour europeo dei Massive Attack, i maggiori rappresentanti del trip-hop. Ad aprire la serata è stata **Martina Topley Bird**, una delle voci indie più apprezzate della scena d'Oltremanica: accompagnata solo da un percussionista, si è destreggiata tra basso, xilofono, piano e naturalmente pc, auto-campionando la propria voce all'istante e mandola in loop, proponendo un assaggio del suo prossimo album, atteso per febbraio, a 6 anni di distanza dall'ultimo "100th Window".

A sorpresa, intonando proprio la canzone che dà il titolo all'ep, sul palco è salito anche il decano del roots reggae **Horace Andy**, che da anni partecipa ai lavori dei Massive Attack e il cui particolarissimo timbro vocale controbilancia le atmosfere cupe e introspettive dei frangenti più electro-dub di Del Naja e Marshall.

Si entra nel vivo con un'«Inertia Creeps» in un crescendo techno che ha il sapore di protesta: sullo sfondo, i giochi di luce assemblano la realtà dell'alienazione urbana. Lanci di notizie, frammenti di giornale: la love story del lago di Como, Cucchi: verità e giustizia, Belen Rodriguez madrina del tartufo, i maialini di Beckham, il lodo Alfano... Un babelico mondo, grottesco e desolante, che ci vorrebbe sommariamente informati, masticatori onnivori di pseudo-notizie che forse, però, riescono soltanto a essere narcoticamente allucinati e perpetuamente alla ricerca del senso.

I **Massive Attack** non fanno parte della schiera di artisti che si limitano a manipolare dischi disdegnando però l'appellativo di dj. Anzi, a distanza di anni dal boom, i loro live convincono perché fatti non soltanto di codice binario malmenato con synth e mixer, ma anche di performance vocali e strumentali. E soprattutto perché il duo non si atteggia troppo, anzi spesso si fa da parte, lasciando spazio agli ospiti e alla band. Calorosi e meritati applausi.

Monica Baulino

Robert Del Naja dei Massive Attack (foto Giuseppe Craca)

Il Sunsplash invita Napolitano a Osoppo per "Non processate Bob Marley"

UDINE Un "invito virtuale" al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, è stato indirizzato dall'associazione Rototom Sunsplash in vista della manifestazione a sostegno del Festival reggae, che dal prossimo anno non si terrà più a Osoppo.

La manifestazione, dal titolo "Non processate Bob Marley", si terrà venerdì a Udine ed è accompagnata da una petizione a sostegno delle ragioni degli organizzatori, che si sono detti «costretti» a lasciare il Friuli Venezia Giulia per un atteggiamento «persecutorio» nei loro confronti. Il presidente di Rototom, Filippo Giunta, è infatti stato denunciato per istigazione all'uso della marijuana, in violazione della legge Fini-Giovanardi.

TEATRO. SUCCEDE A MIRABELLA

Cesare Lievi nuovo direttore del Nuovo Giovanni da Udine

UDINE Sarà Cesare Lievi il nuovo direttore artistico per la Prosa del Teatro Nuovo Giovanni da Udine: lo ha designato ieri sera il consiglio di amministrazione della Fondazione del teatro friulano. Lievi, che subentra a Michele Mirabella, dal primo gennaio prossimo guiderà il settore per gli anni 2010 e 2011, e svolgerà anche la funzione di Sovrintendente. Il Consiglio ha dapprima discusso e approvato il piano culturale per la prosa per il biennio poi ha invitato e ascoltato diversi candidati, infine ha scelto a maggioranza Lievi, senza ricorrere al voto prevalente del Presidente. Drammaturgo e regista, dal 1996 direttore artistico dello Stabile di Brescia, Lievi ha iniziato l'attività teatrale nei primi anni Ottanta, a Gargnano, fondando il Teatro dell'Acqua. Un ottimo cast di primi ballerini, provenienti dall'Italia e dall'estero, sarà invece protagonista del 29° Gala internazionale di danza per la Croce Rossa, in programma martedì 8 dicembre, alle 20.45, al Nuovo di Udine, ideato dall'Associazione Danza e Balletto in collaborazione con la Cri.

Cesare Lievi direttore artistico del Teatro Nuovo Giovanni da Udine

MUSICA. AI CONCERTI DELLA FONDAZIONE "BRU ZANE"

Colin Davis tutto francese alla Fenice

VENEZIA Il primo ciclo concertistico indetto dalla Fondazione "Bru Zane" si è concluso al Teatro La Fenice in una cornice affollata e festosa, secondo la migliore tradizione della grandeur ispiratrice.

Sul palcoscenico, schierata agli ordini di **Colin Davis**, maestro fra i più accreditati e decorato "Sir" sul campo, c'era, giunta apposta da Parigi, l'Orchestre national de France, formazione duttile, poderosa ed in piena salute.

Il programma, stimolante e, ça va sans dire, francese, era dedicato al solo Hector Berlioz, con l'ouverture "Waverley", la sua opera prima ispirata ad una novella di Walter Scott, i Canti "Les nuits d'été" e la Sinfonia "Arold in Italia". Di quest'ultima, grazie all'apporto solistico di **Sabine Toutain** alla viola e di una compagine orchestrale dalle considerevoli potenzialità,

Colin Davis si è soffermato più sugli aspetti dolci e sognanti, meno su quelli virulenti e turgidi. Pieno favore hanno incontrato "Les nuits d'été", i sei pezzi lirici su versi di Théophile Gautier, offerti dalla voce tenera e commossa di Sophie Koch.

La scelta di concludere il ciclo con Berlioz non è certo casuale. La storia dice che fu un polemista, un rivoluzionario dal temperamento estroverso, che tentò strade inedite, che fu il primo ad adottare la musica "a programma" a costo di tentativi ipertrofici e realizzazioni prolisse.

Ma importa notare che, assieme all'atto di stravolgimento formale, nacque con lui "l'uomo nuovo", il prototipo dei romantici. Un eroe nazionale per la "Bru Zane", la Fondazione che ha su casa da qualche mese proprio a Venezia, avvenimento che conferma la predilezione dei francesi per la Serenissima. Cosa sia la "Bru Zane" è presto detto. Prende il nome dalla presidentessa, la parigina **Madame Nicole Bru**, medico, ricercatrice, mecenate e, secondo Forbes, ricchissima. La sua Fondazione, che si occupa di aiuti ai diseredati, di arte e di musica, ha acquistato a Venezia il seicentesco palazzo Zane nei paraggi dei Frari e pare che di solo restauro abbia investito quattro milioni.

Il Zane è così diventato sede amministrativa del "Centro della musica romantica francese", mirante alla sua rivalutazione ed al suo pieno riconoscimento, polo concertistico, luogo di didattica musicale, di lavoro in progress, di ricerca documentaristica, editoriale e di diffusione audiovisiva.

Dei tre cicli stagionali previsti, il primo, conclusosi alla grande l'altra sera alla Fenice, ha raccolto successo incondizionato e suscitato molto interesse. Chi ben comincia...

Claudio Gherbitz

La violista Sabine Toutain

DISCHI. IN USCITA VENERDÌ

Diventa tascabile in dvd+cd "Solo Show" di Capossela e prosegue il tour invernale

MILANO Dopo aver raccolto oltre 100 mila spettatori durante più di 60 repliche, il fortunato tour teatrale "Solo Show" di Vinicio Capossela diventa un dvd, in uscita venerdì prossimo. Dice Capossela di aver avuto un'ambizione: poter rendere «portatile» il proprio spettacolo. Ed ecco "Solo Show Alive" (grazie al lavoro di regia firmato da Gianfranco Firriolo), che contiene anche un cd di canzoni in versione live e documenta il concerto-spettacolo del cantautore, una sorta di circo delle stranezze.

Il nuovo appuntamento nei negozi di dischi comprende anche un cd con 15 tracce dal vivo, tra le quali l'inedito «Gymnastika», e una ripartenza del tour "Solo Show", dal 24 novembre in versione invernale, con sei date (Roma, Milano, La Spezia, Verona, Firenze Padova), per le quali Vinicio Capossela promette l'aggiunta di «qualche creatura invernale» e una diversa scaletta. Senza, però, mai dimenticare il motto che l'ha guidato fin qui: «Tutto vivo, niente morto»!.

TEATRO. OGGI E DOMANI AL TEATRO VERDI

Stomp, evento d'apertura della stagione a Gorizia

Debutto regionale dei formidabili ballerini-percussionisti-attori-acrobati

GORIZIA Il sipario sulla stagione del Teatro Verdi di Gorizia si alza oggi, alle 20.45, con lo spettacolo **"Stomp"**, che rientra nella sezione Grandi Eventi e si replica anche domani. "Stomp" mette in scena il suono del nostro tempo, traducendo in una sinfonia intensamente ritmica i rumori della civiltà contemporanea. Con strofinii, battiti e percussioni di ogni tipo, i formidabili ballerini-percussionisti-attori-acrobati danno voce ai più "volgari" oggetti della vita quotidiana: bidoni della spazzatura, pneumatici, lavandini, scope, spazzoloni, riciclandoli in un ciclone di ironia travolgente.

Il loro è mega-balletto con la furia ritmica e sensuale del flamenco e la precisione del gioco percussivo del tip-tap. È l'umorismo del cinema muto dato in prestito alla Pop Art. È comunicazione forte, diretta, capace di coinvolgere il pubblico di ogni lingua, cultura, generazione. Sfidando ogni convenzione sui confini di genere, "Stomp" è danza, teatro e musica fusi insieme per creare una vera e propria opera metropolitana.

Prosegue, intanto, la prevendita dei biglietti e la campagna abbonamenti per la stagione articolata in otto spettacoli di Prosa, otto di Musica e Balletto e quattro Grandi Eventi internazionali.

Il prossimo appuntamento in programma è l'inaugurazione del percorso "Prosa" fissato per lunedì 16 novembre con **"To be or not to be"**, produzione dello Stabile regionale (da domani a sabato in scena al Nuovo di Udine; ndr). Una commedia che Maria Letizia Compatangelo ha elaborato sulla base del soggetto originale dell'autore ungherese Melchior Lengyel, divenuto nel 1942 un film di successo del grande Ernst Lubitsch, ripreso quarant'anni dopo da un altro genio della comicità, Mel Brooks. Il regista Antonio Calenda ha selezionato artisti di alta qualità per la nuova messinscena: il bravissimo Giuseppe Pambieri e l'affascinante Daniela Mazzucato

Gli straordinari protagonisti di "Stomp" questa sera a Gorizia

MUSICA. QUESTA SERA IN CONCERTO AL POLITEAMA ROSSETTI

Stefano Bollani: «Ecco il mio ideale di gruppo jazz»

Il pianista si esibirà in trio con il bassista Jesper Bodilsen e il batterista Morten Lund

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Lo "Stefano Bollani Danish Trio" rappresenta «il mio ideale di gruppo jazz, una sintesi di tutte le mie idee». Parola di Stefano Bollani, 37 anni il 5 dicembre, star mondiale del jazz contemporaneo, protagonista stasera - assieme al bassista Jesper Bodilsen e al batterista Morten Lund - di un atteso concerto al Politeama Rossetti per il quale sono ancora disponibili alcuni biglietti.

Lo spettacolo "Stone in the Water", organizzato da Azalea Promotion, Circolo Controtempo, Comune di Trieste e il Rossetti, propone materiale originale, brani firmati da Caetano Veloso e Antonio Carlos Jobim oltre che da Poulenc.

L'incontro fra i tre musicisti risale al 2002. Invitato a creare un gruppo con cui suonare nel corso di una cerimonia di premiazione e per il breve tour successivo, Enrico Rava scelse Bollani come solista e gli organizzatori proposero i due musicisti danesi per la sezione ritmica. «Fu un bel momento - spiega Bollani - e pensammo che sarebbe stato bello continuare. Tra di noi c'è un'interazione molto particolare, difficile da descrivere. Abbiamo la stessa età, siamo cresciuti ascoltando gli stessi dischi, abbiamo lo stesso tipo di interessi. Ma soprattutto ciascuno di noi è, in ogni istante, attento a ciò che gli altri stanno suonando. Esattamente il mio ideale di gruppo jazz».

Di Trieste conserva un ricordo particolare?

«Ci sono già stato per dei master al conservatorio Tartini e poi suonato una prima volta nel '94 con Massimo Altomare».

L'ultima sua esibizione risale al 2007 quando si esibì con Enrico Rava.

«Di quella serata ricordo soprattutto l'alluvione che ha preceduto il concerto; il migliore ricordo rimane quello precedente: quando tieni un seminario hai più tempo per visitare la città che è molto bella; peccato che gli italiani non la conoscano molto».

Nel repertorio di stasera si passa da Poulenc a Jobim: come si coniugano autori musicalmente così distanti?

Jesper Bodilsen, Stefano Bollani e Morten Lund (foto di Robert Lewis)

«Stanno insieme grazie a una frase di Duke Ellington, che distingue unicamente tra musica bella e brutta. Ragionando per generi non si potrebbero accostare, ma fortunatamente preferisco pensare che sia giusto eseguire la musica che ti piace suonare, quella che hai studiato, interiorizzato e che ti dà delle piacevoli sensazioni. Io credo che il jazz sia un linguaggio e non un genere: adopero l'improvvisazione per dire certe cose e cerco di non pormi limiti rimandendo però me stesso».

Come si fa a esserlo collaborando con artisti così diversi come la Banda Osiris ed Hector Zazou?

«Bisogna essere curiosi e avere voglia di confrontarsi con persone creative anche distanti da te. L'essenziale è che abbiano una capacità che riconosci e che tu abbia voglia di inventare con loro».

È diventato papero in una storia su "Topolino".

«La cosa è iniziata così come tutte, per caso, avendo un fan in redazione che mi ha reso un personaggio. Poi si è sviluppata e ora, oltre a prestare la mia figura, ho scritto una storia. Vedremo in seguito».

Su di lei sono usciti un libro e un documentario.

«È raro che succeda quando uno è in vita, ma per fortuna, a parte un po' di influenza, sono vivo e vegeto. E spero di poter fare ancora delle cose...».

CON TRIESTE PRIMA

Suona Elizabeta Zalovic ai Mercoledì del Tartini

TRIESTE È organizzato in collaborazione con il Festival Trieste Prima i concerto in cartellone per i "Mercoledì" del Conservatorio al Tartini di Trieste: domani, alle 20.30 nell'Aula Magna di via Ghega, di scena sarà l'organista Elizabeta Zalovic, per un recital su musiche di Andelko Klobucar (Hommage a Cecchini), Petr Eben (Hommage a Dietrich Buxtehude), Naji Hakim (Gershwineska), Lionel Rogg (Hommage a Takemitsu: La Terre, L'Eau) e Ivo Josipovic (Lichtenstein Pop-Art).

Classe 1973, nata in Ucraina, Elizabeta Zalovic si è laureata in Teoria della musica all'Accademia musicale di Zagabria, dove ha studiato organo all'Istituto di musica sacra. Ha tenuto numerosi concerti in Croazia, partecipando alla Biennale Musica 2009.

RASSEGNA. DOMANI AL MIELA PER "S/PAESATI"

Film e mostra sulle badanti

TRIESTE La decima edizione di **"S\paesati - Eventi sul tema delle migrazioni"** prosegue domani al Teatro Miela con il seguente programma: alle ore 17 sarà proiettato **"Sidelki"** (Italia, 1950) di Katia Bernardi. Il film è un montaggio di interviste con badanti russe e ucraine. Includono spesso il marito, i figli per i quali esse accettano le difficoltà dell'espatrio. Attraverso la voce degli psicologi si spiegano gli effetti traumatici sulle famiglie di queste emigrazioni femminili.

Alle ore 18 sarà inaugurata la mostra **"Onora il padre e la madre. Badanti"** un progetto "Vicino/lontano) che propone le immagini di Roberta Valerio.

La mostra - che sarà visitabile fino al 27 novembre negli orari di spettacolo - nasce dalla volontà di riconoscere e comprendere la condizione esistenziale e psicologica della "badante" e di rappresentarne per immagini il percorso/processo di "trasferimento" e di vero e proprio "trasloco" di emozioni, sen! timenti, affetti dal proprio paese e dalla propria famiglia di origine, rimasta in patria, verso un mondo e un modello culturale i cui codici sono tutti da comprendere.

Sempre domani, alle ore 19, è in programma l'incontro su **"Migrazioni femminili"** con la sociologa Melita Richter dell'Università di Trieste, la coordinatrice territoriale Anna Cragnolini dell'Agenzia regionale del Lavoro, progetto "Professionisti in Famiglia", Barbara Mastrosimone (responsabile di Acli Colf), Alexandra Manoli, Maria Yanovska e G. Parasovia (socie Acli Colf).

Infine, alle ore 20.30, **"russkij zakuski"** (spuntini russi) e, alle 21, la replica di "Sidelki".

In collaborazione con le associazioni Vicino/lontano, Interethnos e Russki Dom. Ingresso libero

DOCUMENTARI

Nuovo premio a Spalato per il tarvisiano Bottaro

UDINE Un nuovo importante riconoscimento è stato assegnato al regista tarvisiano Adriano Bottaro. Dopo il premio per i documentari di sfondo religioso conquistato di recente, Bottaro ha ricevuto stavolta l'European award for tourism, a Spalato, in Croazia, dove Bottaro è stato nuovamente premiato anche per il documentario "Il Monastero di Lambach".

Bottaro, che attualmente risiede in Austria, ha conquistato l'ambito premio in veste di regista-produttore. Egli ha infatti realizzato, nella sua lunga carriera, innumerevoli documentari di carattere turistico, che presentano le peculiarità e le attrattive dell'Austria, le tradizioni, le ricchezze culturali del Paese alpino. E che rappresentano anche le bellezze dello "scrigno" Italia e Friuli Venezia Giulia.

"L'OSCURO E LA STREGA"

Zoppicante musical-opera con Di Tonno a Latisana

LATISANA Giò Di Tonno ha aperto la stagione del Teatro Odeon di Latisana interpretando uno stregone in "Oscuro e la strega", musical-opera nato da una fiaba di Marina Rossi e messa in musica da Giorgio Bernabò. Un lavoro che dimostra l'atteggiamento altruistico di Di Tonno, il quale con un Sanremo vinto e le ovazioni per il suo Quasimodo nel "Notre Dame de Paris", non disdegna di esibirsi in progetti educativi con i bimbi dell'istituto comprensivo di Vicenza.

La storia di Milonga, la strega buona che vorrebbe diventare amica degli umani, e Oscuro, lo stregone che si innamora di lei, è adatta a un pubblico giovane, con i suoi insetti e i suoi incantesimi, i pattinatori del "Colours roller team" e quel tocco di buonismo. Bella l'idea di usare dei fondali disegnati, ma lenta e troppo ispirata al "Notre Dame" la musica, troppo focalizzata sugli strumenti ad arco e spesso pretenziosa. È un peccato che il compositore non abbia sfruttato tutte le sfumature vocali di Di Tonno, obbligandolo ai soli toni da "Gobbo". L'"Oscuro" di Di Tonno è comunque vocalmente e scenicamente perfetto. Elena Tavella (Milonga), Chiara Luppi (Arcigna) e Tiziana Guerra (Tenebrosa) sono tre streghe intonate su una coreografia inesistente.

Alleggerito musicalmente lo spettacolo potrebbe funzionare, da fiaba per bimbi raccontata da altri bimbi e con uno special guest che non fa annoiare i genitori, tutto sommato anche Lloyd Webber ha iniziato così, anche se il suo primo lavoro è tuttora un successo planetario.

Sara Del Sal

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

UP in 3D 16.30, 18.15, 22.30
A solo 7 € compresi occhiali. (Anche al Nazionale in 2D alle 20.20).

BAARÌA 20.00
di Giuseppe Tornatore. Candidato agli Oscar 2010.
A solo 5/4 €.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

CAPITALISM A LOVE STORY 16.30, 18.45, 21.00
di Michael Moore. € 4,50 ultimi giorni.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

NEMICO PUBBLICO 16.00, 18.40, 19.20, 21.20, 22.00
con Johnny Depp, Christian Bale.
A Cinecity con proiezione digitale. Oggi 5,50 €.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 16.10, 18.10, 20.00, 22.10
con George Clooney, Kevin Spacey, Jeff Bridges. Oggi 5,50 €.

MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT! 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
Oggi 5,50 €.

AMORE 14 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Federico Moccia. Oggi 5,50 €.

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 16.30, 20.00, 22.15
con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law e Colin Farrell.
Oggi 5,50 €.

UP IN 3D 16.00, 17.00, 18.05, 20.10
il nuovo capolavoro di animazione Disney Pixar. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, visita www.cinecity.it.

BASTARDI SENZA GLORIA 21.50
Oggi 5,50 €.

Dal 18 novembre TWILIGHT SAGA: NEW MOON 16.00, 17.00, 18.30, 19.30, 21.15, 22.00 con Robert Pattinson, Kristen Stewart.

Park 1 € per le prime 4 ore. I matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL NASTRO BIANCO 16.20, 21.45
di Michael Haneke. Palma d'oro al Festival di Cannes.

BASTA CHE FUNZIONI 18.40, 20.10
di Woody Allen, con Larry David, Evan Rachel Wood.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 16.10, 18.15, 20.15, 22.15
con Heath Ledger, Johnny Depp, Jude Law, Colin Farrell.

JULIE & JULIA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
di Nora Ephron, con Meryl Streep, Amy Adams.

ALZA LA TESTA 16.00, 19.00, 20.30
con Sergio Castellitto (miglior attore Festival di Roma).

BRÜNO 17.30, 22.00
Il lato b di «Borat» con Sacha Baron Cohen.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

NEMICO PUBBLICO 16.00, 18.05, 20.15, 22.20
di Michael Mann (premio Oscar), con Johnny Depp.

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con George Clooney, Kevin Spacey, Ewan McGregor.

AMORE 14 16.45, 18.30
di Federico Moccia. Amori, delusioni, sogni...

MICHAEL JACKSON'S THIS IS IT 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

UP 20.20

BASTARDI SENZA GLORIA 22.00
di Quentin Tarantino, con Brad Pitt.

■ **SUPER**

PORCA DENTRO 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: LE AVVENTURE ANALI DELL'AVVOCATESSA BELPENE.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

NEMICO PUBBLICO 17.30, 20.30

UP - DIGITAL 3D 17.45

PARNASSUS: L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO 17.30, 20.00, 22.10

AMORE 14 20.00, 22.00

L'UOMO CHE FISSA LE CAPRE 18.00, 20.10, 22.10

Oggi rassegna Kinemax d'autore: «RICKY - UNA STORIA D'AMORE E LIBERTÀ» 17.45, 20.00, 22.00
di Francois Ozon. Ingresso unico a 4 €.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

Tel. 0481-530263

Sala 1: NEMICO PUBBLICO 17.30, 20.30

Sala 2: MONTIFILM

Sala 3: MOTEL WOODSTOCK 17.30, 20.00, 22.00
(Kinemax d'Autore)

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.

Biglietteria del Teatro aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la campagna per nuovi abbonati fino al 28 novembre e la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Il Trovatore, balletto Stanislavskij, Maria Stuarda, Roméo et Juliette, Elisir d'amore, Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 13 novembre, ore 18.00 prolusione all'opera IL TROVATORE a cura di Angelo Foletto. Ingresso gratuito.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. IL TROVATORE. Musica di G. Verdi. Teatro Verdi, mercoledì 18 novembre, ore 20.30 (turno A - serata di gala); venerdì 20 novembre, ore 20.30 (turno B); sabato 21 novembre, ore 16.00 (turno F); domenica 22 novembre, ore 16.00 (turno D); martedì 24 novembre, ore 20.30 (turno C); venerdì 27 novembre, ore 20.30 (turno E); sabato 28 novembre, ore 17.00 (turno S).

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 21.00: «Stefano Bollani Danish Trio» con Stefano Bollani, Jesper Bodilsen, Morten Lund.

SALA BARTOLI. 18.00: Incontro con la compagnia di Stravaganza. Interverranno Dacia Maraini, Claudio Misculin, Peppe Dell'Acqua, Paris Lippi e Antonio Calenda. Ingresso libero.

SALA BARTOLI. 21.30: «Stravaganza» di Dacia Maraini. Regia di Claudio Misculin. 1h30'.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO / LA CONTRADA**

Ore 16.30 CAPITANO ULISSE di Alberto Savinio. Con Edoardo Siravo, Vanessa Gravina e Virgilio Zernitz. Regia Giuseppe Emiliani. Parcheggio gratuito. Durata: 2.10'. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **TEATRO DEI FABBRI / LA CONTRADA**

Giovedì 12 novembre ore 21.00: CARACREATURA di Pino Roveredo. Con Maria Grazia Plos e Massimiliano Borghesi. Regia Franco Però. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

■ **TEATRO MIELA**

Oggi, ore 20.30: La Legacoopfvg presenta lo spettacolo «TRASH», teatro d'impresa come strumento all'educazione ambientale. Ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI. 11/11 ore 20.30: 31.o FESTIVAL DELLA CANZONE TRIESTINA con Teddy Reno, Lorenzo Pilat, Bandomat, Mitiche Pirie, Banda Berimbau, 13 nuove canzoni triestine. Prevendita 5-15 euro: Biglietteria Teatro e Ticket Point.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2009/2010.

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato: dalle 16.00 alle 19.00.

11 - 14 novembre ore 20.45 - domenica 15 novembre ore 16.00. Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia TO BE OR NOT TO BE (Abb. Prosa 11, 5 formula B) di Maria Letizia Compatangelo, dal soggetto di Melchior Lengyel, con Giuseppe Pambieri e Daniela Mazzucato, regia di Antonio Calenda.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it. Stagione 2009/2010.

Martedì 17 novembre: LOUIS LORTIE pianoforte, in L'ULTIMO CONCERTO DI SERGEJ RACHMANINOV.

Martedì 24, mercoledì 25 novembre, INFERNO, una creazione di Emiliano Pellisari.

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia; Ert/Udine, www.greenticket.it.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

È aperta la prevendita per tutti gli spettacoli del 2009. 10-11 novembre, ore 20.45: STOMP. Biglietteria del Teatro - via Garibaldi 2/a lunedì-sabato 9.30-12.30 e 16.00-19.30 tel. 0481-383327.

TrovaCinema lo trovi su www.ilpiccolo.it

Sondaggi SUI FILM PIU' GRADITI
Potete votare il film o l'attore che preferite

Gallerie fotografiche
Migliaia di fotografie degli attori più amati

Recensioni DEL PUBBLICO
Le critiche ai film scritte da voi

Locandine DEI FILM IN SALA
Tutti i manifesti in un solo clic

Ritorna "Diario di famiglia" in venti puntate su Raitre

ROMA Torna con una veste rinnovata, "Diario di famiglia", il programma che analizza i meccanismi e le dinamiche dei rapporti famigliari. Ma che soprattutto, nella nuova edizione, immagina l'evoluzione e le conseguenze dei più dibattuti casi di vita reale. Su Raitre andrà in onda da oggi all'una il martedì: nel programma di Rai Educational accanto alla psicoterapeuta Maria Rita Parsi ci sarà l'orientatore famigliare Alessandro Cozzi.

"Diario di famiglia. La storia continua" riproponendo all'attenzione degli spettatori i possibili sbocchi di vicende assai discusse, utilizzando la formula del filmato-intervista, vuole approfondire i risvolti, le ricadute e i significati nella vita dei singoli e degli individui, avvalendosi di volta in volta di un ospite legato al tema della puntata: professionisti chiamati a dare il loro parere sugli argomenti attinenti al proprio settore di interesse.

Tanti e di grande attualità i temi trattati nel corso di 20 puntate, tra i quali l'omosessualità e l'omofobia, la maturità e la terza età e, ancora, la vocazione professionale dei figli rispetto al progetto di studio e di vita immaginato dai genitori.

Completamente rinnovata nella costruzione e nell'ambientazione la trasmissione, giunta alla sesta edizione è ospitata nelle sale del Museo romano intitolato al maestro abruzzese Venanzo Crocetti e si giova dell'apporto visivo e simbolico di alcune delle pregevoli sculture dell'artista che hanno spesso per tema la donna, la maternità, l'ascolto e la comunicazione. La regia è firmata da Andrea Montemaggiori.

Maria Rita Parsi

Produttore esecutivo, Giuseppina Mancini.

Il programma, che si avvale di un sito internet per dialogare in permanenza con gli utenti e offrire informazioni, servizi e spunti di riflessione (www.diariodifamiglia.rai.it), sarà in replica su Raiscuola, il canale in chiaro che Rai Educational dedica al mondo della scuola dedicato agli studenti, agli insegnanti e alle famiglie, ogni sabato e domenica alle ore 12.00.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.00
ACQUISTARE UN'AUTO OGGI

Acquistare un'auto oggi: cosa è utile sapere? Se ne parla nello spazio de "Lo Sportello" che apre la puntata odierna di "Cominciamo Bene". Un esperto spiegherà come sfruttare al meglio gli incentivi per il nuovo e quali garanzie richiedere per l'usato. Poi si parla di matematica, in vetta nella classifica delle materie più amate dagli studenti.

RAIUNO ORE 9.08
LA STORIA DI MASAMBA

La storia di Masamba, scappato al traffico di minori, sarà oggi al centro di "Tg1 Fa' la cosa giusta". Masamba Buaro è un ragazzo di 12 anni della Guinea Bissau. Per tre anni è stato costretto a chiedere l'elemosina a Dakar. Oggi Masamba è stato accolto in un centro di terapia nutrizionale dell'Unicef.

LA 7 ORE 21.10
ROMA E L'ORIENTE

Terza puntata della serie "Impero" condotta dall'archeologo e scrittore Valerio Massimo Manfredi. Si parlerà dei rapporti tra Roma e l'Oriente, la Siria, l'Arabia Felix e, ancora più in là, l'India e la Cina. È una storia di conflitti, ma anche di commerci, di scambi di conoscenze e di religioni.

RAITRE ORE 12.25
SULLE DONNE CHE LAVORANO

A che punto sono le pari opportunità per le donne che lavorano? Se ne parla oggi a "Tg3 Punto Donna". Ospite in studio Isabella Rauti, capo dipartimento del Ministero per le Pari Opportunità, per analizzare quanto si sta facendo per creare strumenti e strutture a misura delle lavoratrici.

I FILM DI OGGI

UMBERTO D.
di Vittorio De Sica con Carlo Battisti, Maria Pia Casillio e Lina Gennari.
GENERE: DRAMMATICO (Italia, 1952)

LA 7 — 14.00

Un settantenne ex funzionario dello Stato italiano vive nella miseria più assoluta. La sua pensione non basta a mantenere se stesso e il suo affettuoso inseparabile cagnolino. La terza età secondo il grande Vittorio De Sica. Un capolavoro tutto da rivedere.

PRIMA TI SPOSO, POI TI ROVINO
di Joel e Ethan Coen con George Clooney e Catherine Zeta-Jones (nella foto).
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2003)

RETE 4 — 21.10

Un avvocato segue il divorzio di un miliardario, incalzato dalla moglie. Vince la causa, ma la donna torna da lui come cliente...

L'UOMO DEL FIUME NEVOSO
di George Miller con Kirk Douglas, Jack Thompson, Tom Burlinson e Sigrid Thormton.
GENERE: WESTERN (Usa, 1982)

RETE 4 — 16.45

Siamo in Australia: un ragazzo lascia le montagne dove vive per andare da un allevatore, fratello di colui che gli ha insegnato tutto sui cavalli. Un bel western tra i canguri con tanti bei personaggi, caratterizzati da un ottimo cast.

MINORITY REPORT
di Steven Spielberg con Tom Cruise (nella foto) e Colin Farrell.
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2002)

RETE 4 — 23.30

Nel futuro, un agente, con l'aiuto di infallibili veggenti, arresta gli assassini prima che uccidano. Finchè a essere accusato sarà proprio lui.

FINAL DAYS - LA LIBERTÀ OLTRE IL MURO
di Richard Pearce con A. Kling e M. Koeberlin.
GENERE: THRILLER (Usa, 1989)

SKY CINEMA 1 — 21.00

Per la prima volta in tv, l'attesissima miniserie che celebra i vent'anni dalla caduta del Muro di Berlino. L'emozionante storia di Andreas che cerca a tutti i costi di riabbracciare la moglie Katya e il piccolo Sven rimasti nella parte Est. La seconda parte andrà in onda domani sera.

COMMAND PERFORMANCE
di e con Dolph Lundgren (nella foto)
GENERE: AZIONE (Usa, 2009)

SKY CINEMA MAX — 21.00

Mosca. Il premier russo viene preso in ostaggio mentre assiste a un concerto rock. Un coraggioso batterista ed esperto motociclista cercherà di salvargli la vita.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Julia.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1 / TG 1 Focus
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa Italiana
16.15 La vita in diretta
16.50 TG Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi. Con Max Giusti.

21.10 MINISERIE
> **Un medico in famiglia 6**
Con Giulio Scarpati. Lele è costretto a dire la verità e Bianca non la prende bene...

23.30 Tg 1
23.35 Porta a Porta.
01.10 TG 1 Notte
01.30 Appuntamento al cinema
01.40 Che tempo fa
01.50 Sottovoce.
02.20 Scrittori per un anno
02.50 SuperStar
03.30 Interceptor. Film (azione '79). Di George Miller. Con Mel Gibson.

RAIDUE

06.00 Tg2 Eat Parade
06.15 Agenzia RiparaTorti.
06.25 X Factor.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.45 Rai Educational - Un mondo a colori
10.00 Tg2 punto.it
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Medicina 33
14.00 Il fatto del giorno. Conduce Monica Setta.
14.45 Italia sul due
16.10 La Signora del West Riti di passaggio, Eroi
17.40 Art Attack
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai TG Sport
18.30 TG 2
19.00 X Factor.
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 TG2 - 20.30

21.05 TELEFILM
> **Senza Traccia**
Con Anthony LaPaglia. La scomparsa di una donna appare legata al suo passato.

21.50 Criminal Minds. Con Joe Mantegna, Thomas Gibson, Shemar Moore.
22.40 TG 2
22.55 Harper's Island. Con Elaine Cassidy, Christopher Gorham, Katie Cassidy.
01.00 Tg Parlamento
01.10 X Factor. Con Francesco Facchinetti.
01.40 Estrazioni del lotto

RAITRE

07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 Cult Book.
08.25 La storia siamo noi.
09.15 Figu.
09.20 Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg3 Punto Donna
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Vento di passione.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.15 Trebisonda
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Le storie di Agrodolce
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3

21.10 ATTUALITA'
> **Ballarò**
Conduce Giovanni Floris. L'attualità della politica italiana discussa in diretta.

23.20 Parla con me. Con Serena Dandini, Dario Vergassola.
00.00 Tg 3 Linea Notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR - Segue: TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Tutti amano raymond
07.20 Quincy
08.20 Hunter
09.45 Bianca
10.30 Giudice Amy
11.30 Tg4 - Telegiornale
11.40 Wolff un poliziotto a Berlino
12.30 Detective in corsia
13.30 Tg4 - Telegiornale
14.05 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Hamburg Distretto 21
16.10 Sentieri. Con Kim Zimmer, Ron Raines, Robert Newman.
16.45 L'uomo del fiume nevoso. Film (avventura '81). Di George Miller. Con Kirk Douglas, Jack Thompson, Tom Burlinson.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.

21.10 FILM
> **Prima ti sposo, poi ti rovino**
Di J. Coen. Con G. Clooney. Storia di matrimoni, divorzi e amori...

23.25 I Bellissimi di Rete 4
23.30 Minority Report. Film (fantascienza '02). Di Steven Spielberg. Con Tom Cruise, Colin Farrell, Samantha Morton, Max Von Sydow.
02.10 Tg4 - Rassegna stampa
02.35 Qualcuno dietro la porta. Film (drammatico '71). Di Nicolas Gessner. Con Charles Bronson.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Claudio Brachino.
09.57 Grande Fratello
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum.
13.00 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.07 Grande fratello pillole
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Amici
16.55 Pomeriggio Cinque.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.05 Pomeriggio Cinque.
18.50 Chi vuol essere milionario
20.00 Tg5 / Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.

21.10 MINISERIE
> **Il falco e la colomba**
Con Giulio Berruti. Giulio riesce a scampare alla morte grazie all'aiuto di un ragazzino...

23.30 Matrix. Con Alessio Vinci.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti.
02.32 Media shopping
02.45 Grande Fratello
03.00 Amici
03.42 Tg5 - notte - replica
04.11 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.10 Still Standing
06.30 Cartoni animati
08.55 Happy days
09.30 A - team
10.20 Starsky e Hutch
11.20 The Sentinel
12.15 Secondo Voi
12.25 Studio Aperto / Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Naruto shippuden
14.05 Blue dragon
14.35 Willcoyote
14.45 Bugs Bunny
14.55 Titti e Silvestro
15.05 Tom & Jerry
15.15 Speedy Gonzales e Duffy Duck
15.20 Wildfire
16.20 Il mondo di Patty
17.10 Hannah Montana
17.45 Ben ten
18.10 Angel's friends
18.30 Studio Aperto / Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I Simpson
20.30 Prendere o lasciare.

21.10 SHOW
> **Le iene show**
Conduce Ilary Blasi. Reportage e interviste da un'Italia che sembra irreale.

00.00 Chiambretti night - Solo per numeri uno. Con Piero Chiambretti.
01.45 Studio aperto - La giornata
02.00 Talent 1 player
02.40 Media shopping
03.00 Dark Angel.
03.45 Media shopping
04.00 Celebrità. Film (sentimentale '81). Di Nini Grassia. Con Nino D'Angelo

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 Ispettore Tibbs
11.25 Movie Flash
11.30 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Hardcastle and McCormick
14.00 Umberto D. Film (drammatico '51). Di Vittorio De Sica. Con Carlo Battisti, Maria Pia Casilio, Memmo Carotenuto.
16.00 Movie Flash
16.05 Leverage.
17.05 Atlantide. Storie di uomini e di mondi.
19.00 The District
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.

21.10 RUBRICA
> **Impero**
Conduce Valerio M. Manfredi. Nuove ed emozionanti avventure nella Storia.

23.30 Victor Victoria. Con Victoria Cabello.
00.35 Tg La7
01.10 Movie Flash
01.15 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
01.55 Alla corte di Alice
02.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
03.00 CNN News

SKY 1

06.50 Killer Wave - L'onda assassina. Film (drammatico '07). Con A. Macfadyen.
08.25 In viaggio per il college. Film (commedia '08). Con M. Lawrence Raven - Symoné.
10.10 Kung Fu Panda. Film (animazione '08).
11.45 The Orphanage. Film (horror '07). Con B. Rueda, F. Cayo.
13.35 Il cosmo sul comò. Film (commedia '08). Con A. Baglio, G. Storti.
15.30 Un giorno perfetto. Film (drammatico '08). Con V. Mastandrea.
17.35 Killer Wave - L'onda assassina. Film (drammatico '07). Con A. Macfadyen.
19.10 In viaggio per il college. Film (commedia '08). Con M. Lawrence Raven - Symoné.
20.40 Moana - Speciale

21.00 MINISERIE
> **Final Days**
Con H. W. Meyer Una storia di "fuga" e disperazione nella Germania ancora divisa.

22.40 Winged Creatures - Il giorno del destino. Film (drammatico '08). Con K. Beckinsale.
00.25 Sky Cine News
00.40 I misteri di Pittsburgh. Film (commedia '08). Con S. Miller, J. Foster.
02.40 Un segreto tra di noi. Film (drammatico '07). Con J. Roberts, W. Dafoe.
04.20 Sky Cine News

SKY 3

13.30 Tutta colpa di Sara. Film (commedia '02). Con E. Hurley, M. Perry.
15.15 Ace Ventura: missione Africa. Film (commedia '95). Con J. Carrey.
16.55 Due sconosciuti, un destino. Film (drammatico '92). Con M. Pfeiffer.
19.00 Avventura nel deserto. Film (avventura '01). Con A. Fidusiewicz.
21.00 Vacanza in paradiso. Film (commedia '09). Con G. Harrison.
22.35 27 volte in bianco. Film (commedia '08). Con K. Heigl, E. Burns.
00.30 Diamond Dog - Un tesoro di cane. Film (commedia '08).

SKY MAX

14.05 Disaster Zone: vulcano a New York. Film (azione '06). Con M. Ironside, A. Paul.
15.45 Sharpshooter - Il cecchino. Film (azione '07). Con M. Van Peebles.
17.15 Nella morsa del ragno. Film (thriller '01). Con M. Freeman.
19.00 The Boondock Saints - Giustizia finale. Film (azione '99). Con W. Dafoe.
21.00 Command Performance. Film (azione '09). Con D. Lundgren.
22.40 The Patriot. Film (azione '98). Con S. Seagal, L.Q. Jones.

SKY SPORT

15.30 Fan Club Napoli: Catania - Napoli 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Udinese - Fiorentina 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Atalanta - Juventus 09/10
17.00 Fan Club Milan: Lazio - Milan 09/10
17.30 Fan Club Inter: Inter - Roma 09/10
18.00 Mondo Gol
19.00 Euro Numeri
19.30 Serie A Highlights
20.00 Real Madrid - Alcorcon (live): Coppa del Re
22.00 Barcellona - Leonesa (live): Coppa del Re
00.00 Gnok Calcio Show
01.00 Futbol Mundial
01.30 Mondo Gol
02.30 Serie A review

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Into the Music
12.00 Chart Blest
13.00 Next
13.30 Daddy's Girls
14.00 Greek
15.00 Paris Hilton's my new BFF
16.00 Flash
16.05 Love Test
18.00 Flash
18.05 Love Test
19.00 Flash
19.05 Teen Cribs
19.30 Room Raiders
20.00 Flash
20.05 Vita segreta di una teenager americana
21.00 Fullmetal Alchemist Brotherhood
21.30 Black Lagoon
22.00 Death Note
23.00 Flash

DEEJAY TV

06.00 Coffee & Deejay
09.30 Videorotazione
10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Videorotazione
13.55 Deejay TG
14.00 Videorotazione
14.30 M2.O
15.00 Deejay TVuole
15.55 Deejay TG
16.00 50 Songs
18.00 Rock Deejay
18.55 Deejay TG
19.00 The Flow
20.00 Videorotazione
22.00 Deejay Chiama Italia - Edizione Serale
23.30 The Flow - Only Video
00.30 Rock Deejay by night
01.30 Deejay Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
09.00 L'età non conta.
09.30 Documentari
10.10 The Flyng Doctors
11.00 Formato Famiglia
12.00 TG 2000 Flash
13.05 Borgo Italia
13.30 Il Notiziario Meridiano
14.05 ... nel baule dei tempi.
14.35 La Grande Musica Classica
15.20 Documentari
16.00 Tg 2000
16.40 Il Notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Attenti al cuoco
19.30 Il Notiziario Serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.30 Il Notiziario Regione
21.00 Perchè???.
21.55 La Grande Storia
22.45 Videomotori
23.02 Il Notiziario Notturno
23.35 Serie A2 2009/2010: Basket Pavi - Basket Snaidero Udine

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.40 Peccati di gola
15.00 Rubrica Cinema
15.10 Spezzoni d'Archivio
16.00 Mediterraneo
16.30 Artevisione - Magazine
17.00 Meridiani
18.00 Programmi in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi Scuola
20.00 L'appuntamento
20.40 Itinerari
21.10 Q - L'attualità giovane
22.00 Tuttoggi
22.15 Mi gioco la tv
23.15 Biker explorer
23.45 Istria... e dintorni
00.15 Tuttoggi
00.30 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.45 X News
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: La borsa o la vita; 8.00: GR 1; 8.23: Questioni di titoli; 8.40: Ultime da Babele; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.35: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.20: A tutto campo; 13.35: Nudo e crudo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.47: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.32: GR 1 Scienze; 15.40: Radio City, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.10: Demo; 23.30: GR Campus; 23.35: L'Argonauta; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.05: La bellezza contro la Mafia; 1.15: La notte di radiouno; 1.15: Radiounomusica; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radioscrigno: scherzi della memoria; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Tiffany; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.55: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio 2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Mi chiamano Bru; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.50: GR Sport; 20.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Moby Dick; 21.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Twilight.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 9.30: Il Terzo Anello. Tabloid; 10.15: Il Terzo Anello. Faccia a faccia; 10.45: GR 3; 10.50: Terzo Anello. Radio3 Scienza; 11.30: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 14.30: Il Terzo Anello musica; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello.; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite.; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fantasmi; 0.00: Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffé della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.30: B Side; 23.00: Dee Notte; 1.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Deejay Chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; 8.10: Locandina; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.33: La canzone della settimana; 08.35: Euroregione news; 09.00: L'intervista; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Ricordi golosi; 10.00: Parliamo di...; 10.15: Sigla single; 10.25: Programmi radio; Tv, Chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 11.00-11.30: In minoranza; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 11.45-12.15: Scuola e università; 12.00: Anticipazione GR; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiaccherando; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: New entry; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euregione news; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.15: Sigla single; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Lo sport; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.10: Ricordi golosi (replica); 20.30-21.00: In minoranza (replica); 21.00-21.30: Scuola e università; 21.30-22.00: L'intervista; 22.00: Rc Jazz Club; 23.00: The magic bus; 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360').
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
DA LUNEDI' A SABATO
OGNI GIORNO VINCI 1.000€
TRA LE ORE 22. E 23.
Casinò Carnevale

pagina settimanale a cura dell'Università di Trieste realizzata da Roberto Toffolutti

Piazzale Europa News

Stage: stipendio più ricco per chi è andato all'estero

Esperienze internazionali con i tirocini Erasmus che scadono il 20 novembre: borsa di 600 euro al mese

Il "valore di mercato" di un neolaureato aumenta grazie allo stage all'estero. Secondo dati della Fondazione Trentino Università un tirocinio in una realtà straniera può portare, a conclusione degli studi, a un delta retributivo del 32 per cento. La ricerca ha preso in considerazione il percorso di inserimento nel mondo del lavoro di quasi 200 laureati che hanno scelto di fare lo stage lontano da casa. Percentuali interessanti che dovrebbero essere prese in considerazione da chi sta per concludere il suo percorso di studi. Così come non andrebbero trascurate alcune opportunità offerte dall'Ateneo. Sono in scadenza il 20 novembre, infatti, due bandi Erasmus Tirocinio per l'anno accademico 2009/2010. La novità di questi progetti consiste nel promuovere la mobilità dei giovani, proprio per vivere una esperienza lavorativa all'estero. Questo tipo di stage offre di fatto molte più possibilità di trovare lavoro, anche a tempo indeterminato, perché aumenta lo spirito di iniziativa e di adattamento.

Ecco perché l'Università di Trieste in primis, ma anche il consorzio Kteut, costituito dagli atenei di Udine, Trieste, Catanzaro, dai conservatori "Tartini" di Trieste e "Tomadini" di Udine e la Sissa, nell'ambito del Programma Lifelong Learning-Erasmus Placement, mettono a disposizione contributi per un periodo di tirocinio della durata da tre a sei mesi con una borsa che si aggira sui 600 euro al mese.

I tirocini di formazione professionale potranno avere luogo nel periodo compreso tra il 4 gennaio e il 30 settembre 2010 e sono riservati agli studenti regolarmente iscritti all'Università di Trieste a un corso di laurea triennale, magistrale, a ciclo unico, vecchio ordinamento, ma anche master e dottorati. Oltre a questo requisito, per partecipare alla selezione delle borse di studio per l'Erasmus placement è necessario conoscere la lingua del paese ospitante o almeno una lingua veicolare e non aver usufruito già di altre borse di tirocinio.

Nel "training agreement" lo studente dovrà riportare l'indicazione dettagliata del programma di tirocinio. A seguito di un colloquio una commissione dell'Ateneo valuterà l'idoneità ai fini di questa esperienza, valutando le motivazioni, la determinazione del candidato, ma anche il curriculum vitae e le competenze linguistiche. Il progetto di lavoro proposto dovrà essere coerente con il proprio corso di studi.

La lista degli enti ospitanti è reperibile sul sito internet www.units.it/internationalia, ma è possibile anche attivare degli accordi ad hoc, attraverso una ricerca autonoma, da parte dello studente, che dovrà contattare personalmente l'ente ospitante. I colloqui si terranno nella settimana del 30 novembre. La candidatura va presentata entro il 20 novembre a mano o per posta all'indirizzo Università degli Studi di Trieste, Ripartizione Mobilità Internazionale, Ala destra, secondo piano, stanza 208. P.le Europa 1-34127 Trieste, specificando "candidatura erasmus tirocinio". L'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 11, il lunedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 15.15 alle 16.15. Ulteriori informazioni e i bandi integrali sono sempre disponibili all'indirizzo internet www.units.it/internationalia.

Stefania Meneghin

Assistenza in Ateneo a una persona disabile

Studenti disabili, incontri per entrare nel mondo del lavoro

Lo Sportello Disabili in collaborazione con la Fondazione Adecco per le Pari Opportunità ha recentemente organizzato presso l'Ateneo la prima serie di incontri formativi dedicati a studenti con disabilità sui temi dell'inserimento nel mondo del lavoro. L'iniziativa, che ha visto coinvolti studenti di diverse Facoltà in procinto di terminare il proprio percorso di studi, ha offerto l'occasione per approfondire diverse tematiche, tra le quali gli strumenti e le strategie per la ricerca di lavoro, l'elaborazione del proprio curriculum vitae, la simulazione di colloqui, le informazioni relative alla legislazione, alla riforma del mercato del lavoro e alle forme contrattuali. Sono stati inoltre ideati e discussi alcuni progetti professionali analizzandone gli obiettivi e definendone un piano d'azione; il tutto in un clima disteso e partecipativo. Il percorso formativo si è concluso con l'intervento del responsabile risorse umane di Allianz, importante gruppo assicurativo, che ha offerto ai ragazzi un'ulteriore possibilità di confronto fornendo informazioni utili sul mondo del lavoro e sulle opportunità di lavoro in Italia per i giovani laureati. Questo progetto rientra in un'attività di più ampio respiro sui temi dell'inserimento nel mondo del lavoro che lo Sportello Disabili ha recentemente sviluppato. Tra le prossime iniziative, il 26 novembre nell'Aula magna dell'Ateneo, ci sarà un incontro informativo sugli strumenti che lo Sportello Lavoro fornisce ai disabili in collaborazione con la Provincia.

Giurisprudenza, Grosso dà il via al nuovo anno

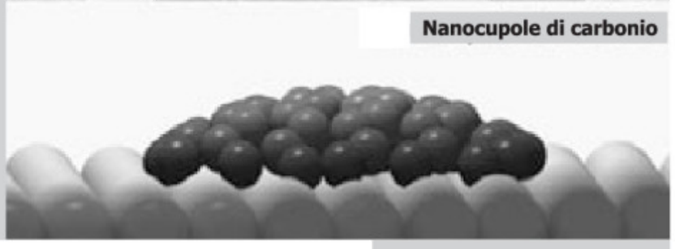
Codevilla, Graciotti e Sacco ospiti di Scienze politiche

Si rinnova l'appuntamento annuale con gli studenti in occasione dell'avvio dei corsi della Facoltà di Giurisprudenza per l'anno accademico 2009/2010. L'ospite di quest'anno è Carlo Federico Grosso, professore emerito di Diritto penale nell'Università di Torino, già vice-presidente del Csm, già presidente della Commissione ministeriale di riforma del codice penale, autore di fondamentali lavori su svariati temi del diritto penale. La cerimonia si tiene domani alle 11 nell'Aula magna dell'Università. Previsti gli interventi del rettore Peroni, del preside di Giurisprudenza Paolo Giangaspero e del direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche Paolo Pittaro.

Sempre domani alle ore 9.30 nell'aula "Bachelet" il Dipartimento e la Facoltà di Scienze politiche, con il patrocinio della Regione, presentano il volume del prof. Giovanni Codevilla "Lo Zar e il Patriarca - i rapporti tra trono e altare in Russia dalle origini ai giorni nostri". Intervengono il preside Roberto Scarciglia, Sante Graciotti professore di Filologia slava alla Sapienza, accademico dei Lincei, e Rodolfo Sacco professore di Diritto civile comparato a Torino, accademico dei Lincei.

Gruppo di operai (primo a destra Walter Lunardelli) all'interno della Ferriera di Servola

Eden-Project



Nanocupole di carbonio

Personale di Desogus

Venerdì l'inaugurazione nella sede di Formazione

Venerdì alle 18 si inaugura la mostra di Jacopo Desogus, "Degli occhi e di altre visioni", presso le "Camere Chiare" della Facoltà di Scienze della formazione (via Montfort 3) che resterà aperta sino al 27 novembre dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19. Jacopo Desogus è uno studente del Dams dell'Ateneo e ha già esposto nel 2007 presso la Casa della Musica. Con la personale di Desogus il programma espositivo della Facoltà entra nel vivo della nuova stagione 2009/2010 e non mancherà di promuovere, come sempre, giovani artisti italiani e stranieri. Colore, gesto, azione, parola urlata, prevaricazione, sovrapposizione, Jacopo Desogus crea "Sindoni" uniche di una società malata vermiculante e stratificata con trasfigurazioni spesso grottesche e caustiche. Nel suo operare ci sono elementi di Daniel Spoeri, con inserti di readymades in uno spirito dada paradossalmente critico e allo stesso tempo ludico, ma contemporaneamente e consciamente anche una pop art primitiva e infantile alla Basquiat o offre ulteriori spunti tematici alla Rotella con collage e décollage, caratterizzando la perdita d'identità registrata dalle immagini o dalla pittura per giungere a un nuovo insieme dove coabitano entrambe le realtà.

Fabbriche, operai e archivi sindacali: nuovo libro delle Eut

Ci sono memorie che per non rischiare di andare perdute aspettano di essere raccontate. Oggi alla Libreria Minerva in via S. Nicolò 20 alle 17.30 viene presentato il volume "Lavoratrici e lavoratori: le fonti archivistiche", pubblicato dalle Edizioni Università di Trieste (Eut), curato da Ariella Verrocchio. Il volume punta a sensibilizzare sull'importanza della tutela e della conservazione delle fonti per la storia del lavoro, restituendo alle memorie prodotte da lavoratrici e lavoratori un ruolo importante e centrale nella ricostruzione della storia e delle vicende della nostra regione. Il libro raccoglie gli atti di un convegno, organizzato dall'Istituto Livio Saranz assieme alla Soprintendenza archivistica per il Friuli Venezia Giulia e all'Archivio di Stato di Trieste. Storici e archivisti hanno principalmente rivolto la loro attenzione sulla risposta attualmente data dalle politiche di conservazione e valorizzazione degli archivi sindacali al profondo rinnovamento metodologico da cui, negli ultimi anni, è stata interessata la ricerca storica sulle organizzazioni di tutela e rappresentanza delle classi lavoratrici italiane. Il libro è corredato da una documentazione fotografica che proviene dall'archivio privato dei coniugi Walter e Giuliana Lunardelli. Le immagini ci restituiscono i volti e i nomi degli operai della Ferriera di Servola colti nel loro vivere quotidiano all'interno della fabbrica. Sebbene "uscite dal ciclo produttivo" queste memorie continuano a testimoniare una storia ancora viva in un momento di profonda trasformazione della struttura del mercato del lavoro.

Ricercatori del grafene

Équipe giuliana studia le nano-cupole di carbonio

Le originali geometrie frutto dello spirito creativo dei grandi architetti moderni non rappresentano sempre dei pezzi unici dal momento che talvolta già si possono ritrovare in natura, replicate addirittura su scala del miliardesimo di metro. Questo è il caso delle nano-cupole (nanodomes) di carbonio che sono state recentemente scoperte sulla superficie di un cristallo di iridio da un gruppo di ricercatori del Dipartimento di Fisica, della Sincrotrone Trieste e del Laboratorio Tasc dell'Infm-Cnr, in collaborazione con ricercatori italiani della University College London e della University of Tennesse. La geometria delle cupole ricorda proprio la struttura a nido d'ape degli edifici dell'Eden-Project realizzati in Cornovaglia e progettati dall'architetto Nicholas Grimshaw.

I risultati delle ricerche, pubblicati su Physical Review Letters, sono stati segnalati e recensiti nella rivista Physics-Spotlighting Exceptional Research dell'American Physical Society e sono attualmente riportati da decine di siti web che si occupano di nuove tecnologie. Le nano-cupole sono infatti uno stato di transizione prima della formazione del grafene, il materiale più sottile che attualmente si conosca. Quest'ultimo rappresenta una delle ultime frontiere d'indagine della scienza dei materiali nel cui studio sono attivi, oltre ai ricercatori triestini, innumerevoli gruppi di ricerca nel mondo. Il grafene possiede infatti proprietà legate alla sua conducibilità elettrica talmente eccezionali che potrebbero renderlo nel prossimo futuro uno dei materiali utilizzati nello sviluppo di dispositivi elettronici all'avanguardia basati sulle nanotecnologie. "La strumentazione all'avanguardia sviluppata in questo laboratorio per le misure di spettroscopia di fotoemissione in combinazione con le straordinarie qualità della luce di sincrotrone prodotta da Elettra - dice Silvano Lizzit, responsabile del gruppo di ricerca della linea di luce SuperEsca della Sincrotrone Trieste dove si è svolta l'attività sperimentale - ci hanno consentito di comprendere nel dettaglio il meccanismo attraverso il quale le isole di carbonio di dimensioni nanometriche si staccano nella loro parte centrale dalla superficie dell'iridio, rimanendo incollate al substrato metallico solo tramite gli atomi di carbonio che risiedono lungo il loro perimetro". La dimensione delle nano-cupole geodesiche dipende, oltre che dalla temperatura del substrato, anche dalle condizioni di diffusione e di crescita delle isole di carbonio, fatto che potrebbe essere sfruttato per produrre in modo controllato fogli di grafene della dimensione nanometrica adatti all'impiego in transistor di nuova generazione. "Questi risultati - aggiunge Alessandro Baraldi del Dipartimento di Fisica che ha coordinato l'attività di fisici sperimentali e teorici - evidenziano il livello d'eccellenza della ricerca triestina in questo settore e la preparazione dei dottorandi in Nanotecnologie, parte attiva del progetto. Mi preme sottolineare il ruolo fondamentale dei fisici teorici che hanno collaborato con noi sperimentali per comprendere le proprietà del sistema studiato, guidati da Dario Alfè della Ucl".

Asili nido negli enti pubblici, meeting in Ateneo

Il Comitato per le Pari Opportunità dell'Ateneo triestino ha organizzato giovedì una mattinata di confronto sul tema degli asili nido con delle esperienze maturate in altre sedi come Milano Bicocca, Trento e la Provincia di Bolzano. L'iniziativa, dal titolo "Asili nido e altri esempi di conciliazione nella Pubblica amministrazione" si terrà alle 9 nell'Aula magna dell'Ateneo. "Quando l'università è coscienza critica del Paese. 1989 - L'eccidio dei gesuiti dell'Università centroamericana di El Salvador"è invece il titolo dell'incontro in programma sabato alle 9.30 alla Scuola per interpreti di via Filzi14. Introdurrà i lavori Francesco Lazzari, direttore del Centro studi per l'America latina dell'ateneo giuliano.

STORIA ILLUSTRATA PER RAGAZZI

Dalla preistoria ai nostri giorni, il modo più coinvolgente per conoscere la Storia.

11° VOLUME "I viaggi di scoperta"

DOMANI

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 6,90 IN PIÙ

OGGI IN TV

11.00 Sky3: tennis, torneo Atp Parigi. 2a giornata
12.00 Raitre: rai Sport notizie
12.55 La7: sport 7
13.02 Italia1: Studio sport
18.10 Raidue: Rai tg sport
19.00 Italia1: Studio sport
19.45 Sky3: tennis internazionale, torneo Atp di Parigi
20.00 Sky1: calcio, Coppa del Re. Real Madrid-Aalcorcon
22.00 Sky1: calcio, Coppa del Re. Barcellona-Leonesa

L'ESTERNO SINISTRO ALABARDATO È DIVENTATO BOMBER

Testini: «Triestina pronta allo scatto»

«Il pareggio di Brescia brucia ma siamo carichi per le prossime due difficili sfide in casa»

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Nella Triestina spunta il bomber che non ti aspetti. Finora, nelle sue stagioni alabardate, Emiliano Testini non aveva dimostrato quella dimestichezza con la rete che ci si attendeva da lui al suo arrivo a Trieste, ma quest'anno il giocatore perugino sembra essersi finalmente sbloccato. I numeri parlano chiaro: Testini attualmente è il capocannoniere della squadra con 3 reti (assieme a Godeas che però ne ha realizzata una su rigore), e a nemmeno un terzo di campionato ha già superato il suo record in alabardato, visto che finora non era mai riuscito ad andare oltre le due reti (era accaduto due stagioni fa).

Testini, che effetto fanno questi numeri così positivi in fatto di realizzazioni?

«Per me è un dato importante: dato che a Trieste avevo fatto al massimo 2 gol in una stagione intera, averne già fatti 3 alla tredicesima giornata significa che qualcosa sta finalmente cambiando. E credo sia giusto così, considerata la mia storia calcistica: qui ho fatto pochi gol ma prima o poi doveva andar meglio visto che con l'Albinoleffe viaggiavo a medie di 6-7 reti a stagione».

Lo scorso anno, pur giocando gran parte della stagione addirittura da seconda punta, arrivò solo una rete: come mai?

«Sicuramente giocando da seconda punta avevo avuto molte occasioni, ma a volte per sfortuna, altre per ingenuità o per troppa fretta di concludere, le avevo fallite. In un anno diverso, sicuramente avrei fatto qualche gol in più».

Invece a Brescia davanti la porta c'è stata una gran freddezza.

«Sì, il gol è arrivato da una bella giocata, ma la cosa importante è che ha permesso alla squadra di andare in vantaggio».

La trasferta di Brescia, però, ha lasciato anche molti rimpianti, vero?

«Almeno per quanto mi riguarda, io non ho ancora smaltito l'amarezza del pareggio. Lo so che prima della partita tutti avremmo messo la firma per un punto, ma per come si era evoluto l'incontro, è stato davvero un peccato non aver vinto. Eravamo avanti di due gol subendo fino a quel momento molto poco, loro facevano bene sul piano del palleggio ma senza creare occasioni, è normale dunque che se poi torni a casa con un pareggio resti un po' di amarezza».

Una vittoria in trasferta avrebbe rappresentato un bel salto in classifica.

«Non è tanto per i due punti in più, quanto per il fatto che avremmo scavalcato altre quattro squadre e quindi a questo punto guarderemmo la classifica in modo diverso».

Però adesso il calendario sembra in discesa: potrebbe aiutarvi a spiccare il volo?

«Io credo invece che adesso arrivano le partite più facili solo sulla carta, ma più difficili sul campo. Arrivano due squadre senza problemi attuali di classifica, che verranno a giocarsi la partita tranquille. L'Ascoli ha un organico importante e buoni giocatori, ora ha frenato un po' dopo una buona partenza, mentre il Cittadella dalla sua ha la serenità della piazza. Detto questo, è ovvio che noi le giocheremo in casa, e con una mentalità diversa e una condizione psicologica trasformata rispetto a un mese fa. Ci sono tutti i presupposti per far bene».

Al contrario di tutti gli ultimi impegni, però, stavolta sarete chiamati voi a far la partita.

«Ma io credo che la Triestina debba continuare a fare le partite che ha sempre fatto. Non bisogna pensare che per vincere bisogna andare allo sbaraglio: è necessario invece avere pazienza, cercare i punti deboli delle avversarie e sfruttarli, difendendosi tutti insieme e concedendo poco agli altri. Una partita attenta insomma, ricordando che gli incontri durano novanta minuti e non è necessario risolverli subito. Vincere sì, ma a che punto del match e in che modo poco importa».

Facendo bene nelle prossime due partite casalinghe si potrebbe cominciare a sognare?

«Diciamo che ora siamo arrivati a cinque risultati utili, con altri due porteremmo la serie a sette ed è ovvio che poi andremmo a Modena con una condizione mentale diversa da quella che poteva essere fino a oggi».

L'incornata di Emiliano Testini in occasione del gol a Cesena. Quest'anno l'alabardato ha già siglato tre reti

Per il match con l'Ascoli la società pensa a una promozione per i ragazzini

TRIESTE Una ventata di gioventù allo stadio, per popolare e colorare di più gli spalti del «Rocco» e rendere ancora più caldo il tifo per l'Unione. E' l'idea a cui sta lavorando la società alabardata in vista della partita di domenica prossima (la serie A è ferma per gli impegni della nazionale di Lippi) contro l'Ascoli. I dettagli sono ancora da definire, ma l'iniziativa a cui lavora la Triestina prevede l'ingresso gratuito allo stadio per i settori giovanili delle società calcistiche della città, quindi tutti quei ragazzini che di solito al sabato pomeriggio stanno giocando e pertanto non possono andare a vedere la Triestina. Nelle intenzioni si vorrebbe estendere l'iniziativa anche ai ragazzini delle scuole, ma sotto questo aspetto ci sono al momento più problematiche da risolvere. Intanto dopo due giorni di riposo gli alabardati ritornano oggi pomeriggio ad allenarsi sul campo di Opicina. *(a.r.)*

Tifosi della Triestina

Rolando Bianchi autore di una doppietta

Il Lecce rimonta il Toro e resta da solo in vetta

TRIESTE Nell'incontro clou della tredicesima giornata della serie B il Torino pareggia con il Lecce (2-1) e i pugliesi restano soli al comando. Partenza buona con il Toro che sfiora il vantaggio con Bianchi in ritardo su un assist di Di Michele al 25'. Ma il Lecce è vivo e al 37' trova una splendida marcatura con un tocco di Corvia su traversone dalla destra di Angelo. Nella ripresa il pareggio su rigore di Rolando Bianchi e poi al 44' il centravanti di testa trova la rete della vittoria. Ma nel recupero arriva il gol del pari di Giacomazzi.

La classifica: Lecce 24 , Ancona 23, Cesena e Padova 22, Torino, Sassuolo, Empoli e Frosinone 21, Modena 20, Brescia e Grosseto 18, Cittadella, Vicenza e Triestina 17, Ascoli e Gallipoli 15, Albinoleffe 14, Crotone 13, Mantova e Reggina 12, Piacenza 9, Salernitana 5.

RINVII La Lega Calcio ha disposto il rinvio a martedì 8 dicembre di 4 gare della 14esima giornata. Le partite interessate dal provvedimento sono: Frosinone-Brescia, Grosseto-Albinoleffe, Reggina-Sassuolo e Salernitana-Empoli.

SERIE A

Il tecnico Marino si sente in discussione

Udinese in crisi, gli attaccanti non pungono più

Sotto accusa il ritorno al modulo tattico 4-3-3, che tiene Di Natale troppo lontano dalla porta

UDINE Pasquale Marino ora si sente in discussione ed è inevitabile che sia così dopo il nuovo passo falso di un'Udinese partita con propositi ambiziosi e ora relegata nel limbo della graduatoria. Al di là degli infortuni che continuano a vessare la formazione bianconera (dopo Flores Flores e Sanchez anche Pepe e D'Agostino si sono dovuti fermare domenica a partita in corso, e al proposito il direttore generale Gasparin preannuncia un summit in società con lo staff tecnico) è l'inconsistenza offensiva a preoccupare gli addetti ai lavori del club friulano.

A fare critica e autocritica sul momento-no dell'Udinese è l'esterno difensivo Giovanni Pasquale, rientrato da poco dopo una prolungata assenza. «Nella partita contro la Fiorentina ci stava il pareggio - analizza infatti il difensore - ma i piagnistei dei viola hanno evidentemente portato buoni risultati, dal momento che la punizione che ha procurato il gol-vittoria di Vargas è stata una magnanima concessione da parte del direttore di gara. Per quanto ci riguarda, uno dei problemi è dato dal fatto che tutti vogliono la palla sui piedi, senza andare negli spazi, con la conseguenza di diventare sin troppo prevedibili».

Totò Di Natale, unico convocato in azzurro da Marcello Lippi visti gli infortuni di cui sono rimasti vittima sia Pepe che D'Agostino, si è inserito nella lista degli inoffensivi dopo il cambio di modulo tattico dal 4-4-2 che lo avvicinava di più alla porta avversaria al 4-3-3 che ne fa una sorta di oggetto misterioso sul fronte avanzato. Un'involuzione, quella del capitano bianconero destinato a saltare il prossimo match contro la Juventus a causa dell'ammonizione rimediata domenica, che fa il paio con quella dello stesso D'Agostino, un fantasma rispetto all'elemento-cardine dello scorso campionato.

Intanto, giganteggia in progressione la figura di Dusan Basta, laterale difensivo belgradese a lungo tenuto in naftalina, che domenica scorsa ha annullato il temuto Vargas, con il compagno di difesa Andrea Coda a fare lo stesso con Gilardino. Il trionfo degli umili, dunque, in questa Udinese che continua a disorientare con un andamento ondivago non sempre giustificabile con gli infortuni e le episodiche disavventure divenute ormai una costante.

Il deluso patron Giampaolo Pozzo, dal canto proprio, si autoflagella addebitandosi determinate colpe. «Evidentemente mio figlio e io non siamo riusciti ad inculcare al gruppo la cultura del lavoro e della disciplina - ringhia l'azionista di riferimento della società bianconera -. Ma sappiamo comunque dove intervenire perr riportare la situazione nei binari giusti».

Edi Fabris

Il bianconero Pepe controllato da Kroldrup

Asamoah e Marchionni si affrontano nella sfida di domenica

IL DOPPIO IMPEGNO DEGLI AZZURRI

Nazionale, Montolivo al posto di De Rossi

ROMA Sarà il centrocampista della Fiorentina Montolivo a sostituire De Rossi, infortunatosi in Inter-Roma. Il ct azzurro Marcello Lippi ha aggiunto il nome del giocatore nella lista dei convocati diramata domenica pomeriggio e ha autorizzato Giuseppe Rossi, impegnato con il Villarreal, a raggiungere il gruppo nella giornata di mercoledì.

Sono dunque venticinque gli azzurri a disposizione per le due amichevoli contro l'Olanda e la Svezia. Due le novità assolute, i centrocampisti Biondini del Cagliari e Candreva del Livorno, mentre integrano il gruppo giocatori come Cassani, Criscito, Galloppa, Maggio, Marchionni, Palladino e Pazzini già convocati in precedenti occasioni.

La prima partita dell'Italia è in programma a Pescara sabato alle 20.50 contro l'Olanda, la seconda è invece prevista per mercoledì 18 a Cesena, sempre alla stessa ora, contro la Svezia. Nell'ambito della gara di Pescara, inoltre, la nazionale italiana, che si radunerà oggi al centro sportivo «La Borghesiana» di Roma, trascorrerà la giornata di giovedì a L'Aquila come gesto di solidarietà con le popolazioni terremotate. In mattinata la squadra si allenerà allo stadio Fattori, al termine della seduta gli azzurri visiteranno la zona rossa e le case nuove consegnate agli aquilani, quindi il pranzo nella mensa della caserma di Coppito.

Intanto, dal ritiro della nazionale under 21, che si è radunata ieri in vista del doppio impegno delle qualificazioni europee contro Ungheria e Lussemburgo, arriva un messaggio per Josè Mourinho da parte del tecnico degli azzurrini Pierluigi Casiraghi a proposito dei due interisti che attualmente non stanno brillando nella loro squadra e che, nel caso di Santon, non vengono neppure convocati dal loro allenatore di club, che non risparmia le critiche a questi due ragazzi, magari anche a fini "educazionali": «Non conosco le problematiche interne dell'Inter, ma per me Balotelli e Santon rimangono due elementi fondamentali».

LO SCUDETTO NON È PIÙ TABÙ

Milan di corsa, 13 punti in 5 partite

MILANO Lo scudetto resta un obiettivo lontano, ma almeno non è più un tabù. Il Milan si siede al tavolo delle grandi in campionato riacciuffando il terzo posto (a -7 dall'Inter), con il merito di giocare un piacevole calcio d'attacco. Ma per restare a questi livelli Leonardo sa che la sua squadra non si può permettere quei cali di rendimento vissuti gli anni scorsi. Nelle ultime cinque partite i rossoneri hanno scalato la classifica dalla seconda metà al gradino basso del podio, conquistando 13 dei 15 punti a disposizione, mentre contemporaneamente mettevano al sicuro il passaggio del turno in Champions con due ottime prestazioni contro il Real Madrid.

Come ha osservato l'ex allenatore rossonero, ora al Chelsea, Carlo Ancelotti, «dopo un inizio non buono, il Milan ha fatto molto in fretta a riprendersi». Evidentemente i risultati accrescono la consapevolezza nei propri mezzi. E Leonardo, novello allenatore in balia degli eventi all'inizio, nelle ultime settimane ha dato un'identità definita alla squadra. Il modulo con due mediani e quattro giocatori offensivi garantisce infatti un fatturato eccellente, anche se il bottino rossonero (14 reti) è quasi la metà di quello di Inter e Juventus (29 e 25).

In questo modo sono risolti i problemi di convivenza fra Ronaldinho e Seedorf, Pato non si sente più in discussione (non è un caso che si sia sbloccato), Borriello e Inzaghi si spartiscono lo spazio, e - in attesa dell'arrivo della giovane punta esterna Adiyiah - l'unico scontento resta Huntelaar.

Judo, da giovedì a domenica gli europei Veterani a Lignano

UDINE Siamo ormai alla vigilia della settima edizione del campionato d'Europa di judo per Veterani, che prenderà il via alle 9.30 di giovedì nel Palagetur di Lignano Sabbiadoro. Ma è fissata per questa mattina la conferenza stampa di presentazione della manifestazione che, in 4 giornate di gare da giovedì a domenica, assegnerà i titoli continentali di judo delle classi d'età Master a partire dalla fascia 30-34, per arrivare fino a 60-65 anni.

Nell'ambito dell'incontro con la stampa, che si svolgerà alle 11 nella sala riunioni del Centro Direzionale Poma, in via Antonio Carpenè a Maron di Brugnera, nella sede della Arrex, main sponsor della manifestazione, saranno forniti dagli organizzatori i dati definitivi relativi al numero di atleti e nazioni che vi parteciperanno.

Ma l'occasione servirà anche per presentare il programma delle gare, della cerimonia di apertura fissata alle 17.30 di giovedì e l'anteprima della rivista appositamente realizzata per i partecipanti all'EuroMaster di Lignano.

IPPICA. OGGI A MONTEBELLO LA PRIMA DI 3 RIUNIONI NELLA SETTIMANA

Il pronostico è per Locomotion Om

TRIESTE Inizia oggi, con una pomeridiana che prenderà il via alle 15.10, una settimana particolarmente intensa all'ippodromo di Montebello. Giovedì si proseguirà con una matinèe e sabato si chiuderà con una nuova riunione al pomeriggio.

Oggi il centrale si correrà alla sesta e sarà una maratonina sui 3 giri. Tre anche i nastri che separeranno fra loro gli 8 protagonisti. Locomotion Om, che renderà 20 metri a Lolita Di Farnia e 40 a un drappello di 6 cavalli posizionati al primo nastro, è il favorito tecnico. Quattro successi e due piazze d'onore colte da luglio in poi parlano chiaro. Intercalate a questi eccellenti risultati ci sono anche un paio di rotture che invitano alla prudenza, ma a percorso regolare per Paolo Romanelli, reduce dal poker di vittorie colto sabato e che oggi sarà in sediolo al figlio di Uronometro, non ci dovrebbero essere problemi nel guadagnare la prima moneta.

Lolita Di Farnia ha corso pochissimo nel periodo, ma i mezzi ci sono: se Ennio Pouch la ripresenta, significa che la ripresa è iniziata. Al primo nastro c'è un'ospite di qualità, Lora Di Jesolo, che può puntare in alto, anche perché improvvisata dal giovane e valido Paolo Scamardella. Per gli schemi di scommessa più ampi, non va trascurato Lion By Pass.

Il sottoclou aprirà il convegno, con una corsa per due anni sul miglio e partenza alla pari, aperta a molte soluzioni. Norton Pride, col 2 e Nando Pisacane a pilotarla, Nordika Om con Paolo Romanelli e Noble Nord Fro i papabili per la vittoria. Anche nel programma odierno non ci saranno "corner".

FAVORITI Prima corsa: Norton Pride, Nordika Om, Noble Nord Fro. **Seconda corsa:** Marcus Del Pino, Maxi Lane, Macché Di Re. **Terza corsa**: Medusa De Mura, Marco Allmar, Milford. **Quarta corsa:** Faina Du Kras, Ginestra Holz, Iside Del Ronco. **Quinta corsa:** Giorgio Trio, Gottardo Gius, Gateau. **Sesta corsa:** Locomotion Om, Lolita Di Farnia, Lora Di Jesolo. **Settima corsa:** Eliseo Zeus, Indy Bol, Iram Lb. **Ottava corsa:** Furaha, Lolita Atc, Eschilogal. *(u.s.)*

BASKET SERIE A DILETTANTI

L'Acegas vola oltre le aspettative

Bernardi frena gli entusiasmi: «Posizione meritata, ma non tutta veritiera»

di MATTEO CONTESSA

TRIESTE Con la salvezza praticamente già a portata di mano dopo il largo successo di domenica a Jesolo (Boniciolli e i tifosi ne sono convinti, Bernardi frena ancora gli entusiasmi), l'Acegas si scopre dopo un quarto esatto di campionato al quinto posto solitario in classifica. E con la prospettiva di giocare da qui a domenica due incontri molto difficili e importanti contro Trento e Verona al PalaTrieste. Una situazione insperata, quella di Trieste. Certo, sono valide tutte le attenuanti già sottolineate dai pompieri (calendario finora agevole, turno di riposo ancora da affrontare, alcune partite rinviate a causa dell'influenza). Ma è vero anche che Lenardon e soci questa posizione non l'hanno rubata e soprattutto che la squadra appena adesso sta iniziando a crescere e ha davanti a sé margini di miglioramento ancora notevolissimi che dovrebbero portarla, secondo i piani dello staff tecnico, ad essere al top nella fase finale della regular season. Nessuno si monti la testa, volando troppo alto. Ma essere già lì apre prospettive interessanti alla stagione biancorossa.

In quest'ottica le prossime due partite rappresentano un primo incrocio importante sul cammino della squadra, questo non può negarlo neanche Bernardi. «È vero, le due partite in arrivo sono uno snodo importante per capire il nostro valore reale».

Fatta quest'ammissione, però, il coach cerca di spegnere sul nascere i possibili, facili entusiasmi. «La nostra posizione attuale non è del tutto veritiera, abbiamo dietro squadre senz'altro più forti di noi che devono recuperare partite e altre che alla fine ci arriveranno sicuramente davanti».

Ma se è vero questo, è vero anche che la posizione che occupano i biancorossi se la sono meritata sul campo e che, Fortitudo a parte, hanno dimostrato di valere almeno quanto tutte le squadre affrontate finora, comprese quelle che l'hanno battuta. O no? «Per quello che abbiamo fatto, meritiamo di essere sul quinto gradino - concorda Bernardi -, ma abbiamo giocato contro Osimo, Fidenza, Montecatini e Jesolo. Comunque, questo quinto posto vuol dire che abbiamo intrapreso la strada giusta. Il nostro impegno è quello di continuare a lavorare sempre così, perchè avremo momenti di grande difficoltà. Uno in realtà lo stiamo già vivendo con l'infortunio di Benfatto, che ci priva di un punto di riferimento importante proprio adesso che ci troviamo di fronte a due appuntamenti di grande difficoltà. Guardare la classifica adesso è perfettamente inutile, pensare a quanto distano il primo o l'ultimo posto non conta niente, noi viviamo alla giornata. Quello che conta davvero è soltanto continuare a giocare la nostra pallacanestro con divertimento».

E adesso arrivano queste due partite in casa contro Trento, domani, e contro Verona domenica (entrambe alle 20.30). Che significato hanno per l'Acegas? «Serviranno a tastare il nostro polso, a vedere di che pasta siamo fatti perchè saremo handicappati dall'assenza di Benfatto e dovremo sopperirvi con dedizione e impegno assoluti da parte di tutti. Spero che venga a vederci molta gente: avremo bisogno di tanta energia per affrontare Trento e Verona e il nostro pubblico può darcene una buona parte».

Dopo il riposo concesso ieri dal tecnico, oggi l'Acegas torna al PalaTrieste per l'allenamento di preparazione alla sfida di domani contro la squadra di Enzo Esposito.

La schiacciata di Scarponi domenica scorsa a Jesolo

L'apprezzamento dei compagni a Colli, sempre più una certezza per l'Acegas (Foto Bruni)

IL PASTICCIACCIO NELLA FIPAV FVG

DOMANI I 5 CONSIGLIERI DIMISSIONARI FORNIRANNO LE MOTIVAZIONI DEL GESTO

Cecot si ricandiderà alla presidenza

TRIESTE Ancora 24 ore per conoscere le motivazioni delle dimissioni dei 5 consiglieri regionali della Federvolley bisognerà attendere domani. L'atteso comunicato congiunto con cui Silvano Zilli, Giovanni Peterlin, Ascanio Cosma Alessandro Michelli e Franco Rossato dovevano spiegare il motivo per cui hanno deciso di abbandonare l'esecutivo guidato dal presidente Renzo Cecot non è arrivato.

È arrivata invece la decisione dello stesso Cecot di ricandidarsi. «Anche se c'è l'amarezza per il danno d'immagine subito dalla pallavolo del Friuli Venezia Giulia, il vecchio leone ruggisce ancora e ha unghie affilate. In questi anni ho fatto soltanto l'interesse del movimento e continuerò a dare il mio contributo fino a quando potrò», sono state le sue parole. Il presidente ha quindi espresso perplessità per quanto successo: «Nella comunicazione ufficiale che ho ricevuto da Roma, come già anticipato, non erano contenute le motivazioni delle dimissioni. Se è vero quanto si è detto, che cioè i consiglieri si sono dimessi perché si sentivano scavalcati da me, non capisco per quale motivo anche l'ultima delibera è stata votata all'unanimità. Questo atto, come anche gli altri, è consultabile». Cecot lancia poi una frecciata ai suoi ex collaboratori: «Se avessi dovuto dimettermi, avrei motivato subito la mia decisione. Non l'avrei affidata a un successivo comunicato».

Nell'attesa del documento, ieri è intanto arrivata anche la replica alla tesi complottista che vedrebbe i presidenti provinciali della Fipav di Trieste, Gorizia e Pordenone come mandanti dei cinque consiglieri. «I presidenti dei tre comitati provinciali non avevano motivo di complottare contro Renzo Cecot – assicura il patron della Federvolley goriziana Carlo Facchettin -. Sono sicuro di poter parlare anche a nome dei miei colleghi Giorgio Tirel e Aldino Zinotti: noi non c'entriamo in questa faccenda e non saprei nemmeno dire come un'ipotesi simile possa aver preso corpo. I problemi si trovavano all'interno del comitato del Friuli Venezia Giulia, non fuori. L'unica cosa che posso dire è che i consiglieri, prima di prendere la decisione di dimettersi, avevano espresso le loro perplessità ai presidenti. Ma non c'è stata nessuna pressione esterna».

A suffragare questa tesi, Facchettin ricorda un episodio del 28 ottobre. «Avevo sentito del malcontento di alcuni consiglieri regionali così avevo deciso di andare a parlarne di persona con il presidente Cecot. Volevo capire cosa stava succedendo, purtroppo però non l'ho trovato perché quel giorno si trovava a Roma».

Stefano Bizzi

Bufera sulla Fipav regionale a pochi mesi dai Mondiali che saranno giocati anche a Trieste

Calcio: Pulcini, a raffica Sant'Andrea San Vito B

TRIESTE I Pulcini a sette hanno appena archiviato il loro campionato calcistico di categoria con i seguenti esiti e marcature.

Girone A: Triestina-San Luigi B 4-4 (2 Pobega, De Nuzzo, Pagliaro; Fino, 2 Matesich, Caramelli), Cgs A-San Luigi A 5-7 (3 Tomassini, 2 Menditto; Torrisi, 2 Pieve, Brizzi, 2 Salvador, Grego), Muggia A-Vesna A 4-8 (Cociani, Artelitano, 2 Devidè; Majcen, 4 Auber, 3 Vattovaz), Sant'Andrea San Vito A-Roianese A 8-4 (4 Liverani, 2 Rudes, Di Stefano, Tito; Aweys, Sola, Niro, Caldarola), San Giovanni A-Trieste Calcio A 1-7 (Tenace; 2 Ziliani, 2 Calacione, Inchiostri, Furlan, Zacchigna).

Girone B: Chiarbola A-Club Altura A 2-3 (3 Tullio), San Luigi C-San Giovanni B 5-3 (2 Cottiga, Reggente, Danuzzo, Cassarà; Kostic, Bruno, Parisano), Ponziana A-Montebello Don Bosco A 3-6 (2 Iovane, Benci; 2 Della Festa, 2 Kuniqi, Olivo, Djuric), Sant' Andrea San Vito B-Domio 12-0 (4 Di Candia, 4 Pinzin, 2 Adamo, Pelos, Cenetiempo), Muggia B-Fani Olimpia rinviata.

Girone C: Cgs B-Zaule Rabuiese 8-0 (2 Cioffi, 2 Castaldi, Rabbaioli, Lippolis, Alvino, Romeo), Esperia Anthares-Montuzza A 6-0 (Veccia, Guccione, 3 Zohaib, Capizzi), Ponziana B-Montebello Don Bosco B 4-0 (3 Formisano, Margiotta), San Luigi D-San Giovanni C 2-1 (2 Ferluga; Poropat), Sant'Andrea San Vito C-Roianese B 1-7 (Vigini; 3 Gubellini, Bertocchi, Caputi, Lombardo, Scaligine), Trieste Calcio B-Polisportiva Opicina A 2-7 (2 Bianchetti; 6 Gioffrè, Cester); recupero Zaule Rabuiese-Ponziana B 1-5 (3 Formisano, Scher, Benci).

Girone D: Kras-Club Altura B 0-5 (2 Fabris, 3 Spreafico), Cgs C-Roianese C 6-4 (3 Savron, 2 Perich, Mazzoleni; Malusà, 2 Insaghi, Norbedo), San Luigi E-Polisportiva Opicina B 0-2 (2 Carlevaris), Muggia C-Vesna B 8-0 (Cerqua, 4 Steffè, 2 Vascotto, De Paola), Chiarbola B-Breg 1-1 (Antinozzi).

Nei Pulcini a 5 il Ponziana C parte forte (2 pali e 2 traverse), ma alla lunga il Muggia D cresce e così il match finisce 1-1, con i gol di Madrusan e Franz. Gara combattuta tra Sant'Andrea San Vito D e Montebello Don Bosco C; la spunta per 2-1 la compagine di via Locchi, salvata da 4 pali e dal portiere Zucca. Le sue reti portano la firma di Mari e Palumbo, mentre quella salesiana viene siglata da Bejrami. Il Montuzza mette sul piatto della bilancia la tripletta di Fonda, che vale il momentaneo 3-3, ma a spuntarla è il San Luigi G per 9-3 grazie a Toffolutti (2), Radisavljevic (2), Rossi (2), Murano e Russo (2). Il San Giovanni D colpisce con Piattelli (5) e Palermo e viene infilzato due volte dalla Polisportiva Opicina C con Costa. e Rinviata la sfida Trieste Calcio-San Luigi F. *(m.la.)*

Esordienti, settebello dell'Opicina al Cgs

TRIESTE Quinto appuntamento stagionale con gli Esordienti, alle prese con la fase autunnale del campionato a 11 e di quello a 7 di calcio. **Girone A:** Triestina-Pomlad A 1-0 (Veneziano), Cgs A-Polisportiva Opicina A 0-7 (Giurco, Nait, De Carli, De Leo, Osman, Markovic, Saviano), San Giovanni A-Trieste Calcio A 0-2 (Luce, D. D'Alesio), Ponziana-Sant'Andrea San Vito A 0-0, Muggia A-San Luigi A rinviata. **Girone B:** Polisportiva Opicina B-San Luigi B 0-1 (Sciarrone), Trieste Calcio B-Club Altura A 4-2 (3 Labinaz, Lombardi; 2 Basso), Montebello Don Bosco-Sant'Andrea San Vito B 1-5 (Marussich; 3 Varsaica, Ianezic, Levi), Muggia B-Domio A 0-1 (Arena), Esperia Anthares-Roianese rinviata; recupero Domio A-Esperia Anthares 4-0 (4 Grando).

Così, invece, il campionato a 7: Domio B-Montuzza 3-1 (Mancini, Canziani, Pisacco; Noviello), San Giovanni B-Fani Olimpia 6-7 (Vasik, 2 Rabusin, Alesci, 2 Martellotti; 4 Valenti, 2 Jankovic, Schmidt), Pomlad B-Club Altura B domani, Trieste Calcio C-Cgs B rinviata.

Lotta stile libero, Fusco buon quinto a Perugia

PERUGIA Quinto posto per il triestino Teodoro Fusco che, nel Palasport «Evangelisti» a Pian di Massiano, ha gareggiato con onore nel 14° Trofeo Città di Perugia di lotta stile libero. «Sono abbastanza soddisfatto - ha detto il direttore tecnico regionale, Gianfranco Radman - perchè Fusco ha dato il meglio di sè, ma la manifestazione organizzata dal Porta Sole Perugia è stata veramente di alto livello, con il gruppo sportivo delle Fiamme Oro intervenuto con i suoi atleti di punta. E Teodoro ha sofferto anche per aver gareggiato in una categoria superiore alla sua».

Il lottatore dei Vigili del Fuoco «Ravalico» di Trieste ha infatti gareggiato nei 74 kg nonostante pesasse soltanto 68 kg; ma per disputare la categoria inferiore avrebbe dovuto togliere altri due chili, sforzo che dallo stesso Radman è stato considerato inopportuno. Due gli incontri in cui Teodoro Fusco è stato sconfitto, entrambi ai punti ed entrambi con atleti poi saliti sul podio, ma combattuti colpo su colpo, dimostrando una caparbietà capace di conquistare il plauso del direttore tecnico regionale. Anthony Junior Fasugba, delle Fiamme Oro Roma, vincitore della categoria al limite degli 84 kg è stato riconosciuto il migliore atleta in gara. «Il francese delle Fiamme Oro è stato veramente superiore - il commento di Radman - dimostrando forza e abilità tecniche di grande classe. Nonostante il livello della gara sia stato di questo spessore, il quinto posto di Teodoro Fusco ripaga almeno in parte le nostre aspettative».

Enzo de Denaro

CALCIO

DILETTANTI. I SEGRETI DELLA REGINA DELLA SECONDA CATEGORIA

Il Muglia Fortitudo tenta il doppio salto

Il tecnico Nonis: «La squadra promossa dalla Terza era già forte e la società l'ha arricchita»

TRIESTE Il Muglia Fortitudo frequenta ormai solo i «quartieri nobili». Che sia in Seconda o in Terza Categoria (rigorosamente nel girone D), la compagine rivierasca veleggia ai vertici della classifica. Promossa quattro mesi fa in Seconda, la formazione muggesana conduce le danze nel raggruppamento D con 18 punti in 8 partite, frutto di sei vittorie e due sconfitte, 12 reti segnate e cinque incassate. La sua prima inseguitrice è il Pieris, staccato di una sola lunghezza (cinque affermazioni, due spartizioni della posta e un passo falso). Il testa a testa con il Pieris avrà una parentesi in Coppa Regione domani sera in terra goriziana. Sarà una gara decisiva ai fini della qualificazione alle semifinali, avendo i padroni di casa 4 punti e gli ospiti 6. «La nostra priorità è il campionato - puntualizza l'allenatore del Muglia Fortitudo Moreno Nonis - e voglio vedere all'opera chi ha trovato meno spazio finora, ma è chiaro che ci teniamo a fare bella figura». In quanto al torneo di appartenenza, le più dirette rivali sono al momento Sistiana Duino Aurisina ed Esperia Anthares (13 punti). «Abbiamo ottenuto una promozione storica al termine della scorsa stagione - aggiunge lo stesso Nonis - Abbiamo avuto sempre il giusto atteggiamento umile e abbiamo chiuso con 78 punti, una quota storica in Terza. Basta vedere gli annali per controllarlo. Già quella della passata annata era una signora squadra e l'abbiamo ritoccata con rinforzi mirati». Perciò il salto in Seconda è stato meno traumatico. «Non pensavamo di ritrovarci primi. La nostra società ha un lustro di vita e cinque anni sono pochi per un club dilettantistico. Forse siamo i più giovani in regione - rileva ancora lo stesso Nonis - Puntavamo a consolidarci nel giro di due anni per poi mirare alla promozione». «Il Breg e l'Esperia Anthares hanno impianti di gioco e attori di livello. I primi hanno tra gli altri Daniele Degrassi, che due anni fa giocava in serie D con l'Itala San Marco e i secondi hanno acquistato l'attaccante Montebugnoli, che giocava nella Primavera della Triestina e che avrebbe meritato molto di più di fare carriera rispetto ad Aubameyang, arrivato in prestito dal Milan e ora protagonista in campo internazionale».

Massimo Laudani

Il Muglia Fortitudo è la grande sorpresa del torneo di seconda categoria

Calcio, oggi Sistiana-Primorje apre la due giorni delle coppe

TRIESTE Tra oggi e domani si disputerà la terza e ultima giornata della seconda fase di Coppa Italia e Coppa Regione. Si comincia stasera alla 20, a Visogliano, con l'anticipo di Seconda categoria Sistiana Duino Aurisina-Primorje. Il resto delle partite verrà disputato domani alle 20.30. La Coppa Italia di Eccellenza e Promozione proporrà Sarone-Rivignano, Virtus Corno-Gemonese, Fincantieri-Torviscosa e Muggia-Juventina. In quanto alla Coppa Regione, la poule della Prima Categoria vedrà la Pro Romans giocarsi il primo posto nella tana del Brian, mentre nel girone D sarà decisivo il match Moraro-Ronchi (eliminato lo Zaule Rabuiese). Il tabellone di Seconda Categoria completerà domani il gruppo D con Pieris-Muglia Fortitudo, incontro decisivo ai fini della prima piazza. La sezione della Terza Categoria vedrà la Roianese ospitare il Lucinico (triestini a un soffio dalla semifinale) e il testa a testa Sagrado-Mladost nel girone D. Nel tabellone C sarà decisiva Terzo-Villanova e non Ronchis-San Gottardo. *(m.la.)*

Anita Rupini, campionessa regionale

GINNASTICA ARTISTICA

Pioggia di titoli per i nostri atleti

Podio monopolizzato nei regionali di categoria e in quelli di specialità

TRIESTE Ancora ottimi risultati per le atlete delle società triestine nelle gare femminili di ginnastica artistica disputate nell'impianto dell'Artistica '81. Anita Rupini, dell'Artistica '81-Il Mercatino, si laurea campionessa regionale di categoria, mentre nel campionato di specialità Ilaria Jez (Artistica '81), è oro alla trave e alle parallele fra le Juniores. Tra le Seniores, invece, primo posto di Martina Minca, della società Carso-Muggia al volteggio e al corpo libero. Nella categoria C1 primo posto per Tea Ugrin, secondo per Maria Camilla Sai e terzo per Alice Tognetti, tutte dell'Artistica '81. Nella categoria C2 vittoria per l'As Udinese, seconde le ginnaste della Carso Muggia, terza la seconda squadra dell'As Udinese. «Sono molto soddisfatto di tutte le nostre ginnaste in gara, anche delle più giovani che stanno costantemente migliorando e crescendo - spiega il tecnico dell'Artistica'81, Diego Pecar -. In particolare Anita Rupini ha vinto con un buon punteggio, superiore alla gara precedente e con un livello di difficoltà accresciuto».

Nello scorso weekend spazio anche alle gare maschili di ginnastica artistica: a Gorizia si è disputato infatti il campionato di specialità e nella categoria Juniores Luca Carbonaro (Artistica '81) si è piazzato primo al corpo libero, alla sbarra e secondo alla parallela, mentre nella categoria Senior il compagno di squadra Jacopo Siroki è salito sul secondo gradino del podio al cavallo con maniglie e al volteggio e sul terzo per le parallele. Nel Torneo Allievi, infine, questi i risultati per gli atleti dell'Artistica '81: Diego Napolitano terzo al corpo libero, mentre Simone Stanic e Alessio Biro si sono classificati al primo posto nelle rispettive categorie. Alle gare hanno partecipato anche i ginnasti della Società ginnastica triestina, con ottimi risultati, nonostante le difficoltà che la società sta affrontando. «Stiamo lavorando in condizioni di estrema precarietà - spiega l'allenatore Fabrizio Mezzetti -. Abbiamo partecipato a queste gare solo perchè lo hanno voluto i ragazzi, che hanno affrontato gli attrezzi dopo cinque mesi che non provavano anelli e volteggio».

PATTINAGGIO. MOLTI GIULIANI E ISONTINI A FRIBURGO

La Romano a caccia della Coppa del Mondo

TRIESTE Inizierà ufficialmente oggi la 54.a edizione dei Campionati del mondo di pattinaggio artistico su rotelle. L'attesissima kermesse che sarà ospitata quest'anno dalla città tedesca di Friburgo vedrà complessivamente cinque atleti giuliani pronti a primeggiare ancora una volta in ambito internazionale.

TANJA ROMANO Inutile dire che gli occhi di tutta la città di Trieste e di tutto il movimento rotellistico italiano saranno puntati sulla più grande pattinatrice di tutti i tempi: Tanja Romano. La bionda atleta locale gareggerà a Friburgo per cercare ancora una volta di conquistare il titolo assoluto nella gara di singolo femminile. Dopo la splendida doppietta conquistata a Taiwan nel dicembre dell'anno scorso, la ventiseienne pattinatrice triestina parte sicuramente con i favori del pronostico in virtù anche dell'ottima prestazione agli ultimi Campionati Italiani che l'hanno rivista salire sul podio più alto. Il programma tedesco di Tanja prevede lunedì 16 novembre gli obbligatori, mercoledì 18 la prova dello short e sabato 21 il lungo.

AMBRA BENEDETTI E SIMONE BARTELLONI. I due giovani pattinatori del Pattinaggio artistico Pieris gareggeranno per mantenere il titolo delle coppie artistico Juniores fatto proprio a Kaohsiung nel 2008. Sulla carta i due atleti partono con i favori del pronostico, anche se ripetere l'impresa dello scorso anno sarà ancora più difficile vista che la concorrenza sembra sia sensibilmente aumentata e migliorata. La Benedetti sarà poi in pista anche per prendere parte alla gara di solo dance. Le gare si disputeranno venerdì 13 e sabato 14 novembre.

CHIARA TRECARICHI, ANDREA MARION E ORGNANO. Grande attesa poi per la giovane Coppia danza Junior formata dai due atleti della Fincantieri Monfalcone che si esibirà venerdì 13 e sabato 14. Riflettori puntati infine sulla Polisportiva Orgnano di Udine che all'interno del gruppo Evolution di pattinaggio spettacolo può contare quattro atleti goriziani: Elisa Trecarichi (Fincantieri) e i tre atleti del Pattinaggio Ronchi Massimiliano Gallina, Angela Palme e Erica Nocent.

Riccardo Tosques

La campionessa Tanja Romano in azione

PAREGGIO PER 1-1 CON IL GRANTORTO PADOVA

Hockey prato, primo punto della stagione per il Trieste

TRIESTE Primo punto stagionale per l'Hockey Club Trieste. E' questo il responso emerso dal penultimo incontro del girone d'andata che ha visto protagonista la prima squadra maschile di serie B. Il team allenato da Davide Giacca ha costretto sull'1 a 1 il Grantorto Padova al termine di un incontro molto equilibrato nel quale i giuliani sono riusciti ad esprimersi a buoni livelli. Il match inizia subito con un gol annullato ai triestini per tiro da fuori area, ma all'8' i biancorossi passano in vantaggio: grande azione in solitaria di Giacca che salta il direttore avversario e serve a Marchiò una deliziosa pallina che il giocatore triestino piazza magistralmente nell'angolino. L'Hc pare decisamente meglio messo in campo e nel primo tempo Giacca e Sorrentino sfiorano a più riprese il raddoppio. Nella ripresa i padovani cambiano ritmo ma è ancora il valido Sorrentino con un bel rovescio a sfiorare il raddoppio. Il match appare destinato a scemare a tutto vantaggio di Trieste quando a pochi minuti dal termine gli ospiti pervengono al pari capitalizzando al meglio l'unica indecisione di una difesa sostanzialmente impeccabile. La formazione dell'Hc Trieste: Zuretti Longo, Visintin, Caprioli, Hrovatin A., Hrovatin R., Biro, Braz, Tommasi, Sorrentino, Giacca, Marchiò, Heleta, Quartana, Novakovic, Dillich. Questo invece il team dell' Us Grantorto allenato da Pavan: Passarin, Ballan, Mezzalira, Ramina, Semprini, A. Frison, Zanella, Zanni, Pavan, F. Frison, Garziera, Torniero, Zanella, Caregnato, Fabris, Gazzetto, Polzer. r.t.

LA STORIA

GIOCA A CALCIO NEL MUGGIA

Sandro, "Uomo Forte" con occhi a mandorla e cuore triestino

TRIESTE Lui è «Uomo Forte». Non tutti lo sanno e, con tutta probabilità, chi ne è al corrente fa parte di una ristretta cerchia, ma da un'altra parte del mondo, non avrebbero dubbi in merito. Non ci avete capito niente? Ma è semplicissimo: lui si chiama Qiaoyi Chen e la traduzione dal cinese del suo nome vuol dire appunto «Uomo forte». «In effetti - dice con un mezzo sorriso - di cinese ho tutti i tratti somatici, ma sono praticamente italiano, quasi triestino, perché sono giunto in questa città quando avevo appena due anni. Anzi, facciamo così: chiamatemi pure Alessandro o Sandro, come tutti i miei amici, il nome che hanno scelto in famiglia per facilitare i miei interlocutori».

Nato il 30 luglio del 1990 a Milano, Sandro è cresciuto nella nostra città dove si erano trasferiti i suoi genitori: «Ho fatto - dice - come tutti i ragazzi: asilo, elementari, medie e poi l'Istituto tecnico che ho concluso lo scorso anno e ora affronto l'Università nella facoltà di Economia e Commercio: spero di far bene e poter restare in un ambiente che mi permetta di far fruttare i miei studi, magari nel settore finanziario o, perché no, nel marketing. Per ora, però, devo pensare a studiare...».

E il calcio? «In effetti - ricorda - quando ho iniziato a far sport da piccolo, istintivamente, mi appassionava il karate. Poi qualcuno mi ha suggerito di provare anche con il calcio e praticamente non ho smesso più. Giocavo nel Cgs perché, frequentando la scuola a tempo pieno, Villa Ara era vicinissima ed era facile arrivarci: il mio primo ruolo fu di terzino sinistro, ma dopo un anno di pausa, quando ripresi a giocare l'allenatore Enzo Esposito mi cambiò il ruolo portandomi a centrocampo, dove mi sono trovato subito bene e dove gioco ancora oggi nel Muggia».

Chen, prima di approdare nella società muggesana quando militava negli Allievi, ha giocato anche nel San Giovanni e ora è stabilmente nella rosa della prima squadra di Corosu: «Sono un centrocampista più d'attacco - dice - e penso di avere una discreta visione di gioco: non chiedetemi di fare gol, preferisco gli assist ai miei compagni. Nel Muggia ho fatto le varie categorie e mi son trovato piuttosto bene con i mister che mi hanno allenato, Paolo Kozman e Umberto Bernabei: vado d'accordo con i compagni più giovani, ma anche con il capitano Fadi ho un gran bel rapporto».

A 19 anni l'Eccellenza è già un bel campionato, ma anche Sandro come tutti i giovani calciatori un pensierino a qualcosa di importante se lo tiene comunque in tasca: «Chi non lo farebbe - dice - ed anche a me piacerebbe provare quest'emozione anche se, per ora, continuo a pensare al calcio come divertimento mentre mi dedico allo studio. Finora ho conciliato le due cose al meglio e ne sono molto contento. Quand'ero più ragazzino ho fatto anche dei provini: sono stato a Perugia, in Lombardia e in Veneto, ma evidentemente non era ancora il mio momento. Giocando in Eccellenza, magari, qualcuno potrebbe anche darmi una chance, ma non me ne faccio certo un problema, perché per ora il pallone mi soddisfa anche come puro divertimento: magari riuscendo a giocare qualche minutino in più...».

Piuttosto timido e taciturno, Qiaoyi è praticamente arrossito quando gli abbiamo chiesto di eventuali fidanzate, argomento su cui ha preferito far finta di nulla: «A proposito - ha concluso - dimenticavo di dire che il cinese praticamente non lo parlo ed è meglio chiamarmi sempre Sandro...».

Guerrino Bernardis

Qiaoyi Chen

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 1

AREA 0407606141, via Navali, cucinotto, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo, perfetto, vista aperta e mare. Euro 140.000.
AREA 0407606141, via Parenzan, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggiolo, posto macchina. Euro 128.000.
AREA 0407606141, via Rivalto, perfetto, arredato, moderno, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Euro 120.000.
BIASOLETTO - San Luigi casetta totalmente rimessa a nuovo disposta su due livelli con ampia zona giorno, cucina, taverna, due camere, cortile euro 339.000 Mediagroup 0403498837.
BORGO Grotta «Le Girandole» immersa nel verde del Carso casetta accostata mq 110 cucina soggiorno con caminetto tre camere doppi servizi zona lavanderia giardino posto auto di proprietà. Casaffari 040213366.
COLBERT Immobiliare Ospedale Maggiore via Stuparich ingresso soggiorno cucina due stanze ripostiglio riscaldamento autonomo euro 95.000. 0403222046.
COLBERT Immobiliare Università Nuova - Vicolo dell'Edera Vicolo dell'Edera vista verde luminoso termoautonomo ingresso ampio soggiorno con balcone cucina abitabile matrimoniale bagno euro 89.000 ottimo investimento. 0403222046.
COLBERT Immobiliare via San Vito casa recente ascensore ingresso soggiorno cucinino due stanze bagno poggiolo euro 117.000. 0403222046.
GALLERY Altopiano caratteristica casa carsica con corte, due livelli, da ristrutturare completamente euro 198.000 cod. 4/P 040213294 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Slovenia Sezana appartamento del 2008 pari primingresso soggiorno con angolo cottura e balcone, due camere, bagno, cantina, ripostiglio, posto auto in garage coperto. Cod. 81/P tel. 040213294 www.galleryimmobiliare.it
GIARIZZOLE - appartamento al secondo piano con giardino proprio, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e ripostiglio termoautonomo e climatizzato euro 140.000 Mediagroup 0403498837.
OPICINA adiacenze bellissima casetta accostata di testa mq 100 recentissima costruzione disposta su 2 livelli soggiorno con stufa in maiolica cucina doppi servizi bicamere terrazzino 2 posti auto giardinetto termoautonomo. Casaffari 040213366.
OPICINA appartamento residenziale mq 100 ottimo soggiorno cucina abitabile tre camere doppi servizi terrazzino box auto posto auto scoperto ascensore termoautonomo parco condominiale euro 270.000. Casaffari 040213366.
PERIFERICO appartamento su due livelli con 90 mq di terrazze composto da ingresso soggiorno cucinotto camere bagno poggiolo ampissima camera mansardata (anche divisibile) box+posto auto coperto termoautonomo euro 249.000 Mediagroup 0403498837.
SCALA Santa, porzione di casetta d'epoca, con piccolo giardino di proprietà composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, cantina, posto auto in affitto, a modico prezzo - vista aperta. Euro 159.000 Mediagroup 0403498837.
SPAZIOCASA 040369950 Mascagni appartamento con vista aperta di cucinotto salone 2 stanze bagno terrazzini. Nuovo prezzo.
SPAZIOCASA 040369950 piazza Perugino in palazzi recenti appartamenti di cucina o cucinotto soggiorno 2 camere bagno terrazzi. Occasioni da euro 115.000.
SPAZIOCASA 040369960 Chiarbola appartamento all'ultimo piano di cucina abitabile soggiorno con terrazzo 3 stanze bagno. Euro 190.000.
SPAZIOCASA 040369960 piazza Belvedere epoca validissima mansardina di cucina abitabile soggiorno/letto servizio. Euro 65.000.
SPAZIOCASA 040369960 Puccini appartamento con vista aperta di cucina abitabile ampio salone 2 camere 2 bagni terrazzi. Euro 168.000.
SPAZIOCASA 040369960 Roncheto appartamento con vista aperta di cucina soggiorno 2 camere bagno terrazzo parcheggio. Euro 150.000.
SPAZIOCASA 040369960 Stadio appartamento di cucinotto soggiorno stanza bagno ripostiglio terrazzino cantina. Euro 95.000.
SPAZIOCASA 040369960 Svevo in palazzo validissimo appartamento rimesso a nuovo di cucinotto 2 camere 2 servizi autometano. Euro 90.000.
SPAZIOCASA 040369960 S. Vito appartamento di cucina soggiorno 2 stanze bagno terrazzo veranda (possibilità box). Euro 195.000.
SPECIALE investimenti disponiamo di palazzi interi da ristrutturare con metrature dai 500 mq ai 2000 mq in varie zone della città a ottimi prezzi in esclusiva! Mediagroup 0403498837.
STUDIOURBAN locale d'affari in centro 45 mq con ampie vetrine adatto anche come uso ufficio bagno euro 85.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Muggia centro storico locale d'affari fronte strada in perfette condizioni composto da ampia sala magazzinetto e bagno l'immobile già adibito a salone di coiffure è ottimo anche per varie attività e/o ufficio euro 155.000. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Cantù adiacenze ultimo piano appartamento molto luminoso con vista mare-città di recente ristrutturazione ingresso zona giorno con accesso al terrazzo cucina abitabile con balcone verandato tre stanze bagno ripostiglio cantina e parcheggio condominiale euro 248.000 tel. 0402452855.
STUDIOURBAN via Ponticello ottimo appartamento composto da ingresso cucina abitabile soggiorno due stanze bagno due poggioli e posto auto coperto, euro 155.000. Tel. 0402452855.
VALMAURA - Carpineto, ultimo piano su due livelli, con vista aperta, poggioli e mansarda, composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, posti auto condominiali euro 238.000 Mediagroup 0403498837.
VIA Revoltella appartamento in perfette condizioni completamente arredato in palazzina recente composta da: soggiorno cucina abitabile camera bagno e cantina termoautonomo uso investimento euro 110.000. Mediagroup 0403498837.
VIA Settefontane bassa appartamento pari al nuovo ingresso ampio soggiorno con angolo cottura due camere bagno ripostiglio termoautonomo euro 129.000 tratt. possibilità acquisto box al piano terra Mediagroup 0403498837.
VILLA Rosa villa ottocentesca in fase di completa ristrutturazione in posizione tranquilla a due passi dal centro si realizzano 10 unità abitative e 10 posti macchina. Gli appartamenti variano tra i 75 mq e 120 mq con o senza giardino. Mediagroup 0403498837.
ZONA Faro / Bonomea splendido appartamento vista totale golfo, con soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, ampia terrazza abitabile, box auto, totalmente immerso nel verde euro 445.000 trattabili. Mediagroup 0403498837.
(A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 2

ABITARE a Trieste. Ricerchiamo urgentemente per nostri clienti in palazzi signorili zone: Gretta/Roiano appartamenti 80/100 mq con poggiolo se possibile con vista. 040371361.
(A00)
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo urgentemente per nostri clienti Opicina villino anche a schiera o appartamento con giardino. 040371361.
(A00)
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo urgentemente per nostri clienti zona S. Vito appartamenti 120/150 mq meglio se con parcheggio e ascensore. 040371361.
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo urgentemente per nostro cliente. Mansarda 100 mq con ascensore zona centro. Se possibile con terrazzo. 040371361.
ABITARE a Trieste. Ricerchiamo urgentemente per nostro cliente villa in costiera con accesso al mare. Raggiungibile in macchina. 040371361.
DIRIGENTE assicurativo acquisterebbe appartamento di ampia metratura (120/180 mq) in zona Borgo Teresiano, San Giusto, Cavana o rive. Disponibilità adeguata. Equipe 040764666.
(A00)
IMPRESA di costruzioni acquista appartamenti e casa da restaurare esclusivamente nella zona di Trieste e provincia; possibilità di pagamento immediato o di permuta con altro alloggio. Equipe 040764666.
(A00)
IN acquisto si cerca su richiesta di nostri clienti casette-villini (anche da ristrutturare) zona Scala Santa-Moreri-Gretta (possibilità di definizione immediate). Spaziocasa 040369950.
NOSTRO importante cliente cerca villa o appartamento di ampia metratura con terrazza in zona residenziale. Garantiamo riservatezza nelle trattative. Equipe 040764666.
PER nostri clienti cerchiamo in acquisto appartamenti di ampia metratura con terrazzi e box in zone Gretta-Barcola-Romagna (possibilità di definizioni rapide). Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 3

FIORINI Immobiliare 040639600 via Ponziana appartamento composto da soggiorno con angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo euro 370 mensili.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Udine splendido monovano primoingresso con zona notte soppalcata euro 450 mensili più spese.
FIORINI Immobiliare 040639600 zona Cantù nuova costruzione appartamento primoingresso salone con zona cottura camera matrimoniale bagno veranda terrazza abitabile riscaldamento autonomo euro 600 mensili.
GALLERY centrale appartamento arredato: ingresso, cucina, soggiorno, camera matrimoniale, bagno. Euro 600 rif. 185/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Diaz appartamenti primo ingresso di diverse metrature con cucina arredata, bagno. Cod. 375/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Gretta appartamento arredato soggiorno cucina due stanze terrazza vista mare posto auto euro 1000 cod. 882/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Ospedale Maggiore mini appartamento arredato con camera, cucina e bagno. Euro 420 spese incluse. Cod. 920/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Rive appartamento arredato: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone. Euro 1600 rif. 206/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Vito appartamento al sesto piano con vista panoramica, salone, cucina, quattro camere, doppi servizi, quattro balconi. Cod. 173/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Vito prestigioso appartamento salone, cucina, matrimoniale, ampio studio, singola, veranda, ripostiglio, servizi. Vista mare. Box euro 2400 spese incluse. Cod. 898/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY via San Francesco bassa box in affitto euro 180 cod. 892/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Rossetti ca. 175 mq arredati con vista e terrazzo ca. 34 mq, posto auto. Contratto 4+4 referenziati cod. 816/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
(A00)
IN affitto si cerca per nostri clienti appartamenti-casette-villini vuoti o arredati. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960.
PIAZZA della Borsa prestigioso appartamento finemente arredato e rifinito, composto da salone, due stanze, studio, cucina abitabile, doppi servizi. Euro 1200 mensili. Cod. 563/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it
SPAZIOCASA 040369950 da euro 680 mensili arredati Ponterosso appartamenti come nuovi di cucinotto con soggiorno 1-2 stanze bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369950 euro 400 mensili arredato Vespucci appartamento di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 euro 450 mensili arredato largo Sonnino appartamento di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzino. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 euro 500 mensili arredato Severo appartamento pari a nuovo di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili vuoto Campo Cologna nel verde appartamento di cucinotto soggiorno camera bagno ripostiglio. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 450 mensili arredato Conti appartamento di angolo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento.
(A00)
SPAZIOCASA 040369960 euro 500 mensili arredato Roncheto appartamento di cucina soggiorno 2 camere bagno 2 terrazzini parcheggio condominiale.
SPAZIOCASA 040369960 euro 550 mensili semi-arredato attico recente Baiamonti di cucina abitabile soggiorno 3 stanze bagno terrazzini autometano.
SPAZIOCASA 040369960 euro 800 mensili arredato centro città appartamento di cucinotto soggiorno 2 stanze bagno autometano.
STUDIOURBAN porto San Rocco direttamente sulla marina con splendida vista mare monolocale completamente arredato ingresso zona giorno con angolo cottura con accesso al terrazzo abitabile zona notte e bagno euro 750 spese e utenze inclusi. Tel. 0402452855.
STUDIOURBAN Rive adiacenze in palazzo prestigioso con ascensore appartamento in ottime condizioni composto da ingresso ampio salone con vista mare cucina arredata due stanze e bagno euro 1.000. Tel. 0402452855.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. AGENZIA Cedap Trieste Monfalcone, ricerca personale preferibilmente femminile max 60 anni facile lavoro dalle 17 alle 20 040367771 0481413515. (C00)

A Villesse cooperativa cerca carrellisti da retrattile con esperienza per lavoro fisso e continuativo. Tel. 0497800974.
PASTICCERIA Marc loc. Basovizza cerca personale con esperienza come commessa/o e barista. Richiesta massima serietà e disponibilità weekend. Per inf. tel. 3488557525 dalle 12 alle 15. (A5088)

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv quattro, 2003, 126.000, blu met., c. lega 17, Sound syst, specchi rib., pn. neve. Concinnitas, tel. 040307710.
AUTOBIANCHI A 112 LX, 1984, 77.000, argento, c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.
FIAT Punto 1.2 3p Feel, 2003, 73.000, Gr. met., clima, servosterzo, cd, cinghie. Concinnitas, tel. 040307710.
HONDA HRV 1.6 Sport 5p, 124 cv, 2001, 117.000, blu met. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Musa 1.3 Mjet 90 cv Platino, 2008, 20.000, grigio sironi, pelle T.A. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 16v LS, 2001, 142.000, rosso met., clima-Laleidos. Concinnitas, tel. 040307710.
LAND Rover Discovery 2.5 TD5 Luxury, 7 posti, 2000, 123.000, verde met., controllo trazione, T.A., sosp. elettriche, g. traino. Concinnitas, tel. 040307710.
PORSCHE Boxter 2.5, 1998, 129.000, argento, pelle nera, hard top, Tiptronic. Concinnitas, tel. 040307710.
TOYOTA Celica 1.8, VVT-i, 16v, 1999, 80.000, blu met., pelle, tetto apr., 6 marce. Concinnitas, tel. 040307710. (B00)
VOLKSWAGEN Golf Variant 1.6 16v Highline GPL, 2002, 118.000, nero met., 4 gomme neve, impianto GPL, cinghie. Concinnitas, tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 7

A NOVA Gorica apertura nuovo salone di massaggi tradizionali manuale terapia e rilassanti. Telefonare 00386-31840057, 00386-70318380. (A4792)
GRADO: massaggiatrice diplomata, tutti i giorni 3453167549. (C00)
NOVA GORICA nuovo centro massaggi classic massaggiatrici esperto professioniste ti aspettano per massaggi tutti i giorni 00386-70-250725.
STUDIO massaggi Nova Gorica (0038651869928) Fernetti (3348334231) esegue massaggi professionali in ambiente tranquillo. (B00)
MASSAGGIATRICE diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. Grado 3891944224 (non rispondo numeri nascosti).

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil2001)

MERCATINO
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 13

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226 040305343.